Anno 103 - Numero 139

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.500, semestre 6100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21,121

LA STAMPA

Martedì 17 Giugno 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 196/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubrichc - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 70; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Venerdì il nuovo Presidente s'insedia all'Eliseo

Pompidou forma il governo

Primo ministro sarà quasi certamente Chaban Delmas (che non è un gollista ortodosso); alle Finanze andrebbe l'ex «premier» Pinay (contrario alla «grandeur»); agli Esteri rimarrebbe Debré (fedelissimo al Generale) - De Gaulle torna giovedì in Francia: si dice che abiterà a Parigi, per influire sul suo successore

Perché ha vinto

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 16 giugno.

Un anno dopo i moti di maggio, un mese e mezzo dopo il «no» a De Gaulle, i francesi hanno espresso la loro fiducia a Georges Pompidou. In tredici mesi il gollismo è sopravvissuto a una forte tensione sociale e a una crisi politica ancora più grave. Gli oppositori non sono riusciti a cogliere l'occasione rivoluzionaria, né a prevalere durante il ricorso alle urne.

Si avverte una sensibile erosione della base popolare su cui poggiava il regime. Rispetto alle presidenziali del 1965 Pompidou ha ottenuto due milioni e mezzo di voti in meno. Ma grazie alla divisione dei suoi avversari, uniti nel «no», però incapaci di esprimere un'azione coerente e organica, e grazie all'astensione dei comunisti che è sembrata determinante, Pompidou ha ottenuto una nettissima maggioranza dei voti espressi, ciò che gli consente di istallarsi all'Eliseo con pieno diritto, e di governare la Francia con tutta tranquillità.

Il Generale, almeno quattro anni fa, aveva un seguito più vasto, però Pompidou è riuscito ad allargare la base politica del suo potere. Rispetto al primo turno elettorale, il nuovo presidente ha ottenuto un milione di voti in più, quasi tutti voti centristi. L'accordo stipulato coi repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing ha funzionato il primo giugno. La fresca alleanza stretta con alcuni fra i più autorevoli *leaders* del centro (Pinay, Pleven, Duhamel, Fontanet) è apparsa decisiva al momento del ballottaggio. Oggi il nuovo presidente è in grado, se vuole, di non identificarsi soltanto nel gollismo. Il suo margine di manovra risulta vasto.

Giscard e i centristi non sono tanto forti da imporre decisioni non gradite, però rappresenteranno un eccellente alibi ogni volta che il nuovo presidente vorrà deviare dall'ortodossia. Pompidou è in grado di scegliere fra il nazionalismo e l'europeismo in politica estera, fra gli orientamenti corporativi e quelli liberali in economia, tra l'esercizio del potere condotto con metodi autoritari e l'inizio di un dialogo costruttivo con i nuovi interlocutori. Tutte le strade gli sono aperte, e Pompidou si è ben guardato da sbarrarle prima del tempo. Nello stile degli uomini di successo, ha fatto molte promesse, ma tutte vaghe. Il suo personaggio resta indecifrabile: domani potrà risultare la controfigura di De Gaulle oppure un presidente nuovo diverso dal Generale.

Ma intanto l'industria è in crisi, l'agricoltura sopravvive solo grazie alle sovvenzioni dello Stato, il costo della vita è in aumento, la difesa del franco appare disperata. La tensione sociale è di nuovo assai forte. Come uscirne? Le elezioni hanno dimostrato che troppi francesi ancora convergono verso il nazionalismo o verso il comunismo, che sono due modi contrari, ma uguali per evadere dalla realtà sociale ed economica, due espedienti per rifiutare l'umiltà e lo spirito di sacrificio.

Georges Pompidou avrebbe un compito storico: realizzare una «rivoluzione culturale» francese. Cioè cambiare la testa dei suoi connazionali, disintossicarli dalle droghe della *grandeur* o della palingenesi comunista. Ma questa impresa, già ardua di per sé, è resa ancora più difficile dalla misura, o meglio dalla natura, del successo del nuovo presidente. Infatti Pompidou rischia di governare una Francia inerte e opaca, magari disposta, attraverso le barricate o per mezzo di certi «no» improvvisi quanto imprevisti, a susultare di insofferenza, ma sempre incapace di esprimere una accettabile alternativa. Nel momento decisivo i gollisti hanno tenuto, gli uomini della destra e del centro si sono invece schierati chi pro, chi contro il regime. E la sinistra democratica non ha saputo mantenersi unita dinanzi alla scelta opposta: l'indipendenza o l'alleanza con i comunisti. Dietro Poher si sono trovati quasi un terzo dei francesi, ma non erano schiere ordinate, bensì i resti di eserciti sconfitti.

Una repubblica presidenziale, per essere davvero efficiente, dovrebbe basarsi sul bipartitismo. Invece i francesi sono riusciti a creare una coalizione di governo, non a esprimere il vero indispensabile correttivo, una organica opposizione. Pompidou non avrà contro di sé un «governo-ombra» appena credibile, che lo stimoli e lo controlli. E senza stimoli, le riforme di struttura difficilmente vengono portate a fondo. Senza controlli dall'esterno, i suoi seguaci possono soccombere alla tentazione a cui sono sottoposti tutti i partiti di governo: quella di procedere all'assalto, alla «colonizzazione» dello Stato.

Il generale De Gaulle, grazie al suo carattere e al suo passato, seppe imporsi a tanti nemici ed esercitare per undici anni il suo «potere solitario». Il suo successore non ha certo lo stesso prestigio, e forse è anche meno di tutt'altro temperamento, eppure rischia di esercitare lo stesso genere di potere per il motivo opposto: la mancanza di validi competitori.

Gianfranco Piazzesi

Freddo messaggio di De Gaulle all'eletto

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 16 giugno.

La notte scorsa, poco prima di mezzanotte, appena conosciuto il risultato delle elezioni presidenziali, il generale De Gaulle ha telegrafato a Georges Pompidou: *«Per ragioni nazionali e personali, vi rivolgo le mie cordiali felicitazioni».*

Il messaggio è freddo, più di quello che il nuovo Presidente della Repubblica ha ricevuto dal suo avversario sconfitto, Alain Poher, che gli ha augurato di iniziare *«una nuova èra di dialogo».* La volontà di aprire il dialogo con scettici e avversari è stata manifestata, d'altronde, anche da Pompidou nella dichiarazione che ha fatto la notte scorsa, nella quale si è impegnato ad esercitare le sue funzioni *«nell'interesse e in nome di tutti i francesi, sia che abbiano votato per lui o per il suo avversario, sia che si siano astenuti».*

E' una dichiarazione di perfetta correttezza costituzionale, ma ha un valore particolare nei ristretti limiti entro i quali è stata conseguita la vittoria. Ieri, infatti, Georges Pompidou è stato eletto Presidente della Repubblica col voto del 37,17 per cento degli elettori iscritti, contro il 27,37 ad Alain Poher e il 35,44 di astensioni e voti bianchi o nulli. Un margine troppo ristretto per consentire una politica di parte, senza tener conto dell'opposizione.

La scelta di Jacques Chaban Delmas, attuale presidente dell'Assemblea Nazionale, come primo ministro, scelta considerata sicura negli ambienti politici, sembra indicare che Pompidou intende staccare il suo futuro governo dalla intransigenza del gollismo ortodosso. Chaban Delmas è un gollista, ma, nello stesso tempo, è un uomo della IV Repubblica, durante la quale è stato più volte ministro, anche nel governo di Mendès-France, e ha presieduto poi l'Assemblea Nazionale con spirito liberale.

Se a questa scelta si aggiunge, ancora più importante, quella del settantottenne ex presidente del Consiglio Antoine Pinay, sostenitore d'una politica di stretto rigore monetario, che lo portò ad opporsi risolutamente ai miraggi di *grandeur* del generale De Gaulle, il carattere del nuovo governo incomincia già a delinearsi con sufficiente chiarezza. Una breve dichiarazione rilasciata oggi da Pinay può dare un'indicazione dei suoi propositi. *«Ho la speranza* — ha detto — *che il governo verrà rapidamente costituito per potere affrontare il difficile compito che lo attende».*

Rimane, tuttavia, l'incertezza su uno dei posti-chiave del futuro governo: seconde voci, non confermate ma piuttosto insistenti, Michel Debré rimarrebbe al Quai d'Orsay. E' certo che, dovendo in qualche modo tenere conto della composizione dell'assemblea nazionale, qualche concessione Pompidou dovrà farla al gollismo ortodosso.

Proprio da parte gollista, insomma, potrebbero sorgere per Pompidou le maggiori difficoltà per l'attuazione di un programma di rinnovamento nazionale. C'è, poi, una incognita piuttosto preoccupante: quale atteggiamento terrà De Gaulle di fronte al suo successore? Il generale ritornerà in Francia giovedì prossimo e, invece di andare a Colombey-Les-Deux-Eglises, verrà ad abitare a Parigi. Qualcuno gli attribuisce il proposito di raggruppare i fedelissimi, attraverso l'ex ministro René Capitant, gollista di sinistra.

Sandro Volta

Sette i morti del disastro ferroviario

Messina. Vigili del fuoco, soccorritori volontari ed infermieri hanno lavorato per oltre 30 ore nella galleria S. Antonio dove un treno passeggeri si è scontrato con un convoglio merci. Dalle lamiere delle vetture sono state estratte quattro vittime; altre tre persone risultano disperse e sono considerate morte (Tel. Ansa - Il servizio a pagina 9)

I RISULTATI DELLE REGIONALI DI DOMENICA

In Sardegna si rafforzano i partiti del centro-sinistra

La dc aumenta dell'1,4 rispetto alle politiche del '68 e dello 0,8 sulle regionali del '65 - Il psi sale dell'1,4 rispetto al '68, è stazionario in confronto al '65 - Lieve aumento del pri - Scendono pci (rispettivamente del 3,6 e dello 0,4) e destre - I dati riguardano 1434 sezioni su 1629

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 16 giugno.

Il cervello elettronico installato nel Palazzo della Regione di viale Trento, a Cagliari, ha elaborato finora i risultati di 1434 sezioni su 1629. Si hanno, quindi, i quattro quinti del quadro elettorale per il rinnovamento del Consiglio regionale sardo:

DC 285.897 voti, 44,26 per cento (nelle politiche del '68 aveva ottenuto il 42,80 per cento; nelle regionali del '65, il 43,4 per cento);

PSI 78.767 voti, 12,20% (10,8% nel 1968; nel '65 psi 6,9%, psdi 5,4%);

PRI 18.276 voti, 2,83% (2% nel 1968; alle regionali del '65 si era presentato con il p. s. d'az.);

PARTITO SARDO D'AZIONE 27.173 voti, 4,21% (3,6%, alle regionali del '65 si era presentato con il pri);

PCI 129.773 voti, 20,09% (23,7%, 20,5%);

PSIUP 24.891 voti, 4,55% (5,4%, 3,8%);

PLI 29.184 voti, 4,52% (4,4%, 6,2%);

PDIUM 19.520 voti, 3,02% (3,3%, 2,9%).

MSI 22.776 voti, 3,53% (4%, 4,5%).

ALTRI 25.350 voti, 0,82% (52.316, 1,6 %).

Confrontando questi risultati con quelli delle regionali del '65, se ne deduce una relativa stabilità dell'elettorato. Avanzano la dc (0,8% in più) e il pri (2,84%); stazionario il psi (da rilevare che ha recuperato per intero i voti perduti nelle regionali del '65, prima dell'unificazione). Netta la flessione delle destre. I comunisti sono in regresso (0,4% in meno). I socialproletari hanno progredito (0,7% in più).

Diversa è la situazione se si fa il confronto con le elezioni politiche del maggio dello scorso anno. Tutti i partiti del centro-sinistra si rafforzano; scendono, in misura a volte considerevole, le sinistre e le destre. La dc e il psi guadagnano l'1,4 per cento ciascuno, il pri lo 0,8, il partito Sardo d'Azione lo 0,6 per cento. Forte la diminuzione del pci (meno 3,6 per cento), che non è compensata dal psiup, anch'esso in perdita (meno 0,9 per cento). Meno 0,1 per cento i liberali, meno 0,3 i monarchici, meno 0,1 i missini.

Un dato eloquente: l'alto numero dei votanti. La percentuale è stata dell'86,44: quasi due punti in più rispetto alle «regionali» del '65, quando aveva votato l'84 per cento degli elettori.

L'incremento delle schede infilate nell'urna ha un preciso significato politico. Si temeva che queste fossero le elezioni del malcontento, della sfiducia nella classe politica. Sembrava, cioè, che l'inquietudine per l'incancrenirsi dei problemi potesse esprimersi nell'astensionismo, come segno della frattura tra larghe frange dell'elettorato e gli strati dirigenti, tra la base popolare e gli istituti rappresentativi. Invece, le diserzioni organizzate sono state poche.

A Villanova, in provincia di Nuoro, su 287 elettori hanno votato solo i componenti del seggio, i carabinieri ed il parroco: 11 in tutto. Astensioni in massa anche a Pompu, frazione di Masullas, in provincia di Cagliari: qui mancano le fogne, la rete idrica, le scuole ed il cimitero. A Is Caitas, frazione di Sanladi, in provincia di Cagliari, s'è voluta esprimere una protesta per la mancanza della luce elettrica. Ha votato un solo elettore: il signor Luigino Frau. E' cieco. Per contro a Putifigari, in provincia di Sassari, ha votato il 95,31 per cento degli elettori.

Quali conseguenze si possono ricavare dalla massiccia partecipazione dei sardi al rinnovo del Consiglio regionale? Intanto questa: che la autonomia ha ormai salde radici nella coscienza popolare. Alcune attese mitiche sono state deluse. Gli squilibri permangono. L'economia isolana attraversa un periodo critico. Malgrado ciò, i sardi continuano a credere nella fecondità dello strumento autonomistico, che soltanto si vorrebbe meglio adeguato alle esigenze della società isolana.

In attesa che il cervello elettronico fornisca i risultati definitivi, nessun'altra conclusione può trarsi, se non a rischio di smentite.

Accenniamo di sfuggita all'importanza delle preferenze. Il pci ha subito a Cagliari un profondo travaglio. Contro la linea della segreteria regionale, s'erano pronunziati due forti nuclei: i quadri della sezione Lenin, la più forte del capoluogo, ed i dirigenti di Quartu S. Elena, grosso comune alle porte di Cagliari. Questi due gruppi sono vicini alle posizioni di Luigi Pintor, leader in campo nazionale della minoranza di sinistra. Ora potrà misurarsi l'estensione della dissidenza. Secondo l'indicazione del partito, i comunisti di Quartu dovrebbero aver riversato le preferenze sul sindacalista Sergio Pedani. I dissidenti avevano deciso di votare soltanto per l'emblema di lista. Dal canto loro, i militanti della sezione Lenin hanno votato per il prof. Francesco Cocco.

I suffragi preferenziali indicheranno anche la forza reale dei gruppi che si combattono all'interno della dc. Un'accesa rivalità divide, nel collegio di Nuoro, il presidente della Regione Del Rio e la corrente di «Forze Nuove». A Sassari l'assessore all'industria Soddu e il presidente del Consiglio regionale Dettori si contrapporranno all'assessore al Lavoro, Giagu De Martini.

Giuseppe Fiori

Aperta l'«Internazionale socialista»

Nenni: «E' finito il tempo dei veti»

«Fra pochi giorni — ha detto — la Francia avrà un nuovo governo. Dobbiamo sperare che possa risolvere i problemi dell'Europa»

Pietro Nenni ieri a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 giugno.

L'undicesimo Congresso dell'Internazionale Socialista si è aperto oggi ad Eastbourne con un forte appello all'unità europea espresso da Harold Wilson, da Willy Brandt e da Pietro Nenni, gli oratori della giornata, qui in veste non di ministri, ma di «leaders» dei loro partiti. Tutti e tre hanno commentato brevemente l'esito delle elezioni francesi, auspicando che spiani la strada all'ingresso di Londra nel Mercato Comune. «Fra pochi giorni — ha detto Nenni — la Francia avrà un nuovo governo, il quale potrebbe risolvere i problemi che ci stanno dinanzi. Dobbiamo sperarlo. Ma naturalmente ciascuno di noi deve sapere che il tempo dei "veti" è finito e non può ricominciare».

Prima di toccare questo tema il nostro ministro degli Esteri ha fatto un ampio esame della situazione mondiale, osservando che le decisioni dell'Internazionale socialista *«sono destinate ad avere larga eco ed a qualificare l'azione dei partiti e movimenti socialisti per gli anni settanta che si annunciano difficili, ma nel medesimo tempo ricchi di nuove prospettive».* «Si tratta per noi di interpretare e di offrire delle soluzioni politiche alle aspirazioni dei popoli, aspirazioni che si collocano necessariamente e naturalmente su posizioni più avanzate di quelle dei governi: anche di quelli a direzione o partecipazione socialista». Nenni ha salutato come *«un momento ricco di stimoli»* i fermenti delle nuove generazioni *«che rifiutano l'eredità del passato, la nostra eredità»* e la sottopongono a un rigoroso inventario *«tutto rimettendo in discussione, tutto contestando».*

L'Europa, se vuol dare un contributo all'ordine mondiale, deve anzitutto esistere politicamente: finora questo è mancato la volontà. Ci sono, ha osservato Nenni, troppe Europe: quella dei Sei (Mec), quella dei Sette (Uec), quella dei diciotto (Consiglio d'Europa), quella dell'Efta, e non c'è quella vera. I partiti socialisti, in ultima analisi, saranno giudicati sulla base dei successi o dell'insuccesso nell'unificazione dell'Europa. Qualche risultato lo si è già ottenuto, ma è ancor meschino e minacciato da crisi. E' venuto il tempo di passare ad una comune politica economica, industriale, militare.

Nenni ha concluso indicando al congresso tre punti: *«Il negoziato per l'ingresso dei quattro nuovi membri nel Mec (Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia e Irlanda) deve essere iniziato senza indugi e concluso rapidamente; l'impegno di far eleggere il Parlamento europeo deve essere rispettato; l'unificazione dell'Europa deve essere uno sprone e non un limite al dialogo ed alla collaborazione con l'Est».* «Su questa linea evolutiva si colloca la proposta di una conferenza tra Est e Ovest, o paneuropea, cui siano chiamati a partecipare i paesi europei dei due blocchi, quelli neutrali, quelli non impegnati, le due superpotenze». L'Internazionale infine deve *«condurre la lotta contro i regimi dittatoriali dell'Ovest con quella energia che non ha avuto negli ultimi tempi, specie nei confronti della dittatura militare greca».*

Anche Wilson nel suo discorso aveva sottolineata la necessità di una più vasta collaborazione non solo europea ma mondiale, ed aveva detto che la Gran Bretagna è pronta a parlar coi Paesi dell'Est *«sulla base di iniziative costruttive». «Questa* — ha detto il premier inglese — *è la guerra che cerchiamo: la guerra contro gli antichi nemici dell'uomo: la povertà, la fame, l'analfabetismo e le malattie».*

c. c.

IL SOMMARIO

Luciano Liggio, il boss di Corleone: un'intervista di Guido Guidi **pag. 3**

Dc e pci, il dialogo balbuziente: l'inchiesta di Vittorio Gorresio sui partiti in Italia **pag. 3**

Tecnici nucleari accampati a Ispra: chiedono la sospensione dei licenziamenti **pag. 5**

Il congresso della Cgil a Livorno: dal nostro inviato Sergio De Vecchi **pag. 9**

Tre province, due cantoni: tavola rotonda de «La Stampa» sui problemi di frontiera italo-elvetici: Gian Maria Capuani, Fausto Franchi, Giuseppe Montesano, Stefano Ammenti, Sebastiano Ferraris, Gildo Papa, Leo Berchtold **pag. 11**

Il vertice di Mosca: conclusi i lavori, oggi il documento finale **pag. 13**

Ribassa il prezzo dell'oro: un articolo di Ferdinando di Fenizio **pag. 15**

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Scienza 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Il nostro Stato 2
Analisi dall'interno 8
Analisi dall'estero 13

I commenti all'elezione dalle capitali europee

LONDRA: I giornali scrivono che la Francia ha optato per la stabilità - BONN: Il governo desidera riprendere il dialogo con Parigi - MOSCA: Secondo la «Tass», Pompidou resterà fedele alla politica del generale De Gaulle

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 giugno.

(c. c.) Con l'elezione di Pompidou — commenta pressoché unanime la stampa britannica — i francesi hanno optato per la stabilità: era stata la stessa presenza di quest'uomo abile e rassicurante che li aveva indotti a liberarsi dell'anacronistico De Gaulle. Ma tale diagnosi gli editoriali mescolano sfumature di ansia: quale sarà, ci si domanda, l'atteggiamento del nuovo presidente verso i problemi europei e in particolare verso il Mercato Comune e l'ammissione dell'Inghilterra nel suo seno?

«E' nostro primario interesse — scrive il *Daily Telegraph* — *che la Francia sia stabile: i destini del franco e della sterlina sono legati. Ma per quanto concerne la cooperazione europea Pompidou è stato in talune dichiarazioni incoraggiante e in altre ambiguo. Certo è uno statista con il quale sarà duro negoziare: però non è un fanatico con vecchi rancori storici da soddisfare. La sua fama di buon senso dà speranza».*

Il radicale *Guardian* è più pessimista. *«Pompidou ha detto che la candidatura inglese al Mec deve essere riconsiderata, ma non ha aggiunto se la Francia sarà d'accordo sui mutamenti nella Comunità — e in particolare nella politica agricola — che renderebbero possibile l'ingresso di Londra. Dalla situazione attuale Parigi trae molti vantaggi. Se il nuovo Presidente non cambia parere su tale politica — e questa sarà una delle sue prime e più difficili decisioni — le altre sue parole sull'ammissione dell'Inghilterra non contano gran che, in pratica».*

Bonn, 16 giugno.

(t. s.) *Gli ambienti di governo tedeschi, che avanti il 1° giugno si erano lasciati sfuggire dichiarazioni di simpatia per Poher, hanno oggi salutato il successo di Pompidou. Il cancelliere Kiesinger ha inviato al nuovo presidente francese un telegramma nel quale lo prega* «di convincersi che il governo e tutto il popolo tedesco accompagnano con sinceri auguri» la sua opera e gli comunica di «essere lieto per il nostro prossimo incontro».

Il portavoce del governo, Diehl, ha messo in evidenza che il presidente Pompidou, quando era capo di governo, «ha partecipato attivamente alla formazione dei rapporti franco-tedeschi».

I giornali, in brevi commenti, fanno notare soprattutto tre fatti: 1) i francesi di centro non hanno votato per Poher temendo un salto nel buio, il rischio di nuove elezioni parlamentari e quello di una situazione confusa come prima di De Gaulle; 2) i comunisti sono riusciti a far astenere dalle urne soltanto una parte di coloro che due settimane fa avevano votato per Duclos, dimostrando di essere meno forti di quanto si temesse; 3) bisognerà dar tempo a Pompidou di preparare un programma. Bonn deve resistere alla tentazione di «voler sfondare le porte dell'Eliseo».

Bonn — ha detto stasera il portavoce del governo Diehl — «è pronta» *a un colloquio franco-tedesco (come previsto due volte l'anno dal trattato di amicizia)* «anche durante la campagna elettorale» *in Germania, cioè prima del 28 settembre. Evidentemente il Cancelliere conta di trarne dei vantaggi a fini elettorali.*

Mosca, 16 giugno.

(e. c.) La *Tass* definisce oggi «impressionante» la vittoria di Pompidou nelle elezioni presidenziali francesi. L'agenzia sovietica sottolinea che *«Pompidou intende rimanere leale al corso del generale De Gaulle, sebbene non escluda la possibilità di alcuni cambiamenti».* La maggiore preoccupazione del Cremlino era che la successione del Generale andasse a un sostenitore della Nato e del Mercato Comune. Esso spera che il neo Presidente continui invece la politica di «indipendenza» della Francia nei confronti degli alleati occidentali.

Il quotidiano governativo *Izvestia* mette invece in rilievo l'astensione dalle urne dell'elettorato di estrema sinistra. Esso sottolinea che un francese su tre non ha votato o ha votato scheda bianca. Le *Izvestia* accusano i socialisti francesi di avere fatto il gioco delle destre respingendo la proposta comunista di un fronte unico. L'elettorato, essa affermano, è stato costretto a scegliere tra due esponenti della conservazione. L'astensione in massa dalle urne delle sinistre ha però smascherato la manovra della «reazione».

I commenti su Poher sono piuttosto duri. Egli ha sempre avuto *«soltanto la metà delle prospettive del suo avversario»* di vincere. Neppure lo spostamento a destra dei socialisti nel secondo ballottaggio lo ha *«salvato».* Sia secondo la *Tass* sia secondo le *Izvestia*, le elezioni presidenziali francesi si sono risolte in un successo per i comunisti e hanno confermato che l'Europa occidentale sta attraversando una profonda crisi di istituzioni e di idee.

Abbiamo intervistato il «boss» assolto dall'accusa di 9 omicidi

Mafioso? Liggio si proclama un cavaliere che difende le donne e raddrizza i torti

I suoi guai con la Giustizia (undici processi) sono cominciati quando aveva venti anni - Perché? «Per vendetta», dice - E spiega: «Sostenni con la forza le buone ragioni di una signora proprietaria terriera e rifiutai le proposte amorose della moglie di un funzionario di polizia» - Afferma di essere povero - Come ha vissuto per tanti anni senza lavorare? «Avevo fatto molti soldi come borsaro nero»

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 16 giugno.

«*Una vittima sono*»: Luciano Liggio (o meglio, Leggio, perché questa è la sua esatta indicazione anagrafica) si considera una vittima. Altro che «il terrore» di Corleone. «*Sono soltanto un infelice* — così sostiene — *che cerca di lottare disperatamente contro la morte perché il male* (tubercolosi ossea) *sta trascinandomi a grandi passi verso la tomba, e sono rimasto senza mezzi*». Ma, allora, gli omicidi, le violenze, le ricchezze, l'attività mafiosa che, per venti anni, gli sono stati attribuiti? Niente: tutte calunnie, tutte «fantasticherie» per usare un termine ricorrente nel suo colloquio.

Luciano Liggio l'ho incontrato nella villa del suo difensore, avv. Aurelio Gironda. Dopo l'assoluzione clamorosa per non avere commesso il fatto (l'accusa era di nove omicidi per cui secondo il Pubblico Ministero avrebbe dovuto essere condannato all'ergastolo) ha preferito non muoversi da Bari e si è trasferito in una piccola pensione. «*Sa* — sente il bisogno di chiarire — *non ho grandi esigenze e vado avanti alla meglio*». Indossa con disinvoltura gli abiti dell'uomo dimesso, tranquillo, sereno, distaccato da tutto e da tutti. «*Sono un solitario. Non credo di avere dei nemici ma non ho neanche molti amici* — aggiunge — *d'altra parte, a Bari mi trovo bene*». Si affretta a dire con una punta di orgoglio: «*Perché dovrei tornare a Corleone, in Sicilia? Non lo faccio perché abbia paura come qualcuno ha insinuato, ma non vorrei dare l'occasione per un nuovo arresto. Lei mi capisce?*».

Tre ore di colloquio pacato, senza accenni polemici, talvolta addirittura monosillabi: io per cercare di intuire chi sia questo personaggio che carabinieri e polizia definiscono «un grande criminale» e che, poi, i giudici assolvono; lui per convincermi senza mai forzare i tempi che si è trattato sempre di «fantasticherie». E, senz'altro intelligente ed astuto. Glielo dico. «*La ringrazio* — risponde cauto — *ma non vado cercando adulazioni*». Il suo obiettivo è un altro e molto più importante.

«*Mi rendo conto che può sembrare strano, ma io sono davvero una vittima. Sono prima vittima del destino, poi di funzionari corrotti ed ambiziosi, infine della società che mi ha bistrattato, magari senza volerlo. Mi segua, per favore: ho subito undici processi* — va avanti aiutandosi con le dita per elencarli, perché a memoria non riesce a ricordarseli tutti — *e soltanto due volte sono stato condannato: una per furto ed una per associazione a delinquere senza essere colpevole. E' possibile che nove Corti d'Assise abbiano sbagliato?*».

«Ma allora per quale motivo tutti si sarebbero accaniti contro di lei se, come sostiene, non è stato mai un mafioso, mai un violento, mai un prevaricatore?».

«*Le spiego* — replica soppesando sempre le parole come se avesse paura di commettere un errore ad essere troppo precipitoso — *io a 20 anni già lavoravo con successo. Il commercio è la mia attività più congeniale ed ho guadagnato subito e molto. Le dirò: mercato nero, piccoli e grandi intrallazzi. Ma chi, in quel periodo nell'immediato dopoguerra, non li faceva? E per questa che è l'unica mia vera colpa nessuno mi ha mai condannato. Molti'danari, molta libertà: donne, auto fuori serie, divertimenti. Ecco come sorge la mia fama di mafioso. Ma io con la mafia non c'entro come non mi sono mai entrato. Poi, un certo mio temperamento. Oggi, a 44 anni, fisicamente sono vecchio perché ho bisogno che qualcuno mi stia sempre vicino: ma allora, giovane, forte, sano, ero un'altra cosa*».

Si intuisce e non sono necessarie altre spiegazioni per comprendere che cosa fosse questo Luciano Liggio a venti anni. Gli piacevano le armi («*la pistola ce l'ho ancora ma per sparare bisogna avere un polso di ferro e preferisco non avere invece la prova che sono ormai un relitto*»), non accettava le imposizioni. A Corleone si cominciò a parlare molto di lui: prese a pugni alcuni scioperanti che volevano la chiusura di un bar, disturbò un comizio, aiutò una «gentildonna» ad andare in una sua fattoria obbligando i braccianti che volevano occupare le terre a lasciarla passare. «*Credevo fosse un mio diritto di difendere una donna: sono un cavaliere ed invece è stata la mia rovina*».

Poi — è la sua versione — un brigadiere dei carabinieri cercò di ricattarlo per quei suoi traffici; poi la moglie di un funzionario di P.S. si innamorò di lui che non la volle e si vendicò. «*Per vendetta fui fermato, una, due, dieci volte senza motivo, mi creda. E adesso faccio le spese: la improvvisa ricchezza, una notevole vivacità anche ingiustificata dalle circostanze, questi continui fermi che, seppure senza alcuna ragione, mi facevano passare per un demonio a chi, non conoscendomi, andava a guardare nei fascicoli in pretura. E quando fu ucciso un sindacalista, Placido Rizzotto, nel marzo 1948 hanno subito pensato a me come all'assassino. Da lì tutto il resto. Ma come non sapevo nulla di quel delitto così non ho mai saputo degli altri*».

Ma per essere responsabili non è necessario uccidere: è sufficiente ordinare di uccidere e Luciano Liggio ha la qualità del boss, del capo.

«*Giusto, ma le prove? E' troppo semplice dire: con le voci si distrugge chiunque. E dove sono le prove contro di me?*».

«*In quel periodo* — aggiunge Luciano Liggio, temendo non fosse convincente la sua argomentazione — *stavo a Palermo immobile in un letto ed avevo ben altro per la testa. Ma posso dirle di più: nel maggio 1963 qualcuno cercò di uccidere Francesco Paolo Streva a Corleone. E' stato sostenuto che il colpevole ero io. Sennonché il quel periodo ero fra la vita e la morte in una clinica*».

«Ma come ha avuto la possibilità di trovare i mezzi per permettersi il lusso di rimanere latitante per 12 anni se nelle sue condizioni fisiche non poteva svolgere una attività?».

«*In passato, lo ammetto, ho guadagnato moltissimo ed ho dato fondo ai miei risparmi. Poi, mi hanno aiutato i miei: si sono venduti quelle terre che avevano*».

«Per quale motivo è rimasto a Palermo o comunque in Sicilia dove, secondo lei, tutti lo perseguitavano? Sarebbe stato molto più semplice andare via. Era legato da qualche interesse, forse?».

«*Non potevo andare via e non avevo alcun interesse, ma rimanere a Palermo significava rimanere accanto ai miei che mi aiutavano «in qualche modo»*».

Allora, non è vero che si sia interessato al commercio dei flippers, degli stupefacenti, del grano, alle speculazioni edilizie, alla sistemazione degli operai nei cantieri navali? «*Fantasticherie*».

«Allora — viene spontaneo chiedergli — pensa davvero di avere diritto ad una medaglia, come ha detto l'altro giorno dopo l'assoluzione il vice questore Mangano che sostiene di conoscerla molto bene?».

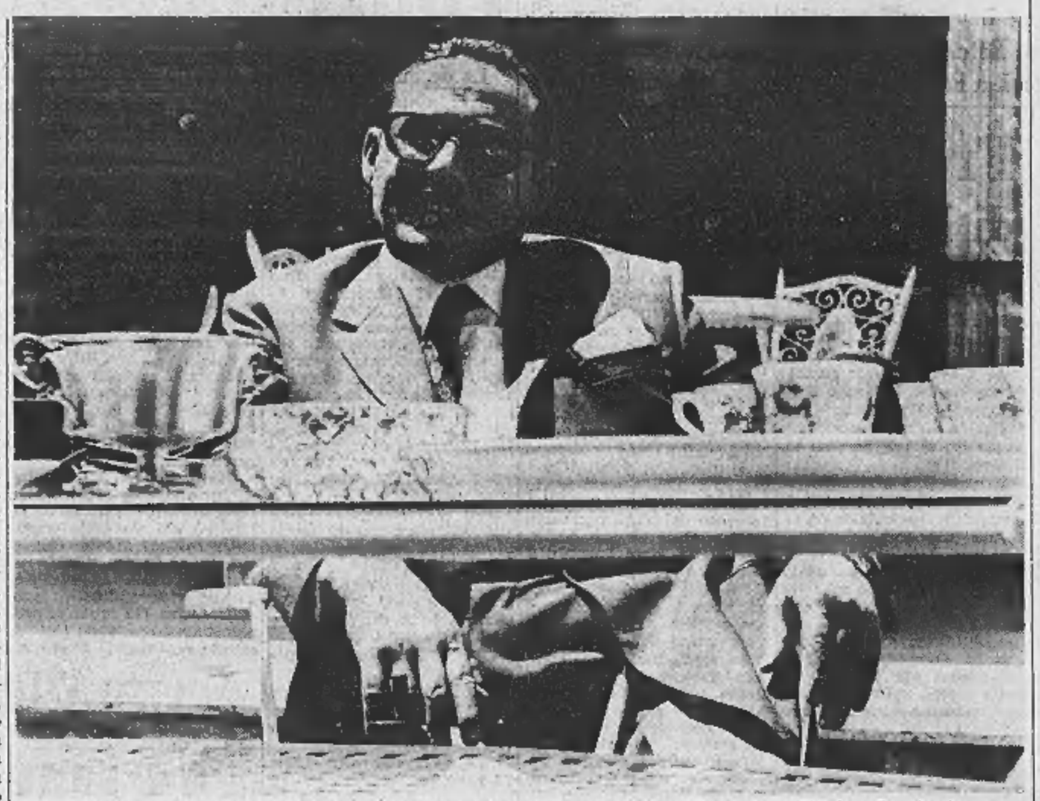
«*Lasciamo stare questo signore* — e per la prima volta il tono della voce diventa duro —. *Non voglio medaglie, non voglio nulla, desidero soltanto essere lasciato in pace. Mi hanno detto che con una operazione posso salvarmi: ma non ho i mezzi. E' per questo che voglio riprendere subito a lavorare. Fisicamente ho bisogno degli altri, ma spiritualmente penso di poter dare molto. Vorrei soltanto avere la possibilità di esprimere in qualche modo tutto ciò che sento dentro di me. Voglio vivere onestamente*».

Che cosa ne pensa della mafia? Luciano Liggio si toglie gli occhiali scuri da sole, mi guarda e tace per un attimo come per riflettere meglio. Non disdegna l'ambizione di essere o sembrare un saggio (come quando, poco prima, ha citato Benedetto Croce dicendo di essere d'accordo con lui). Poi, risponde lentamente: «*Se la mafia è tutto quello che è stato detto nei miei riguardi, bene: la mafia non esiste. Altrimenti dovrei dire che è una questione di comodo*».

«Che vuol dire? Una questione di comodo in quale senso?».

«*In quello che vuole interpretare lei, ed ora basta*», conclude secco.

Guido Guidi



Bari. Luciano Liggio, nel giardino della villa del suo difensore, durante l'intervista (Telefoto Frassineti)

Il nostro Stato

Grave ma non troppo

(Gli scandali non sono il male più inquietante del nostro Paese)

In una settimana sono scoppiati due grossi scandali, che investono l'esercito e la polizia, e forse porteranno davanti ai giudici, imputati di corruzione, funzionari ed ufficiali. C'è il «caso Scirè»: un vicequestore accusato di proteggere una bisca, agenti ed ex agenti adoperati come «gorilla», il vicecapo della polizia costretto alle dimissioni. C'è il «caso Sispre»: una trentina tra militari (due generali) e civili sotto inchiesta per interessi privati in atto d'ufficio, divulgazione di segreti, malversazione, falso. E c'è il sospetto che scoppino altri scandali: non soltanto a Roma le case da gioco clandestine prosperano sotto protezioni autorevoli, non solo a Napoli si può temere che complicità occulte aiutino il *racket* dei locali notturni, e gli «interessi privati» debbano occupare una parte non piccola in molti contratti conclusi in nome dello Stato. Negli ultimi anni parecchi ministeri ed enti pubblici avevano avuto il loro scandalo, dai casi Alliotta ed Ippolito all'aeroporto di Fiumicino; ora tocca agli Interni ed alla Difesa. Dunque non c'è più nulla di sano in Italia?

Non siamo un paese di angeli

Molti ne sono convinti, per inquietudine morale, sfiducia nello Stato, ingenuità; ma, a mio parere, sbagliano. C'è molta esagerazione, in buona o in mala fede, nei commenti di chi vede «scosse da un terremoto le principali roccaforti dell'ordine costituito», interpreta questi scandali come segni di uno «smantellamento materiale e morale delle istituzioni», e conclude denunciando una generica «decadenza del costume italiano». Le vere, preoccupanti malattie del nostro Stato non consistono nei casi Scirè o Sispre (che, del resto, non mettono sotto accusa la polizia o l'esercito, ma alcuni uomini). Si può sostenere, al contrario, che simili scandali sono pressoché inevitabili, non minacciano la salute pubblica, e forse in Italia sono meno numerosi di quanto si potrebbe ragionevolmente prevedere dagli esempi stranieri.

Lo sviluppo dell'industria, il crescere del benessere, le migrazioni di massa, i grandi mutamenti sociali hanno avuto un risvolto negativo sempre e dovunque. Dovremmo essere un paese di angeli, per pretendere che le impetuose trasformazioni dell'ultimo ventennio non offrissero un terreno propizio anche alla speculazione edilizia, al *racket* dei mercati o della vita notturna, alla prostituzione, al gioco d'azzardo, e più di recente anche al commercio della droga. I compiti dello Stato sono divenuti più vasti, delicati e complessi; si sono investite migliaia di miliardi in opere pubbliche ed in armamenti, nell'edilizia popolare e nell'assistenza al Mezzogiorno: persino nell'Italia di Quintino Sella qualche rivolo d'un simile fiume di denaro avrebbe fatto prosperare «interessi privati».

Questa constatazione realistica non è un'attenuante per i corrotti, né un invito al *laissez faire*. Non riduce il dovere di una rigorosa vigilanza, nè la necessità che il nostro Stato si metta in grado di esercitare controlli efficaci: oggi le leggi confuse ed invecchiate, il disordine burocratico, l'impotenza delle magistrature amministrative, le abitudini del sottogoverno sembrano fatti apposta per favorire la corruzione. Ma crearsi l'immagine di un'Italia tutta corrotta è predisporsi alla rassegnazione, o dimenticare i mali più seri del Paese.

Moralmente non siamo peggiori degli altri. La Francia ha una solida amministrazione; ma la cronaca ci offre esempi quotidiani di complicità oscure tra funzionari e fuorilegge (affare Delon-Markovic), di intrighi politici e di lotte tra polizie parallele (affare Ben Barka), di *gangs* protette, a Pigalle come a Marsiglia, dalle forze dell'ordine. Le grandi metropoli, nella società del benessere, sono propizie ai *rackets* che sfruttano il gioco, il vizio ed anche l'immigrazione: non ne è immune neppure Londra, malgrado Scotland Yard. La Germania non ignora le pratiche di sottogoverno, gli accordi ambigui tra partiti e fornitori dello Stato, gli «interessi privati in atti d'ufficio»: quand'era ministro della Difesa, fu sfiorato dallo scandalo un uomo accorto come Strauss. E gli Stati Uniti, in anticipo sull'Europa anche per gli aspetti morbosi, hanno già conosciuto, in forme spesso esasperate, i mali che oggi ci colpiscono: le complicità tra polizia e malavita, la corruzione al servizio della politica (i voti di Tammany Hall servirono anche a Roosevelt), le scommesse e la vita notturna controllate dai *gangsters*, gli scandali che investono persino la Casa Bianca e la Corte Suprema.

Altre colpe sfuggono alla legge

Gli scandali offendono la nostra coscienza morale; è giusto e persin troppo naturale condannarli. Ma ritengo che danneggino la comunità assai meno che il disgregarsi della autorità e della forza dello Stato, l'inefficienza del sistema politico ed amministrativo, il lento scivolare verso forme di disordine endemico e di anarchia, le vittorie degli interessi di gruppo sul vantaggio della collettività. Gli scandali sono reati; ricadono sotto la sanzione della legge penale e la magistratura può colpirli. Soppresse le norme fasciste che proteggevano le colpe dei funzionari, oggi non esistono immunità. Ma il sabotaggio dello Stato attraverso la non collaborazione o lo sciopero, i cedimenti degli amministratori alle pressioni private entro i limiti delle leggi, il distacco dei politici dai problemi concreti e dei cittadini dalla cosa pubblica non sono reati: sfuggono alle sanzioni della giustizia, non implicano rischi.

Ogni società moderna offre tentazioni frequenti alla fragilità umana dei funzionari, vasti campi di guadagno ai margini dell'illecito, occasioni nuove di complicità tra politica ed affari. Gli scandali che finiscono davanti al magistrato non mi spaventano. Mi sgomenta invece quello «smantellamento materiale e morale delle istituzioni», cui si assiste ogni giorno attraverso fatti che la legge non punisce.

Carlo Casalegno

In sciopero il personale amministrativo

Gli esami di maturità sono di nuovo in pericolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 giugno.

Il ministro Ferrari Aggradi ha ricevuto i sindacati degli amministrativi della pubblica istruzione che minacciano uno sciopero in coincidenza con lo svolgimento degli esami di maturità e di abilitazione. Molte delle operazioni tecniche degli esami sono affidate ai Provveditorati agli studi: le comunicazioni di nomina ai presidenti e ai commissari, la trasmissione dei temi alle singole scuole, la sostituzione dei professori che rinunciano alla nomina.

Il ministro ha detto ai dirigenti sindacali che farà tutto il possibile perché vengano accolte le loro richieste.

Il personale dei Provveditorati agli studi che all'inizio dell'anno scolastico ha proclamato uno sciopero durato 20 giorni, chiede che gli attuali organici vengano quasi raddoppiati e che sia concessa una indennità speciale per il maggior lavoro che da qualche anno si è riversato, per il decentramento degli uffici scolastici periferici. Il problema rientra in quello più generale del riordinamento della pubblica amministrazione ed è per questo che ai fini della soluzione della vertenza sarà decisivo l'incontro con i ministri Colombo e Gatto.

In serata il personale amministrativo del ministero della Pubblica Istruzione e dei Provveditorati agli studi ha emesso un comunicato con il quale dichiara di astenersi dal lavoro, a partire da giovedì 19 giugno fino al 1° luglio. La decisione è stata presa dal sindacato di categoria (Snadas) — si legge nel documento — «*dopo l'esito insoddisfacente dell'incontro avvenuto oggi tra le segreterie delle organizzazioni sindacali di settore ed il ministro della Pubblica Istruzione on. Ferrari-Aggradi*».

«*Da tale incontro* — aggiunge il comunicato — *è emersa la volontà degli organi di governo di rinviare la soluzione dei problemi che interessano la categoria. In particolare anche per la assenza dei rappresentanti del Tesoro e della Riforma, nessuna concreta assicurazione è stata fornita ai sindacati sugli strumenti finanziari occorrenti per garantire l'emanazione del provvedimento relativo all'ampliamento degli organici e alle competenze accessorie*».

Il comunicato conclude rilevando che «*lo sciopero non inciderà soltanto sullo svolgimento degli esami di Stato, ma comporterà praticamente il blocco dei trasferimenti degli insegnanti medi e, in alcune province, anche di quelli elementari, oltre ad intralciare gravemente le operazioni relative agli incarichi e supplenze nelle scuole materne, elementari e medie*».

f. f.

I professori universitari minacciano lo sciopero per gli esami di laurea

Roma, 16 giugno.

Il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale professori universitari di ruolo, costituito in comitato di agitazione, ha deciso — informa un comunicato — che «*qualora il governo non dia inizio ad una rapida trattativa sui problemi che interessano la categoria, proclamerà l'astensione dagli esami di profitto e di laurea a partire dal primo luglio prossimo*».

L'Associazione dei professori universitari di ruolo chiede, tra l'altro, che vengano eliminate le sperequazioni contenute nella legge sul conglobamento per quanto riguarda la ricerca scientifica, il miglioramento dello sviluppo della carriera

(Ansa)

Ferrari-Aggradi tra gli esaminandi di 3ª media

«Visitando le scuole s'impara a fare il ministro della P.I.»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 giugno.

Stamane per 530 mila ragazzi si sono iniziati gli esami di licenza media. Per la prima volta un ministro della Pubblica Istruzione si è recato nelle scuole durante lo svolgimento degli esami. Alle 8 era già alla scuola media «Guido Alessi» per assistere alle operazioni della scelta dei temi.

Questi i due temi alla «Guido Alessi»: «Se tu fossi un giornalista quale situazione attuale tratteresti per interessare l'opinione pubblica?». *Il secondo:* «Nelle trasmissioni televisive si avvicendano personaggi di ogni età e di ogni genere. Quali ti sono diventati più cari e rivedi sempre con interesse?». *Il ministro è rimasto meravigliato per gli interventi di due insegnanti. Una professoressa ha raccomandato ai ragazzi che avessero scelto il primo tema di non pensare ai giornali più o meno pornografici, un'altra ha avuto da ridire quando un alunno ha detto al ministro che avrebbe fatto il secondo tema parlando di Walter Chiari. Ferrari Aggradi ha osservato che si può fare un buon tema anche su un attore. La risposta alle preoccupazioni della professoressa che pensava ad argomenti pornografici è venuta dagli stessi alunni: quasi tutti hanno detto al ministro che avrebbero parlato del Biafra, dei negri d'America o di altri argomenti di viva attualità.*

Al termine della mattinata ho chiesto a Ferrari Aggradi: che cosa può imparare un ministro visitando le scuole? «Tutto: infatti ho visto che gli alunni di oggi sono ben diversi anche per la loro prestanza fisica. Sono più vivi; conosceranno meno nozioni, ma hanno più senso critico, vanno più in profondità. Una cosa è stare dietro il tavolo, firmare lettere e circolari, ben altro è prendere contatti diretti con i giovani e gli insegnanti. C'è un abisso tra la irrazionalità delle disposizioni e la realtà viva della scuola; questi contatti diretti fanno vedere sotto una diversa prospettiva gli indirizzi e le scelte che un ministro deve dare. Quando il ministero farà meno circolari, si limiterà a dare disposizioni di carattere generale soffermandosi solo sui criteri essenziali, in modo di lasciare ai presidi e agli insegnanti maggiore autonomia, la nostra scuola avrà fatto un grande passo avanti».

f. f.

servizio pubblicità gabetti

gabetti
Torino via XX Settembre 12
7 filiali in Italia

Se è il momento di una casa vostra:
ECCOLA!

Tra i Corsi U. Sovietica e G. Agnelli
Via Buenos Aires 10
Un complesso residenziale modernissimo, in una strada tranquilla ed in più un grande riposante giardino privato
Ambienti signorili accuratamente rifiniti

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 all'acquisto,
1.700.000 a 90 giorni, 7.900.000 mutuo
4 grandi camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, doppi servizi 2.300.000 all'acquisto,
2.300.000 a 90 giorni, 10.700.000 mutuo

Una costruzione di prestigio con ambienti luminosi e ben disimpegnati, eleganti nei particolari, in una posizione eccezionalmente comoda e servita
Due passi dal Valentino
Via Canova 25
Appartamenti signorili
a L. 133.000 al mq.
2 camere spazio-se, bagno, ingresso, spogliatoio
3.110.000
dilazionati entro il 30-10-1970
3.790.000 mutuo

3 camere ample, bagno, spazioso ingresso, spogliatoio, disimpegno 5.050.000 dilazionati entro il 30-10-1970
6.150.000 mutuo
Saloncino, 3 camere, doppi servizi, ampio ingresso, ripostiglio, disimpegno, ampi terrazzi
7.400.000 dilazionati entro il 30-10-1970 * 9.000.000 mutuo
MERAVIGLIOSI ATTICI

In una zona residenziale, ma di costante sviluppo, una costruzione elegante e tranquilla, con ambienti di grande metratura e luminosissimi
A 50 metri da Piazza Stampalia
Via Lanzo 101
signorili appartamenti con ampi terrazzi panoramici

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.700.000 * mutuo 5.900.000
4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 * mutuo 7.100.000
AFFITTABILI ALTO REDDITO

Una residenza ultramoderna in una zona ricchiesta, e servitissima, con un grande giardino privato e tutti i comforts moderni
In una tranquilla Via Privata
Corso Sebastopoli 293
Eleganti appartamenti abitabili subito

3 grandi camere, cucinotta, sala bagno, ampio ingresso 4.121.250 * mutuo 4.121.253
Saloncino, 3 camere, cucinotta, sala bagno, ampio ingresso 5.696.250 * mutuo 5.696.250

... E ANCHE DI SERA
* DALLE 20,30 ALLE 22,30 I NOSTRI UFFICI RIMANGONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

Il bilancio della Merlin

(Undici anni dopo)

Quando la «Doxa» fece una inchiesta per stabilire chi era il personaggio politico più noto, uscì fuori il suo nome: Lina Merlin. Di lei parlavano i comici dell'avanspettacolo e i «fondisti» dei quotidiani; c'era chi la considerava una missionaria, chi una quacchera.

Si era occupata degli articoli della Costituzione, dei figli di N. N., dei pensionati; faceva comizi e conferenze; correva, quando nel suo collegio elettorale accadevano sciagure, sul luogo del disastro. Ma lì sua fama è affidata soprattutto a una legge. Sono passati appena undici anni da quando il Parlamento stabilì che le «case chiuse» dovessero sbarrare le porte per sempre, ma la data — 28 febbraio 1958 — appare infinitamente lontana.

La battaglia della senatrice Merlin era stata dura e lunga, e la signora festeggiò la vittoria con un'amica andando a cena in una modesta pizzeria. Disse il professor Cesare Ducrey, un dermatologo che animava l'opposizione e che non volle associarsi al tripudio: «*E' una giornata di lutto per la medicina sociale*».

Nel Paese ci fu un certo senso di smarrimento, come in quel racconto di Maupassant che narra il disagio di alcuni gentiluomini di provincia allorché Madame Tellier decise di chiudere per una sera la sua accogliente dimora.

Alla tv Ugo Zatterin commentò l'evento senza mai parlare né di prostitute né di sfruttatori, definendo anzi l'oscuro tema «*paragaliardico*»; Lina Merlin, per dare ancora una prova delle sue buone ragioni, pubblicò una raccolta di lettere di quelle «*povere disgraziate*»; Indro Montanelli dedicò un volumetto al rimpianto di alcune generazioni: *Addio Wanda;* le suppellettili di qualche celebre locale, frequentato dai bravi borghesi (amorini, quadri, tabelle con le tariffe e i divieti) diedero luogo a vendite movimentate, perché molti vollero conservare il ricordo di un'epoca che, se non fu né bella né felice, ebbe però il vantaggio di coincidere con la giovinezza.

Il tempo ha spento gli ardori polemici, ma non ha risolto alcuni problemi, e ogni volta che c'è una retata di passeggiatrici, o si profila un aumento di malattie sessuali, o un delitto ha per vittima una «mondana», si riparla ancora di quella vecchia signora che, come la francese Marta Richard, eroina dello spionaggio e della lotta al peccato, volle che lo Stato si liberasse dalla colpa di essere il tutore di una regola disonorevole.

Ma Lina Merlin, che è alla soglia degli ottanta, che non legge i giornali né segue le vicende di Montecitorio, non ha alcun motivo di ricredersi né alcuna opinione da modificare. «*Se le ragazze qualche volta sono colpite dai delinquenti, questo è un rischio del mestiere*», commenta con freddezza.

Accetta, ma con fatica, la discussione, perché intravede, anche dietro le più serene obiezioni, riprovevoli interessi. Come tutte le persone dal forte carattere e che hanno subito dolorose esperienze, non ha molta disponibilità a rivedere o a riesaminare il suo punto di vista: così quando si è trovata in disaccordo con l'apparato del psi, ha preferito dimettersi piuttosto che accettare un dibattito. Spiega: «*Ha voluto risparmiare a me stessa una immeritata umiliazione, e al partito la vergogna di dovere giudicare chi ha dato una vita per il socialismo*».

Sono passati sei anni da allora, e questa donna che vive sola, nella stanza presa in affitto alla «Casa della Laureata» (è professoressa di lingua francese, e quando rifiutò di giurare fedeltà al fascismo la cacciarono dalla scuola), passa i suoi giorni leggendo, frequentando i teatri (le piace molto il melodramma: «*Conosco — dice — più di cento opere*»), va ogni tanto a trovare i nipoti, ma è fuori dagli affari pubblici come dalle relazioni private.

Basta a se stessa, è orgogliosa e intransigente, e vuole restare fedele a quei principî che l'hanno aiutata a vivere, al suo mondo, alle sue memorie. Rifacendosi a Turati, qualche volta sospira: «*Come sarebbe bello il socialismo se non ci fossero i socialisti*».

E' delusa dall'opportunismo di alcuni giochi parlamentari, dalle piccole strategie interne per strappare voti, consensi o cariche, ma ha conservato, come gli apostoli laici che ha conosciuto sulle piazze del Polesine, tra i pescatori di Chioggia e fra i braccianti del Delta, «*la fede nell'Umanità*». Quando era una ragazzina di buona famiglia, e le compagne di collegio le chiedevano: «Cos'è il socialismo?», lei rispondeva: «*E' una cosa che fa il bene di tutti*». Adesso aggiunge: «*E' giustizia sociale*».

I suoi eroi se ne sono andati: Matteotti, Badaloni, e il marito, Dante Gallani, che era medico, aveva tre figli di un primo matrimonio, ma la guerra e i campi di concentramento li hanno portati via; erano dieci i giovani Merlin, e adesso è rimasta soltanto lei, Angelina, e un fratello, e una sorella, sono scomparsi, uno cadde sulla Bainsizza, un altro fu ucciso il 3 novembre 1918, un giorno prima che tutto finisse, dai gas asfissianti. «*Io non sono liberale, ma rispetto Giolitti che voleva tener fuori l'Italia da quell'inutile strage*», dice «*io odio la guerra*».

Per una volta, Lina Merlin si è presentata ancora alla ribalta, sui teleschermi: non per giustificarsi, ma per rievocare qualche pagina della sua movimentata storia, e ha ancora difeso con accanimento, con lucidità, i motivi morali che la spinsero a battersi perché lo Stato non fosse il garante di certe istituzioni. E la grande borsa che si porta dietro era piena di documenti e di prove. Non la turbano nemmeno le vicende tristi di quelle «povere disgraziate» che passano le notti sui marciapiedi, ricattate dai protettori, indifese contro i molti rischi. Citando Zola ripete: «*Niente di peggio della miseria che ignora se stessa*». Lei non voleva redimerle, lei non poteva salvarle: le ha liberate dai registri della questura, non dalle tentazioni del vizio.

Enzo Biagi

DOVE VANNO I PARTITI ITALIANI?

Dc e pci, il dialogo balbuziente

Nessuna corrente democristiana pensa ad un'alleanza - Ma sono vari i gradi di apertura al dialogo - Rumor e Colombo sperano che il «confronto critico» faccia emergere le contraddizioni interne dei comunisti; Moro si preoccupa che la polemica non sia sterile; le sinistre cercano un rapporto «nuovo», ma tuttora indefinito

Roma, giugno.

Preparandosi al loro undicesimo congresso nazionale, indetto a Roma il 27 giugno, i più eminenti democristiani gareggiano nel dichiarare inconcepibile ogni alleanza di governo con il partito comunista. E' il presidente del Consiglio Mariano Rumor a dire che non si può tornare indietro — ai tempi del primo tripartito 1946-'47 — «perché non c'è possibilità di incontro di potere» di maggioranza con i comunisti. Con essi potremmo modificare i nostri rapporti, ma solo in presenza non di ipotesi, ma di importanti fatti significativi e di atteggiamenti costanti impostati ad una schietta concezione democratica. Quando questo non c'è — conclude Rumor — è inutile immaginare che già ci sia».

Gli onorevoli Aldo Moro e Mariano Rumor ad una riunione di dirigenti democristiani (Foto «L'Espresso»)

L'errore comunista

Se ne deduce che, in sostanza, ciò che di meglio si può fare nell'interesse di tutti è di tenere in mora il pci, proprio per aiutarlo nella sua evoluzione. Ma ci vuol tempo, come afferma il segretario della dc Flaminio Piccoli, secondo il quale il pci «ha fatto in questi ultimi tempi alcuni passi indietro persino rispetto al suo congresso di Bologna». Che a dir questo sia Piccoli è notevole, perché è toccato proprio a lui, tempo fa, di venire considerato l'uomo del dialogo con i comunisti, il campione di quella «repubblica conciliare» che nascerebbe dall'incontro fra la dc e il pci, scavalcati i socialisti e le altre forze laiche.

Tutto questo perché in un suo discorso a Montecitorio (1° febbraio 1968) Piccoli si era dato onestamente il merito di aver sempre evitato «ogni rozza polemica nei confronti dei comunisti», avendo piuttosto cercato sempre di capire «che cosa c'era» nel loro animo. Dice di averli trovati sempre sordi, però: «I problemi che ci stanno posti nel loro confronti, l'impegno di riflessione seria, aperta e spregiudicata, in considerazione del fatto che nella stessa barca stiamo noi e loro e tutte le altre parti del Parlamento, tutto questo non sembra che conti qualche cosa, per i comunisti. E questo è il loro limite, anzi è l'errore che consumano contro se stessi ed i loro obbiettivi».

Sulle stesse posizioni si troverebbe l'ex presidente del Consiglio Aldo Moro, già concorrente di Piccoli, in gennaio, della segreteria della dc, fautore adesso di una nuova maggioranza nel partito, perciò accusato di voler «aprire ai comunisti». Anch'egli dice invece che resta ferma l'impossibilità di una gestione del potere insieme ai comunisti. Vuole soltanto una dialettica democratica, senza complessi di inferiorità o superiorità, senza nessuna resa in prospettiva, né adeguamenti o smobilitazioni: «Ma difficile sfida e confronto polemico non sterile, perché non fatto solo di "no". Come noi ascoltiamo la voce dell'opposizione per ascoltare la voce del paese tutto intiero, così pensiamo che l'opposizione, pur nella fedeltà alle proprie intuizioni, ragionevolmente proponendo, correggendo, richiamando, rappresentando, può concorrere alla scelta della giusta strada ed alla corretta evoluzione politica e sociale della nazione».

Perfino l'onorevole Ciriaco De Mita, sottosegretario all'Interno ed esponente della corrente di «Sinistra di base», l'uomo al quale si deve la proposta di stipulare col pci «un nuovo patto costituzionale», ammette apertamente: «A tutt'oggi, il problema di una alleanza governativa tra noi e i comunisti non si pone neppure. Io sono accusato di volerla, ma ho sempre sostenuto un'altra cosa, passando magari per un intellettuale fissato. Io ho sempre detto, parlando da politico consapevole, che senza un vero dialogo con l'opposizione non è possibile in Italia nessun vero riassetto, ed anche oggi che è in corso un dialogo sostengo che ad ogni intesa dovrebbero partecipare anche i socialisti. Altro che repubblica conciliare!».

E' in questi limiti e con queste garanzie che si deve dunque considerare la proposta del cosiddetto nuovo patto costituzionale, che gli avversari di De Mita definiscono con estremo disprezzo «una bella trovata». Venne formulata in aprile, a Firenze, in occasione di un convegno della sinistra di base, e ne allarmò L'Osservatore Romano *di Montanelli la corrente. L'organo di questa, il settimanale* Politica, *rispose che il giornale vaticano poteva anche* «chiudere gli occhi a tutto quello che avviene nel mondo comunista e nel pci», ma *che non per questo è più possibile ignorare il problema di un nuovo rapporto fra maggioranza e opposizione, anche se comunista.*

«Fase ricostituente»

Sempre nel quadro del nuovo patto costituzionale, un altro leader della Base, l'on. Giovanni Galloni, parla della necessità di una «nuova fase costituente», *mentre Piero Pratesi, anch'egli uomo di punta nella sinistra democristiana, preferisce la definizione di «fase ricostituente» anziché fase costituente. Lodevolmente si spiega:* «Il ragionare politico ha bisogno da parte di tutti di qualche iniezione energetica, che deve anche significare una nuova proiezione dei partiti verso le masse, non più nella funzione pedagogica che ha fatto il suo tempo, ma nel tentativo di una dialettica nuova, di serietà, di servizio, che comporta anche uno sforzo di pensiero e di riflessione politica: quello che chiamiamo, per non cadere in un'uggia predicatoria, fase ricostituente».

Se non è tutto chiaro, per lo meno un proposito si intuisce sul piano della concretezza e della serietà. Mirando appunto a queste due virtù essenziali, anche Galloni fa una precisazione che dovrebbe disperdere il timore, così spesso ingrandito per polemica, di un possibile deviazionismo della sinistra democristiana pronta a un abbraccio con i comunisti: «Per noi — *dice Galloni* — la proposta della nuova fase costituente o del nuovo patto costituzionale acquista significato politico solo se a farla non sarà una minoranza della dc. O i partiti della maggioranza capiscono che non si può gestire il centro-sinistra con la mentalità centrista, o il centro-sinistra è finito e non saranno certo le elezioni anticipate a risuscitarlo».

Secondo Galloni e i suoi amici, in altri termini, la proposta è valida soltanto a condizione che sia fatta propria dalla maggioranza della dc e da quella del partito socialista, ciò che vuol dire semplicemente che la «Sinistra di base» si batterà al congresso del 27 giugno per ottenere di costituire una nuova maggioranza nella dc, cercando di attirare sulle proprie posizioni il maggior numero di forze rappresentate dalle altre correnti. Non pensa comunque a scissioni, né concepisce l'idea di un patto separato con il pci. Probabilmente, anzi, non si fa nemmeno troppe illusioni sulla sorte che li attende.

Non le sarebbero del resto consentite dai risultati dei precongressi provinciali tenuti fino ad ora. Alla sinistra di base sarebbe andato circa il 4,3 per cento dei consensi. Sommando a questi le adesioni ottenute da correnti affini (Forze nuove: 4,5; Nuova sinistra: 2,6; Miste di sinistra: 3) si ottiene complessivamente una rappresentanza del 15,1 per cento delle forze congressuali, con un aumento poco rilevante rispetto al precedente congresso di Milano dove i gruppi della sinistra assommavano insieme l'11,2 per cento del totale. C'è un progresso, modesto, e non sono forse lì escludere altre parziali variazioni; ma in prospettiva ponderata non si pensa che dal congresso del 27 giugno a Roma ci si possa aspettare un risultato che inverta la tendenza della politica dc.

Per certi aspetti, il dialogo che indubbiamente è in corso fra la maggioranza governativa e l'opposizione comunista è quasi un dialogo perduto. Si fa, ma non si ammette che possa condurre ad uno sbocco di intese pratiche per una gestione comune del potere. Guardando a fondo, appare che le diverse correnti democristiane si rendono tutte conto di una medesima impossibilità, e che la sola differenza tra loro è che talune la deprecano, altre la vedono provvidenziale.

Contro le ambiguità

Tutto il problema, dice Rumor, è di adottare una strategia che «pur avendo presenti anche le proposte altrui, resta è proprio della corretta regola democratica, non ci renda meri ricettori delle spinte degli altri. Tutto quello che possiamo dire è che noi siamo disponibili per un confronto critico con le opposizioni».

Non diverso è il parere del ministro del Tesoro, onorevole Emilio Colombo. Egli usa dire che ogni collaborazione con il pci, ed anche un regime assembleare che in altro modo al pci consenta un uguale strumento di potere, sono del tutto fuori questione, dato che quella comunista «è un'opposizione che per fondamenti dottrinari sentiamo essere, per molti versi, estranea alla realtà nazionale di un paese democratico». L'onorevole Colombo, al quale si attribuisce il merito della chiarezza, aggiunge di sapere «quanto sia importante dare al paese certezza su un tema così essenziale, ed anche contribuire con una sollecitazione critica ad accentuare le contraddizioni emerse negli ultimi tempi nel partito comunista».

In sostanza si torna, o si rimane, all'idea di una politica ad adjuvandum; tenere in mora il pci per favorirne l'evoluzione democratica, che è un atteggiamento molto cauto, che garantisce margini di sicurezza, che non giustifica apprensioni di cedimenti verso i comunisti.

A qualcuno non basta, come è ovvio in un paese come il nostro, dove sovente accade che l'anticomunismo di maniera sia un rifugio retorico in mancanza di idee più maturate: «Ogni parola, ogni discorso, ogni atto men che energico e risoluto, rischiano di determinare un pericoloso rilassamento e una preoccupante diminuzione di tensione morale su un terreno politico così vitale come è la lotta al partito comunista», *dice, ad esempio, un sottosegretario in carica.*

Si può tacerne il nome, perché egli usa un linguaggio superato, quello dei predicatori mobilitati dai Comitati civici in tempi di crociata, e che non serve, non contribuisce in alcun modo a stimolare nel partito comunista l'evoluzione democratica che tutti dicono auspicare, meno che mai a far esplodere le contraddizioni pure esistenti nell'interno del pci. In questo senso è a questo scopo valgono meglio la cautela di Rumor e Colombo, la buona volontà di Piccoli, la «strategia dell'attenzione» raccomandata da Moro, nonché la coraggiosa curiosità intellettuale e politica della quale è animata la minoranza democristiana di sinistra.

Vittorio Gorresio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati l'11 ed il 14 giugno).

Giancarlo Menotti ha presentato il programma

Festival «polemico» a Spoleto

«Farà scalpore, forse provocherà una svolta nella storia del teatro, e non sarà mondano» «L'Italiana in Algeri» di Rossini diverrà un «happening», si reciterà l'«Orlando Furioso»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 giugno.

Giancarlo Menotti affiancato dal direttore artistico Boganckino e dal direttore delle Arti figurative Carandente, ha presentato oggi alla stampa italiana ed estera il programma del 12° Festival dei due mondi a Spoleto. Data d'inizio il 27 giugno, con la presentazione in prima mondiale dell'«American ballet company», un nuovo complesso di ballerini americani diretto dal coreografo ventiseienne Eliot Feld.

Gian Carlo Menotti vide lo spettacolo: «*Nel mondo della danza, fu una bomba, la rivelazione di un giovane genio*». Impaurito dallo inaspettato successo, il giovane non osò più ripresentarsi al pubblico fino a che Menotti non lo incoraggiò a fondare una propria compagnia e portarla a Spoleto. «*Sono cosciente che forse è un rischio, ma è proprio questo lo spirito del festival di Spoleto, che lo differenzia dagli altri. Quando i critici ci accusano d'improvvisazione, non tengono conto del grande numero di nuovi talenti che da spoleto hanno preso il volo verso il successo. Noi non puntiamo, anche perché ne lo vieta la ristrettezza del bilancio, sulle glorie già affermate. Spoleto è una pedana di lancio dove si nuota o si affoga. Ma proprio per questo il festival di Spoleto è una cosa viva*».

Non sarà questa l'unica coraggiosa impresa della 12ª edizione: «*Quello di quest'anno, sarà un festival polemico, che farà scalpore*» ha detto Menotti. Il colpo grosso sarà la presentazione di un'opera antica, *l'Italiana in Algeri* di Rossini, in una edizione a sorpresa.

L'opera — ha precisato — non sarà alterata, ma incastonata in uno spettacolo a largo respiro. Sembra che attori non professionisti reciteranno a soggetto. Una specie di *happening*, insomma, di lunghissima durata: «*Di questo spettacolo si parlerà a lungo nel mondo*, ha concluso il direttore artistico, *forse addirittura provocherà una svolta nella storia del teatro*». Andrà in scena in prima il 2 luglio al Teatro Nuovo, con la regia del francese Chereau, direttore d'orchestra Thomas Shippers (il quale dirigerà anche, nel tradizionale concerto conclusivo nella stupenda piazza del Duomo, la IX sinfonia di Beethoven con l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia).

Al Caio Melisso, un'opera moderna che è già entrata nel repertorio classico: *La medium* di Menotti, le cui rappresentazioni cominceranno la sera del 28 giugno, con la regia e la scenografia dell'autore.

Anche la prosa non starà indietro in quanto a novità originali. In prima assoluta nella bellissima chiesa di S. Nicolò sarà recitato l'*Orlando Furioso* che il poeta Edoardo Sanguineti ha ridotto in dimensione teatrale. Sembra che i diversi episodi verranno recitati contemporaneamente nelle varie nicchie del Tempio.

Oltre a questo spettacolo, la prosa offrirà a Spoleto due altre novità dirette da giovani registi italiani: *Le nozze piccolo borghesi* di Brecht e *La spada di Damocle* di Tim Hikuet.

Il prof. Carandente ha poi illustrato il programma per le arti figurative. Anche in questo campo, ci sarà scalpore: «*Spoleto quest'anno rappresenterà una spinta verso il futuro*», ha detto Carandente, aggiungendo però: «*Ma non rinnegheremo il passato*». Vedremo una rarissima mostra a Palazzo Ancaiani di 40 disegni di Willem De Koonig, artista tanto famoso quanto misantropo, che rifiuta abitualmente di fare mostre personali e che solo quest'anno ha consentito all'Olanda, suo Paese d'origine (ora è cittadino americano), di dedicargli una celebrazione con una mostra ad Amsterdam, trasferita poi a Londra. Ma nessuno ha mai visto prima della presentazione che ne farà Spoleto, i suoi disegni raccolti in mostra. Un'altra mostra presenterà 26 artisti spagnoli eredi della grande tradizione dei Picasso, Mirò, Gris.

Nella «Spoletosphere», un globo sospeso nell'aria nuefatta della città umbra, due avvenimenti dell'avanguardia attuale, tenuti anch'essi ancora nel mistero perché, secondo gli organizzatori, dovranno costituire una sorpresa: gli italiani Cintoli e Ceroli partono dal presupposto di «*trasferire l'opera d'arte dal concetto di oggetto singolo a quello più globale di coinvolgimento dell'intero spazio*». Sembra che, intanto, si propongano di coinvolgere nella loro mostra l'intera città di Spoleto.

Poi ancora concerti da camera con Menuhin e James Oliver Buswell, un concerto sinfonico e corale diretto da Thomas Hilbisch, concerti di danza (diretti da Alberto Testap), un «Trittico» (sperimentazioni teatrali accompagnate da elementi musicali, impulsi ottici e altri effetti sonori *collages* di parole e diapositive) al Caio Melisso. Ancora danze con coreografie di Amodio. Inoltre dizione di poesia e cinema, con film americani non commerciali a sfondo sociale, *La medium* in edizione cinematografica e l'anteprima cinematografica in Italia del nuovissimo film *L'amour de la vie* di Reichenbach dedicato alla figura di Arthur Rubinstein. Infine, come ogni anno, i deliziosi concerti da camera di mezzogiorno al Caio Melisso.

«*Desidero sottolineare*», ha concluso Menotti «*il nostro coraggioso esperimento nel prezzo unico per tutti gli spettacoli ad eccezione delle due prime* American ballet *e dell'Italia in Algeri. Ho ricevuto un'infinità di proteste da coloro che temono venga mimetizzata l'importanza delle toilettes delle signore... ma anche un'infinità di elogi dalla classe dei giovani la cui sete di spettacoli ad alto livello è stata finora ovunque frustrata dagli alti prezzi. Anche in questo, corriamo un grosso rischio. Ma se l'iniziativa avrà successo, sarà anche questa una svolta storica: i teatri di tutto il mondo non potranno non tenerne conto*».

Laura Bargagna

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber"*. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

* tossing the caber = lancio del tronco

Rapide interviste con i migliori studenti delle scuole medie

«Non potrò andare all'Università»

Così rispondono due ragazzi con le medie più alte dell'Einaudi e del Sommeiller - «La mia famiglia non può permettermi questo lusso, bisogna trovare presto un impiego» - Esempio di uno studente lavoratore: «Dieci anni fa dovetti lasciare la scuola, ora ricupero» - I più bravi del Cavour e della Manzoni - Alla Romita un'orfana ha la media del nove e mezzo Due ragazze in gamba del D'Azeglio - I primi degli istituti Pezzani, Giulio, Nigra, Segrè, Berti, Peano e Bonafous

Altri «campioni»: Valori, Franzoni, Marello, Capra, Vietti, Santarelli, De Stefanis, Marcon, Del Rio, Puccini

Aria di festa nelle case degli studenti promossi: molti sono già partiti per le vacanze, altri preparano le valigie. Continuando nella nostra ricerca dei «primi della classe», ieri siamo andati a trovare *Carlo De Stefanis*, 27 anni, via S. Secondo 61, impiegato alla Sip e migliore studente del secondo corso di ragioneria serale del Sommeiller. Fra lavoro e studio, gli rimane poco tempo libero: «*soltanto la domenica pomeriggio, ma sovente sono troppo stanco per aver voglia di uscire*».

Per necessità familiari ha interrotto gli studi dopo aver conseguito la licenza media inferiore. Dice: «*Due anni fa mi sono iscritto a ragioneria. Il primo contatto con i libri, dopo tanti anni, è stato piuttosto difficile, ma adesso il peggio è passato. La mente è forse meno elastica di un tempo, ma apprendo più facilmente. L'ambiente della scuola è simpatico: compagni cordiali, nessuna rivalità o gelosia*».

La vita di uno studente lavoratore è fatta di sacrifici ma, dice il De Stefanis: «*Mi sorreggo l'idea che fra tre anni tutto sarà finito e potrò finalmente sposarmi*». Il giovane è fidanzato, ma la data delle nozze è stata rinviata dopo il diploma. Ora vive con la madre: «*Senza di lei non potrei certamente continuare. Purtroppo per badare a me è costretta a vivere lontano da suo padre, che abita fuori Torino. Da solo io non potrei farcela: basta pensare che durante la scuola non mi riesce mai di andare a cena prima di mezzanotte. E a quell'ora trovo sempre mia madre ancora in piedi, con gli occhi gonfi di sonno e le pantofole sul gas*».

Giuseppe Marcon, 18 anni, corso Mediterraneo 76, è uno dei migliori allievi dell'istituto Einaudi, dove ha frequentato la seconda ragioneria. Non è un patito dello studio: «Mi pesa costo però che devo studiare: è un modo di lavorare anche questa ed è il minimo che posso fare per ricompensare i miei genitori». Vorrebbe iscriversi all'università. «*Ma temo che non sarà possibile. Infatti ho scelto ragioneria proprio perché, dopo il diploma, si può trovare facilmente un impiego*». Le materie che preferisce: matematica e fisica. Gioca a pallacanestro e gli piace molto nuotare.

Due ragazze si sono distinte in modo particolare al liceo Cavour: *Bruna Valori*, 15 anni, via Principessa Clotilde 78, quinta ginnasio e *Maria Vietti*, 16 anni, corso Peschiera 177 bis, seconda liceo. Media: otto e mezzo. Dice Bruna: «*Studiare mi piace: più che un impegno è un divertimento. Quest'anno ha seguito con interesse i moti studenteschi. Ma soltanto in maniera teorica, perché i miei genitori mi hanno proibito di partecipare alle manifestazioni. Poco danno, perché sono contrario ad ogni forma di violenza e, purtroppo, ovunque gli studenti hanno varcato il sottile confine che separa il buon senso dal teppismo*».

Marisa Vietti dice: «*Quest'anno è stato molto travagliato, ma non bisogna neppure drammatizzare. Le contestazioni ci sono sempre state: semmai questa volta gli studenti hanno dimostrato di essere più maturi e di avere un obiettivo preciso. La riforma è un passo avanti, ma non è il toccasana che alcuni vogliono sforzarci di far credere. L'esame di maturità, così come è concepito adesso, mi sembra più difficile di prima: allora lo studente preparato poteva presentarsi abbastanza tranquillo, sia pure imbottito di "cultura nozionistica"; adesso invece deve competere da solo con cinque professori. C'è un vantaggio però: ogni singola personalità può esprimersi liberamente, non più costretta entro i limiti di un programma*».

Da sei anni studia il pianoforte *Cristina Santarelli*, 14 anni, via Cuneo 36, una delle migliori studentesse della media Manzoni. Quest'anno si è presentata all'esame di licenza con una media fra le migliori della scuola. Ieri ha sostenuto la prova scritta di italiano: «*Senza patemi, perché è la materia che preferisco. Studiare mi piace, ma non mi ammazzo certo sui libri. Credo che un'applicazione costante valga molto più di certi tour de force a cui si sottopongono alcuni studenti verso la fine dell'ultimo trimestre. Magari si può stare promossi, ma non si è imparato niente*». Il tempo libero lo passa leggendo: l'autore che preferisce è Primo Levi: «*Quando ho letto Se questo è un uomo, ho pianto*».

Sogna di diventare veterinaria Cinzia *Del Rio*, 13 anni, via Treste 4, prima media alla Romita (succursale della Balbetta), media 9,5. «*Se abitassi in campagna, correi avere tanti cani, gatti, uccellini. Purtroppo in casa non posso tenerli e mi accontento di guardarli in fotografia*». Studia volentieri e aiuta la nonna nelle faccenda di casa: la mamma è morta quando lei aveva soltanto 11 mesi. «*La nonna mi parla sempre di lei e dice che devo essere brava perché la mamma mi guarda dal cielo e se sono cattiva si rattrista e piange*».

«*Non mi l'aspettavo, è stata una sorpresa piacevole*», così ha detto Carla Marello, 17 anni, corso Unione Sovietica 81, prima liceo al D'Azeglio, media 8,5. Aggiunge: «*Questo "primato" crea molte responsabilità: l'esito prossimo non devo smentirmi, altrimenti farò una figuraccia*». Sempre con passione ed è preoccupata per la «rivoluzione» che scuote nel mondo della scuola.

Maria Luisa Puccini, 15 anni, via Mercadante 85, quarta ginnasio al D'Azeglio, è «un po' delusa perché ho trovato lo studio piuttosto pedestre: spero che il liceo sia migliore, per ora annuflamo sui verbi greci». Dinamica e sportiva, quest'anno andrà in vacanza in Grecia, con un gruppo di colleghe «scout». «*Mi piace viaggiare, conoscere gente, fare il naso dappertutto*». Fra le migliori del Sommeiller *Egisto Capra*, 17 anni, via S. Quintino 6, terza ragioneria. Dice: «*Non mi piace molto questo studio, ma non ho potuto fare diversamente perché devo prendere un diploma che mi permetta di trovare presto un impiego. Avrei preferito il liceo classico e l'università, ma i miei non possono permettersi questo sacrificio*». Volantereo, aiuta il fratello Pier Luigi, 13 anni, che sta affrontando gli esami di licenza media.

Giorgio Ruggeri, 13 anni, via Madia, è il migliore della media Pezzani, dove ha frequentato la seconda classe. «*Non studio molto: ho buona memoria e imparo facilmente. Mi piace la geografia, perché mi sembra di viaggiare attraverso il mondo*». Altri studenti meritevoli: *Maina Vettorato* e *Laura Bertone*, della scuola professionale Giulio; *Gina Sperko*, scuola magistrale Perrone; *Clara Gabiano*, media Nigra; *Giorgio Franzoni*, liceo Segrè: 10 inglese e disegno, 9 latino e storia, 8 matematica e scienze, 7 italiano; *Bruna Grosso*, liceo D'Azeglio; Maria Bellino, istituto magistrale Berti; *Pier Giorgio Bosco*, istituto tecnico Peano; Claudio Ottaviani, istituto agrario Bonafous.

* *

Risultati noti fino a questo momento: *Medie inferiori* 13.303, 4.974, 2976; *Ginnasi-licei* 1420, 617, 153; *Licei scientifici* 2.625, 995, 217; *Istituti tecnici* 5.502, 3.446, 1338; *Istituti professionali* 1596, 1086, 383. *Istituti magistrali* 1267, 962, 253 più la Civica scuola magistrale di via Perrone: 409, 257, [illegible].

In totale, su 43.734 studenti, 26.022 promossi (59,50 per cento); 13.347 rimandati (28,23 per cento); 5.365 respinti (12,27 per cento).

I temi di italiano

Dalla cronaca di ogni giorno ai problemi del mondo moderno - «*Specchio dei tempi* messaggero di pace»

Prima giornata d'esami, ieri, nelle scuole elementari e medie. Protagonista la lingua italiana: 14.500 alunni di seconda classe hanno scritto qualche riga sotto dettatura; 13 mila di quinta elementare e 6 mila di terza media e un migliaio di terza istituto professionale hanno svolto un tema: oltre ai correttori scrivere, ai ristoratori pensieri, giudizi, motivi della scelta. Lo spazio non ci consente di pubblicare tutti gli argomenti proposti. Di alcuni ha dato notizia *Stampa Sera*, nella seconda edizione del lunedì; ne riportiamo altri, a titolo di esempio.

ELEMENTARI — *Marziali*: «Un episodio o un fatto di cronaca che ti ha colpito». Il direttore prof. Cavaliere dice: «*Numerosi candidati hanno parlato di Ercmanno Leoncini e del caso di Viareggio, esprimendo angoscia "per una vita spezzata senza che se ne conosca il perché". Alcuni compiti illustrano la tragedia del Biafra, altri il disastro dell'altra notte in Sicilia. Parecchi trattano del delitto Meneguzzo, di Maria Teresa, la scomparsa di Villafranca. Molti di sport; c'è un ragazzo che si è soffermato in particolare sulla vicenda Merckx e sul l'antidoping*».

Antonella Baudino della V B ha svolto il tema parlando di *Specchio dei tempi*. Eccolo: «*I fatti di cronaca che vengono pubblicati su "La Stampa" sono molti e quasi tutti tragici. Ma la cronaca che leggo con piacere è quella di "Specchio dei tempi": molte persone scrivono a questa bella rubrica e alcune lettere vengono stampate sul giornale. Una lettera pubblicata è stata quella di un povero contadino a cui era stata amputata la gamba, e l'arto artificiale che gli era stato applicato da oltre 50 anni si era tutto rovinato. Allora "Specchio dei tempi" portò il contadino in una clinica ortopedica e gli fece investire un nuovo arto artificiale lasciandogli anche un aiuto. Si vede che nel mondo di persone buone ce ne sono parecchie. «Specchio dei tempi" fa parte del gruppo. Una volta ha portato un mazzo di fiori e un aiuto a una vecchia signora e un'altra volta ha fatto mettere a un ragazzo paralitico un apparecchio. "Specchio dei tempi" è come un messaggero di pace che porta a tutte le famiglie bisognose un aiuto, amore e fraternità*».

Anche nelle altre elementari i temi richiamavano i ragazzi all'importanza dei mezzi d'informazione, ai fatti di tutti i giorni, all'osservazione del mondo intorno, a riflessioni sulla famiglia. *Kennedy*: [illegible] città il mattino, quando vado a scuola; 2) I giornali e la Tv illustrano e divulgano le conquiste dell'uomo». *Abba*: 1) Presento a un forestiero la mia città e mi che nessuno di essa; 2) Il mio quartiere; 3) Un giocattolo, un sillabario, un esame: tre momenti della mia vita.

LICENZA MEDIA — *Olivetti*: 1) Ideali e aspirazioni dei giovani d'oggi; 2) Un pericoloso delle tue letture che ti è particolarmente vicino. Fermiamo due ragazze all'uscita; Patrizia Corso e Patrizia Semeraro hanno scelto il secondo tema, una ha parlato di Renzo: «*Il Manzoni, a mio parere, ne ha fatto un personaggio staccato dagli altri; è intimamente religioso; perché la religione per Renzo è pratica di vita. Lucia, invece, non mi piace*». L'altra Patrizia ha scelto Ulisse. Perché? «*E' audace, coraggioso, forte. Mi affascina perché non gli somiglio*».

Manzoni: 1) Anche tu mostri un vivo interesse per i problemi del mondo, dei quale fai parte e al quale dovrai dare il tuo contributo, per quanto umile e modesto. Esprimi su di essi i tuoi pensieri; 2) Da Ulisse all'astronauta Armstrong: l'uomo alla conquista dell'ignoto.

Massari: 1) Dopo aver accennato all'importanza dei giornali nella vita moderna; parlato di un recente avvenimento o fatto di cronaca che vi ha particolarmente colpito; 2) In quale periodo storico avresti voluto vivere e perché.

Pegroz: 1) La società umana è formata di giovani e di vecchi, molte volte il modo d'intendere la vita e di giudicare i fatti del giorno è [illegible] dissimile fra gli uni e gli altri. Illustrate brevemente le differenze più comuni che avete notato, attingendo dalle vostre esperienze; 2) Passaggi e personaggi in un'opera narrativa da te letta.

Vian: 1) Che cosa significa per te la parola amicizia; 2) Un autore famoso che vorresti imparare a conoscere meglio per l'interesse che hanno destato in sé le sue opere.

In quasi tutte le medie temi di viva attualità e richiami a problemi di profonda risonanza. Al l'*Antonelli*: «Problema negro, sofferenze di ieri e di oggi». Alla *Bracciet*: «Passato e presente ci insegnano che la violenza genera violenza e che solo la collaborazione tra i popoli può preparare un mondo migliore. Alla *Croce*: «In alcuni paesi estremi regnano la ricchezza e il fascino della natura contrastano con situazioni umane incontenibili». Alla *Foscolo*: «Commenta queste parole tratte dal diario di Anna Frank: «A che serve la guerra? Perché gli uomini non possono vivere in pace? Perché devastare tutto?».

Ovunque gli argomenti impegnativi erano in alternativa con quelli tradizionali, letterari o descrittivi. Ma molti ragazzi hanno preferito cimentarsi con i più [illegible].

Improvvisa tragedia provocata dai primi caldi

Va a fare il bagno nel Sangone scivola in una buca e annega

Uno studente di 13 anni - Non sapeva nuotare, credeva che l'acqua fosse bassa - Un amico cerca invano di raggiungerlo, lo vede sprofondare

Giovanni Favale, il primo a destra, in una recente fotografia con i genitori e i fratelli

Con i primi caldi incominciano le sciagure nei fiumi. Ieri pomeriggio è annegato un ragazzo di 13 anni (li avrebbe compiuti sabato prossimo). Si chiamava Giovanni Favale e abitava in via Artom 81 con i genitori, Giovanni e Cosima, e i fratelli, Anna Maria di 15 anni e tre maschi di età minore, Paolo, Gino e Tonino. La famiglia è immigrata tre anni fa.

Ieri verso le 15, senza avvertire della propria intenzione la famiglia, si è recato con un amico, Doriano Ferrari di 14 anni, che abita nella stessa via, in riva al Sangone [illegible] nei campi a circa cinquecento metri da via Artom. I ragazzi si sono spogliati e si sono tuffati. Credevano che l'acqua fosse dappertutto poco profonda, come vicino a riva. Invece in questa zona hanno lavorato tempo fa le escavatrici di sabbia che hanno aperto sul fondo vaste buche. L'amico scorso qui arrivato una ragazzina che si era tuffata per soccorrere una bambina in pericolo.

Inesperto nel nuoto il Favale si è avviato verso il centro del torrente, ma [illegible] è scivolato. Il corpo del ragazzo è stato ripescato alle 22.

Specchio dei tempi

Lo Stato favorisce il contrabbando delle sigarette? (l'amaro giochetto di Biagi) Una frase infelice: «Il costo della vita può saltare per colpa dei pensionati» Il Monopolio ignora che la tratta degli schiavi è abolita - Doveva telegrafare: «Risparmia funerale, torno illeso» - «A mio marito è tornato il sorriso»

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Caro *Specchio dei tempi*, leggo su *La Stampa* di giovedì 12 l'articolo: "Il Paese degli scandali" di Enzo Biagi, il quale in un certo senso propone un giochetto amaro, come egli giustamente lo definisce, ed io a questo gioco intendo partecipervi, proponendo a qualche esperto di informarci fino a che punto lo Stato favorisce il contrabbando di sigarette e cose varie.

«La domanda può sembrare assurda e banale, ma non lo è affatto, credimi. Come si spiega che quasi tutti i cittadini hanno la possibilità di fumare sigarette di contrabbando, accendere le stesse con accendini di contrabbando, i quali vengono regolarmente caricati con gas e pietrine di contrabbando, il tutto liberamente, [illegible] quanto nessuno dice loro niente? Non vorrei sembrare troppo curiosa: come passano il confine tanti carichi illegali? La cosa sta dilagando a macchia d'olio e nessuno prende provvedimenti, perché? Si ha forse paura anche in questo caso di fare nomi grossi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Reggio Emilia:

«Non costinarmi, sto sfogandomi e domando a tanti pensionati come me se sono disposti a rinunciare agli aumenti della pensione perché la nostra cara Italia sta andando in sfacelo, stanca stanca. Sulla prediletta *Stampa* di giovedì 12 giugno 1969 in prima pagina c'è scritto che in aprile il costo della vita è salito dello 0,5 %. L'articolista come vive?... che cosa mangia? Naturalmente col suo lauto stipendio non sente i disagi di noi poveri vecchi che dobbiamo vivere con le lire, non con i biglietoni da 50.000 e 100.000 (mai visti). E lui aggiunge: "*Vi è il timore che il costo della vita cresca ancora per il capitolo alimentare, quando dovranno in pagamento gli aumenti ai pensionati*".

«Perciò rivolgo un caldo appello a tanti altri pensionati come me: non è meglio che i nostri governanti si tengano il lauto aumento delle 5 o 6000 lire promesse e ci lascino morire in pace lentamente? L'sufficiente tanto decantato il primo maggio è già stato completamente assorbito prima di riscuoterlo. S'intende che gli aumenti copiosi agli statali, parastatali, enti locali, previdenziali che variano dalle 20 mila alle 70.000 lire al mese, quelli non implicano aumenti dei generi alimentari. Sono le nostre 5000 o 6000 lire quelle che fanno barcollare la bilancia e provocano l'inflazione.

«Ti saluto caro *Specchio dei tempi*, vero partito onesto e galantuomo, scusami questo sfogo e pubblica per favore se qualche pensionato vuole rispondermi: siete disposti a rinunciare agli aumenti perché l'Italia del benessere non vada in rovina causa nostra? Cordiali saluti».

Cesare Ottina

Un lettore ci scrive:

«Ricevo una circolare del Monopoli di Stato, che mi invita di segnalare i nominativi di eventuali candidate disposte ad assumere l'incarico di vigilatrici nelle colonie infantili gestite da tale Ente durante le vacanze estive 1969. Si richiede titolo di studio di scuola media superiore ed età compresa tra i venti ed i trent'anni. Si offrono due giornate intere di permesso (non è precisato se al mese o alla stagione) e quarantamila lire lorde mensili.

«La circolare non ricorda i doveri delle vigilatrici di colonia: assistenza dei bambini per ventiquattro ore al giorno, con relativa responsabilità morale, civile e penale, ma si sa che più o meno è così in tutte le colonie climatiche. Io vorrei sapere se la direzione dei Monopoli paga in tale proporzione i suoi dipendenti impiegati di prima categoria, se sa quale è la tariffa per una domestica a servizio intero (magari analfabeta e, comunque, priva di responsabilità); se sa quanto potrebbero guadagnare quelle vigilatrici se facessero, poniamo, le pettinatrici, se sa che con quelle offerte le Amministrazioni dello Stato cadono nel discredito».

Maurizio Martina
(Direttore didattico scuola statale Re Umberto I)

Un lettore ci scrive da Odalengo Grande (Alessandria):

«Desidererei che tu pubblicassi queste righe per sentire se esiste della gente differente da mia moglie. Io non posso credere che il sentimento sia morto e che le mogli siano tutte uguali alla mia. Poche ore fa ho avuto in una strada stretta e in doppia curva in Liguria, per eccessiva velocità di entrambi in quel posto senza visuale, uno scontro con un motocarro. Risultato, siamo vivi per miracolo del Padre Eterno. La mia "600" è un rottame; tuttavia, malgrado lo spavento, ho voluto portarla a casa anche per ricordo del miracolo e per mostro a tutti i miei.

«Appena mia moglie l'ha vista, non mi ha chiesto se mi sono fatto male, come è successo ecc.; mi ha investito con male parole di tutti i colori, come una furia, senza sapere se ho torto o ragione. Non ho fatto in tempo nemmeno a spiegarle che, nella disgrazia, salvandomi le ho almeno risparmiato il denaro per il funerale e relative spese.

«Immaginate come sono rimasto. Ma voglio pregare il Cielo perché eviti tale delusione a tutte quelle persone che sulle strade subiscono per qualsiasi motivo un incidente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Grazie di cuore per pubblicato il mio appello ed ancora vi sono riconoscente per le lettere trasmessemi. In questi giorni a mio marito è ritornato il sorriso e vi assicuro che a ciascuno verrà risposto convenientemente. Naturalmente inviterà in officina gli interessati e dopo una breve prova sceglierà due meccanici che rispondano alle esigenze di lavoro. Se potesse, li accontenterebbe tutti; ma comunque terrà presente gli esclusi per la prima occasione.

«La polenza della vostra rubrica è indiscutibile, avete ajutato me, mio marito e persone che hanno buona volontà di lavorare. Vi prometto che anch'io vi aiuterò silenziosamente, affinché possiate continuare la vostra opera di bontà d'animo presso altre persone che chiedono aiuto. Permettete che vi dica ciò che penso di voi: siete dei veri cristiani».

Segue la firma

Ancora una sciagura sulla «direttissima» di Lanzo

Due auto si scontrano in un sorpasso due morti e tre feriti tra i passeggeri

A cento metri dal punto in cui in marzo morirono quattro persone - Anche questa volta: velocità e imprudenza - Dopo lo scontro frontale una terza vettura si è schiantata nel groviglio

Gravissima sciagura, ieri notte, sulla «direttissima» di Lanzo: due uomini sono morti e tre sono rimasti feriti. E' accaduto a un centinaio di metri dal punto in cui il 16 marzo scorso morirono, nello scontro fra due auto, due fidanzati e due giovani sposi.

La direttissima di Lanzo è una strada veloce e larga, invita all'andature che talvolta risultano poi eccessive in rapporto all'abilità degli automobilisti. Al termine di un rettilineo di tre chilometri, per chi va da Cafasse a Lanzo, c'è un'ampia curva che può riuscire difficile per chi cammina troppo forte.

Erano le 23,30. Da Cafasse, diretta a Lanzo, viaggiava sulla propria destra una «500» guidata dal cuoco Luigi Belli, 34 anni, da Vado Ligure, che lavorava alle dipendenze dell'albergo ristorante Sangrila di Lanzo. In senso contrario veniva una NSU Prinz guidata da Giuseppe Ceresero, impiegato, 49 anni, via Elba 18 a Torino, il quale aveva al suo fianco il figlio Renato di 20 anni. I Ceresero trascorrevano da Mezzenile dove erano stati a far visita a parenti. La strada in questo punto, essendo prossima a una curva, ha la linea continua sul centro per evitare i sorpassi, ma, secondo quanto è risultato ai carabinieri che stanno conducendo un'inchiesta sull'incidente, la Prinz era in fase di sorpasso di qualche altro autoveicolo.

Nonostante l'ampiezza della sede stradale, Giuseppe Ceresero si è spostato eccessivamente sulla sinistra fino a far cozzare frontalmente la propria auto con la «500». L'urto è stato terribile e le due vetture sono state proiettate ai margini opposti della strada. Qualche attimo dopo una «500», proveniente da Lanzo, è andata a sbattere con violenza contro la NSU: a bordo c'erano Gino Miggiani, 53 anni e Ferdinando Zagato, 51 anni, entrambi torinesi.

Ai primi soccorritori è apparso evidente che le condizioni dei Belli e di Giuseppe Ceresero erano disperate ed essi non hanno esitato a caricare i due feriti su macchine di passaggio e a farli portare all'ospedale di Lanzo dove però sono morti poco dopo. Il Ceresero figlio e gli occupanti dell'ultima auto incidentata hanno dovuto attendere a lungo i soccorsi. L'ambulanza di Lanzo era impegnata per un altro incidente e i carabinieri hanno perciò chiesto l'intervento di altri mezzi di soccorso, a Pianezza e a Torino.

— Un operaio ha rischiato di essere stritolato da un treno, al posto di blocco Zappata, vicino a Porta Nuova. Il locomotore l'ha urtato e l'ha gettato a terra fuori dai binari. E' il macchinista Giovannino Pala di 50 anni, da Busoleno, padre di due ragazze di 10 e di 14 anni, il quale è alle dipendenze dell'impresa geometra Della Costa. Ieri alle 15,15 stava lavorando all'ampliamento di una cabina di deviazione. Ha visto arrivare dalla stazione un treno e allora si è scostato dal binario di transito soccombendosi vicino al binario parallelo, al quale voltava le spalle. In tal modo non s'è accorto che anche su questo era in arrivo un convoglio.

Il macchinista ha frenato, ma inutilmente: il locomotore ha urtato di striscio l'uomo che è stato gettato a terra, nell'interbinario, mentre stava arrivando anche l'altro treno. Il Pala ha riportato la frattura del bacino, abrasioni multiple alla schiena e alla mano destra e un forte choc dal quale a notte doveva ancora riprendersi; è stato ricoverato alle Molinette, guarirà in 30 giorni.

temperatura di ieri

massima +26
minima +15,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +20,9; press. 738; umidità 65%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuv. con qualche loc. precip.; venti deb., visib. mediocre, temp. in aumento. Temperatura a Caselle: max. +24,8; min. +14,6; media +20. Sole: sorge 5,41, tram. 21,10

Portalettere infedele condannato a 16 mesi

Sottrasse da una busta 170 mila lire - Seminferno di mente

Il Tribunale (pres. Aragona, p. m. Nalio, canc. Perlito) ha condannato a 16 mesi l'ex dipendente delle poste Benito Arcidiacono, 26 anni, via Verrnana 14, che sottrasse da una busta passatagli per le mani un assegno di 170 mila lire. L'imputato è seminfermo di mente ed ha risarcito totalmente il danno.

Il 30 novembre 1966 Luigia Giaretto, residente a Volpiano, piazza Vittorio Emanuele 2, veniva informata telefonicamente da un impiegato che due persone si erano presentate agli sportelli per farsi pagare un suo assegno di 170 mila lire, spedito pochi giorni prima a Ivrea Rolando.

L'ultima «girata» era di Giuseppe Acidabbo, via Salusso 124; costui, proclamò la sua buona fede: «L'ho avuto dall'Arcidiacono. Ero sicuro che fosse regolare, tanto è vero che mi non presentato di persona è incassarlo». L'Arcidiacono ammise la sua colpa. Ieri ha ripetuto: «Ero addetto alla smistamento delle lettere di quella zona. Mi capitò tra le mani quella busta e mi accorsi che conteneva un assegno. Senza pensarci me ne impadronii».

Si chiede il blocco di affitti e sfratti

Assemblea dei sindaci della cintura nel municipio di Nichelino tuttora occupato - Incontro con il prefetto - Si sollecitano gli alloggi della Gescal

La sala consiliare del Municipio di Nichelino è ancora occupata. Gli inquilini e una rappresentanza di studenti siedono in assemblea permanente. Sono decisi a non andarsene fino a quando non saranno accolte le richieste di blocco degli sfratti e dei fitti. Ieri il sindaco Angelo Prato ha discusso il problema con i colleghi della cintura. Nel pomeriggio la delegazione è stata ricevuta dal Prefetto. Oggi, il cav. Prato sarà a Roma per esporre la situazione alla commissione parlamentare per gli sfratti.

Nella riunione di ieri è stato anche deciso di chiedere nuovi contatti con la magistratura per evitare azioni giudiziarie contro gli sfrattati. Erano presenti alla riunione i sindaci di Rivoli, Grugliasco, Collegno, Settimo, Venaria, San Mauro, Beinasco e Moncalieri. A questi, nel pomeriggio, si sono aggiunti i parlamentari Donat Cattin, Bodrato, Stella e Botta della dc; Amodei e Tocco del pci; Musso Ivaldi del psi; l'avv. Desana dell'Istituto case popolari.

Al Prefetto sono state fatte tre richieste: un decreto legge che blocchi gli affitti e gli sfratti; l'immediato intervento presso la Gescal per l'assegnazione in graduatoria degli alloggi in programma. In prefettura è stata comunicata la decisione di organizzare un Centro di assistenza legale per gli inquilini colpiti dal provvedimento di sfratto. I sindaci hanno lamentato che tutte le aste per la costruzione di edifici pubblici vengono disertate. Dicono: «*La situazione è grave perché arretra ogni iniziativa. La ragione è semplice: i prezzi del materiale sono quelli fissati dal Genio civile nel 1966. Da allora si è verificato un aumento notevole*». Un amministratore ha aggiunto: «*La questione ha riflessi negativi nel settore dell'edilizia scolastica. Se non si rimedia, il prossimo anno dovremmo ricorrere a tre turni di lezioni*». Al Prefetto è stato inoltre ricordato che nessuna delle opere del piano biennale è avviata, per lentezze burocratiche. I sindaci, infine, hanno chiesto al presidente della Provincia avv. Oberto di convocare l'assemblea dei Comuni dell'area metropolitana. In serata è stato concordato il testo di un messaggio da indirizzare alla popolazione perché siano segnalate le intimidazioni dei proprietari di alloggi.

Una villa svaligiata

Quadri d'autore e una raccolta di francobolli per un valore complessivo di circa quattro milioni, è il bottino di un furto compiuto domenica in casa dell'ing. Carlo Alessio, strada del Nobile 73.

Uno sciopero di 48 ore dei meccanografici Fiat

Rottura alla Fiat delle trattative per gli addetti ai centri meccanografici elettronici. I sindacalisti chiedevano passaggi di categoria e perequazione di stipendi. L'azienda non ha accolto le proposte dei rappresentanti dei lavoratori e la discussione è stata interrotta. Cgil, Cisl, Uil, Sida hanno proclamato uno sciopero di 48 ore per domani e giovedì.

Sono proseguiti invece i colloqui per le rivendicazioni dei verniciatori, pomiciatori e ottici della Mirafiori. Riguardano la regolamentazione del lavoro ed i passaggi di categoria. Ieri i dirigenti dei sindacati hanno illustrato agli operai addetti ai reparti di meccanica la bozza di contratto concordata nei giorni scorsi. La conclusione definitiva oggi.

Ragazza di 16 anni si getta dal balcone

Aveva ricevuto una lettera del fidanzato, sardo: «Ti lascio, ormai tu vivi sul continente» - Si è fratturata la spina dorsale, i medici sperano di salvarla

Una cameriera di 16 anni è stata abbandonata dal fidanzato: presa dalla sconforto si è gettata dal balcone del primo piano. E' ricoverata al Maria Adelaide con due fratture alla spina dorsale, ma si salverà e i medici sperano che possa riprendere a camminare normalmente. Si chiama Bonacattu Manai, è nata a Politalloto (Cagliari), ma da marzo risiede a Torino ed è domestica presso la famiglia del dott. Gianfranco Turroni, direttore commerciale alla Indesit, Cavoretto, via Nuova 12; nella nostra città ha anche un fratello, Antonio.

Prima di lasciare il paese, la Manai aveva promesso al fidanzato, Gianni Cherchi, 17 anni, che sarebbe tornata presto e si sarebbero sposati. «*Ti tempo di mettermi qualche soldo da parte*». Ma la permanenza a Torino si è prolungata; anzi la giovane pensava di rimanervi definitivamente e sperava che l'innamorato la raggiungesse. Ma il giovane le ha detto di no e le ha scritto una lettera di addio. «*Ti lascio, ormai tu vivi sul continente*».

La Manai ha ricevuto la lettera sabato e per lei è stato un duro colpo: ha pianto tutto il giorno e alla notte non è riuscita a prendere sonno. Il giorno dopo è uscita per la sua giornata di riposo, ha passeggiato a lungo e alla sera è tornata a casa ancora più avvilita e ha meditato il suicidio.

Ieri mattina il dott. Turroni era in ufficio e la moglie, Caterina Foccardi le due bambine, uscite per fare la compere. La giovane era sola in casa e ha attuato il suo folle progetto. Prima di gettarsi dal balcone ha telefonato alla suocera del Turroni, Carla Foccardi, via Malta 15 e le ha detto: «*Sto male e mi sento sola. Piango e mi cosa non c'è nessuno*». La signora ha intuito che la giovane era turbata e le ha detto che l'avrebbe subito raggiunta per confortarla. E' salita in macchina e si è diretta a Cavoretto, ma è arrivata troppo atti. Pochi istanti prima, erano le 10,40, la Manai si era gettata da una finestra.

La ragazza è piombata nel giardino e ha cominciato a urlare. La cameriera della villa vicina, Ida Dao, 21 anni, ha scavalcato la recinzione tra i due giardini e l'ha soccorsa, poi ha telefonato alla Croce Verde e pochi minuti dopo la Manai era ricoverata all'ospedale. Guarirà in 90 giorni.

Arrestato il complice del giovane terrorista

L'attentato al monumento di Grugliasco - Un altro è stato denunciato

Un altro giovane neofascista è stato arrestato dall'Ufficio politico della Questura diretto dal vicequestore dott. Bessone per l'esplosione di sabato notte a Grugliasco. Si chiama Enrico D'Angelo, 21 anni, via Mongrando 28. Nel suo alloggio gli agenti hanno trovato una pistola lanciarazzi, una scatola di razzi e munizioni da guerra: il giovane, con maglione nero e blu-jeans, si è ribellato ai poliziotti e ha continuato ad urlare fin quando è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza. Ieri sera è stato trasferito alle «Nuove» con l'accusa di danneggiamento e possesso di armi.

Il suo complice, Pietro Fennisi, 21 anni, di Collegno, è stato arrestato domenica. In un primo momento è stato ammesso di aver deposto la carica di esplosivo, poi ha ritrattato. Ieri pomeriggio è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Marciano: pare che sia tornato alla prima versione, spiegando di aver fatto uso di un candelotto di dinamite. Inoltre ha ammesso di aver rubato la corona deposta sabato sera in via San Bernardino, in ricordo del partigiano Dante Di Nanni, medaglia d'oro.

Un terzo giovane, Vittorio Pipino, corso De Gasperi 29, è stato denunciato a piede libero perché in casa sua, durante una perquisizione della polizia, sono stati trovati due manganelli federati di filo elettrico. Il Pipino era uscito dal carcere circa un mese fa, in libertà provvisoria, in seguito all'amnistia per i tumulti del consiglio comunale. Secondo le indagini dell'Ufficio politico, il giovane sarebbe stato l'autista della macchina che il 31 maggio scorso, durante un corteo per le vie di Grugliasco, tentò di investire i coniugi Bertona, che riportarono delle ferite. La spedizione era guidata dal Pennisi. La polizia cerca altri complici.

Decisioni della Giunta in seduta straordinaria

Varata la Finanziaria Piemontese e approvato il nuovo bilancio '69

La Finanziaria affiancherà il Comune nelle opere pubbliche di grande importanza Nel preventivo del Municipio i mutui aumentano di 21 miliardi - Ieri sera il Consiglio ha iniziato il dibattito sul bilancio dei tram: un deficit di circa undici miliardi

A Orbassano si discute la zona delle industrie

La Giunta comunale si è riunita ieri in seduta straordinaria mattino e pomeriggio: prima di discutere la costituzione della Finanziaria, poi per la revisione del bilancio '69. Il nuovo ente dovrà integrare le possibilità del bilancio « in relazione ai molti problemi che sono scaturiti dal forte sviluppo demografico verificatosi in Torino ». Si chiamerà società per azioni « Finanziaria Pubblica Piemontese » e consentirà al Comune di essere affiancato nei suoi interventi dagli enti pubblici e forze economiche regionali: Province, Camere di commercio industria e agricoltura, Casse di risparmio, istituti di credito, banche di interesse nazionale e locale, grossi complessi industriali.

Il Consiglio di amministrazione sarà costituito in parti uguali da rappresentanti degli enti locali, degli istituti di credito e degli azionisti; in seguito gli enti locali potrebbero avere anche una maggiore partecipazione. La Finanziaria provvederà alla realizzazione di scuole, mercati, centri sociali e sportivi; acquisto patrimoniale delle aree da urbanizzare nell'ambito della legge 167, per l'edilizia economica e popolare; potenziamento dell'aeroporto; costruzione dei parcheggi sotterranei e in superficie, sopravvia, tangenziali, centro direzionale *« e quelle altre opere indispensabili, che nel tempo potranno affacciarsi con caratteristiche di indifferenziabilità »*.

La Giunta ritiene che *« in considerazione del vasto campo di intervento e al fine di mettere la base e le premesse per una rapida e concreta costituzione del nuovo organismo, il Comune debba impostare sul bilancio '69 un fondo di partecipazione di 7 miliardi di lire, che potrebbe anche essere conferito gradatamente onde lasciare all'amministrazione il massimo margine per eventuali altre dirette operazioni di finanziamento »*. E' previsto che dalla Finanziaria pubblica derivino di volta in volta singole società ad hoc, per il finanziamento e la realizzazione delle opere.

Approvata ieri mattina l'istituzione della Finanziaria pubblica — che dovrà costituire la premessa della nuova impostazione del bilancio '69 —, nel pomeriggio la Giunta è tornata a riunirsi per l'esame definitivo del secondo documento, già discusso la settimana scorsa. Come abbiamo riferito, la parte straordinaria del bilancio sale dai 37 miliardi di mutui iniziali a 48, attraverso una differente distribuzione delle voci e con lo sfruttamento massimo delle possibilità di indebitamento; altri 12 vengono reperiti calcolando tali possibilità sulle entrate preventive del bilancio '68, anziché sul consuntivo come negli altri anni. Tra parte ordinaria e straordinaria, partite di giro e bilanci patrimoniali, il bilancio per il '69 assomma a 303 miliardi e 309 milioni 822.000 lire.

I mutui salgono in totale a 59 miliardi, come abbiamo visto. E cioè: 2 miliardi già contratti, per opere pubbliche approvate nel '68-'69; altri 15 per lavori approvati quest'anno (i mutui verranno stipulati entro luglio con l'Istituto S. Paolo e la Cassa di Risparmio), e 17 per acquisto di aree patrimoniali. Tra queste figurano i terreni per il piano del verde pubblico, per le scuole del programma con contributo statale e per l'applicazione della legge 167; acquisto della villa e del parco della Tesoriera; aree per la nuova sede del Tribunale e per le Carceri giudiziarie, per il giardino pubblico di corso Tarantо e per la scuola di borgata Paradiso, in via Vandalino.

La Giunta ha approvato il nuovo bilancio, che l'assessore on. Magliano presenterà al Consiglio comunale lunedì 23 insieme con la precisazione dei tempi e delle modalità per la contrazione dei mutui per i 17 miliardi destinati all'acquisizione delle aree. Il dibattito proseguirà il 25 e il 30 giugno e, se sarà necessario, anche il 1° e il 2 luglio.

* *

Il Consiglio comunale ha cominciato ieri sera la discussione sul bilancio preventivo per il '69 dell'azienda tranviaria. Il documento si presenta con un disavanzo di 10 miliardi e 955 milioni, derivante dalla differenza tra 23 miliardi 329 milioni di uscite e 12 miliardi 371 milioni di entrate. Le spese per il personale ammontano a 16 miliardi 619 milioni (537 milioni in più rispetto allo scorso anno); 3 miliardi 43 milioni per materiali, energia, servizi e lavori di terzi; altri 2 miliardi 777 milioni per interessi, mutui e fondo rinnovo degli impianti; 634 milioni per canoni, imposte e tasse.

I proventi del traffico sono di 12 miliardi 88 milioni e mezzo. L'anno scorso erano previsti soltanto 11 miliardi 877 milioni, ma nel '69 l'Atm si propone di incrementare i servizi e quindi di aumentare anche i passeggeri. Nel '61 sull'intera rete urbana i viaggiatori furono 378 milioni; scesero a 316 nel '65, a 297 nel '66 e a 269 nel '67. Quest'anno, con il perfezionamento del piano di riordino dei trasporti urbani, l'azienda conta su 288 milioni 600 mila passeggeri.

Insieme al bilancio, vengono poste in discussione altre tre delibere: 1) l'« agente unico » per la riscossione automatica delle tariffe, con l'istituzione di un biglietto da due corse per 100 lire e di uno notturno da 90; 2) l'integrazione del piano di sistemazione dei trasporti urbani (prolungamenti delle linee 34, 57, 63 e 69, istituzione delle linee 69 e 71); 3) graduatoria del concorso per le prime linee della metropolitana, primo premio al progetto vincitore della Impresit in collaborazione con la Elettroconsult, secondo ex-aequo alla Spea e alla Telma (abbinata alla Breda Elettromeccanica e Farrobertan Silm).

Hanno parlato Marchiaro (pci) e Raffo (psd). All'1 il dibattito è stato sospeso; proseguirà stasera, con la replica dell'assessore e il voto.

* *

Il Consiglio comunale di Orbassano ha discusso ieri la convenzione con i proprietari dei comprensorio Levi, Bruera, Coggiola, Mazzola su cui dovrebbe sorgere la nuova zona industriale. Come è noto il documento riguarda un'area di 327.747 metri quadrati. Su tale terreno dovrebbe sorgere un centro tecnologico della Fiat, Skf, Motora e Società di sviluppo piemontese che occuperebbe 3 mila specialisti. Inoltre si dovrebbero costruire 8432 vani (la Fiat è interessata per 1600 membri). La spesa prevista è di 15 miliardi.

In base alla legge la convenzione stabilisce che i privati paghino le spese dell'urbanizzazione primaria (fognature, rete idrica, illuminazione, strade, alberature). Impegna inoltre i proprietari dei terreni ad eseguire tutti i lavori necessari per gli allacciamenti ai servizi e fissa un contributo di 45 mila lire per vano come quota di partecipazione nelle spese della urbanizzazione secondaria che riguarda le scuole, il verde attrezzato, i trasporti, eccetera. Nella convenzione sono elencati anche altri contributi. I proprietari dovrebbero versare al Comune 162 milioni a parziale rimborso della costruzione di uno speciale impianto di depurazione per lo scarico delle acque bianche e nere; costruire la caserma dei carabinieri e donare al Municipio una autoambulanza.

Contro la convenzione sono insorti le Acli di Orbassano, i Gruppi di base (cittadini non aderenti ad alcun partito) e la commissione interna della Indesit. Con manifestini alla popolazione hanno criticato il documento affermando che il contributo di 45 mila lire per vano non era adeguato alle spese che il Comune avrebbe dovuto sopportare per il nuovo insediamento che provocherebbe un raddoppio della popolazione, ora di 14 mila abitanti. Ieri sera, nel corso della seduta, queste preoccupazioni sono state nuovamente espresso e si è chiesto che venga nominata una commissione di tecnici per accertare meglio i costi della urbanizzazione secondaria.

Il gruppo dc, che con quello del psi forma la Giunta, ha dichiarato di non essere contrario all'insediamento. Ma di considerare saggio il consiglio dato da alcuni cittadini di accertare meglio i costi dell'urbanizzazione secondaria. *« Ciò non significa* — è stato affermato — *mancare di parola, perché la convenzione non è ancora siglata. Data l'importanza dell'accordo, è utile una verifica »*.

Si è frattanto saputo che i proprietari delle aree hanno tradizionato al sindaco, al prefetto ed all'assessore allo sviluppo sociale della Provincia cortesi Mezza una lettera in cui, riservandosi di tutelare i loro interessi in sede legale ed amministrativa, informano che, se altri ostacoli verranno frapposti alla firma dell'atto conclusivo, ritireranno la richiesta di convenzione per la parte residenziale. Il programma industriale verrà realizzato su terreni già convenzionati di Rivalta. Circa la fognatura, che interessa i due comuni, i proprietari si impegnerebbero ad eseguire soltanto il tratto di stretta competenza come stabilito dalla legge.

Durante il dibattito il vice sindaco Giordano (dc) ha detto: *« Ieri mia moglie ha ricevuto la telefonata di uno sconosciuto. La minacciava di morte se non viene proposto il rinvio della convenzione »*.

Al termine della seduta, che è durata circa cinque ore, il sindaco Brusino ha messo ai voti il rinvio della convenzione. E' stato approvato con 12 sì (dc, psi, pci) e 5 astenuti (indipendenti e due dc). Il Consiglio ha poi deciso a maggioranza (con la sola astensione dei tre indipendenti) di integrare la commissione, che ancora aveva condotto gli studi con 4 tecnici designati dai gruppi.

La revisione del preventivo per il Comune

BILANCIO 1969 (in migliaia di lire)	Prima edizione	Seconda edizione
ENTRATE:		
— Bilancio ordinario . .	70.035.786	70.035.786
— Bilancio straordinario .	37.619.785	80.261.705
— Entrate « una tantum »	8.785.295	8.529.500
— Varie	61.627.636	34.883.031
L.	178.067.822	203.309.822
USCITE:		
— Spese correnti obbligatorie	78.035.786	74.416.019
— Scuole	3.079.000	6.079.000
— Scuole pubblico . . .	2.240.000	1.241.000
— Deficit aziende municip.	12.118.285	11.161.205
— Potenziamento aziende municipali	4.000.000	4.000.000
— Attrezzature	1.812.500	2.812.500
— Finanziarie	1.000.000	2.000.000
— Varie (interessi passivi, servizi ordinari, beni patrimoniali, ecc.) . .	81.184.331	94.990.107
L.	178.067.822	203.309.822

Sofferente di nervi si annega nel canale

A Venaria - Lascia una lettera di addio alla moglie

Un guardafossi di Venaria si è ucciso annegandosi. *« Sono stufo di vivere* — ha lasciato scritto —, *cercatemi nel canale »*. Si chiamava Bartolomeo Marchis, 68 anni, abitava con la moglie Maria, 58 anni, via Alto 105. Da alcuni anni soffriva di un grave esaurimento nervoso che lo aveva incupito e reso solitario. Inoltre era affetto da mania di persecuzione ed era convinto che tutti gli volessero male.

Ieri alle 11 è uscito da casa: *« Vado a fare un giretto, torno subito »*. A mezzogiorno la moglie ha trovato il biglietto, è corsa dai carabinieri e sono iniziate le ricerche. Ad un centinaio di metri da casa, in un profondo canale, hanno trovato il corpo che galleggiava. Era vicino alla riva, trattenuto da arbusti.

HANNO DECISO DI CONTINUARE L'AGITAZIONE

I tecnici nucleari accampati nei giardini del centro di Ispra

Hanno sorvegliato dall'esterno il complesso chiuso nei giorni festivi - Chiedono che il licenziamento di 350 dipendenti venga sospeso - Il direttore dice: « Se non potrò garantire il funzionamento del Centro sarò costretto a chiuderlo per misura di sicurezza »

Le tende dei tecnici dell'Euratom accampati per protesta davanti al Centro nucleare di Ispra (Foto Giovetti)

(Dal nostro inviato speciale)
Ispra, 16 giugno.

« Se Ispra muore, si distrugge l'Europa ». E' questo lo slogan che i quasi duemila dipendenti del Centro atomico (ricercatori, tecnici, impiegati ed operai) hanno innalzato davanti ai cancelli del più importante complesso di ricerche dell'Euratom.

Nei giardini antistanti l'ingresso è sorta una tendopoli. Lì si sono trasferiti (qualcuno con tutta la famiglia) un centinaio di ricercatori e tecnici intendendo così presidiare, sia pure dall'esterno, il posto di lavoro. E' stata una misura presa dal Comitato d'agitazione allorché sabato scorso la Direzione aveva disposto la chiusura del « Centro ». Una serrata? *« No* — ci è stato spiegato —, *sabato e domenica qui non si lavora e quindi, in teoria, non dovevano entrare neppure gli "occupanti" che a turno, da parecchi giorni ormai, attuano la cosiddetta "permanenza continuata"* ». Stamane, infatti, i cancelli sono stati riaperti.

Anche se definita *« permanenza continuata »* si tratta pur sempre di un'occupazione che procura non pochi fastidi al direttore dott. Piero Caprioglio, che ha assunto la carica soltanto da un paio di mesi. Ricevendoci molto cortesemente, ci ha confermato le voci diffusesi in mattinata. *« Se non ne potrò garantire il funzionamento, mi vedrò costretto, per misure di sicurezza, a chiudere il "Centro" »*.

Chiusura, misure di sicurezza, evacuazione della popolazione, sono vocaboli che sono sulla bocca di tutti qui ad Ispra e che preoccupano non poco le autorità. Il prefetto di Varese è in continuo contatto con la Direzione e da un momento all'altro potrebbero essere prese gravi decisioni. E' in funzione, come tutti sanno, un reattore nucleare che deve essere sotto continuo controllo e c'è chi teme che questo controllo possa venire meno.

Un portavoce del Comitato d'agitazione ci ha però dichiarato: *« Non so chi metta in giro queste voci allarmistiche che tra l'altro non giovano a nessuno. Siamo persone coscienti e qualunque cosa accada i tecnici più qualificati, a turno, resteranno di guardia del reattore »*. Come è noto nei giorni scorsi si era parlato di un piano di evacuazione di una vasta zona che va dal confine italo-svizzero fino alle porte di Varese e Milano. Forse il piano esiste, ma l'attuazione appare non solo improbabile, ma anche fantasiosa.

Perché i dipendenti del Centro atomico sono in agitazione? Perché è stato disposto un « alleggerimento » del personale: 350 persone tra ricercatori, tecnici, impiegati ed operai a fare data dal 1° luglio prossimo. La decisione risale al gennaio scorso, allorché è stato predisposto il piano di lavoro per il 1969.

« E' una decisione assurda — spiega il portavoce del Comitato di agitazione — *in quanto assunta quando ancora non era stato predisposto il programma pluriennale »*. Il guaio è che questo piano che doveva essere approntato già da tempo e la cui scadenza ultima è quella del 30 giugno prossimo, è ancora allo studio e, forse, sarà presentato soltanto fra qualche mese.

I dipendenti del Centro di Ispra chiedono che nel frattempo il licenziamento (che viene definito eufemisticamente messa a disposizione) dei 350 venga sospeso. Lo potrebbero decidere soltanto i ministri del Consiglio europeo che si riuniranno proprio il 30 giugno. Ma ad Ispra sono pessimisti. Si sa che il rappresentante francese non interverrà alla riunione (del resto la Francia non intende rivedere le proprie posizioni) e il ministro degli Esteri tedesco quel giorno sarà altrove.

Comunque vadano le cose un danno irreparabile al Centro atomico di Ispra già è stato arrecato. Appena apprese le voci del «disarmo», i tecnici più qualificati sono giunte offerte di assunzione dal Canada e da parte di importanti industrie tedesche. Un centinaio di ricercatori se ne sono già andati e si accingono a partire con un allettante contratto in tasca.

Piero Barbè

I provvedimenti emessi dal giudice istruttore di Alba

Mandato di cattura per un sindaco e due ex dirigenti d'una cantina

Il primo cittadino di Mango, accusato di falso in bilancio, è irreperibile - Era presidente della cantina sociale Santa Maria del Piano di Neive, dichiarata fallita - Arrestati un geometra e un agricoltore

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 16 giugno.

Tre mandati di cattura sono stati emessi dal giudice istruttore di Alba, dott. Emilio Giribaldi, nei confronti di

Il sindaco dott. De Piero

ex dirigenti della Cantina sociale Santa Maria del Piano di Neive.

Si tratta del sindaco di Mango, dott. Amabile De Piero, di 41 anni, ex presidente, del geom. Aude Bianco, di 40 anni, residente ad Alba, fondatore e direttore dei lavori di costruzione, e dell'agricoltore Giuseppe Minerdo, sessantunenne, abitante a Mango, ex presidente in successione al De Piero. Il Bianco e il Minerdo sono stati arrestati, il primo mentre si trovava a Monesiglio, in casa dei suoi uffici, e l'altro nella propria abitazione. Il De Piero, invece, è irreperibile.

La notizia dei provvedimenti ha destato molto scalpore. Sia il geom. Bianco sia il De Piero sono persone molto note. Quest'ultimo è da molti anni sindaco di Mango. Eletto nelle file socialiste, qualche mese fa si era dimesso per entrare nel partito repubblicano italiano. L'accusa principale emessa nei confronti dei tre è di falso continuato in bilancio.

La Cantina sociale di Neive, cui avevano aderito circa 410 soci dei paesi di Neive, Mango, Neviglie, Treiso, Barbaresco, entrò in funzione nel 1958. Presidente venne nominato il dott. De Piero. Dopo un periodo relativamente fiorido, gli affari precipitarono. Il 27 giugno 1963 un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro effettuava una ispezione, fornendo poi una dettagliata relazione all'autorità giudiziaria.

Dalle indagini emergevano ammanchi piuttosto considerevoli: in data 12 febbraio 1967 la Cantina era dichiarata fallita e messa in liquidazione coatta. Il passivo allora accertato era di 250 milioni circa. Attualmente le passività accertate ammonterebbero a 450 milioni di lire, anche tenendo conto del fatto che il 6 giugno del '67 si è avuto il crollo di una parte dell'edificio, in seguito ad infiltrazioni d'acqua.

Finora la vendita della cantina non è avvenuta, nonostante siano già state indette quattro aste, partendo da un prezzo base di 250 milioni, che è stato ora ridotto a 125 milioni di lire.

g. f.

Scomparsa di casa una ragazza ad Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 16 giugno.

(p.) Una ragazza sostarna diciassettenne è misteriosamente scomparsa di casa venerdì scorso: è Rosetta Marra, originaria di Belvedere Marittimo (Cosenza) e dimorante ad Aosta in via Ballage 3.

Nel momento della scomparsa la ragazza indossava una camicetta bianca, pantaloni e golfino neri.

La disgrazia a Biella

Grave un impresario caduto mentre pesca

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 16 giugno.

(p. m.) L'impresario edile Cesare Delleani, di 65 anni, assai noto in città dove abita in via Novara 1, è stato ricoverato all'ospedale di Biella in condizioni disperate per un infortunio occorsogli mentre stava pescando: caduto per cause imprecisate in un basso fondale del torrente Oropa, ha perso i sensi e vi è rimasto parecchie ore con il corpo sommerso e la testa fuori dell'acqua, prima di essere soccorso da un nipote.

Il Delleani, appassionato pescatore, era uscito stamane di casa assicurando che sarebbe tornato per l'ora di pranzo. Preoccupati dal prolungarsi del suo ritardo, verso le 13 i familiari hanno iniziato le ricerche. Un nipote dell'impresario, Giovanni Delleani, di 34 anni, abitante a Savigliano Micca, conoscendo le abitudini dello zio, ha raggiunto la « Valle dell'inferno » nel territorio di Pralungo a pochi chilometri da Biella e lo ha rinvenuto dopo un paio d'ore in un'insenatura poco profonda. L'impresario, ormai in coma per la lunga permanenza nell'acqua gelida, è stato ricoverato nel reparto rianimazione.

Diciannovenne muore sulla moto mentre di notte torna dal ballo

L'incidente sulla strada di Monastero - Altra disgrazia: metronotte padre di otto figli travolto e ucciso da un'auto mentre è in servizio

(Nostro servizio particolare)
Lanzo, 16 giugno.

(c. s.) Tragica morte di un giovane muratore: con la motocicletta ha urtato contro un paracarro ed è precipitato nel torrente Tesso. L'incidente è capitato alle 23,30 di ieri sera, il giovane è morto alle 9 di stamane alla Clinica neurochirurgica delle Molinette. Si chiamava Tomaso Bruna, 19 anni, abitava con i genitori, contadini e due sorelle in una cascina in frazione Fornelli di Monastero di Lanzo. Era andato ad una festa da ballo in un paese vicino e tornava a casa, solo, sulla sua moto.

Imboccando la strada per Monastero, presso lo stabilimento del cotonificio Valle Susa, il giovane ha sbandato sulla sinistra, non è più stato in grado di controllare la moto ed è finito contro un paracarro. Sbalzato dal sellino ha compiuto un volo di una decina di metri ed è precipitato nel torrente Tesso. Lo ha scoperto, privo di sensi sull'argine, tra i sassi, un automobilista giunto pochi minuti dopo l'incidente; con l'aiuto di altri passanti lo ha portato fin sulla strada, poi con la propria auto lo ha accompagnato all'ospedale di Lanzo.

Dopo le prime cure, il primario del nosocomio prof. Mensa ha ordinato il trasferimento del ferito alla Clinica neurochirurgica delle Molinette, dove il ragazzo è morto senza avere ripreso conoscenza.

* *

Un vigile notturno, padre di otto figli, è stato travolto da un'auto e ucciso mentre stava compiendo un giro di perlustrazione. La vittima è Nunzio D'Oria di 54 anni, nativo di Corato, in provincia di Bari, da dove era immigrato tre anni fa con la famiglia, andando ad abitare in via Rossana 37 di Torino. Aveva trovato occupazione, come agente giurato, presso la « Virtus » di Borgaro e ogni notte andava a svolgere il proprio servizio in quella zona.

La notte scorsa, verso l'una, il D'Oria stava percorrendo, in Vespa, la strada Torino-Borgaro. A poche centinaia di metri dall'abitato di questa ultima località un'auto guidata da Silvano Stoppa, 33 anni, abitante a S. Maurizio Canavese, ha travolto di spalle il metronotte proiettandone il corpo a una trentina di metri di distanza. Le prime persone che sono accorse hanno constatato che l'agente era già morto.

Rubate all'Italtubi le paghe degli operai

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 16 giugno.

(g. d. m.) Furto, l'altra notte, allo stabilimento Italtubi di Racconigi. I ladri, introdottisi negli uffici, hanno sottratto 2 milioni in contanti, costituenti le buste paga delle maestranze.

Ha la media del nove la più brava di Cambiano

Ha 15 anni e frequenta la prima ragioneria - Il suo segreto: studiare con rabbia

Marisa Garabello

(Nostro servizio particolare)
Cambiano, 16 giugno.

Marisa Garabello, una quindicenne di Cambiano, è la più brava studentessa del Chierese. Frequenta la 1ª ragionieri all'Istituto Commerciale di Chieri. La sua media è eccezionale: 9 in italiano, 9 in storia e geografia, 9 in francese e inglese, 9 in matematica, fisica e scienze, 9 in dattilografia, 10 in stenografia e condotta. Ha un solo 8, in educazione fisica. E' una ragazza magra e un po' alta per la sua età. Dice: *« Di più non posso fare, lancio il peso a pochi metri »*. Il preside prof. Giuseppe Allemanno la segnala come la migliore allieva di questi ultimi anni, i suoi insegnanti l'hanno proposta per un premio.

Abita in via Gaude 59, è figlia di un coltivatore diretto, Domenico, 43 anni; la madre, Domenica Borgarello, 37 anni, è un'ottima cuoca. Della figlia maggiore (ne ha altre due di 6 e 10 anni) dice: *« La bontà, la bravura, la mitezza di questa ragazza mi commuovono. Studia 4 ore al giorni, al mattino si alza alle 6 per prendere il pullman di Chieri, quando rincasa si dedica alla cucina »*. Marisa l'interrompe: *« Sono una cuoca estiva, non è il caso di aggiungere meriti che non ho. So fare bene gli asparagi alla barba d'oro. Non è una grande cosa, non oserei offrirli ai miei professori. Credo di valere di più come studentessa. Le lingue straniere sono la mia specialità, non temo che gli studi si concluderanno alla 5ª ragioneria. Mio padre non ha possibilità, me l'ha già detto: "Poi dovrai pensarci tu" »*.

Le sue compagne le hanno chiesto se ha un metodo particolare per riuscire bene a scuola. Ha risposto: *« Il più semplice, studiare con rabbia. Non ci possono essere distrazioni. Alcuni mi considerano una fanatica, per me questo è l'unico modo di concepire lo studio »*.

e. m.

ECHI DI CRONACA

Ringraziamento alla Clinica del Prof. Morino

Il 21 maggio scorso nella Clinica Universitaria di cardiochirurgia di Torino, i valenti Professori Morino e Delfante e loro collaboratori, eseguirono sulla ventenne Gili Rosa Maria delicatissimo e complesso intervento extra-corporeo per grave insufficienza mitralica. La famiglia in segno di profondo riconoscimento e gratitudine ringrazia pubblicamente i professori e collaboratori su nominati, per la operazione che ha ridato la vita alla figlia.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 12.000.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto « Studium », piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.283 - 543.720.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

277.575, la Cr.To.S. Bertucci « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Centro Convenienza Mobili

di L. Praloscito, Fabbrico e grande esposizione Via Cervino 13 ang. Corso Trapani. Negozio Via Cigna 42, tel. 213.348. Aperto nei giorni festivi.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

Pulitura a domicilio

Potrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, tel. 885.317 - 540-665.

Alpha il copriterмo che...

si paga da sé. Chiamate subito il 531.450, v. Cumiana 53, Torino meglio alloggio da tinteggiare. Visite preventivi senz'impegno.

Piatino pimeforti, a. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 630.237.

TV - Servizio - TV Telef. 342.682 - 342.578

Riparazioni dirette durature sul Vostro controllo. Materiali garantiti. Telefonate una ditta.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un assortimento assortimento di prezzi migliori con le istruzioni.

REVIGLIASCO

Condominio Residenza Verde vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi box posizione incantevole e parco giochi bambini. Telefonare 690.155 - 678.580. Mutuo e lunghe rateazioni.

avviso
IMPORTANTE
per gli
ABBONATI
a «La Stampa»

Preghiamo vivamente gli abbonati che durante l'estate intendono cambiare temporaneamente recapito, di farne avere preavviso almeno otto giorni prima del cambiamento, precisando con esattezza le date di inizio e di fine.

Non ci sarà possibile infatti mettere in corso variazioni prima di otto giorni **dalla data in cui esse pervengono effettivamente al nostro ufficio.** Pertanto, chi ci scrive, tenga conto delle difficoltà postali nel periodo estivo.

E' interesse dell'abbonato comunicarci quando e dove andrà in vacanza, non appena lo saprà, anche oggi stesso. Sarà così una cosa fatta, un primo passo verso le vacanze.

Ricordiamo infine che, come negli anni passati, non potremo dar corso a variazioni di durata inferiore a 15 giorni.

Artisti e studenti torinesi per i terremotati di Sicilia

Come l'anno scorso circa centocinquanta studenti torinesi, degli istituti universitari e delle scuole medie, s'apprestano a partire per Calatafimi, uno dei luoghi di Sicilia colpiti dall'ultimo terremoto. Vogliono arredare l'asilo infantile che con le loro mani vi hanno costruito l'altra estate; intendono inoltre iniziare la fabbrica di un asilo per vecchi infermi tuttora alloggiati in baracche. Si tratterranno laggiù un mese e mezzo e chiederanno la collaborazione di maestranze locali.

Per quest'impresa occorre denaro che questi studenti generosi non hanno. Perciò si sono rivolti agli artisti torinesi, i quali, come l'anno scorso, hanno liberalmente risposto all'appello offrendo lavori che da ieri sono esposti nel portico interno del palazzo, in piazza S. Carlo, dell'Istituto bancario San Paolo, in vendita a prezzi assai bassi. Sono 91 opere, e molte recano firme note, parecchie illustri: di Mastroianni, Dafne Casorati, Chicco, Colombotto Rosso, Galvano, Gribaudo, Ruggeri, Pontecorvo, Rivera, Salerni, Schieroni, Viarengo, Tomaselli, Cuzzi, Bestazzi, Bercetti, Baretta, Savanco, Sciavolino.

C'è una bella cartella con incisioni di Biasion, Paulucci, Cantatore, Tamburi, Piacesi, per sole 100.000 lire; ci sono dipinti e disegni di Proverbio, Regosa, Pron-Pachner, Boyer, Caruso, Bonatti, Bertola, Taliano, Greco, Lanza, Jochems, Le Voci, Macciotta, Luigi Delleani, Corsetti, De Agostini (Elsa), Camoro, Bertone, Pizzanti, ecc. Non mancano tutti capolavori, ma non si compra un capolavoro con pochi biglietti da diecimila; sono però opere decorose e piacevoli, che possono decorare dignitosamente un ambiente.

Questi ragazzi che passeranno l'estate lavorando con intento di civile solidarietà, mentre molti loro coetanei su « barche » da quaranta milioni si divertiranno lungo la Costa Smeralda o altrove, bisogna aiutarli. Il miglior modo è acquistare una o più delle opere esposte. E può darsi il caso anche di combinare qualche discreto affare. Si può persino, di qui, cominciare un piccolo collezionismo.

mar. ber.

Stasera al San Paolo il catechismo olandese

Il *Nuovo catechismo olandese*, finalmente tradotto in Italia e pubblicato dalla casa editrice Elledici, di Leumann, sarà presentato questa sera alle 21,15 nella sala dell'Istituto San Paolo (piazza San Carlo 156) dallo scrittore Mario Gozzini. Parteciperanno al dibattito Gian Carlo Negri, Ubaldo Gianetto e Giorgio Gozzelino.

Quattro rinvii a giudizio per un film « sessuale »

Terni, 16 giugno.

Quattro rinvii a giudizio per il film « L'altra faccia del peccato »: sono il regista Marcello Avallone, l'autore del commento parlato Gianfranco Verné, il produttore Luciano Martino e l'amministratore delegato della società cinematografica «Interfilm». Augusto Fantecchi, il sostituto Procuratore della Repubblica Antonio Fanuli, li accusa di avere concorso al reato di spettacoli e pubblicazioni osceni, in base all'art. 528 del Codice penale.

Il documentario era stato presentato in « prima » assoluta a Terni, al cinema Fiamma, il 6 marzo dopo varie settimane di programmazione in tutta Italia, fu sequestrato a Firenze dalla locale autorità giudiziaria che aveva ravvisato, in alcune sequenze gli estremi previsti dal codice. Il film, secondo la pubblicità, è una inchiesta sugli *« aspetti più sconvolgenti della libertà sessuale in Svezia, Danimarca, Olanda, Germania e Inghilterra ».* (Ansa)

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: « Sapere »: « La civiltà cinese », a cura di G. Nebiolo.
13 —: Oggi cartoni animati: Allegri naviganti.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: Centostorie: « Le furie di Re Furio ».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Da dove vieni campione?, a cura di E. Balboni. Nuova serie di telefilm sui personaggi dello sport. Nella prima puntata si presenta il campione di ciclocross Renato Longo; b) Finalino musicale con A. Romeo.
18,45: La fede oggi. Seguirà conversazione di padre Mariano.
19,15: « Sapere ». « Questa nostra Italia », a cura di G. Piovene e V. Sabel, Emilia e Romagna.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Stor Todero brontolon », commedia di Goldoni con Cesco Baseggio. Todero, vecchio e tiranno, vuole maritare la nipote Zanetta col figlio del suo fattore Nicoletto, ma quest'ultimo sposa la servetta di casa e Zanetta può sposare chi vuole.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: « Arthur London, confessione a Praga », a cura di E. Forcella e S. Spina, per la rubrica « Incontri ». London è uno dei superstiti delle grandi purghe staliniane in Cecoslovacchia.
22,15: « Belfagor, il fantasma del Louvre » di Arthur Bernede con J. Greco e René Dary. Seconda puntata. (Replica).
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Per i piccoli; 20,20: Il palazzo di paglia; 20,50: Incontri; 21,20: Telegiornale, Giro della Svizzera; 21,40: Il regionale; 22: Scusi, canta?; 22,50: Mostre.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
8,00 Giornale radio arti
8,35 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Una voce per voi: Sopr. Kirsten Flagstad
12,00 Giornale radio
12,10 Lettere aperte: Risponde G. Masina
13,00 Giornale radio
13,15 I numeri uno: G. Cinquetti
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano - 1. parte
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano 2. parte: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 « Ma che storia è questa? », teatro-cabaret, a cura di P. Passalore
16,30 Il saltuario
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,58 Il dialogo
19,08 Sui nostri mercati
19,13 Grandi speranze. Romanzo di C. Dickens
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Rigoletto, di Giuseppe Verdi. Direttore Armando Gatto, con Piero Cappuccilli. Esecuzione registrata al Teatro Nuovo di Torino
22,40 Orchestra diretta da Nello Ciangherotti
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di M. Mila

SECONDO

9,00 Prima di cominciare
9,30 Giornale radio
9,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Celebrity Jane
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Stella meridiana: Caterina Valente e Donovan
13,30 Giornale radio - Media delle valute
13,35 Il discobolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
15,00 Pista di lancio
15,15 Giovani cantanti lirici: Sopr. Gloria Trillo
15,30 Giornale radio
15,35 Servizio speciale a cura del Giornale Radio
16,00 Il bambulto
16,20 Giornale radio
16,35 L'Approdo musicale
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,35 Sui nostri mercati
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Il deserto dei Tartari, di Dino Buzzati
22,00 Giornale radio
22,10 Rapsodia
22,40 Nascita di una musica
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
9,30 F. Chopin: sette valzer
10,00 Concerto di apertura. Haendel, Bach, Bloch
11,15 Musiche per strumenti a fiato
11,45 Archivio del disco. H. Wolf: Nove Lieder
12,20 Itinerari artistici
13,00 Intermezzo. F. Schubert: Trio in si bem. magg. Y. Lisitz: Quattro Lieder. R. Schumann: « Waldszenen » op. 82
13,55 Musiche italiane d'oggi. C. S. Orlando, O. Gentilucci
14,30 Il disco in vetrina. Antologia di antiche musiche: Il clavicembalo barocco
15,30 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: Vivaldi, Beethoven, Hindemith
17,00 Le opinioni degli altri.
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 J. S. Bach: Sonata in sol min. per flauto e clav.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Magia e società: Riti e sopravvivenza nella tradizione popolare italiana
19,15 Concerto di ogni sera, con musiche di Prokofiev, Strawinsky, Bartok
20,25 I virtuosi di Roma
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Z » (L'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vietato 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: « Contratto per uccidere » Lee Marvin, John Cassavetes, in technicolor. Vietato min. anni 18.
ASTOR: « Il gattopardo » Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, colori. Orario: 14,30; 18; 21,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « Il Dio nero ed il diavolo biondo » di Glauber Rocha, con Yona Magalhaes, Geraldo Del Rey. Apert. 10.
CORSO: « La rivolta » Jim Brown, Gene Hackman, technicolor. Viet. 18. Orario: 14,15-16,20-18,30-20,25-22,30.
CRISTALLO: « I nervi a pezzi » Hayley Mills, H. Bennett, eastmancol. V. 18. Or.: 15; 17,40; 19,50; 22,30.
DORIA: « Il capitano di lungo ...sorso » David Niven, Faye Dunaway, M. Rooney, colori. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
GIOIELLO: « Alexandre... un uomo felice » eastmancolor, di Yves Roberts, con P. Noiret. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
IDEAL: « L'impiegato » N. Manfredi, E. Rossi Drago, A. M. Ferrero.
LUX: « L'uomo dall'occhio di vetro », di Edgar Wallace, colori. Viet. 14. Or.: 14,20-16,30-18,30-20,30-22,30.
METROPOL: « Quarta parete » Peter Lawford, F. Prevost, P. Turco, Don Backy, scope techn. Vietato 18.
NAZIONALE: « Thrilling » N. Manfredi, A. Sordi, S. Koscina, W. Chiari. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: « Una iceberg particolare » Nathalie Delon, Robert Hossein, Renaud Verley, colori.
ROMANO: « Non drate il diavolo per la coda » techn. Yves Montand. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
VITTORIA: « Meglio morto che vivo » Clint Walker, Vincent Price, Ann Francis, colori. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ALFIERI: « Intrigo internazionale » C. Grant, E. M. Saint, J. Mason, colori. Orario: 15; 17,15; 19,30; 22.
ARISTON: « Sfida negli abissi » James Caan, colori.
AUGUSTUS: « Lucrezia » O. Berova, J. Garko, L. Castel, eastmancolor scope. Vietato minori anni 18.
CAPITOL: « 7 baschi rossi » Kirk Morris, Priscilla Drake, col. Viet. 14.
MAFFEI: « Sexy report » tec. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « I dolci peccati di Venere » Irina Demik, Halenz Buckmann, technicolor. Vietato 14. Apertura 10.

ALEXANDRA: « Hilde e Hans » scope, technicolor, con Karin Dor.
COLOSSEO: « Il castello di carte » G. Peppard, I. Stevens, Welles, tec.
FARO: « Amanti d'oltretomba » con Barbara Steele, Paul Muller.
FIAMMA: « Gli anni impossibili » sc. techn. David Niven, L. Allegati.
HOLLYWOOD: « Poker di pistole » G. Hilton, G. Eastman, colori. Apertura ore 14,45. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: « Kid Roger, cavaliere senza volto » col. C. Moore, Beliger.
MASSIMO: « Il gorilla di Soho » di Edgar Wallace, colori. Vietato 18.
FORTINO: « Il gorilla di Soho » di Edgar Wallace, colori. Vietato 18.
ORFEO: « La pillola d'oro » Petra Pavlu, H. Naumen, tech. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Corpo a corpo » con Silva Koscina, Lino Ventura.
STATUTO: « La notte è fatta per rubare » tec. C. Spaak, Leroy. Solo oggi

ADRIANO: « Vivere da vigliacchi, morire da eroi », tecnicolor, R. Taylor, L. Palunzi.
ALCIONE: « Assicurasi vergine », technicolor. Compagnia Giorgio Bixio-Gioconda Brino. 16,15-21,15.
ALPI: « Ruberoo il Winchester che non perdona » D. Reed, M. Brugger, a colori.
REGINA: « Predoni della steppa » K. Morris, M. Orfei, in technicolor.
MILANO: « Lo strangolatore di Saltimora » col. « Ore X Commandos invisibili ». Apertura ore 10.
OLIMPIA « Ti pagherò col piombo » a colori.
PO: « Dio non paga il sabato » tec.
P. NUOVA: «Pugni, pepe e pepite» colori. « Lui e l'altro ». Apert. 10.
GIARDINO: « Le stelle si vedono di giorno » technicolor, G. Kennedy.
MIRAFIORI: « Il clarinetto » con Jerry Lewis, S. Bay, technicolor.
SMERALDO (via Tunisi 92, telefono 390.711): « Criminali della banda Dillinger » con G. Nader.
VINZAGLIO: « Combattenti della notte » scope, techn. Kirk Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, S. Bergez. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: « Il tempo degli avvoltoi » tec. G. Hilton, F. Wolf. V. 14.
ELISEO: « Sopravvivono solo uccidere » techn. scope, K. Morris, G. Mitchell.
SAN PAOLO: « Menage all'italiana » Ugo Tognazzi, Romina Power. V. 18.

ARIZONA (c. Belgio 38, 674.171): « Adios Gringo » a colori scope con Giuliano Gemma, E. Stewart.
ARTISTI: « Kiss kiss, bang bang » technicolor scope, Giuliano Gemma.
CORALLO: « Assassinio a bordo » di Agata Cristhie, con M. Rutherford.
ERIDANO: « Commandos in azione » colori, A. Murphy, G. Sanders.
OROPA: « Qualcuno ha tradito ».
VITT. VENETO: « Ciclone sulla Giamaica » techn. A. Quinn, J. Coburn.

ASTRA: « Quando l'alba si tinge di rosso » technicolor scope, T. Franciosa, M. Serrazin.
BERNINI: « Confetti al pepe » di Bazzler, con Monica Vitti, J.-P. Belmondo. Vietato minori anni 14.
CIBRARIO: « Voce stregata » Smith, techn. « Invincibile della prateria » con Eddy Constantine.
ELIOS: « Macisto nello miniere di Re Salomone » technicolor, scope.
MASSAUA: « Il cassetto di carta » G. Peppard, O. Welles, col., scope.
ODEON: « Salomone e la regina di Saba » tec. Lollobrigida, Brynner.
STAR: « I disertori di Fort Utah » V. Mayo, J. Brady, scope, colori.

ADUA: « Assalto finale » technicolor, Glenn Ford. Vietato minori 14.
ARI: Le avventure di Simlio e Ollio.
AURORA: « Creature del diavolo » techn., Joan Fontaine. Vietato 14.
BRESCIA: « Il gobbo di Parigi » Jean Pier, Nadine Atari, techn.
FALCHERA: martedì del terrore: « Lunga notte dell'orrore » a colori.
MAIOR: « Trafficanti del piacere » techn. Diana Dors. Vietato min. 14.
NORD: « 7 killer a caccia del Prof. Z » tech., P. Van Eyck, L. Romain.
ORIENTE: « Maigret a Pigalle » con Gino Cervi, in technicolor.
PALERMO: « Cerchio di sangue » technicolor, J. Crawford.
SOCIALE: chiuso per restauri.
ZENIT: « La dogana del West » con Doris Day, in technicolor.

CABIRIA: « Il sapore della vendetta » T. Tryon, L. Guarnieri, technic.
CONTINENTAL: « L'arte di arrangiarsi » Alberto Sordi, A. Balducci.
FLORA: « Madamigella di Maupin » technicolor R. Houssin, C. Spaak.
ITALIA: « Attentato al pudore » technicolor, Jacques Brel.
PIEMONTE: « Il mondo è pieno di ...papà » S. Dee, G. Hamilton, tec.
SAN CARLO: « Il massacro del giorno di S. Valentino » J. Roberts, G. Segal, technicolor.
SPEZIA: « Commandos in azione » tech. sc. Audie Murphy. Apertura 15.

DIANA: « L'ultimo colpo in canna » technicolor scope, Glenn Ford.
DORA: « I ruditivi » con Dana Andrews, in technicolor scope.
ROMA: « Vecchia legge del West ».

ALBA: «La mamma arriva strisciando» technicolor, R. Barret.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì « Sos Simlio e Ollio ».
APOLLO: « Vip mio fratello superuomo » cart. anim. tech. sc. Ap. 16.
EDERA: « Professionisti per una rapina » Klaus Kinski.
LUCENTO: « I pericolosi amori della casta Susanna », Vietato minori 18.
LUTRARIO: « Agente 3gre sfida infernale » Roger Hanin.
SPLENDOR: « La vergine di Saxba » tec. sc., S. Synn, S. Fontanay.

REINASCO

ITALIA: «Amore mercenario» sexuale tec. J. Moreau, M. Mercier. V. 18.

ORBASSANO

MODERNO: « Sapevano solo uccidere » con K. Morris, L. Ward.

SETTIMO

GARIBALDI: « Una colt, 5 dollari, una carogna » colori.

Ridotti A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandro, Alfieri, Alpi, Ambra, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Rassegna Spettacoli estivi Palazzo Reale: abbon. ridotti all'Ente.

Danze LA PERLA

Per domani: Serata riservata tutto Tango Valzer Polka Mazurka

NINO GALLO

annuncia la voce d'oro fiorentina

NARCISO PARIGI

e

Giovanni Massa - Alessandro Zoppi

CHALET

del VALENTINO
Tutte le sere ore 21
RICCARDO RAUCHI
Domenica e festivi ore 16-21

NUOVO, NUOVO, NUOVO!
JOLLY CLUB
Super Stereo - Aria condizionata
UN AMBIENTE RACCOLTO PER UNA SERATA IDEALE
V. Cameriana 21 - Tel. 555.135

BOCCACCIO

DANCING
I MIGRANTS
RISTORANTE: ore 12 con 20
C. Moncalieri 145 - Tel. 683.666

GAY SALA

Via Pomba 7
« Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza »
TRATTENIMENTI ore 16,45 - 21
(Aria condizionata)

PICCOLO PARCO MARGHERITA

HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica sauna Kiels
Torino, Str. S. Vincenzo 125-127 telef. 877.055

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Coll. Subalp. p. Castello): Mostra «Fisionomia della Galleria».
GALATEA, Vela 8a: Bacon, Balthus, Böcklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Manzù, Miró, Tanguy.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Augustin Cárdenas. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA: Dorian Ker (piazza San Carlo 175, telefono 532.462): Orario: 10-13, 16-20.
L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura italiana.
MARTANO (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Maestri dell'800 e del '900.
SETTEBELLO (via Golto 6 - telefono 689.762): Grafica contemporanea. Orario 16-20.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553-810): personale di Angelo Frumi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Pal. Chiablese: Cv. 10-12, 15-18.

GALLERIA GALATEA

Via Vela 8 A
BACON - BALTHUS
BÖCKLIN - BRAUNER
DUBUFFET - ERNST
FERNANDEZ - FUSELI
GIACOMETTI - GORKY
MAGRITTE - MANZU'
MIRO' - TANGUY

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SENSAZIONALE SPETTACOLO
Oggi al CRISTALLO
LONDRA e NEW YORK:
OGNI RECORD D'INCASSO POLVERIZZATO DAL FILM CHE LA CRITICA HA DEFINITO:
"IL PIÙ STRAORDINARIO RACCONTO CINEMATOGRAFICO DI UN DELITTO PERFETTO."

I NERVI A PEZZI
HAYLEY MILLS - HYWEL BENNETT
BILLIE WHITELAW - PHYLLIS CALVERT
EASTMANCOLOR
ANCHE VOI USCIRETE DAL CINEMA CON I NERVI A PEZZI
Si avvisa il pubblico che negli ultimi 20 minuti non sarà consentito l'ingresso in sala
Orario spettacoli: 15 - 17,40 - 18,50 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Trionfa all'ASTOR
NEGLI SMAGLIANTI COLORI DELLA NUOVA COPIA

IMMINENTE A TORINO
top sensation
A COLORI

SE ANDATE AL CINEMA PER RIDERE NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO CON
NINO MANFREDI
OGGI al grande IDEAL
"m'impiego ma non mi spezzo"
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
NINO MANFREDI
L'IMPIEGATO
con ELEONORA ROSSI DRAGO, ANDREA CHECCHI, GIANRICO TEDESCHI, SERGIO FANTONI, ANNA MARIA FERRERO
regia GIANNI PUCCINI
produzione "ANCE FILM"

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

OGGI
all'ARLECCHINO
Violento nell'amore
Violento nel delitto!

Vietato anni 18

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.699

AMBROSIO
TORINO
APPLAUDE
L'INIZIO DELLA
4ª SETTIMANA

L'ORGIA DEL POTERE
EASTMANCOLOR

cinema CENTRALE d'essai
OGGI UNA « PRIMA » ECCEZIONALE
Il capolavoro di Glauber Rocha primo Premio per la miglior regia al Festival di Cannes 1969
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA
IL DIO NERO E IL DIAVOLO BIONDO
un film diretto da
GLAUBER ROCHA
con YONA MAGALHAES - GERALDO DEL REY, OTHON BASTOS - MAURICIO DO VALLE, SONIA DOS HUMILDES - LIDIO SILVA

OGGI al **DORIA** 2 attori eccezionali
DAVID NIVEN e FAYE DUNAWAY
NELLA LORO ULTIMA DIVERTENTISSIMA INTERPRETAZIONE
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta la produzione JOHN FRANKENHEIMER - EDWARD LEWIS

David Niven / Faye Dunaway
Mickey Rooney / Jack Carter / Alan Alda
Il Capitano di lungo... sorso
Orario spettacoli: 14,20 - 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,30

DOMANI AL NAZIONALE
E' UNA BOMBA!
NON E' PROFANAZIONE DAGLI ARCHIVI SEGRETI
TUTTO IL MEGLIO
DEL CINEMA COMICO ITALIANO

LISA GASTONI e ADRIANO CELENTANO - DON BACKY
IL MONACO DI MONZA
regia SERGIO CORBUCCI
TOTO' - NINO TARANTO - DOMENICO MODUGNO

OGGI **CAPITOL** OGGI
• 7 Canaglie • 7 Eroi • 7 Audaci pronti a tutto
SETTE BASCHI ROSSI

EASTMANCOLOR

OGGI al Cine TORINO
Una prima visione sconvolgente!
IRINA DEMICK in
I DOLCI PECCATI DI VENERE
HEINZ RUHMANN - ROLF THIELE
SCOPE - EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

IMMINENTE A TORINO
top sensation
A COLORI

BERRY
LENTI A CONTATTO
applicazioni sicure e controllate da specialisti
TORINO VIA ROMA

LA CRONACA TELEVISIVA

Falsa America degli anni Venti

«Prima pagina» di Ben Hecht: uno spettacolo fallito - Stasera «Todero Brontolon» di Goldoni con Cesco Baseggio

Possiamo tranquillamente definire un fiasco lo spettacolo di domenica sera, «In prima pagina» di Ben Hecht e Mac Arthur: è stato uno spettacolo negativo, inutile e deprimente sotto ogni punto di vista.

La commedia è nota. Risale al 1925 e mise in luce l'ingegno vivace, eclettico e fortemente discontinuo di Ben Hecht. Di lì cominciò la sua ascesa travolgente di commediografo («Ventesimo secolo», del 1932), di regista («Delitto senza passione», del 1934), di soggettista e sceneggiatore (film di Lubitsch, di Duvivier, di Vidor, di Hathaway e di Hitchcock): poi avvenne un rapido declino e una resa quasi completa sul piano commerciale (sceneggiatura di pellicole colossali tipo «Ulisse» e «Addio alle armi»); comunque si tratta di una grossa personalità, di un nome importante sia nel campo teatrale sia in quello cinematografico.

Il preambolo non ci pare superfluo. Serve a ricordare che «In prima pagina» non è un'opera di autore dozzinale. Certo, sono passati quarant'anni, e quarant'anni, su un testo che indubbiamente — e nessuno ha mai detto il contrario — non è un capolavoro, hanno esercitato una azione erosiva da non sottovalutare. Però la commedia è valida ancora oggi come documento di un'epoca folle e straordinaria, l'America degli Anni '20, l'America che non chiamiamo del jazz e di Scott Fitzgerald: un'epoca in cui il giornalismo, invece di contribuire alla difficile formazione di una società giovane e composita, era per nove decimi giallo e scandalistico quale appunto Ben Hecht, con sprovveduta di causa, lo descrive. Ovvio che in una commedia del genere non bisogna puntare ai fatti, ma all'atmosfera e al dialogo.

Ora nell'edizione televisiva è mancato tutto. Tentativi di tirare fuori motivi più profondi, ossia precise prese di posizione satiriche, non ne abbiamo rilevati. Le battute andavano perse nel marasma di una recitazione sforzata, tenuta assurdamente sui registri massimi. Quanto all'atmosfera, meglio lasciar perdere: quella non era l'America degli Anni '20, era la goffa imitazione di una «vecchia America» convenzionale come ce la prospettano gli spettacoli di rivista o le pellicole scadenti di Hollywood. Un infortunio per il regista Majano: e un infortunio per tutti gli attori, nessuno escluso, che durante due ore hanno fatto una fatica terribile per farsi credere americani (e non ci sono riusciti e i primi a non crederci, chiaramente, erano proprio loro).

* *

Un piccolo compenso, domenica, è venuto dalla Polonia: sul secondo canale, per la significativa rassegna dei telefilm europei, sono stati trasmessi due cortometraggi della tv polacca che hanno offerto momenti di grande finezza, e persino di poesia, bene raro sul video.

* *

Stasera sul canale nazionale potremo assistere ad un classico del teatro goldoniano: «Sior Todero brontolon», commedia di grande respiro e di grande divertimento, ritratto indimenticabile di un vecchio dispotico e avaro e insieme pittura della borghesia veneziana della metà del Settecento. Protagonista, naturalmente, Cesco Baseggio affiancato da un notevole *cast* dove figurano Lina Volonghi, Gino Cavalieri, Elsa Vazzoler, Grazia Maria Spina, Mario Bardella.

Sul secondo canale, per la serie «Incontri 1969», sarà intervistato Arthur London, personaggio politico già appartenente al mondo comunista, combattente in Spagna contro i fascisti, scampato alle «purghe» di Stalin in Russia, vice-ministro degli Esteri in Cecoslovacchia e qui arrestato nel 1951 e sottoposto a torture e a processo (e riabilitato nel 1956).

A «Incontri» seguirà la replica della seconda puntata del tenebroso *feuilleton* di produzione francese «Belfagor ovvero il fantasma del Louvre».

* *

Domenica prossima sul «nazionale» prenderà il via *La fine dell'avventura*, romanzo di Graham Greene, ridotto per la tv in tre puntate da Diego Fabbri e realizzato dal regista Gianfranco Bettetini, interpreti Raoul Grassilli, Mila Vannucci, Tino Carraro, Mario Carotenuto, Isabella Riva. Dallo stesso romanzo fu ricavato nel 1955 un film di largo successo con la regia di Edward Dmytryk e l'interpretazione di Deborah Kerr, Van Johnson e Stephen Murray.

Il *Cantagiro*, nel suo debutto a Cuneo il 24 giugno, nella tappa di Lanciano del 4 luglio e nella finale a Recoaro il 12, sarà seguito sia dalla tv sia dalla radio. La serata conclusiva sarà trasmessa sul canale nazionale televisivo alle 21.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,15 *Rigoletto*; sul «secondo» alle 21,10 esordio del romanzo sceneggiato *Il deserto dei Tartari* di Buzzati; sul «terzo» alle 20,25 concerti di Vivaldi e alle 21 *Musica fuori schema*.

u. bz.

Il dott. Caccia a Torino per la segreteria della Rai

Il nuovo rappresentante della direzione generale della Rai a Torino è da ieri il dottor Furio Caccia, venuto a sostituire il dott. Francesco Formosa (chiamato ad altro incarico), quale direttore dei servizi di segreteria nel grattacielo di via Cernaia. Furio Caccia, torinese, da 25 anni alla Rai, proviene dai servizi giornalistici, dove aveva raggiunto il grado di vice direttore amministrativo. Ritornando, dopo parecchi anni, a Torino, si occuperà di vari importanti incarichi, curando in particolare i rapporti fra la Rai e gli enti e le personalità cittadine.

I più guardati a St-Vincent

Ingrid Schoeller e Philippe Leroy a St-Vincent, dove hanno seguito «Un disco per l'estate». I flash dei fotografi hanno lavorato soprattutto per loro (Telefoto Ansa)

L'AUTORE DE «L'OTTAVO GIORNO DELLA SETTIMANA»

Morto in misteriose circostanze lo scrittore polacco Hlasko

In Germania, dove s'era rifugiato nel '58 - La polizia tedesca parla di suicidio, ma la moglie, l'attrice Sonja Ziemann, lo esclude: da qualche giorno aveva in tasca un biglietto aereo per Israele

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 16 giugno.

Lo scrittore polacco Marek Hlasko, di 35 anni, fuggito nel 1958 in Germania dove aveva ottenuto asilo politico, è morto sabato a Wiesbaden in circostanze misteriose, avvelenato da una dose eccessiva di sonnifero presa dopo avere abusato di alcol. La polizia ha detto oggi che forse non si riuscirà mai ad accertare se la morte dello scrittore è dovuta a disgrazia oppure se si tratta di un suicidio.

Hlasko: aveva 35 anni

Hlasko, autore dei romanzi *Primo passo tra le nuvole* (che nel 1957 fu dichiarato «libro dell'anno» in Polonia), *L'ottavo giorno della settimana* (dal quale egli stesso ricavò un film di successo) e *Il prossimo paradiso*, era considerato l'«Hemingway polacco» per il suo stile di scrittore e per il modo di vivere. Attivo e inquieto, si entusiasmava per un nuovo lavoro e per un successo, si abbatteva per una preoccupazione o per un piccolo insuccesso: per prendere sonno aveva sempre bisogno di pillole, per lavorare aveva bisogno di bere, la sua giornata era ritmata da tranquillanti ed eccitanti.

Venerdì lo scrittore era andato a Wiesbaden, da un amico, redattore della televisione tedesca, per concordare con lui il copione di un film televisivo che avrebbe dovuto girare nei prossimi giorni in Israele. Era talmente sicuro del fatto suo, che aveva già in tasca il biglietto d'aereo per Tel Aviv. Firmato il contratto, era andato a festeggiarlo in diversi locali notturni, bevendo molto. Prima di uscire, aveva tuttavia telefonato a Berlino alla moglie, l'attrice cinematografica Sonja Ziemann (da lui conosciuta durante la lavorazione del film *L'ottavo giorno della settimana*) parlandole dei suoi piani e confidandole anche alcune preoccupazioni circa altri due progetti di film: li riteneva insoddisfacenti e temeva di aver messo troppa carne al fuoco.

Dopo mezzanotte, Hlasko si era ritirato con l'amico tedesco nell'appartamento di quest'ultimo. Sembrava normale, aveva soltanto abusato nel bere. La mattina dopo era morto. Quando l'amico è andato a svegliarlo, l'ha trovato cadavere. Accanto al letto, un tubetto di sonnifero vuoto, dal quale mancavano 30 pillole. Secondo la polizia criminale si tratta di un caso evidente di suicidio. Risulta peraltro che egli abusava spesso di sonniferi (la sua dose abituale erano 4 o 5 pillole per sera) e che già nel 1964 era stato ricoverato in pericolo di vita per abuso di barbiturici.

La moglie Sonja Ziemann e l'amico della televisione tedesca escludono il suicidio e sostengono che chi vuole uccidersi non acquista un biglietto per Tel Aviv e non festeggia un contratto. Essi ritengono che lo scrittore abbia ingoiato troppe pillole perché era ubriaco e voleva essere certo di prendere sonno.

Tito Sansa

Il produttore Stern divorzia dalla Eggar

Accusa l'attrice di non essere una buona madre

Los Angeles, 16 giugno.

L'attore-produttore Tom Stern ha chiesto oggi il divorzio dall'attrice inglese Samantha Eggar ed ha chiesto che gli vengano affidati i due figli Nicholas di 3 anni e Jeanne Louise di 28 mesi. Il produttore ha 36 anni, l'attrice 29, sono sposati dall'ottobre '64. Stern afferma che la moglie non è in grado di provvedere all'educazione dei figli e la accusa di aver portato ben 555 mila dollari (312 milioni e mezzo di lire) in Banche straniere.

Il Teatro San Carlo per un mese in Brasile

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 16 giugno.

(a. l.) Il San Carlo compirà una lunga *tournée* in Brasile, dal 24 agosto al 24 settembre: l'Ente lirico invierà, al completo, l'orchestra, il coro e il corpo di ballo. Il debutto è fissato per il 29 agosto al Teatro municipale di Rio de Janeiro col *Nabucco* di Verdi. Saranno poi allestite altre due opere: la *Gioconda* di Ponchielli e l'*Otello* di Verdi.

La direzione del Teatro non ha fatto ancora i nomi dei cantanti che parteciperanno alla *tournée*: saranno prescelti dalla sopraintendenza in accordo con i direttori d'orchestra Oliviero De Fabritiis e Ugo Rapalo. I registi sono Piero Zuffi, Carlo Maestrini ed Attilio Colonnello. Dopo le rappresentazioni di Rio de Janeiro, l'intera *troupe* — costituita da oltre trecento persone tra artisti e tecnici — si trasferirà a San Paolo, dove debutterà l'8 settembre. Sono in programma anche spettacoli sinfonici e di balletti.

Sedici celebri cantanti in un disco di beneficenza

Frank Sinatra e Barbra Streisand, il complesso dei Bee Gees, Sammy Davis e Tom Jones, Shirley Bassey e Ray Charles: immaginate uno spettacolo capace di riunire tutte queste personalità della musica leggera internazionale. Lo show forse non potrà mai essere realizzato sulla scena, ma è inciso in un disco 33 giri grande formato, dal titolo «World Star Festival». Lo ha prodotto e lanciato l'Onu a beneficio dei profughi e rifugiati di ogni razza, nazionalità, religione. Viene venduto a sole 2550 lire.

Sedici prestigiose firme della canzone vi aderiscono senza percepire una lira e offrono il meglio del proprio repertorio. Diana Ross e le sue Supremes aprono la rassegna con *«The happening»*, il brillante leit-motiv del film omonimo. Dionne Warwick affronta con la sua inconfondibile foga vocale il successo del compositore inglese Bacharach: *«What the world needs now is love»*. Ray Charles, definito dai giovani il padre del «rhythm and blues», ripropone uno dei motivi più struggenti del musical americano *«Georgia on my mind»*; Herb Alpert, con i suoi Tijuana Brass, si sbizzarrisce alla cornetta in *«Cow-boys and Indians»*; Tom Jones, l'idolo delle giovanette anglosassoni, spiega la sua voce tonante nella melodia *«For the first time in my life»*.

Seguono Sonny and Cher, i Bee Gees, la drammatica Shirley Bassey, Dusty Springfield, l'acrobatico Sammy Davis. Concludono Sinatra con il penetrante *«September of my years»* e Barbra Streisand in *«He touched me»*, tratto dalla commedia musicale «Drat! The cat!». C'è anche un'attrice cara al pubblico dei più piccini: Julie Andrews, interprete del film «Mary Poppins», qui impegnata nel brioso «Thoroughly modern Millie».

u. s.

Sinatra vuole per partner la bella Magda Konopka

Magda Konopka, la venticinquenne attrice jugoslava

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, 16 giugno.

Magda Konopka, la venticinquenne attrice jugoslava «lanciata» a Cinecittà in una serie di film con Gassman e Tognazzi, è arrivata a Hollywood. Sarà la nuova partner di Frank Sinatra, nel film «The night boys». La giovane diva aveva lasciato l'Europa lo scorso anno, dopo una burrascosa vicenda coniugale. Era stata costretta a chiedere la separazione dal marito, il ricco industriale inglese Jean Louis Day, perché questi l'avrebbe più volte picchiata, in stato di ubriachezza. L'incontro con Frank Sinatra sembra sia stato assai più felice. L'attore italo-americano l'ha imposta ai produttori del nuovo film, per averla al suo fianco.

r. s.

Le nozze civili in gran segreto, a sessanta chilometri da Parigi

Maria Gabriella ha sposato De Balkany nel castello rinascimentale del fidanzato

Presenti solo i testimoni, la sorella Maria Pia e pochi intimi - Sabato la cerimonia religiosa, in grande solennità, sulla Costa Azzurra: interverranno tutti i Savoia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 16 giugno.

Maria Gabriella di Savoia ed il miliardario Robert De Balkany si sono sposati civilmente stamani nel paesetto di Sainte Mesme, a una sessantina di chilometri da Parigi. Il matrimonio è avvenuto nel castello di stile rinascimentale in mezzo ad un bellissimo parco, con piscina, tennis, una scuderia ricca di una trentina di cavalli, ed un terreno per il polo, che il padre dello sposo comprò nel 1946 quando emigrò dalla Romania per rifugiarsi in Francia con la famiglia.

Il segreto del matrimonio civile è stato gelosamente serbato e la voce è corsa soltanto stasera a Parigi, a cose fatte. La principessa Maria Pia, alla quale abbiamo telefonato per avere qualche particolare, fa rispondere di non essere in casa. Il sindaco del sedicesimo quartiere, dove risiede la principessa, si sarebbe personalmente scomodato per andare a Saint-Mesme. Erano presenti alla cerimonia soltanto i testimoni e pochi intimi, tra cui Maria Pia e la sorella dello sposo, Maria di Roquancourt.

Si è realizzato così il sogno della principessa che, l'anno scorso, dichiarò ad un giornalista: *«Io e De Balkany ci sposeremo tra poco. Sarò felice soltanto con lui. E' l'uomo della mia vita ed abbiamo aspettato anche troppo. La mia famiglia sarà d'accordo per forza, perché se si oppone al matrimonio non terrò conto della sua volontà. Fra la mia felicità e la ragion di stato non esiterò neanche un attimo. Voglio essere felice».*

Sposando Robert De Balkany Maria Gabriella realizza un altro suo sogno, come lei precisò con una successiva dichiarazione: *«La mia speranza sarà abitare in campagna, in un villaggio vicino a Parigi. Non mi piace la pubblicità non mi piace essere inseguita dai fotografi dei settimanali. Vorrei avere molti figli e dedicarmi a scrivere».* Ora ella potrà veramente abitare in campagna, ed il castello di Sainte-Mesme è uno dei più belli della regione parigina. Venne costruito all'epoca di Luigi XIV; vi abitò Lebrun che fu console insieme a Napoleone Bonaparte. La principessa, che frequenta il quarto anno della «Ecole Du du Louvre» ed è appassionata d'arte, vi potrà terminare tranquillamente il volume, in cantiere da parecchi mesi, sui quadri ed opere d'arte che Napoleone fece prelevare in Italia per mandarle in Francia.

La cerimonia religiosa rimane fissata per sabato prossimo nella cappella di stile cistercense che lo sposo ha fatto costruire per questa occasione nel suo castello di Eze, sulla riviera francese, in mezzo ad un parco di ottanta ettari. Per tale cerimonia sarà presente tutta la famiglia Savoia ed un rappresentante della famiglia reale belga, ma gli invitati sarebbero pochi, ed i fotografi saranno tenuti lontani. Robert De Balkany ha fatto arruolare ottanta «spalloni».

l. m.

Il «santone» di Beatles si converte ai consumi

Londra, 16 giugno.

(r.) Il Maharishi Yogi non girerà più a piedi, con la ciotola dell'elemosina in mano. Il santone indiano, che due anni fa era venuto in occidente a predicare la meditazione trascendentale come cura al malessere generato dalla società dei consumi, ha deciso di concedersi qualche lusso. Il suo segretario ha appena acquistato a Londra un'automobile Bentley, quasi uguale alla «mitica» Rolls-Royce, per la somma di 16 milioni e mezzo di lire.

Il Maharishi divenne famoso quando i Beatles si convertirono alle sue teorie. Ora, ha trasformato la sua missione mistica in un'azienda di discrete proporzioni. I pellegrini occidentali, tra i quali vi è anche l'attrice Mia Farrow, pagano trecentomila lire alla settimana per essere indottrinati nella saggezza del Maharishi, al villaggio di Rishikesh, sull'Himalaya.

La Bentley del santone è dotata di tutte le comodità della «decadente società occidentale»: condizionatore di aria, magnetofono con impianto stereofonico, finestrini automatici. Un portavoce della Rolls-Royce ha dichiarato che il santone probabilmente userà la Bentley, di colore beige, per i suoi viaggi all'estero, perché il governo indiano non vede di buon occhio l'importazione di vetture così lussuose.

Il cinema dell'Est e dell'Ovest al festival di San Sebastiano

Tra i film più attesi in concorso «Una donna dolce» di Bresson e «Risate all'oscuro» di Richardson - Gli Stati Uniti presentano «The italian job», girato a Torino - La partecipazione italiana

(Nostro servizio particolare)

San Sebastiano, 16 giugno.

Si inaugura stasera il diciassettesimo Festival cinematografico di San Sebastiano: uno dei tre più importanti del mondo, dopo Venezia e Cannes. Durerà nove giorni, vi prendono parte le cinematografie dell'Ovest e dell'Est. La sua caratteristica peculiare non è la mondanità, come a Cannes, e neppure la ricerca rigorosa di opere che indichino nuove strade, com'è accaduto tante volte a Venezia: piuttosto, il desiderio di mostrare ogni anno la situazione reale del cinema nelle sue varie componenti: «I gusti e le mode — *spiega il direttore della rassegna Miguel de Echarri* — cambiano col tempo: il Festival di San Sebastiano ha la mansione di rivelare questi mutamenti, di invitare critici e spettatori a prenderne atto e a riflettervi su». *Vedremo alla fine del Festival se la scelta operata dalla commissione avrà davvero risposto a un simile requisito.*

L'Italia sarà presente a San Sebastiano con due lungometraggi L'amante di Gramigna *di Carlo Lizzani, interpretato da Gian Maria Volontè e Stefania Sandrelli, e* Una macchia rosa *di Enzo Muzzi, con Valeria Moriconi e Delia Boccardo, e da due cortometraggi. Della Spagna è soprattutto atteso il film* Los desafios *(«Le sfide») ad episodi, ognuno realizzato da un regista delle ultime generazioni, che denuncia con forza alcuni condizionamenti, cui è soggetto l'uomo moderno.*

Una femme douce («Una donna dolce») di Robert Bresson sembra il pezzo più importante della rappresentanza francese, così come Laughters in tre dark *(«Risate all'oscuro») di T. Richardson, il regista di «Tom Jones», lo dovrebbe essere della rappresentanza britannica.*

Carattere schiettamente commerciale avrebbe il film americano The Italian job *(«Un lavoretto italiano») di Peter Collison, girato a Torino, che narra le vicende di un sensazionale furto.*

*Le cinematografie dell'Est europeo sono presenti in forze a San Sebastiano, dall'Unione Sovietica (*La piccola cicogna *di Nikolais Moskabenk) alla Polonia (*Due in solitudine *di Kondra Brijeka); dalla Cecoslovacchia (*Lo scherzo *di J. Jires) alla Jugoslavia (*Ho due papà e due mamme, una specie di Divorzio alla jugoslava *realizzato da Kreso Golika).*

La giuria internazionale sarà presieduta da una delle vecchie glorie del cinema, Joseph von Sternberg, alla cui opera è legata la tradizionale mostra retrospettiva. Il Festival è stato inaugurato stanotte con il film fuori concorso «The lion in winter» («Il leone in inverno») di Anthony Harvey, con l'interpretazione di Peter O'Toole e Katherine Hepburn.

m. o.

Consegnati i Premi Torino degli ingegneri e architetti

Fin dal 1962 la «Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino», per celebrare il centenario della sua fondazione, istituì i premi biennali intitolati a Torino. Essi vogliono ricordare una gloriosa tradizione che comprende i nomi di Pietro Paleocapa, Germano Sommeiller, Galileo Ferraris, Quintino Sella, Carlo Ceppi; e tra il 1962 ed il '66 furono assegnati a Giuseppe Gabrielli, a Pininfarina, alla Fiat, a Carlo Ferrari, a Vittorio Viale, a Giuseppe Grosso, a Gustavo Colonnetti, a Vittorio Bonadè Bottino, a Vittorio Zignoli, a Noemi Gabrielli.

I «Premi Torino» del 1968 sono toccati al prof. Placido Cigala, docente di Scienza delle Costruzioni e di Costruzioni aeronautiche nel Politecnico di Torino, scienziato di fama internazionale; al prof. Augusto Cavallari Murat, notissimo e autorevole studioso di estetica architettonica e dell'arte figurativa piemontese, la cui ultima poderosa opera, condotta con la collaborazione dei suoi assistenti dell'Istituto universitario da lui diretto, «Forma urbana e architettura nella Torino barocca», è stata recensita da questo giornale; alla Unione Tipografico-Editrice Torinese, presieduta dal prof. Carlo Verde, impresa editoriale altamente benemerita della cultura italiana in ogni campo.

Presente l'on. Scalfaro in rappresentanza del Governo, i premi «Torino» sono stati assegnati ieri nella sala dei congressi dall'Istituto San Paolo.

Concerto polifonico — Stasera alle 21,15 nella Sala del Senato di Palazzo Madama, per la seconda stagione polifonica organizzata dall'Assessorato all'Istruzione e ai Problemi della Gioventù, la Corale Universitaria di Torino, diretta dal Maestro Roberto Goitre, eseguirà musiche di Palestrina, Steffanini, Scarlatti, Lotti, Caldara, Cherubini, Vecchi, Des Près, Di Lasso, Jannequin e Sinigaglia. L'ingresso è libero.

ESTRAZIONE DEL 14 MAGGIO 1969
DEL GRANDE CONCORSO
Caudano
(Autorizzazione Ministeriale 2/35168 del 20-7-1968)
1° Premio - Fiat 500 . . . biglietto N. 167270
Servizio piatti ceramica decorata a mano
2° premio . . . N. 348512
3° " . . . N. 306380
4° " . . . N. 209838
5° " . . . N. 107589
6° " . . . N. 288815
7° " . . . N. 302541
8° " . . . N. 134820
9° " . . . N. 333851
10° " . . . N. 295140
11° " . . . N. 297997
12° " . . . N. 27217
13° " . . . N. 333811
14° " . . . N. 308768
15° " . . . N. 280832
16° " . . . N. 107175
17° " . . . N. 21323
18° " . . . N. 266235
19° " . . . N. 302041
20° " . . . N. 348872
21° " . . . N. 307382
Pentola a pressione «Lagostina»
22° " . . . N. 303176
23° " . . . N. 308832
24° premio . . . N. 308820
25° " . . . N. 229143
26° " . . . N. 268950
27° " . . . N. 303189
28° " . . . N. 296502
29° " . . . N. 225926
30° " . . . N. 333027
31° " . . . N. 260618
32° " . . . N. 308721
33° " . . . N. 233032
34° " . . . N. 346307
35° " . . . N. 285505
36° " . . . N. 308060
37° " . . . N. 187299
38° " . . . N. 346382
39° " . . . N. 333251
40° " . . . N. 240135
41° " . . . N. 263174
42° " . . . N. 334212
43° " . . . N. 280360
44° " . . . N. 349775
45° " . . . N. 307179
46° " . . . N. 187933
47° " . . . N. 184985
48° " . . . N. 254426
49° " . . . N. 254378
50° " . . . N. 187092
Caudano
TORINO - Via Lagrange 45 - Tel. 51.33.51 (5 linee)
CHIVASSANO - Strada Orbassano-Brusino 73 - Telefono 98.27.27 (3 linee)
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Telefono 54.369
IMPERIA - Via della Repubblica 7 - Telefono 65.340

L'ONESTO
IL MATTATORE DEI PREZZI
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:
4 MAGLIE . . . L. 1000
COPERTA «MOVIL» . . . » 1500
STOCK TAILLEURS . . . » 3000
VESTITO UOMO PURA LANA . . . » 9900
VESTITI DONNA . . . » 500
TAILLEUR DONNA . . . » 1990
STOCK COSTUMI BAGNO . . . » 1000
IMPERMEABILI . . . » 990
Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

ANALISI

I due volti delle città

(Come salvare i centri storici e rispettare la moderna esigenza del traffico?)

« L'ultimo uomo occidentale rimasto bloccato nell'ultimo ingorgo stradale, il quale soccombe lentamente asfissiato dal monossido di carbonio », ben difficilmente rimarrà estasiato nell'udire *« che il prodotto nazionale lordo dell'anno precedente aveva raggiunto un livello record »*. La battuta di Galbraith può esprimere il tormento degli assessori al traffico di fronte all'enorme problema di salvare le città come luogo di vita. Per la nona volta si sono incontrati a Verona per discutere di centri storici, di circolazione urbana, di pubblici trasporti, ma il convegno ha dimostrato quanto sia lontana una soddisfacente soluzione.

Sfogliando gli atti dei convegni passati raccogliamo un dossier che non si presta a lizie considerazioni: le voci sono da segnare soprattutto nella colonna del passivo, sono promemoria per cose da fare e non fatte o attuate con scarsa convinzione. I municipi sono come cittadelle assediate nelle città. Che cosa possono fare i sindaci e le amministrazioni locali? Quale può essere la collaborazione dei cittadini? Da tempo i più avvertiti si sono resi conto che la convivenza tra la città (come eredità storica e realtà in atto) e i mezzi posti a disposizione dal progresso è anche un fatto di cultura. Un problema che non si supera solo con un divieto di sosta ed una zona pedonale.

Negli atti del convegno veronese troviamo il ritratto di un rapporto difficile, e possiamo coglierne i tratti essenziali, nascosti spesso sotto il manto asettico del gergo burocratico-amministrativo.

a) *Urbanistica e circolazione.* E' il problema di fondo dal quale gli altri si diramano. Vuol dire da una parte far crescere città moderne adatte al traffico, dall'altra tutelare le antiche accrescendone il valore storico e civile. Da una parte piani regolatori e particolareggiati, regolamenti edilizi e concessioni di licenze « progettati » sulla linea di una città ideale, dove il trasporto dei cittadini è un aspetto essenziale dello sviluppo. Dall'altra parte rispetto per i centri storici. Tutte le città italiane sono nate prima del motore; nuclei urbani stretti intorno al loro centro, paesi arroccati per difesa, protetti da mura con pochi ingressi, strade poco praticabili, reti viarie aggrovigliate, scarsi spazi per la sosta.

Queste città e il traffico devono scendere a patti. La proposta degli enti locali è di « chiudere » i centri storici, di farne isole pedonali adatte allo *shopping* e alle amabili conversazioni, di riconquistare le vecchie città alla misura del cittadino. Gli esperimenti finora attuati provano la difficoltà di trovare una soluzione che accontenti tutti. Isole pedonali sono state tentate in varie città, a Roma, a Milano, a Siena. Quello di Siena è forse l'esperimento esemplare.

b) *Trasporti pubblici.* Le aziende di pubblico trasporto di tutte le città italiane sono in deficit. Una parte di questo deficit è « naturale »: si tratta del prezzo che paga la comunità per un servizio di carattere sociale. Ma l'altra parte del deficit è dovuta al fatto che i trasporti pubblici non assolvono a tutti i loro compiti: frequenza, comodità, rapidità. Le proposte sono di facilitare il trasporto pubblico nel traffico urbano, con corsie privilegiate e permessi esclusivi di transito, nei centri aperti solo agli autobus e ai taxi.

c) *Vigili urbani.* Il convegno di Verona ha proposto una scuola nazionale sul modello di quella che ha la polizia stradale. Una educazione unica, una preparazione approfondita e una capacità di imporre rispetto all'utente che oggi, bisogna riconoscere, non è dote troppo diffusa. Le norme del traffico sono importanti, ma sono essenziali gli strumenti « umani » per applicarle.

Stefano Reggiani

Punti oscuri nello scandalo delle bische

Il questore interrogato sulle indagini di Scirè

Sono stati sentiti anche altri funzionari di polizia - Nicola Scirè afferma di aver avvertito a suo tempo i superiori che egli stava sorvegliando la casa da gioco di via Flaminia Vecchia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 giugno.

Il questore dott. Rosario Messina, il capo della Squadra Mobile dott. Palmeri ed altri funzionari della questura di Roma sono stati interrogati oggi dal giudice istruttore per lo scandalo della bisca che, secondo l'accusa, avrebbe goduto la protezione dell'ex vice-questore Nicola Scirè.

E' questa la seconda volta che il magistrato, dott. Alibrandi, ritiene opportuno chiedere chiarimenti ai collaboratori del dott. Scirè sulla attività da lui svolta a suo tempo.

Scirè ha sempre sostenuto che ogni sospetto nei suoi confronti deve ritenersi senza fondamento poiché sarebbe assurdo supporre che egli proteggesse la casa da gioco clandestina di via Flaminia Vecchia quando, nello stesso tempo, aveva disposto accertamenti sulla bisca. In particolare, egli ha sempre sostenuto di avere dato ordine di lasciare proseguire l'attività della bisca sino a quando non fossero stati arrestati i taglieggiatori che settimanalmente pretendevano una forte somma di denaro dai tenutari della casa da gioco. In linea di massima, il capo della Squadra Mobile, dott. Palmieri, e gli altri funzionari hanno confermato che la polizia svolgerà indagini sulla casa da gioco.

Intanto è stata disposta una « prova della voce » nei riguardi di uno degli imputati minori, il maresciallo dei carabinieri Giovanni Pagliaro, già comandante della stazione di Ponte Milvio nella cui giurisdizione operava la bisca. Il sottufficiale, sposato e padre di tre ragazze studentesse universitarie, è accusato di aver avvertito uno dei biscazzieri, certo Borsotti, che la polizia avrebbe fatto un'irruzione nella casa da gioco. L'accusa si basa sulla registrazione della telefonata.

Il maresciallo Pagliari respinge l'addebito e presenta un alibi: quel giorno, e a quell'ora, egli assisteva nello stadio fiorentino alla partita Fiorentina - Inter. Evidentemente — dice — qualcuno, presentandosi con il mio nome, ha telefonato al Borsotti avvertendolo di stare attento per la sera del 25 marzo perché aveva saputo di una « visita » della P.S.

Per accertare la verità il magistrato ha disposto una perizia fonica.

Oggi, per la prima volta da quando è stata arrestata, Maria Pia Naccarato ha avuto la possibilità di parlare con un suo legale, avv. Fermanelli, che l'assiste insieme con il prof. Giuseppe Sabatini. La « contessa », dopo essere rimasta 15 giorni nel più assoluto isolamento, di vide ora la cella con la ex suora Diletta Pagliuca, protagonista dello scandalo dei ragazzi subnormali di Grottaferrata.

g. g.

I dipendenti della Setaf bloccano la ferrovia Roma-Torino a Tombolo (Telefoto)

L'agitazione dei dipendenti italiani della Setaf

Ferrovia e Aurelia bloccate a Livorno dagli scioperanti

Il transito dei treni fermato per un'ora alla stazione di Tombolo - Barriere di bitume e rami in fiamme sulla statale - La vertenza nella base americana per ottenere garanzie sociali e di lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Livorno, 16 giugno.

I 1500 dipendenti italiani della Setaf che prestano servizio alla base militare americana dell'VIII Comando logistico di Campo Darby, posta fra Livorno e Pisa, hanno attuato stamane il primo dei due annunciati giorni di sciopero bloccando per alcune ore il traffico sulla statale Aurelia, e paralizzando il servizio ferroviario della linea Roma-Livorno-Pisa-Genova alla stazione di Tombolo.

Dalle 7,30 alle 10,30 un migliaio di scioperanti hanno istituito picchetti davanti ai vari ingressi di Campo Darby e blocchi stradali sulla via Aurelia. Alcuni bidoni di catrame sono stati rovesciati sulla statale ed è stato dato fuoco al bitume, mentre venivano ammassati pietre e rami di albero per ostacolare il transito automobilistico. Dalle 10,30 alle 11,30 gli scioperanti hanno paralizzato il movimento ferroviario ponendo sacchetti di sabbia fra gli scambi e traversine e grosse pietre sui binari.

Le auto sono state dirottate dalla polizia stradale sulla strada lungo la costa, attraverso Tirrenia e Marina di Pisa. I convogli ferroviari hanno dovuto attendere il termine della dimostrazione.

Nessun incidente è avvenuto se si esclude qualche episodio di scarso rilievo. Un rullino è stato sequestrato a un fotoreporter perché aveva ripreso alcune immagini di facciata dei dimostranti. Un carabiniere del nucleo distaccato all'VIII Comando logistico ha riportato una leggera ferita al volto per una piccola pietra che, a quanto si dice, lo avrebbe colpito per sbaglio.

Pure in località San Piero a Grado ove è posto l'ingresso principale di Campo Darby, sono stati istituiti blocchi stradali in modo che i militari americani si sono trovati per alcune ore prigionieri nella base.

La protesta dei dipendenti italiani è diretta non contro il comando americano ma verso le autorità centrali italiane: l'VIII Comando logistico fu istituito venti anni or sono nella località di Tombolo, come deposito e luogo di smistamento di materiale americano verso le altre basi alleate in Europa. Furono assunti parecchi italiani che non hanno mai avuto uno stabile riconoscimento giuridico e garanzie per il futuro. Nel campo non hanno mai potuto trovare lavoro gli iscritti a partiti di estrema sinistra e gli aderenti alla Camera del Lavoro, quindi le uniche organizzazioni sindacali riconosciute sono la Cisl e la Uil sotto la cui egida si svolgono le manifestazioni di protesta.

Gli scioperanti chiedono da tempo, oltre a garanzie per la occupazione, sempre messa in forse da periodici mutamenti di politica e strategia internazionali, un idoneo trattamento del rapporto di lavoro e il riconoscimento dei diritti sindacali insieme con altre richieste di carattere normativo e salariale. Un recente incontro a Roma fra i rappresentanti della Cisl e della Uil, con il sottosegretario al ministero del Lavoro on. Toros, non ha portato ad alcun chiarimento nella vertenza. Da ciò lo sciopero che questa volta ha assunto toni particolarmente aspri.

b. c.

Raccolta la giurisprudenza degli infortuni sul lavoro

Roma, 16 giugno.

E' uscito, a cura della « Rivista degli infortuni e delle malattie professionali », un volume che raccoglie la « Giurisprudenza degli infortuni sul lavoro e malattie professionali » (p. XXXVI + 313, prezzo L. 4000).

L'opera presenta un « repertorio massimario delle sentenze pubblicate nel 1968 », nonché due tavole (una cronologica delle sentenze, l'altra alfabetica dei nomi delle parti) che ne facilitano la consultazione.

Sgominate due bande in Riviera che si contendevano i «night club»

Lottavano per avere la supremazia in loschi traffici - Tre arresti - La polizia avrebbe già individuato altri dieci dei maggiori responsabili

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 giugno.

Sono più di dieci i « personaggi » implicati nella lotta intestina scoppiata tra due bande rivali, una milanese e l'altra torinese, per la supremazia assoluta in foschi e lucrosi *rackets*. Calati nel golfo del Tigullio per imporre la loro « protezione » ai locali notturni, i « racketeers » sono stati costretti a rivedere i loro programmi a causa di due episodi di violenza che hanno provocato il rapido e deciso intervento della polizia. Entrambi gli episodi sono avvenuti a Rapallo e risalgono alla notte di mercoledì scorso. Gian Franco Maroni, 29 anni, personaggio della malavita milanese conosciuto come « El Tigre », aggredisce e sfregia al viso con un coccio di bottiglia un giovane di 26 anni, Silvano Bernar, per il solo fatto — sosterrà poi la vittima — d'averlo incontrato per strada in compagnia di una sua ex amica. Un paio d'ore dopo, il secondo episodio: l'auto di « El Tigre », una « Jaguar » parcheggiata in via Armando Diaz, va a fuoco dopo che mani ignote hanno provveduto ad innaffiarla di benzina.

I due episodi richiamano l'attenzione della Squadra Mobile di Genova e le prime indagini svelano un torbido retroscena: si scopre infatti che noti « racketeers » si sono dati convegno nel Golfo del Tigullio e che una vera e propria guerra è scoppiata tra due bande avversarie per il controllo dei « night clubs » rivieraschi. Quattro funzionari e 25 agenti setacciano Rapallo ma i « bosses », messi in allarme dai precedenti avvenimenti, hanno già sgomberato il campo. Tre persone, tuttavia, cadono nella rete: Francesco Turatello, 25 anni, detto « faccia d'angelo », la sua amica Emilia Luciana Zennari, 27 anni, entrambi residenti a Milano, Giancarlo Gabrielloni, 28 anni, da Recanati. Si sa che il terzetto ha legami con « el tigre » e con l'equivoco mondo del « racketeers », ma non ci sono prove per documentarli. Una perquisizione effettuata nell'appartamento ammobiliato di « faccia d'angelo » e della sua amica, in via Mameli 272 a Rapallo, porta al sequestro di una tavoletta di « hascisc », di materiale pornografico e di un milione e mezzo in contanti nascosto in un ripostiglio dietro un cumulo di stracci.

La squadra mobile accerta poi (la notizia è di oggi) che « faccia d'angelo » era in procinto di rilevare un ristorante a Santa Margherita Ligure: aveva già firmato un compromesso e fissato per domani l'appuntamento con il venditore davanti a un notaio per l'atto di acquisto.

« Il fenomeno del "racket" in edizione rivierasca — ha detto ai giornalisti il dottor Angelo Costa, dirigente della "mobile" — *è ormai sotto il nostro controllo. Fortunatamente siamo intervenuti in tempo: l'inizio delle estorsioni era previsto per i prossimi giorni.*

« Conosciamo i nomi dei "bosses": sono più di dieci: speriamo di inchiodarli alle loro responsabilità con prove documentate ».

f. d.

Allucinante tragedia in un appartamento di Milano

Ragazza madre s'uccide col bimbo «Ieri abbiamo mangiato l'ultimo pane»

La donna, 29 anni, ha aperto il gas e si è sdraiata sulla branda abbracciando il piccolo di 4 anni che già dormiva - Ha lasciato un diario in cui spiega il suo dramma: « Mio figlio non potrà mai essere felice, perché anche lui è un illegittimo come me. Sono sola e nessuno mi capisce. Non ho mezzi »

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 giugno.

Una ragazza madre si è tolta la vita con il gas insieme con il suo bimbo. Si chiama Liliana Pisler, ventinovenne, era originaria di Fiume; il piccolo, Alessandro, aveva quattro anni. La giovane ha compiuto il tragico gesto nel suo appartamentino in via Farini 32, sconvolta da una vita di stenti, di disperati tentativi per trovare una sistemazione. Su un tavolo gli inquirenti hanno trovato alcune pagine di un diario. C'era scritto tra l'altro: *« Mio figlio non potrà mai essere felice, anche lui è un illegittimo come me ».*

Liliana Pisler era cresciuta in un istituto di Fiume: i suoi genitori ve l'avevano portata quand'era piccolissima, poi non s'erano più visti. Ne era uscita a quindici anni, smarrita, confusa in mezzo alla gente. Soltanto poco tempo prima aveva conosciuto suo fratello: non sapeva nemmeno che esistesse. La ragazza cercò di arrangiarsi, di vivere come gli altri, ma per lei era tutto molto più difficile. Quando s'innamorò di un giovane, tirò finalmente un sospiro di sollievo, perché non si sentiva più sola. Ma durò poco. Un giorno il fidanzato se ne andò lasciandole un bambino. Era inutile cercarlo, tanto non sarebbe più tornato.

Più disperata di prima, Liliana Pisler girovagò con il piccolo Alessandro. A Genova riuscì infine a rintracciare sua madre, ed ebbe con lei un incontro, però in fondo la sua esistenza rimase quella di prima. Doveva lavorare, avrebbe preferito fare la bambinaia, ma si accontentava di occuparsi anche come domestica o donna delle pulizie in qualche ufficio. E fu costretta a lasciare il figlio in un collegio nella città ligure.

Ai primi di febbraio dello scorso anno, Liliana Pisler arrivò a Milano e si presentò al proprietario di un alloggetto, una stanza da letto e una cucina. *« Senta* — gli disse — *sono bambinaia ed ho lavorato anche in Svizzera. Vorrei sistemarmi qui, spero di trovare presto un posto. Per il momento non ho neanche una lira, ma se lei mi dà fiducia e mi affitta l'appartamento, le assicuro che fra qualche giorno le consegnerò un po' di soldi. E poi sarò sempre puntuale nel pagare ».* L'uomo rimase perplesso, poi decise di prendere in parola quella ragazza pallida e stanchissima sotto il peso delle valigie.

Liliana Pisler non aveva nemmeno un mobile. Furono i vicini ad aiutarla: uno le prestò una branda, un altro un paio di sedie ed un tavolo. Adesso la ragazza aveva una casa, e si mise a lavorare con nuova tenacia, passando da un posto all'altro. *« Una giovane onesta, riservata »*, diranno gli inquilini dello stabile quando sarà trascorso il tempo necessario per conoscerla. E visto che la apprezzavano, che nessuno le aveva mai detto una parola ostile, Liliana Pisler si lasciò andare alle confidenze: raccontò del suo bambino ospite del collegio a Genova, disse che quasi tutto quello che guadagnava se ne andava per la retta. *« Io vivo soltanto per Alessandro* — esclamò — *quel bambino è l'unica cosa bella che ho al mondo. Giorno e notte sogno di poterlo avere qui con me, di vivere sempre con lui ».*

Un mese e mezzo fa, la ragazza ricevette una buona offerta: avrebbe potuto finalmente lavorare come bambinaia e tenere con sé anche il piccolo Alessandro. Si precipitò a Genova e andò a prendersi il figlio. Il bimbo avrebbe potuto rimanere nel collegio ancora due anni, ma Liliana Pisler non se la sentiva più di aspettare, ora che aveva la possibilità di provvedere a lui.

Qualche giorno dopo crollò tutto, d'improvviso: quel posto da bambinaia era andato in fumo. La giovane cercò febbrilmente un altro lavoro, uno qualsiasi, ma fu tutto inutile. La mente della ragazza si fece sconvolta, i suoi pensieri divennero tragici, ossessionanti.

Nell'ultima pagina del suo diario, Liliana Pisler ha scritto: *« Io non potrò mai dare ad Alessandro tutto quello che speravo e volevo dargli. Per lui la vita non sarà altro che una delusione. Meglio farla finita ».* Parole ormai allucinate. Ieri mattina la giovane ha condotto il piccolo a fare una breve passeggiata per le strade intorno a via Farini, poi una sosta in un giardinetto. Infine è tornata a casa. La spaventosa, ossessiva idea di « farla finita » deve aver martellato a lungo nella sua mente.

A sera, Liliana Pisler ha compiuto la tragedia. Ha tracciato la branda fino in cucina, poi è andata a prendere Alessandro e lo ha deposto sul lettino. Gli ha messo attorno i suoi giocattoli, anche il pupazzetto che voleva sempre stringere fra le braccia quando andava a dormire. La donna ha scritto ancora qualcosa sul diario, mentre il bimbo si addormentava: *« Ho deciso di uccidermi e di uccidere Alessandro perché nessuno mi capisce, sono una ragazza madre e sono sola al mondo. Non ho mezzi, non ho più che pochi soldi: l'ultimo pane io e mio figlio lo abbiamo mangiato ieri. Il mio bambino non s'è accorto di niente, già dorme. Prima abbiamo giocato insieme e lui ha riso tanto ».*

La donna ha tappato le fessure della finestra, ha aperto i rubinetti del gas e s'è sdraiata sulla branda accanto al bimbo, circondandolo con le braccia. Li hanno trovati così stamane i carabinieri, quando hanno sfondato la porta.

Gino Mazzoldi

Milano. Liliana Pisler, ventinovenne, ed il figlio Alessandro, di quattro anni (Telefoto)

è alibinota
la più moderna, precisa, completa segretaria telefonica

La Zettler, dal 1877 industria leader a livello mondiale nelle telesegnalazioni, nei componenti elettrici e nei relais, è lieta di presentare la sua più recente realizzazione nel settore delle segretarie telefoniche: Alibinota.
Alibinota è quanto di meglio offre la tecnologia più avanzata nel campo delle segretarie telefoniche. Nell'Alibinota tutto è automatizzato per un servizio veramente completo, perfetto, sicuro.

Zettler
Apparecchi elettrici S.p.A.
Stabilimento ed uffici: 20098 S. Giuliano Milanese
Via Benaco, 1-3 Tel. 9845755-9845756

Commissionaria di vendita:
Italo Balsamo Torino Via Montevecchio 9/B - Tel. 586907

VICEROY
LE CINEPRESE SUPER 8 CHE GARANTISCONO RISULTATI ECCELLENTI ANCHE AI PRINCIPIANTI. PREZZO E QUALITA' INTERESSANTI. PRESSO
FOTO CINE MARVIN
CORSO VALDOCCO 1 - TELEFONO 512.717 - TORINO
E NEGOZI DA QUESTA AUTORIZZATI

Aperto a Livorno il settimo congresso nazionale

Le quattro richieste della Cgil per i nuovi contratti di lavoro

Aumento dei salari, 40 ore settimanali in 5 giorni, tutela della salute, diritti sindacali - Il segretario, Novella, ha indicato una nuova strategia di lotta: gli scioperi continueranno anche durante le trattative, finché saranno firmati i contratti - Severi controlli agli ingressi perché non entrino i contestatori

(Dal nostro inviato speciale)

Livorno, 16 giugno.

Milleseicento delegati da novantotto congressi provinciali, ottocento invitati, un centinaio di giornalisti italiani e stranieri, hanno partecipato oggi all'apertura del settimo Congresso nazionale della Cgil, nella grande sala del cinema Odeon. I lavori si concluderanno sabato, con l'approvazione dei documenti finali e con la nomina dei nuovi organi direttivi. Tra gli invitati ci sono le rappresentanze di tutti i partiti italiani, esclusa l'estrema destra. Numerose le delegazioni sindacali estere provenienti da tutta Europa, dai paesi arabi, sud-americani ed africani. La delegazione di Israele « non è invitata ». E' stata fatta una scelta a favore degli arabi che, invece, partecipano ufficialmente al congresso.

Nel Livornese ha una certa consistenza il partito comunista « cinese » che nel settimanale *Nuova Unità*, in vendita nelle edicole attorno alla sala dove si svolge il congresso, scrive: *« I revisionisti della Cgil stanno portando avanti una politica di capitolazione »*. Sarà comunque difficile che si possano alzare voci di « contestatori » estranei: per entrare in sala occorre la tessera rilasciata dalla Cgil, accompagnata da un documento di riconoscimento. I controlli sono rigorosi.

Nei prossimi giorni interverrà al congresso il ministro del Lavoro, on. Brodolini, e parleranno i rappresentanti della Cisl e della Uil. Secondo valutazioni non ufficiali, il 55 per cento dei delegati eletti nei congressi provinciali sono comunisti, il 28-30 per cento socialisti, il 13-15 per cento socialproletari (psiup) e il 2 per cento indipendenti e vari. La segreteria uscente della Cgil era formata da undici membri: sei comunisti, Novella, Lama, Scheda, Francesconi, Forni e un posto vacante per la mancata sostituzione di Stimilli; quattro socialisti, Montagnani, Mosca, Didò e Verzelli; due socialproletari, Foà e Guerra.

L'odierno congresso della Cgil precede quello della Cisl, che si terrà verso la metà di luglio, e quello della Uil, previsto in ottobre. Coincide con il congresso delle Acli, che si apre fra tre giorni a Torino. Precede anche un « intenso autunno sindacale » in quanto, prima della fine dell'anno, verranno a scadere decine di contratti di categoria, riguardanti quasi cinque milioni di lavoratori. Nel solo settore dell'industria scadono 38 contratti, fra cui quello dei metalmeccanici (un milione e duecentomila lavoratori), quello degli edili (700 mila) e quello dei chimici (200 mila). E' un « calendario » che indica i temi prevalenti del congresso della Cgil: azione rivendicativa e rapporti con le altre organizzazioni sindacali.

Cisl e Uil attendono di sapere qual è l'orientamento della Cgil in materia di incompatibilità fra le cariche sindacali e quelle parlamentari e politiche, come condizione per procedere verso la realizzazione dell'unità sindacale nella più larga autonomia dei partiti. C'è sul tappeto anche il problema della politica internazionale della Cgil, che aderisce alla Federazione sindacale mondiale comunista.

Il segretario generale, on. Novella, ha anticipato alcune risposte nella relazione letta ai congressisti oggi, subito dopo la fase dei saluti e la nomina delle commissioni. Per le incompatibilità ha proposto al congresso *« di decidere con effetto immediato l'incompatibilità tra cariche direttive sindacali, membri parlamentari e più in generale mandati pubblici elettivi »* (cioè sindaci, presidenti di provincia, assessori e consiglieri comunali e provinciali). L'on. Novella resterà a capo della Cgil, rassegnando le dimissioni da parlamentare. Analoga scelta faranno il socialista on. Mosca ed il comunista on. Lama. Le dimissioni dal Parlamento dovrebbero avvenire subito dopo la chiusura del congresso della Cgil.

Per l'incompatibilità tra cariche sindacali e di partito, invece, l'on. Novella ha proposto il rinvio di un anno *« perché non si ritiene matura una decisione immediata »*, in attesa che si superino le correnti all'interno della Cgil. Questa presa di posizione suscita polemiche nella stessa Cgil, ed è giudicata negativa agli effetti dell'unità sindacale.

Il segretario socialista della Cgil ieri ha scritto su l'Avanti!: *« L'insofferenza dei lavoratori verso il tradizionale e sorpassato rapporto delle correnti sindacali verso i partiti è esploso. L'incompatibilità delle cariche sindacali con gli incarichi elettivi pubblici e di partito assume un valore importante, emblematico nella lotta per un sindacato autonomo ed unitario. Quello che conta non è fermarsi a metà strada, teorizzando la giustezza delle incompatibilità parlamentari, ma giudicando "strane", non ancora attuali le incompatibilità con le cariche politiche »*.

Quindi, a giudizio di Mosca, Novella nella relazione di oggi si è « fermato a metà strada ». In ogni caso, i comunisti sono maggioranza e prevarrà certamente questo orientamento che Novella ha difeso.

Novella ha riconosciuto che *« in nessun paese dove esista, come in Italia, un pluralismo sindacale, si è realizzata un'unità d'azione come quella esistente oggi tra Cgil, Cisl e Uil »*. Per passare da questa unità d'azione all'unità organica, il segretario generale della Cgil propone *« comitati unitari permanenti fra le sezioni aziendali delle tre confederazioni; conferenze sindacali periodiche tra gli organismi dirigenti delle tre confederazioni, delle federazioni di categoria e dei patronati; nomina, nelle aziende, di delegati unici ai vari livelli; nomina unitaria di rappresentanti nei vari organismi nazionali ed internazionali »*.

Circa i rinnovi contrattuali dell'autunno, Novella ha anticipato alcune direttrici d'azione: *« Niente accordi di tregua, nessuna rateizzazione, nessuna forfetizzazione. Obiettivi non mercanteggiabili, ma anche vertenze non defatiganti, cioè trattative rapide e conquiste durature. Occorre che i padroni sappiano fin d'ora che obiettivo dell'azione sindacale non è la trattativa, ma l'accordo. Quindi, si lotta anche quando si tratta, così come gli operai di altri paesi dicono: niente contratto, niente lavoro »*.

In merito alle rivendicazioni ha indicato quattro punti: aumento dei salari, quaranta ore settimanali lavorative in cinque giorni senza riduzione di salario; pieno esercizio dei diritti e delle libertà sindacali, tutela della salute.

Nella relazione di circa trenta cartelle, la cui lettura è durata quattro ore, Novella ha trattato numerosi altri temi: no all'uscita della Cgil dalla Federazione sindacale mondiale; occupazione nel Mezzogiorno, iniziativa pubblica, riforma agraria; ruolo dell'industria di Stato; opposizione alla politica dei redditi.

Riferendosi ai giovani, Novella ha detto: *« La questione del rapporto del movimento sindacale con le lotte studentesche è ampia: vi sono esperienze importanti d'impegno intorno alla condizione operaia; esistono anche storture che vanno respinte e contraddizioni che, credo, vadano affrontate con un dibattito franco ed aperto »*.

Sergio Devecchi

Al congresso di Sirmione

Macario riconfermato segretario della Fim-Cisl

Sirmione, 16 giugno.

Luigi Macario è stato riconfermato segretario generale della Federazione italiana metalmeccanici (Fim-Cisl) insieme coi segretari nazionali Cavazzuti, Gavioli e Pagani.

Le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio generale si sono concluse nella tarda serata di ieri, al termine del sesto congresso nazionale della Fim; successivamente si è riunito il nuovo Consiglio generale per la nomina del segretario generale e dei tre segretari nazionali.

(Ansa)

Livorno. I delegati arrivano alla sede del congresso nazionale della Cgil (Telefoto)

La difesa all'attacco nel processo Riva

Respinta una perizia sui conti del curatore

La richiesta era stata presentata dall'avvocato Lener, difensore dell'industriale fuggiasco - Il Tribunale deciderà

Deserta l'asta per il « Valle Susa »

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 16 giugno.

Appena il gong suonato dall'usciere ha dato il via al terzo round della « battaglia del passivo » sul ring del Tribunale di Milano, l'avvocato Michele Lener, difensore di Felice Riva, è scattato all'attacco del suo avversario, Alberto Gambigliani-Zoccoli, curatore del fallimento Valle Susa.

« Il curatore ha parlato di un buco di 22 miliardi — ha detto l'avvocato Lener —, *questa cifra non ci convince. Vogliamo una perizia sui costi delle voci attive del bilancio fallimentare, anche per controllare la consistenza e l'esigibilità dei crediti e il lavoro fatto dal curatore per riscuoterli... »*.

Un attacco concluso da una richiesta durissima che suonava di aperta sfiducia nei confronti del dottor Gambigliani-Zoccoli. Il Tribunale ha però risposto di no a Lener. Nessuna perizia sul curatore: il suo operato e la sua diligenza non hanno niente che vedere con il processo, i giudici devono occuparsi del fallimento del « Valle Susa » e non di quello che è avvenuto dopo. Semmai, il Tribunale deciderà in seguito se ordinare o no una perizia sui costi delle voci attive del cotonificio, e questo per accertare un'altra volta a quanto ammonta l'attivo teorico, cioè quello scritto sulla carta, dell'azienda fallita. Quest'esame verrà deciso o respinto dopo che saranno ascoltati alcuni testimoni i quali dovranno deporre sulla consistenza del patrimonio del « Valle Susa ».

Il difensore di Riva ha cercato di colpire in diverse direzioni. *« Il Tribunale* — ha detto Lener — *nello stabilire l'attivo del « Valle Susa » deve decidere una volta per tutte a quale criterio deve attenersi: se deve badare soltanto al costo delle singole voci attive (cioè se calcolare l'attivo tenendo per buone le cifre scritte sulla carta) o se invece deve tener presenti unicamente le valutazioni dei periti fatte proprie dal curatore »* (cioè se deve considerare soltanto le possibilità di realizzo).

E poi — ha continuato Lener — basta con la storia di Riva che pesca nelle casse del « Valle Susa » e le saccheggia dei titoli! Ricordiamoci che fra il 1964 e il 1965 Riva ha sborsato a favore del cotonificio 3 miliardi e 925 milioni di lire.

Quanto al curatore — ha sostenuto Lener — nel parlare di un « buco » di 22 miliardi non solo ha reso, in periodo d'asta, un cattivo servizio alle « macerie del Valle Susa », è anche « slittato » sui realizzi e sulle valutazioni, falcidiando l'attivo. E quel cattivaccio di Gambigliani-Zoccoli ha fatto pure di peggio: si è messo nelle mani dell'« Eti » (la società che affitta gli stabilimenti del « Valle Susa »): *« Il fallimento, quindi, è diventato schiavo dell'Eti che può offrire quello che vuole e al quale ad un certo momento bisognerà inchinarsi »*.

Ed ecco gli ultimi « uppercut » di Lener: perizia sull'operato e sulla diligenza del curatore; perizia sui costi dell'attivo del « Valle Susa »; richiesta di sentire come testimoni un'altra quantità di gente: tecnici e dirigenti del « Valle Susa » preposti all'ammodernamento degli impianti, i responsabili dell'« ufficio costi » del cotonificio e quelli dell'« ufficio stesura preventivi finanziari ».

Dopo l'intervento del Pubblico Ministero (che si è opposto alla perizia su Gambigliani-Zoccoli e ha osservato che se la curatela si è affidata all'Eti è perché è stata autorizzata a farlo dal Tribunale fallimentare), è venuta la già nota risposta del Tribunale: no alla perizia sull'operato del curatore, mentre per la perizia sui costi dell'attivo si vedrà dopo aver sentito alcuni testimoni i quali dovranno anche indicare chi sono i personaggi dei vari « uffici » che Lener vuole chiamare come testi.

Nell'udienza della mattinata, esaurito il terzo round sul passivo, il presidente è riuscito a concludere l'interrogatorio del curatore. Che a sua volta ha menato colpi altrettanto duri al cliente di Lener, il nostro caro e vecchio amico Felicino, confermando i punti più neri del chilometrico capo d'imputazione che Bianchi d'Espinosa veniva di mano in mano leggendo.

Giampaolo Pansa

Nessuna offerta per il cotonificio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 giugno.

L'asta per la vendita all'incanto dei beni del fallito Cotonificio Valle Susa è andata deserta. Avrebbe dovuto essere battuta una prima volta il 4 giugno scorso ma lo sciopero dei cancellieri ne aveva impedito l'esecuzione. Anche allora, come oggi alla cancelleria del Tribunale fallimentare non era pervenuta alcuna proposta da parte di eventuali compratori i quali, entro le 11 di stamane, avrebbero dovuto depositare una cauzione di circa 5 miliardi e mezzo per potere concorrere alla aggiudicazione al prezzo di 27 miliardi 12 milioni 366 mila lire richiesto dal Tribunale e dalla curatela. Come è noto i vari stabilimenti ed immobili in sede di bilancio fallimentare sono stati valutati oltre 30 miliardi.

Constatato che l'asta era andata deserta il presidente della sezione del tribunale fallimentare, dott. Francesco Gianni, ha fissato la data del nuovo tentativo di vendita all'incanto per le ore 10 del 7 luglio prossimo. Il prezzo di 27 miliardi 12 milioni 366 mila lire dovrà essere ridotto di un quinto e scenderà così a 21 miliardi 693 milioni 892 mila 870, mentre la cauzione si aggirerà sui 4 miliardi.

Intanto si avvicina la data del 30 giugno, giorno in cui scade il contratto di affitto stipulato tra la curatela e la Eti (Esercizi tessili industriali) per dare lavoro alle maestranze del cotonificio fallito e non si sa ancora se verrà rinnovato. Se questo non accadesse, a rigore di logica, entro il 30 giugno tutti i 5100 dipendenti dovrebbero essere licenziati.

g. m.

TRAGICO BILANCIO DELLA SCIAGURA SULLA PALERMO-MESSINA

Straziante agonia di uno studente sul treno che si è scontrato col « merci » in galleria

Aveva 18 anni - Imprigionato da una massa di ferro, è spirato dopo 32 ore - I morti finora accertati sono 4 - Ma altre tre persone sono considerate disperse e vi sono poche speranze di trovarle in vita

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 16 giugno.

Trentadue ore è durata la straziante agonia dello studente messinese Salvatore Santamaria, diciottenne, nella vettura di prima classe dell'accelerato Palermo - Messina scontratosi ieri mattina poco dopo le tre con il merci 7441 proveniente da Messina, nella galleria S. Antonio.

Imprigionato fra il sedile dello scompartimento e una massa di ferro, il giovane ha resistito fino al limite estremo delle forze. E' spirato alle undici di oggi. La tragedia lo ha colto mentre ritornava a casa dopo aver partecipato, a Palermo, alle gare atletiche della Coppa Italia per allievi. E' stata la sua fibra di atleta che lo ha fatto resistere trentadue ore nella stretta mortale dei ferri contorti, che gli ha permesso di aver coraggio fino all'ultimo.

Ieri sera, alle 21, i soccorritori erano riusciti a liberargli il braccio destro. Il ragazzo aveva preso a sperare nell'imminente salvezza. Ma tante ore sono trascorse invano e stamane, proprio dopo l'ultima iniezione di cardiotonici fattagli da un medico, la fine. I genitori avevano atteso disfatti fuori della galleria.

Alle tredici il bilancio della sciagura è il seguente: oltre al Santamaria, vi sono due macchinisti morti ed identificati, Antonino Saglimbeni, di 43 anni, e Filadelfo Di Leo, di 55. Soltanto il Saglimbeni è stato però estratto dalla cabina di guida del locomotore del merci. La salma del Di Leo non è stata ancora recuperata. Un quarto cadavere è stato trovato dalle squadre di soccorso. Si ritiene che sia quello di un passeggero, ma non è stato possibile procedere all'identificazione.

Sono considerati dispersi, perché non si hanno loro notizie né i loro corpi sono stati localizzati dalle squadre di soccorso, il capotreno Biagio Bonifacio, di 33 anni, l'aiuto macchinista Pasquale Pugliatti, di 55, e il messaggero postale Francesco Di Salvo, di 46: tutti e tre vengono ormai considerati morti mentre i parenti attendono il recupero dei corpi dinanzi l'imboccatura della galleria; la direzione delle Ferrovie, tuttavia, non ha ritenuto ancora di iscrivere i loro nomi nella lista delle vittime.

E' stata estratta stamane la vettura viaggiatori di seconda classe dell'accelerato, per fortuna vuota. Restano ancora nella galleria la vettura di prima classe e i due locomotori, incastrati uno dentro l'altro. I locomotori non vengono ancora estratti per non straziare i corpi delle vittime e perché vi è ancora un filo, purtroppo molto sottile, di speranza.

C'è un altro salvato, il capotreno Antonio Nigrelli, che era fuori servizio e rientrava a Messina. E' stato liberato dalle lamiere contorte, ferito, e trasportato in ospedale. Prosegue frattanto l'opera delle squadre specializzate giunte sul posto da Messina e da Palermo. Ma è un lavoro che si svolge fra innumerevoli difficoltà.

a. c.

Stasera le richieste al processo Bazan

La pubblica accusa ha iniziato ieri la sua requisitoria

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 16 giugno.

(a. r.) Il pubblico ministero ha cominciato stamane la sua requisitoria nei riguardi dei 28 imputati al processo per le presunte irregolarità al Banco di Sicilia durante la presidenza del dott. Carlo Bazan.

Il p.m. — che concluderà domani la sua requisitoria — ha chiesto la condanna degli imputati Bazan, La Barbera e Laganà per il reato di concorso in peculato per distrazione a favore della società immobiliare « Moscati » di Roma.

Per le operazioni compiute dal Banco con le società del « Gruppo Crocellà » Alessi » di Catania e « Plastimber » di Messina, l'accusa ha sostenuto che da parte degli imputati Bazan, La Barbera, Giuseppe Laganà, Alberto Mendolia e Francesco Ilardi mancò una valutazione prudenziale sulla situazione finanziaria e patrimoniale delle società in questione. Una siffatta valutazione avrebbe evitato — se fatta — al Banco di Sicilia le perdite che ha invece dovuto subire.

Il rappresentante della pubblica accusa ha poi affermato la responsabilità degli imputati Bazan, La Barbera e Alfredo Terrasi per il reato di concorso in peculato connesso con l'operazione di acquisto della società « Trinacria » da parte della società « Cedis ».

Assolti i sei operatori economici per lo « scandalo della farina »

Il processo in Tribunale a Savona - Erano accusati di truffa

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 16 giugno.

(m. fi.) Si è svolto dinanzi al Tribunale di Savona il processo dello « scandalo della farina », nel quale erano implicati gli operatori portuali Luigi Campostano, di 68 anni, Francesco Datti, di 66, Angelo Grassi, di 70 anni, Attilio Tofani, di 50, Giuseppe Carra, di 45 e Pietro Tassi, di 45.

Gli imputati erano accusati di reati doganali, per avere fatto figurare l'esportazione di quantitativi di farina superiori di circa 3000 quintali a quelli effettivamente imbarcati, incassando i premi di esportazione predisposti dallo Stato in misura maggiore di quella loro spettante, e per avere presentato bollette doganali ideologicamente false.

Durante l'interrogatorio i sei hanno contestato ogni addebito. Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro di loro in ordine al reato di truffa e per l'aggravante di aver cagionato allo Stato un danno di rilevante gravità, concedendo agli imputati le attenuanti generiche, che il collegio giudicante ha ritenuto prevalenti sulle aggravanti, essendo il reato estinto per prescrizione, ed ha assolto i sei operatori portuali dall'accusa di falso ideologico perché il fatto non costituisce reato.

Il fatto risale al 1957. Le indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Savona avevano portato alla denuncia dei sei operatori portuali, che, secondo l'accusa, avrebbero determinato un danno allo Stato di circa 80 milioni.

L'azione della Finanza aveva preso avvio a Savona, su denuncia di un privato, e le irregolarità sarebbero emerse attraverso la discordanza dei carichi fra le bollette doganali, i manifesti di carico delle navi e le fatture della merce imbarcata rilasciate dalle compagnie portuali.

Il convegno a Fiuggi dei sanitari mutualistici

Senza assistenza medica dieci milioni di italiani

Fiuggi, 16 giugno.

Il primo congresso nazionale della Femepa (Federazione medici enti di previdenza e di assistenza), al quale hanno partecipato oltre mille delegati in rappresentanza delle associazioni mediche di 17 enti mutuo-previdenziali, si è concluso oggi a Fiuggi con la discussione e l'approvazione della mozione politica generale e l'elezione delle cariche sociali.

Il dibattito congressuale, come le conclusioni finali, ha fatto emergere, specificandoli, i dati della drammatica crisi in cui si trova tutto il settore mutualistico e previdenziale; crisi dimostrata, oltre che dal dissesto finanziario degli enti, dalla esclusione da ogni tipo di assistenza e previdenza di una larga fascia di cittadini (circa 10 milioni) tra i più bisognosi.

Questa visione ristretta dell'assistenza, che in definitiva si limita unicamente a « gestire la malattia », è in assoluto contrasto con quanto previsto dall'art. 7 del piano di sviluppo.

Rispetto a questi problemi vi è stata, da parte degli interventi congressuali, una sostanziale convergenza, con la valutazione espressa dal sottosegretario alla Sanità, on. Usvardi che, nel suo intervento di sabato pomeriggio, ha affermato che non serve più ripianare e razionalizzare il sistema sanitario, ma occorre invece « farlo saltare », dato che esso si dimostra sempre più « antieconomico, anacronistico e superato ».

(Ag. Italia)

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità irregolare più intensa durante le ore pomeridiane ed accompagnata da isolate precipitazioni prevalentemente temporalesche. Su tutte le altre regioni cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temperatura: in lieve temporaneo aumento. Venti: a prevalente regime di brezza. Mari: leggermente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	25	Pescara	18	28
Bolzano	14	31	L'Aquila	11	23
Trento	16	29	Roma	14	27
Verona	18	28	Campob.	15	23
Trieste	20	26	Bari	18	30
Venezia	19	27	Napoli	19	24
Milano	16	26	Potenza	15	19
Genova	18	26	Catanzaro	17	22
Bologna	16	28	Reggio C.	20	27
Firenze	16	25	Messina	20	26
Pisa	18	25	Palermo	19	24
Ancona	19	27	Catania	15	27
Perugia	14	22	Cagliari	15	30

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	16	24
Londra	15	26
Berlino	18	25
Amsterdam	12	28
Bruxelles	12	24
Madrid	15	25
Mosca	17	26
Stoccolma	12	31
New York	22	29
San Francisco	11	17
Los Angeles	18	22
Tokio	20	28
Hong Kong	28	34

Ovada, 16 giugno — Forti raffiche di vento provenienti dalle prime ore del pomeriggio di oggi tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Rispetto a ieri l'aria si è alquanto rinfrescata. Nel pomeriggio odierno la colonnina del mercurio segnava 12°.

Arnoldo Mondadori Editore

in libreria

Alcide Paolini
VERBALE D'AMORE
Un amore morboso, l'ossessione della guerra, un misterioso delitto, in un inquietante spaccato della realtà del nostro tempo.
192 pagine. Lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

altre novità

William Manchester
I CANNONI DEI KRUPP
Storia di una dinastia 1587-1968
La storia audace e polemica dei baroni della potenza industriale cui Hitler aveva legato il carro della sua fortuna. Scritto dallo stesso autore di Morte di un presidente, il libro è stato sequestrato in Germania per la spregiudicatezza della sua documentazione.
1072 pagine. 41 illustrazioni
Lire 4000. Collezione La Scala

L'HUMANAE VITAE
Inchiesta a cura di F.V. Joannes
Il più importante e discusso documento del pontificato di Paolo VI, nei commenti e nelle reazioni mondiali.
514 pagine. Lire 1500
Collezione Inchieste IDOC

Gerrit Krol
LA TESTA MILLIMETRATA
Romanzo
L'uomo e il computer nel primo « romanzo » sul futuro.
196 pagine. Lire 1800
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Vittorio G. Rossi
TROPICI
Una potente, singolarissima testimonianza sulla selvaggia Africa tropicale di quarant'anni fa.
224 pagine. Lire 1300
I libri di V.G. Rossi

Erle Stanley Gardner
LA PAROLA A PERRY MASON
In un elegante volume, cinque avventure dell'« avvocato del diavolo ».
824 pagine. Lire 3500
Collezione Omnibus

fra i successi Mondadori

Giorgio Bassani - L'AIRONE - Romanzo
101.000 copie - 216 pagine. Lire 2000
Premio di selezione Campiello 1968

Giuseppe Raimondi - LE NEVI DELL'ALTRO ANNO Racconti
218 pagine. Lire 2000
Premio di selezione Campiello 1969

Lucio Piccolo - GIOCO A NASCONDERE, CANTI BAROCCHI E ALTRE LIRICHE
Con una nota di Eugenio Montale
120 pagine. Lire 1600. Collezione Lo Specchio

nei nuovi OSCAR

Anonima viennese
DIARIO DI UNA GIOVINETTA
Con una lettera di Freud
« Questo diario è una gemma. Queste pagine ci mostrano come il mistero della vita sessuale... prenda intero possesso di una mente che si va sviluppando » *Sigmund Freud*
256 pagine. Lire 500
Su licenza dell'editore Sugar
In vendita nelle librerie e nelle edicole

Carlo Cassola
IL TAGLIO DEL BOSCO
« La vita fragile, che si inerpica e si spezza, le vicissitudini dell'uomo coi suoi gesti quotidiani, la legge del soffrire, sono i temi che Cassola ha portato fino all'estremo limite ».
Niccolò Gallo
232 pagine. Lire 500
Su licenza dell'editore Einaudi
In vendita nelle librerie e nelle edicole

615

angolari Rheem Safim

C'è chi li usa in negozio...

e in mille altri luoghi diversi, anche poco ampi, perché con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710-740.829
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. 878.049

SERVIZIO DEL PERSONALE

di una dei propri stabilimenti, con sede in Piemonte e con un organico di oltre quattromila dipendenti, CERCA UN

ESPERTO IN PROBLEMI SINDACALI

che, alle dirette dipendenza del responsabile del servizio, dovrà curare i contatti e le trattative con la Commissione Interna.

Alla persona da assumere si richiede un'età intorno ai 30 anni, una preparazione di base a livello di laurea, una concreta esperienza professionale maturata in mansioni analoghe.

Le persone in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare una dettagliata nota biografica a:
Etas-Kompass Pubblicità 408 — 10100 Torino

Importante Industria Elettromeccanica Bergamo

CERCA

per organizzazione esportazione **GIOVANE PERITO ELETTROTECNICO** padronanza lingua spagnola ed buona conoscenza lingua inglese ottima esperienza campo apparecchiature elettriche. Si offrono interessante inquadramento ed adeguate condizioni economiche in proporzione alle effettive capacità.

Inviare curriculum dettagliato, referenze, pretese a: Casella 414 Pubblikman — 24100 Bergamo

PROVINCIA DI TREVISO

Nell'ambito della ristrutturazione dei servizi sanitari ospedalieri ed extra-ospedalieri di prossima attuazione, l'Amministrazione Provinciale di Treviso ricerca:

— **MEDICI** con specializzazione in psichiatria o neuropsichiatria
— **MEDICI** che intendano conseguire le predette specializzazioni da impiegare nell'Ospedale Neuropsichiatrico Provinciale.

Gli interessati possono scrivere a: Amministrazione Provinciale - Segreteria Generale 31100 Treviso

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRO MECCANICA cerca

Amministratore delegato direttore generale

per propria consociata in Brasile - costruttrice di macchine elettriche - 500 dipendenti circa.

Si richiede ampia ed adeguata esperienza direzionale. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 409 - 10100 Torino

Importante società operante nel settore della **PROFUMERIA**

ricerca

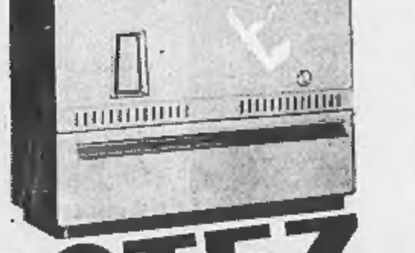
AGENTE ESCLUSIVO DI VENDITA

per le province di Torino (escluso città) Cuneo Aosta Imperia Savona. Esigesi elemento giovanile dinamico capace ottima presenza ottime referenze. Provvisto automezzo proprio. Offerte curriculum a: Casella 334/M SIP - 20122 Milano

Vacanze Scolastiche in Svizzera

ISTITUTO ROSENBERG
a SAN GALLO - Svizzera

Preparazione esami e recupero anni. Corsi tedesco inglese e francese. Sport. Pensionato maschile e femminile. Scuola media istituto tecnico e liceo legalmente riconosciuti. Richiedere programmi: ISTITUTO ROSENBERG CH-9000 San Gallo - Svizzera



POTEZ
le nuove stufe!

diseffe SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. 781.471 - 745.121

ANNUNCI ECONOMICI

* Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 166 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 65 r
BOLOGNA Via Ricroli 38
PADOVA Riv. Funi Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglio o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. **Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte per « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI gerenza avviata cartolibreria con eventuale rivendita giornali. Assicurasi ogni referenza. 350-070 ore pasti. 2001
CHIAVE « Usag » per il servizio auto estrattori sollevatori utensili per lavorazioni meccaniche. Frapolli, via Nizza 32. 5/01260
GRU Simma 25 metri funzionante vendesi conv.mente visibile in cantiere via G. Collegno n. 39. Torino, telefono 510-440.
MACCHINE utensili piccola officina liquida. Telefonare 852-420.
OCCASIONI gru girevole Gus, escavatore Simit 600, rullo stradale Savigliano, vende Coppa. Strada Meisina 21. Telef. 890-709. 1001
RUOTIFICIO in liquidazione. Vendesi macchine utensili, presse da gomma e meccaniche, stampi, attrezzature varie, magazzino prodotti finiti. Telefonare ore ufficio 532-978.

② Artigianato

ARTIGIANI eseguono impianti elettrici, idraulica, opere murali, decorazioni, tappezzeria levigatura pavimenti. Telefonare 547-017.
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Telef. 878-815.
DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Serietà, rapidamente. Telefonare 335-295. 61980
DECORIAMO tappezziamo ville, alloggi, eseguiamo prezzi imbattibili. Telefonare 969-272 Carignano. 2001
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori ovunque. Telefonare 347-169, 368-506. 2001
DITTA asfaltatura coperture tetti cerca lavoro. Preventivo richiesta. Telefonare 723-416. 2001
IMPRESA disponibile subito costruisce conto terzi case ville capannoni industriali. Telefonare 556-452.
MURATORE offresi riparazioni in genere, pavimentazioni pietra, lucernai. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4149 — 10100 Torino ». 62430

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. O713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 6 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-001. O710
A.A.A.A.A.A.A.A.A. 8% - 8% annuo mutui prima e seconda ipoteca fino 50.000.000 su case alloggi. Prestiti a commercianti, artigiani, operai, impiegati. Rapidità riservatezza. Telef. 544-234. 1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti statali e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefonare 532-945.
A.A.A. A.A.A A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti statali immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, ipotecari e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta, Santa Teresa 7, tel. 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.00, tasso 8 % annuo. Rapidità, riservatezza, Via Cristina 74, telefono 652-539.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 50 milioni tasso 8 % annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, tel. 594-760, 501-541. 5101231
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. SOFIT, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.
A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-032. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui casa appartamenti.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassato 694-670, 694-180. O370
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualunque genere Telef. 513-598.
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.
A. AVVIATISSIMO bar torrefazione cediamo 4.350.000 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1
A. NEGOZIO latteria macchina espresso centralissimo cediamo 80.000 incasso giornaliero. Riva, via Mazzini 1. 51431
A. PRESTITI celerissimi stipendiati industriali commercianti artigiani tassi bancari mutui. Bricarello 853-986, G. Cesare 99. 57652
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Immobiliarca 17, telefonare 746-616; Largo Toscana 52, telefonare 734-344.
A operai impiegati concediamo finanziamenti rapidi massima segretezza. Telefonare 519-774.
ABBIGLIAMENTO centro S. Rita, modernissimo, alloggio, cedesi occasione. Telefonare 355-344.
ACQUISTEREI rileverei conveniente mente bar super redditizio, posizione eccezionale. Telefonare 510-258.
AFFARONE causa salute cedo negozio radioelettrodomestici licenze varie. Telefonare 723-187.
AFFARONE cedesi grande centralissimo negozio quattro vetrine affitto convenientissimo per ritiro commercio. Telefonare 513-549.
ALBERGO ristorante pochi metri Casello autostrada Novara, statale dei laghi, con parcheggio, cedesi. Telefonare 25-640. 9-0010
ALIMENTARI self-service, cintura Torino, arredamento attrezzatura modernissime, incasso giornaliero: 160.000. Cede: 10.000.000 dilazionando. Fassato 694-670. 51389
ANGOLARE gastronomia avviatissima invidiabile posizione cedesi dilazionando. Casalegno 885-962.
ARTICOLI regalo, antichità, orientali, corso centralissimo, ultracommerciale, ottimo galleria arte, cedesi conveniente mente. Telefonare 355-344.
ATTENZIONE bar caffè corso semi centrale reddito 1.000.000 mensile cedesi causa familiari, 15.000.000 anche dilazionando pagamento. Tel. 516-028 Rubino, Sacchi 34. 5-1031
AUTORIMESSA officina, attrezzata lavoro assicurato, cedesi occasione 2.000.000. Telefonare 355-344.
AVIGLIANA statale centralissimo cedesi bar ristorante locanda. Corso Torino 84. 320536
AVVIATA lavanderia moderna, bianco secco, 8.000.000 trattabili, zona centrale. Andora, via A. Doria 58.
AVVIATISSIMO albergo ristorante centralissimo cediamo 50.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio sanitari zona commercialissima cediamo 4.500.000 trattabili. Riva, via Mazzini 1. 51431
AVVIATISSIMO negozio cartoleria profumeria, cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1 5-1431
AVVIATISSIMO negozio commestibili rivendita pane, 250.000 incasso giornaliero, cediamo 40.000.000. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMO bar caffè cediamo 5.100.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 51431
AVVIATISSIMO negozio casalinghi, forte incasso, cedesi ritiro commercio. Telefonare 271-897. 2001
AVVIATISSIMO negozio chincaglieria merceria cediamo 20.000.000 blocco dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo 3.600.000, 1.900.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio lavasecco cediamo 8.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 51431
AVVIATISSIMO negozio panetteria forno Viale Piemonte cediamo 3 milioni. Riva, via Mazzini 1.
AZIENDA produzione stampi attrezzatura stampaggio lamiera, Grandiosi locali, solo valore attrezzature: 40 milioni, notevole incasso. Cede: 60 milioni. Fassano 694-180.
BAR super ristorante Moncalieri strada grande traffico 500.000 mensili nette 7.000.000 cede Garigliano 510-564. 51578
CALZATURE S. Paolo arredamento modernissimo senza responsabilità costruzione bloccasi 6.500.000 dilazionato. Telefonare 503-290.
CARROZZINE, tricicli, seggioloni rigidi cedo, avviatissimo, blocco Santa Rita. Telef. 551-839 pasti.
CASALEGNO 885-962 Vanchiglia 35, svende causa maternità rivendita pane alimentari centralissimo.
CAVALLESA, Saluzzo 21. Pastificio centralissimo, moderno 50.000 giornaliere rimettiamo stracciacase.
CAUSA ritiro commercio cedesi a prezzo conv.mentissimo avviatissimo commestibile con utile elevato. Telefonare 541-493. 5-1147
CAVALLESA Saluzzo 21. Commercianti. Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi liduciosamente: abbiamo le migliori latterie, alimentari, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pasticcerie, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi colorifici, ferramenta, mobilificio. D642
CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria fortissimo litraggio, incasso 100.000 cedesi 8.000.000. 5-1360
CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartoleria giocattoli avviatissima, rimettiamo 2.500.000. Causa salute.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria, zona commerciale cedesi 1.500.000 facilitazioni pagamento.
CEDESI avviatissima litoria causa malattia. Via Gramsci 24, Regina Margherita, Collegno. 2001
CEDESI latteria zona S. Rita, utile mensile 350.000. Telef. 768-931.
CEDESI negozio accoriciatore per signora, zona Mercati Lanerali, Prezzo 632-154 64149
CEDESI negozio frutta verdura zona Nizza. Telefonare 768-931.
CEDESI negozio pettinatrice avviatissimo in Cambiano. Facilitazione pagamento. Telefonare 944-213.
CEDESI o gerenza tintostireria (trentennale. Telef. 505-849. 62751
CINEMATOGRAFO provincia 200 posti, cedesi occasione compreso immobile 9.500.000. Telefonare 335-344.
CONFEZIONI uomo donna bambini urge cedere eccezionale occasione. Telefonare 352-724. 2001
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede licenza oili, paste, riso al minuto, occasione. 5/1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna attrezzatissima pizzeria, tavola calda, buon utile, facilitazioni. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima centrale boutique (via Roma) facilitazioni, permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato articoli fotografici, utile netto 160.000, trattabili 1.500.000. facilitazioni. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia, bar, albergo, ristorante, tavernetta, adatto nucleo famigliare. 10.000.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria moderna, angolare, forte utile, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata camiceria uomo, ottima clientela, trattabili 500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede licenza oili, paste, riso al minuto occasione. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo commestibili, primaie, Crocetta, trattabili 4.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale lavasecco; 700 mila mensili garantite, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ristoro-pizzeria, nette 500.000 mensili dimostrabili, facilitazioni. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviatissima, 175.000 giornaliere. Merce facoltativa; trattabili 5.200.000. 51503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale cartoleria, arredamento nuovo, trattabili 3.500.000.
DROGHERIA 600.000 anticipo tre vetrine nuovissime, forte incasso cedo. Telefonare 537-213.
FARMACIA centro turistico Langhe cedesi o affittasi. Tel. 0141/84-626.
FRUTTA verdura centralissimo reddito netto 700.000 mensili, occasionissima, cedesi. Quirico, telef. 546-897.
FRUTTA verdura posizione magnifica minimo anticipo vendesi. Presentarsi corso Traiano 91. 1001
GERENZA ristorante bar creperia zona S. Rita 80.000 giornaliere, affidasi persone pratiche, Tel. 502-514.
INDUSTRIA meccanica, immobile proprio, importanti ordini in corso, cede maggior 60% pacchetto azionario. Rivolgersi studio leg. Girlando, telefono 779-071. 51205
LATTERIA angolare 3 vetrine, anziani cedono 1.000.000 totali. Telefono 537-213. 51230
LATTERIA 200.000 anticipate, urge cedesi causa trasferimento. Telefonare 502-514. 51208
LORIO corso Francia 92, cede drogheria, ottima posizione, bloccasi 3.500.000. O712
LORIO, corso Francia 92, cede industria escavazioni ghiaia terreno 27.000 mq., ottimo reddito.
LORIO corso Francia 92, cede avviata filatelia, ottimo reddito, buona posizione. O712
LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo signorile, attrezzatissima pasticceria 60.000 giornaliere.
LORIO, corso Francia 92, cede avvistissimo cartolibreria, zona S. Rita, 4.500.000 trattabili. O712
LORIO, corso Francia 92, cede causa malattia, avviatissima officina stampaggio lamiere, lavorazione per grandi società. O712
LORIO corso Francia 92, cede centralissimo bar angolare 80.000 giornaliere 16.000.000 trattabili, dilazioni.
LORIO corso Francia 92, cede bar ristorante tipico modernamente attrezzato un quarto d'ora da Torino.
LORIO corso Francia 92, cede importante cartoleria cancelleria, incasso 40.000 giornaliere garantite.
LORIO, corso Francia 92, cede latteria su corso modernamente attrezzata 120 litri giornalieri. 5.500.000 trattabili. O712
MACELLERIA bovina centralissima, Porta Nuova, cedesi ottima ubicazione. Telef. 544-813. 62721
MACELLERIA ovina avviatissima attrezzatissima moderna trasferendosi cedesi eventuale gerenza. Casalegno 885-962. 51483
MACELLERIA, posizione commerciale, rimettiamo 1.600.000, eventuale gerenza. Cavaliera, Saluzzo 21.
MERCERIA maglieria cedo dilazionando ottima posizione, buon reddito. Telefonare 336-476.
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile, da uno a sei anni. Finanziaria corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.
OCCASIONE lavasecco recente apertura corso Giulio Cesare 125 Torino cedesi 3.500.000 oppure permutasi con alloggetto. 1001
OSPEDALETTI cedo albergo avviatissimo, vicinissimo mare. Scrivere: Parrini Flavio, Ospedaletti.
PASTICCERIA bar centralissima angolare alloggio cedo diluzionando o gestione. Belletti 519-204.
PASTICCERIA confetteria superalcolici, centralissima, cinque vetrine, grandioso laboratorio, ottimo reddito. Cede: 25.000.000 compreso merce. Fassano 694-670. 51389
PIESTIT casa famiglia corso Re Umberto 1, telef. 538-960, 534-290.
PRIVATO cede tavola calda birreria Courmayeur, licenza alcoolici super alcoolici annuale anche permuta con alloggio eventuale gerenza. Telefonare ore pasti 726-915.
PRIVATO vende latteria, 1.700.000 più inventario. Telef. 669-386.
RICAMBI auto ingrosso, Torino-Piemonte, utile netto mensile documentabile: 1.500.000. Cede: 7.000.000 più merce 40.000.000. Fassano 694-180.
RISTORANTE superalcoolici, 200 coperti giornalieri. Zona Stadio, avviamento pluriennale, attrezzatura completa, affitto modesto. Cede: 18 milioni. Fassano 694-180.
SALUMERIA gastronomia Mirafiori, su corso, angolare tre vetrine, arredamento, attrezzatura nuovissima. Cede convenientemente dilazionando. Fassano 694-180. 51389
SANREMO: pasticceria-gelateria centralissima, angolare, attrezzatura nuova, alloggio annesso. Incasso annuo: 35.000.000. Cede: 20.000.000. Fassano 694-670. 51389
SANREMO 80-674 telefonare centralissimo vendo negozio dischi, strumenti musicali. 2001
TABACCHERIA moderna, levata 1 milione 500.000, reddito netto 600.000 mensili, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TINTOLAVANDERIA stireria zona Stadio, lavasecco Maestrelli 15 kg. Incasso mensile dimostrabile: 1 milioni 400.000. Cede: 16.000.000. Fassano 694-180. 51389
TORREFAZIONE bar lussuosa, reddito netto 700.000 mensili, comprovabili, motivi famiglia, cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 62361
UTENSILERIA macchine utensili, ingrosso-dettaglio, centralissimo, attività cinquantennale, giro affari annuo: 30.000.000. Cede: 7.000.000. Fassano 694-670. 51389
VENDESI od affittasi, vicinanze Torino, negozio alimentari panetteria, drogheria, salumeria, frutta verdura e varie. Telefonare 361-885.
VENDESI officina per riparazioni auto Torino, via Brandizzo 42, nel cortile. 62082
VENDESI rivendita pane con pasticceria e confetteria al minuto. Telefonare 697-478. 1001
VENDESI terreno progetto villetta 12 km Torino. Telefonare 615-715 pomeriggio. 62789
VENDIAMO aziende esercizi ovunque rapidamente assicurasi discrezione interpellate L'Immobiliare 503-514 1.500.000 utile netto mensile. Fabbrica penne sfera modelli scatto. Giro affari documentabile. Facile conduzione. Cede: 25.000.000. Fassano 694-670. 2.000.000 contanti resto dilazionato vendo bar superalcoolico causa ricovero ospedaliero. Telef. 502-542.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. AL miglior offerente vendo casetta in via Guidoni 86/18, 2 alloggi, 6 camere totale, garage, giardinetto. Telef. 588-890 Torino.
A.A.A. MUTUI ipotecari ceteri, un miliardo netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Vallino S.p.A. via Doria 15 5-1306
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO Torino alloggetti decorosi; rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780.
A.A. VIA Artisti 1, vendonsi alloggi signorili 4-7 camere, termo, ascensore. Telef. 531-302.
A.A. VIA Nicola Fabrizi 49 vendesi alloggio 2 camere, bagno, giardinetto 5.500.000. Tel. 531-302.
A.A.A. 4.000.000 vendesi ampio negozio con retro libero via Cesare Lombroso 24. Telefono 531-302.
A. ABITAZIONE reddito magnifica posizione vendonsi signorili appartamenti 3-4 camere, quinto contanti. Ufficio via Buronzo 12, tel. 761-858.
A. ACCREDITATA immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi, case, eventuali anticipi immediati. Torlacase 541-419.
A. ACQUISTA contanti privato alloggio, oppure casetta Torino. Telefono 634-875. 5/1255
A. ACQUISTA privatamente alloggio piccolo grande pagamento immediato. Tel. 834-061. O759
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531
A. ACQUISTO casa centrale buon reddito con termosifone. T. 531-302.
A. ADATTO ammalatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano Tel. 617-045
A. ALTITUDINE 1000, vendesi bellissimo chalet, due alloggi. Anticipo 3.500.000; 8.500.000 mensilità 10 anni. Telef. 810-836. 62324
A. ATTICO corso Francia 345, due camere, cucinotto bagno. Vera occasione 5.400.000 compreso mutuo. Edilcase 553-485. 51290
A. BARRIERA Milano vendiamo alloggi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi. Telefonare 769-800.
A. CENTRALISSIMO, via Gioberti 26. Alloggio 2 camere, cucina. Prezzo occasione 2.700.000. Dilazioni. Edilcase 547-502. 51290
A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, inizio vendite alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 501139
A. CORSO Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili. 512-582. 501204
A. CROCETTA. Corso Duca degli Abruzzi 75. Lussuosissima costruzione su pilotis. Ampia hall ingresso con giardino. Inizio prenotazioni appartamenti varie dimensioni. Doppi tripli servizi. Edilcase 547-502.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. FRANCIA - corso Telesio 34, 100 metri incrocio corsi Francia - Peschiera. Signorile condominio circondato giardino condominiale. Appartamenti ampie metrature: due camere, tinello, cucinotto, bagno. Prezzo totale 10 milioni compreso mutuo. Facilitazioni. Ufficio loco. Edilcase 547-502. 5-1290
A. MADONNA Campagna via Berardo; 2 camere, servizi, termobagno, ingresso, ascensore 1.900.000 più 29.900 mensili. Edilcanalieri 517-256.
A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino facilitazioni S. Paolo. Tel. 699-063.
A. PIAZZA Bengasi, via Ponchielli 35 (altezza corso Roma 45). Appartamenti 2 camere tinello cucinotto bagno, 3.800.000 mutuo 3.000.000; salone 2 camere tinello cucinotto bagno 7.700.000 mutuo 4.000.000. Ufficio loco permanente. Edilcase 553-485.
A. PINO magnifica posizione centrale comoda ai servizi vendonsi alloggi signorili e 2 lotti terreno panoramico. Telefono 531-302.
A. PONTE Pietra (Giaveno) privato vende 2 villette ognuna 2 letto, 1 salottino, servizi, garage, tutte comodità. Telef. 396-569. 62735
A. PRIVATO vende vera occasione casa nuova costruzione 42 camere accessorie Caselle Torinese, affittate signorilmente. Telefonare 256-097.
A. REDDITO elevato. Posizione ricercatissima Corso Tassoni 62 angolo San Donato. Appartamenti bellissima costruzione. 3 - 4 - affittasi: saloncino camera, tinellino, cucinotto, bagno 5.450.000 mutuo 3.850.000. Attiguo condominio appartamenti due camere tinello cucinotto, bagno 6.900.000 mutuo 3.700.000; tre camere, ampia cucina, bagno, 8 milioni 200.000 mutuo 4.400.000. Facilitazioni pagamento. Ufficio loco permanente. Edilcase 553-485.
A. RIVOLI « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-4 camere doppi servizi mutuo 5. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.
A. SVENDO casa libera subito in Torino, 7 camere servizi 5.600.000, Riva, via Mazzini 1. 5/1431

(Continua a pag. 12)

RENAULT 4 l'unica 850 a doppia formula

quando siete "tutto lavoro" quando siete "tutto famiglia"

I due aspetti della vostra giornata. Uno di lavoro. Uno di svago con la famiglia, con gli amici. Ospitateli tranquillamente. La Renault 4 ha tanto spazio. Aprite una portiera qualsiasi - ne ha cinque (le posteriori con la "sicurezza bambini") e, oplà, ogni cosa, ogni persona al suo posto. Senza schiacciare, senza spingere, senza sacrifici. Per i carichi particolarmente ingombranti sfruttate quella comoda 5ª porta posteriore!
In più... in più il motore 850 così generoso in potenza, così parsimonioso nei consumi, fa 17 chilometri con un litro, così amico vostro (non marca mai visita dal meccanico). Un insieme di armonia e di robustezza.
Viva la libertà con Renault 4, la vostra berlina a doppia formula. E da oggi c'entra il sole; c'è anche il modello con il tetto apribile per le belle giornate.
Portatela via subito e pagatela dopo.
Adesso è sufficiente versare **100.000 lire** per mettervi alla guida della vostra Renault 4.
Il resto lo pagherete in comode rate mensili (fino a 30 mesi) tramite D.I.A.C. Italia S.p.A: Credito Renault.

Prezzo a partire da lire **698.000** IGE compresa
Ricambi originali e assistenza capillore in tutta Italia.

RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

magnetofoni castelli
REGISTRATORI PORTATILI
A NASTRO MAGNETICO E CARICATORE
A PILE - RETE - BATTERIA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Tavola rotonda sui problemi di frontiera italo-elvetici

Tre Province e due Cantoni

Interessi comuni e legami d'amicizia creano una "regione aperta" italo-svizzera - L'area formata da Vallese, Valle d'Aosta, Novara, Ticino e Varese raggruppa oltre un milione 700 mila abitanti - Sviluppo delle comunicazioni ma ancora inadeguati i collegamenti stradali, ferroviari, telefonici - Per gli svizzeri più caro il porto di Genova che quello di Rotterdam - Si spera nell'idrovia padana verso l'Adriatico

Nell'arco che va approssimativamente da Aosta a Varese vivono, a cavallo della frontiera italo-elvetica, un milione 700 mila persone suddivise in due Cantoni svizzeri e in tre circoscrizioni italiane: 180 mila nel Cantone Vallese e 224 mila nel Canton Ticino; 110 mila nella Regione autonoma della Valle d'Aosta, 500 mila nella provincia di Novara e 680 mila nella provincia di Varese. Affinità linguistiche (come il francese del Vallese e della Valle d'Aosta o l'italiano del Canton Ticino), legami culturali e storici, compresa la non dimenticata ospitalità che le genti svizzere offersero generosamente ai profughi politici italiani durante la dittatura fascista e nella lotta di Liberazione, attivi scambi commerciali, interessi comuni per quanto riguarda lo sviluppo delle grandi linee di comunicazione, è certo il livello di interdipendenza delle rispettive economie, grazie pure al turismo, la forte presenza nei due Cantoni elvetici di immigrati italiani e il rilevante fenomeno dei pendolari, sono fatti che consentono di parlare di un comprensorio italo-elvetico.

Non si tratta di un disegno astratto. La galleria del Sempione è quasi centenaria e il traforo autostradale del San Bernardo è una splendida realtà: le genti sono unite da un «Triangolo dell'amicizia» che lega Aosta a Martigny ed a Chamonix; è operante la Conferenza permanente delle Camere di Commercio di frontiera italo-elvetiche; esiste un'associazione dal nome programmatico di «Piemonte-Svizzera»; gli elvetici seguono con motivato interesse le autostrade che dal Mar Ligure, attraverso la Pianura Padana, si spingono verso la frontiera, e gli italiani apprezzano le grandi opere di miglioramento della viabilità sul versante svizzero.

Sui ghiacciai di Plateau Rosa o sulle acque del Lago Maggiore il confine tra Italia e Svizzera sfuma e diventa irreale. In alcune precedenti «Tavole Rotonde» promosse da «La Stampa» per discutere le connessioni tra Piemonte e Liguria o per esaminare il «cuore nuovo della Padania» formato dalle province di Alessandria, Piacenza e Pavia, appartenenti a tre diverse regioni, ha preso consistenza il concetto di «regione aperta». Un'entità che supera le rigide demarcazioni amministrative e politiche segnate sulla carta per riflettere la realtà che nasce dalla comunità di interessi culturali ed economici.

Si può parlare di «regione aperta» anche per le genti lungo la frontiera italo-elvetica? Allo scopo di esaminare i problemi dell'intera area, in uno spirito di reciproca collaborazione, fuori degli schemi rigidi delle assemblee ufficiali, «La Stampa» ha riunito, nel Municipio di Verbania-Pallanza, il presidente della Camera di Commercio di Novara ing. Gian Maria Capuani, il presidente della Provincia di Varese avv. Fausto Franchi, il presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta prof. Giuseppe Montesano, il sindaco di Verbania dott. Stefano Ammenti, il sindaco di Domodossola dott. Sebastiano Ferraris e, per la parte elvetica, il segretario generale della Camera di Commercio del Ticino dott. Gildo Papa e il direttore della Camera di Commercio del Vallese dott. Leo Berchtold.

Abbiamo pregato l'ing. Capuani di assumere il ruolo di moderatore della Tavola Rotonda, anche nella qualità di presidente della Conferenza permanente delle Camere di Commercio di frontiera italo-elvetiche. Per «La Stampa» assistevano il vice-direttore Giovanni Giovannini, l'inviato speciale Sergio Devecchi, il redattore di Novara Piero Barbè, il corrispondente da Verbania Antonio Costantini e il corrispondente da Domodossola Giuseppe Brocca. Nello Garrone ha curato il servizio stenografico.

Il confine immaginario che corre sull'acqua parte dall'insenatura tra le due punte. In primo piano, Piaggio Valmara (Italia), oltre, Brissago (Svizzera) e le isolette

Rafforziamo i legami esistenti

Capuani — Non è semplice inquadrare i problemi di frontiera italo-svizzeri della nostra zona, in quanto esiste, da un lato, una estrema facilità di rapporti a livello privato tra le persone, mentre dall'altro la riscontro l'enorme difficoltà nei rapporti di tipo ufficiale. Noi novaresi siamo sovente ripresi dalle nostre autorità governative in teoria, dobbiamo chiedere il permesso ogni volta che ci rechiamo in Svizzera per discutere problemi comuni. Riusciamo sempre a superare questa difficoltà di carattere ufficiale.

E qui l'utilità della Tavola Rotonda odierna che ci consente l'esame delle varie questioni. In quanto moderatore non desidero parlare per primo, in particolare, dei problemi novaresi: autostrada del Sempione, canale navigabile Locarno-Venezia, stazione di Domodossola. Cerchiamo insieme di vedere se è possibile, a livello di opinione pubblica, far sì che, oltre alla Conferenza delle Camere di Commercio, altri organismi possano rafforzare i legami attuali. Ricordo che esistono già forme di collaborazione interessanti: gli svizzeri gestiscono il servizio ferroviario anche sul versante italiano e le linee navigazione sul Lago Maggiore sono gestite da italiani fino a Locarno.

Strade inadeguate tra Varese e frontiera

Franchi — Il lavoro che svolgo come presidente della Provincia di Varese mi porta ad esaminare, più che i settori economici, quelli di ordine amministrativo e infrastrutturale. I contatti con gli amici svizzeri, pur essendo organici, sono abbastanza frequenti. La settimana scorsa ci siamo trovati con le organizzazioni sindacali del Canton Ticino per il problema dei frontalieri. Abbiamo consultazioni periodiche per la questione dell'inquinamento delle acque. Lungo il confine non abbiamo strade adeguate al traffico odierno con la Svizzera. Siamo preoccupati della posizione angolare della provincia di Varese che rischia di essere tagliata fuori dal contesto internazionale. Stiamo lavorando alla sistemazione del valico del Gaggiolo che si unirà a Stabio sul lato svizzero e all'autostrada per Milano dalla nostra parte.

Nei prossimi mesi speriamo sia possibile definire il progetto per la costruzione di un ponte sul Lago di Lugano da Lavena (Italia) a Torrazza (Svizzera) allo scopo di aprire un nuovo valico stradale. Si tratterebbe realizzato a metà fra Svizzera e Provincia di Varese. Per ricevere il traffico del traforo del San Bernardino stiamo migliorando i collegamenti tra Vergiate, Brezzo e Luino.

I lavoratori frontalieri creano grossi problemi. La fascia della provincia di Varese che costeggia il Lago Maggiore ha un alto indice di spopolamento (esclusa Luino). Per contro c'è un aumento eccessivo di popolazione (oltre il 6 per cento) da Porto Ceresio a Viggiù e nei comuni limitrofi. I frontalieri che risiedono in queste zone sono 12-13 mila, in prevalenza meridionali che hanno preso il posto degli abitanti d'origine emigrati stabilmente in Svizzera e scesi a valle.

C'è il discorso della «pedemontana» che uscendo dalla «Serenissima» dovrebbe collegare Bergamo-Lecco-Como-Varese e raggiungere poi Laveno e Biella. Il progetto però è fermo.

20 mila frontalieri

Papa — I problemi nati finora (monodopera, idrovia, comunicazioni ferroviarie, gallerie stradali) interessano anche la nostra economia perché dalla loro risoluzione dipende parte della futura prosperità economica del nostro Cantone. Siamo molto legati alla vicina Italia: lungo un arco di frontiera di 100 chilometri abbiamo due strade carrozzabili con la provincia di Novara, otto valichi di frontiera con la provincia di Varese e altri otto con la provincia di Como. I lavoratori italiani nel Canton Ticino sono 50 mila di cui 20 mila frontalieri. Rappresentano circa un terzo delle forze attive del Cantone e il dato indica quanta parte del nostro benessere sia dovuto alle forze lavorative italiane. E' un debito di riconoscenza del quale dobbiamo cercare di sdebitarci nel miglior modo possibile.

Alle vie di comunicazione esistenti, che devono però essere ampliate, si prospetta ora di aggiungerne due: l'accennato ponte Lavena-Torrazza, la indiscussa necessità, la strada del Passo di San Giacomo, la cui realizzazione, più lontana nel tempo, riveste un particolare interesse turistico. Per frenare lo spopolamento della montagna, che da noi ha raggiunto proporzioni vistosissime, c'è un solo mezzo: sviluppare il turismo. Il Passo di San Giacomo consentirebbe appunto interessanti itinerari turistici sia sul versante svizzero che su quello italiano.

L'idrovia Locarno-Venezia è di primissima importanza per il nostro cantone. Il rapporto del governo federale fece redigere alcuni anni addietro espresse purtroppo un giudizio negativo nei confronti di tutti i progetti di navigazione interna in Svizzera. Questa presa di posizione era poco obiettiva: teneva conto che il progetto dell'idrovia Locarno-Venezia è sostanzialmente diverso da tutti gli altri perché tutta l'opera di costruzione si svolgerebbe sul territorio italiano e il governo italiano darebbe alla Svizzera solo un prestito o un contributo di qualche milione di franchi. E' un progetto che da parte ticinese si intende rilanciare con decisione appena le circostanze e le possibilità finanziarie lo consentiranno.

La galleria stradale del San Gottardo

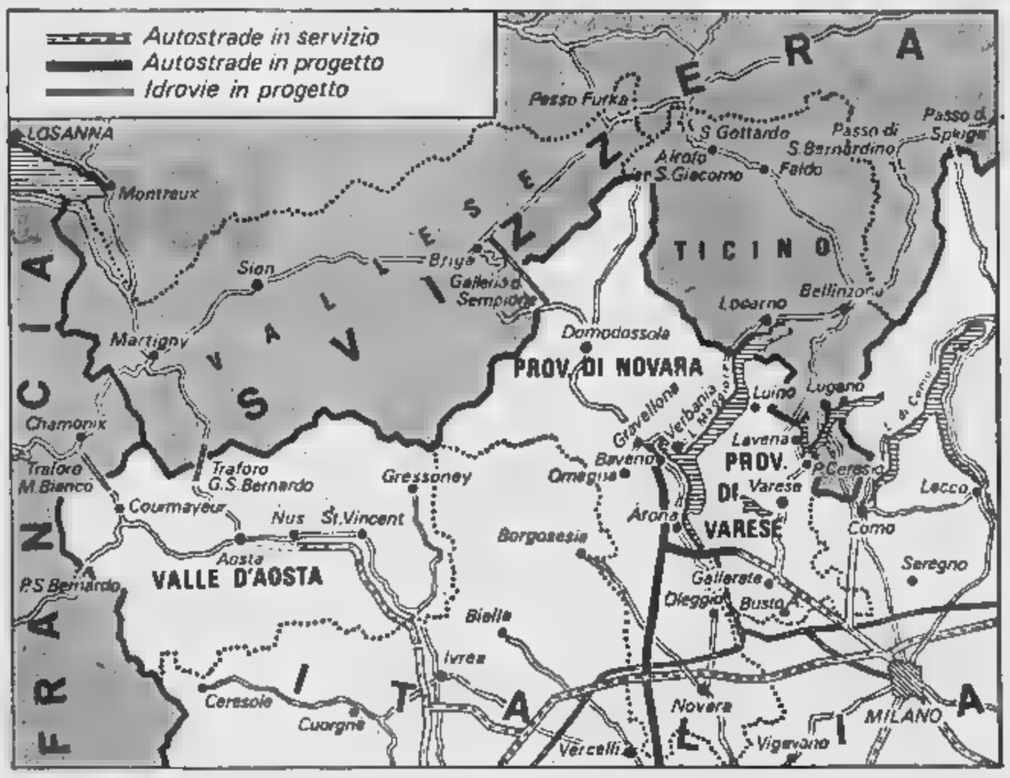
Sono cominciati i lavori per la costruzione della galleria autostradale del San Gottardo, lunga 16 chilometri all'altitudine di mille metri. L'opera costruita con soldi svizzeri, sarà libera al traffico, cioè gratuita. Oggi attualmente è tutta la rete autostradale svizzera compresi i trafori. La galleria del Gottardo consentirà anche alle zone italiana a noi vicine (come Varese, Como e Novara) di inserirsi in quello che sarà l'asse stradale più importante tra Nord e Sud d'Europa, perché attraverso il Gottardo si ha la distanza minore tra Milano e Colonia e Amburgo. Quest'opera dovrebbe trovare un apprezzamento più realistico da parte italiana; almeno questa è l'impressione che abbiamo nel Canton Ticino.

Per quanto riguarda gli inquinamenti noi abbiamo la fortuna di trovarci alle sorgenti di tutte le grandi acque europee. Non c'è nessuno a monte che possa inquinarci le acque. Il Lago di Lugano è gravemente inquinato e riversa le proprie acque nel Lago Maggiore; noi dobbiamo proteggere le nostre acque e nello stesso tempo anche quella che defluiscono verso l'Italia.

Ammenti — Il Canton Vallese, la Valle d'Aosta, l'alto Ticino, l'alta provincia di Novara, bloccate dalla muraglia delle Alpi, hanno problemi comuni: spopolamento della montagna, abbandono dei pascoli, dei boschi, dei villaggi. Sarebbe auspicabile, sebbene sia difficile a livello ufficiale, uno degli scambi di informazioni sulle iniziative del Vallese e del Ticino perché anche noi, dopo i ticinesi, abbiamo scoperto che il turismo dai laghi si salva soltanto se si valorizzano anche le montagne attorno, con itinerari che consentano gite in auto e passeggiate. Si potrebbero studiare itinerari comuni alle tre Vallese, Novara, Ticino. Anche l'idrovia potrebbe diventare, oltre che arteria economica, via turistica.

Papa — I due ambienti turistici di Locarno e sono pronunciati favorevolmente all'idrovia ed il fatto di arrivare fino a Locarno dall'Adriatico è considerato assolutamente positivo per l'incremento del turismo. Il proposito di comunicazioni stradali coordinate ricordo che già oggi il collegamento più interessante tra il Vallese ed il Canton Ticino avviene attraverso l'Italia: Passo del Sempione - Domodossola - Val Vigezzo-Centovalli. Per sei mesi all'anno, nel periodo invernale, il passo del Furka è bloccato e l'unica strada che collega i nostri due Cantoni è quella italiana.

Ammenti — L'interesse dell'Italia per il Gottardo è notevole. Sembra diminuito solo perché è un'opera di cui si parla da molto tempo senza realizzarla, e gli scettici sono numerosi. Anzi ci preoccupiamo perché la statale 34 del Lago Maggiore, che da Verbania porta a Locarno, è già oggi insufficiente e diventerà un'arteria primaria (quindi necessari ampliamenti) quando sarà l'autostrada Genova-Sempione e sarà stato realizzato il traforo del Gottardo. Ricordo infine che anche i poli industriali previsti dalla programmazione piemontese a Gravellona-Baveno ed a Villadossola-Domodossola avranno bisogno di sfoghi anche verso il Nord, sia stradali che ferroviari.



Il porto di Genova è troppo caro

Berchtold — La ferrovia del Sempione ha giocato un ruolo importante per la nostra economia. In questi anni abbiamo costruito, in collaborazione con gli amici italiani, il traforo del San Bernardo, il cui accesso purtroppo è più bello dalla parte valdostana che dalla parte svizzera. Lungo la strada del Sempione stiamo realizzando lavori molto importanti che consentiranno il traffico tutto l'anno. Non per fare concorrenza agli amici ticinesi del Gottardo, ma noi nel Vallese pensiamo che a lunga scadenza bisognerà fare anche il traforo autostradale del Sempione. Se il Gottardo è la via diretta, il Sempione ha un altro vantaggio perché può essere forato a metà 700 metri di altitudine. Una preoccupazione gravissima che abbiamo nel Vallese riguarda la diminuzione del traffico attraverso il porto di Genova. Attualmente molte merci arrivano nel Vallese attraverso i porti di Amsterdam, Rotterdam, Anversa, a un costo minore anche se Genova è appena a un terzo della distanza. Non è per fare del sentimentalismo ma è profondamente spiacevole che il porto più grande e più vicino al nostro cantone serva così male la nostra economia. Posso darvi delle cifre. Ho fatto un'inchiesta sull'alluminio: il trasbordo nel porto di Genova costa 27 franchi la tonnellata mentre nei porti del Nord la tariffa, alle medesime condizioni, è di 10 franchi svizzeri.

Capuani — Quanto prima ci sarà anche la ferrovia di Marsiglia con il canale del Rodano.

Berchtold — Cito un altro caso concreto: l'Alluminium Suisse, grande ditta internazionale, crea uno stabilimento in Sardegna per l'alluminio calcinato; discute il porto di Genova perché parte di questo alluminio è destinato al Vallese ma non essendo soddisfatti le condizioni dirotta l'alluminio attraverso Marsiglia.

Papa — Le arance di Israele sul mercato del Ticino attraverso il porto di Anversa.

Berchtold — I porti del Nord vengono preferiti non solo per il minor costo ma anche per questioni di rapidità e di sicurezza. Nei porti del Nord si paga un nolo fisso, non ci sono cioè orari, domeniche, supplementi per cattivo tempo.

Montesano — Esistono tradizioni storiche, linguistiche e costume che uniscono il Vallese e la Valle d'Aosta e che vengono intensificate con il «triangolo dell'amicizia», un'istituzione molto simpatica che riunisce periodicamente i rappresentanti del Vallese, della Savoia e della Valle d'Aosta. A me interessa far presenti alcuni problemi concreti che si riflettono sull'economia, sul commercio e sulla vita delle popolazioni di confine. Il traforo del San Bernardo, aperto nel '64, ha registrato un afflusso notevole di veicoli nel primo anno, poi si è rilevata una flessione, probabilmente per l'apertura del traforo del Monte Bianco. Siamo sono transitati un milione 700 mila veicoli (di cui 76 mila autocarri) sotto il San Bernardo e due milioni 800 mila (di cui 231 mila autocarri) sotto il Monte Bianco, aperto un anno dopo. L'esistenza del traforo del Monte Bianco non basta a spiegare il fenomeno. In realtà c'è una disparità troppo forte nella disciplina degli autocarri sia per quanto riguarda la guida che per il tonnellaggio trasportabile. Per favorire gli scambi è necessario giungere ad una unificazione.

L'autostrada della Valle d'Aosta è a buon punto: a giorni si aprirà il tratto da Châtillon a Nus di 17 chilometri e alla fine dell'estate arriverà ad Aosta. L'emigrazione valdostana verso la Svizzera ha radici antichissime. Attualmente sono 10-12 mila lavoratori valdostani in Svizzera per i quali si chiede che il permesso di domicilio venga concesso dopo 5 anni di permanenza invece che dieci.

Ponti-radio Sip inutilizzati

Montesano — Desidero ancora far presenti due problemi pratici che interessano la nostra zona di confine: telefoni e televisione. Le comunicazioni telefoniche con la Svizzera sono molto difficili da ottenere perché esiste soltanto un cavo che passa per Lugano.

Capuani — La Sip ha realizzato sulle Alpi dei ponti radio. Se lo Stato la lasciasse libera potrebbe collegarci con tutta Europa con i ponti radio. Invece la Sip non può usare tali collegamenti ed è obbligata ad instradare le comunicazioni via Milano, attraverso la Società telefonica di Stato.

Montesano — L'altro problema è quello delle trasmissioni televisive. Ci vorrebbe un accordo di collaborazione tra le diverse reti per le zone confinanti.

Capuani — Non c'è niente da fare. Tutti gli anni la Conferenza permanente della Camera di Commercio pone questo problema, ma cozza contro il ministero degli Esteri.

Ferraris — Porto a questa Tavola Rotonda l'adesione incondizionata dei 70 mila abitanti dell'Ossola. Per la nostra posizione geografica ci troviamo in una situazione particolare: Torino non è le nostre esigenze e, radossalmente, Milano ci maltratta, forse perché non possiamo fare a meno del suo appoggio. Vengano dunque gli incontri l'odierna Industria e turismo sono in crisi. La mancanza di disoccupazione è dovuta soltanto al fatto che la nostra gente va a lavorare in Svizzera. Se nel Vallese ci fosse una crisi momentanea certo che mi troverei sulla piazza del Municipio 1500 disoccupati.

La Voltri-Sempione battaglia vinta

Per Domodossola il problema più grave è quello della stazione ferroviaria che rappresenta l'80 per cento dell'economia della città. Nel 1975 il traffico merci Nord-Sud (Gottardo e Sempione) avrà un aumento di 6 milioni di tonnellate. Il Gottardo non potrà sopportare tutto il traffico in transito. Poco meno della metà 6 milioni dovrà trovare sfogo naturalmente attraverso il Sempione. La stazione di Domodossola non ha più possibilità di continuare nelle condizioni attuali. L'autostrada Genova-Sempione è stata grossa battaglia condotta un pizzico di fortuna. L'avarla vinta permetta al Novarese, Vercellese e all'Alessandrino di sfuggire all'attrazione malefica di Torino e di Milano. Con questa arteria una dorsale Nord-Sud sfugge all'attrazione Est-Ovest di Torino e di Milano.

Capuani — I vari interventi di questa Tavola Rotonda non si sono udite voci contrastanti anche se la gamma dei problemi toccati è stata ampia. E' rivendicato da tutti il legame stretto, morale, culturale che unisce gli italiani e gli svizzeri di frontiera, in particolare per i lavoratori i turisti. Come innamorato Sempione, cui mi battuto per vari anni, vorrei solo ricordare un fatto che in genere sfugge: Brig e Domodossola sono in pianura sono separate 60 chilometri. Il Sempione cioè l'unico valico alpino che abbia solo chilometri di montagna. Ciò dimostra l'importanza del passo Sempione anche senza la galleria autostradale. Per il problema turistico insisto sulla valorizzazione civiltà «walser» che esiste intorno Monte Rosa, parla rapporti funiviari fra Macugnaga e Zermatt; noi lavoriamo per unire la zona occidentale dell'alta Ossola con le valli dell'alta valle Rodano. In questo senso ci può essere spazio per la politica della difesa della montagna alla quale accennavano il sindaco Verbania e il presidente della Valle d'Aosta.

Circa l'autostrada Sempione noi novaresi ci battiamo affinché uno dei tronchi con precedenza sia quello da Vergiate sino a Gravellona onde riuscire ad eliminare la strozzatura del Lago Maggiore. Ci sono pressioni politiche che tendono a far preferire altri tronchi. Speriamo avere in quanto la

Sulle navi del Plateau Rosa, sul Lago Maggiore, il confine tra Italia e Svizzera perde ogni consistenza, diventa una linea teorica del tutto irreale che gli sciatori oltrepassano più volte in una giornata, con particolari emozioni. Questo punto di contatto, privo di barriere, può essere assunto come simbolo dell'amicizia che lega le popolazioni italo-elvetiche Una amicizia che ha radici storiche. Nelle giornate di nebbia, quando si perde il riferimento costituito dalle punte circostanti, lo sciatore può dire con certezza se si trovi in Italia o se è in Svizzera. Altrove l'imponente catena alpina è stata vinta con gallerie ferroviarie e autostradali che riducono le distanze e i tempi di viaggio tra l'Italia e la Svizzera. Ma conserva sempre un certo fascino il fatto che un bravo sciatore abbia la possibilità di scendere in meno di mezz'ora da Plateau Rosa a Zermatt o che impieghi appena una quindicina di minuti per calare su Cervinia, e vicinissimo.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [redacted]

(Continua [redacted] 10)

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.
A. SPLENDIDO appartamento palazzo signorile, libero subito. Corso Matteotti 3 bis, pieno centro. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, garage. Prezzo occasione. Telefonare 547-502. 5-1290
A. VALSALICE vendesi lotti terreno panoramico progetto approvato comodo servizi. Telefono 551-302.
A. VENDESI bellissimo alloggio 7 camere e servizi, adatto pensione. Via Artisti 1, visite in loco.
A. VIA Duino [redacted] (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lombroso 24 vendesi 2 milioni 900.000 alloggio 2 camere, libero luglio, termo centrale. Telefonare 551-302. 5-1143
A. VIA Tripoli costruzione 1960, 2 camere tinello cucinino bagno 7 milioni 400.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-670.
A. VIA Verzuolo adiacente piazza Sabotino, termocentrale, prezzo eccezionale 2 camere cucina servizi 3.900.000, 3 camere cucina bagno 5.300.000, [redacted] 30% contanti. Consuledile 512-670. 0775
A buon reddito cediamo alloggetti Santa Rita via Pinelli liberi occupati, costruzione 9ennale. G[redacted]lo 510-564. [redacted] disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30, consulenza completamente gratuita. Visitateci, telefonateci. Via XX Settembre 12, tel. 578-044, 535-033.
A zona Cibrario vendiamo alloggetto camera cucina bagno libero. Tel. 535-668. 64011
A 3.500.000 vendo casetta 4 camere cucina servizi giardino. Telefonare 519-774. 63992
ABITABILE adiacente Belgio moderno quadricamere, cucinotta 7.950.000 dilazionabili. Telefonare 581-735.
ABITABILE settembre, appartamento signorile via Cardinal Massaia 128. Tricamere, cucinotta, [redacted] bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 6 milioni 750.000. Volendo boxauto. Gabetti 535-033. 51509
ABITABILE subito, appartamento spazioso, ridottissimo prezzo. Via Roma 16 bis (corso Francia). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.150.000, mutuo 4.950.000. Gabetti 535-033.
ABITABILE subito, via Bongiovanni 24. Appartamento incredibilissimo basso prezzo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 535-033.
ABITABILE subito, corso Umbria: 2 camere, cucina, servizi, 5.900.000 dilazionando. Capello 532-780.
ABITABILE 2 camere tinello cucinino esentasse. 6.300.000. Telefonare 518-738. 5-10[redacted]
ACQUISTA alloggio contanti pri[redacted] qualunque zona con servizi. Telefonare 879-327. 0759
ACQUISTANDO appartamento signorile condominio largo Barletta 105 - 107 (Santa Rita) otterrete mutuo agevolato risparmio 2% su interessi, rispetto mutui normali. Ufficio vendite loco. Edilcare 535-483.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.
ACQUISTO alloggetto, casetta Torino; trattative rapide; pagamento immediato. Telef. 552-760. 0547
ACQUISTO appartamento piccolo, medio privatamente contante in Torino. Telefonare 581-735.
ACQUISTO da privato contanti [redacted] reno periferia Torino possibilità palazzina 15-30 camere con/senza progetto. Telefonare 700-391.
ADIACENZE c.so Montecucco vendesi spazioso alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 538-821. 5/1389
ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Guala «Condominio Simonetta», signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo S. Paolo o dilazioni. Tecnimmobil 512-562.
AERONAUTICA camera tinello servizi esentasse 1.500.000, mutuo 3 milioni 50[redacted]. Tel. 502-542.
AFFARE bellissimo, alloggio come nuovo 3 camere, cucinotta, servizi, garage Aeronautica. vendesi 8 milioni 500.000. Telefonare 356-158.
AFFARE! Santarita, tricamere, cucinotto modernissimo 7.950.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.
AFFIDATE vostri appartamenti da vendere Immobiliare Dracma 532-766. Riceverete contanti in brevissimo tempo. 5-1235
AFFITTANDO acquistate appartamento abitabile subito, pagandolo poi. Mensilità equivalenti rate proprietà. Modernissimo, fronte collina, due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito «una casa per tutti». Documentatevi ore 20,30-22,30. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. 0710
ALASSIO, vicinissimi mare, posizione centralissima, corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti signorili, prezzo imbattibile. Tricamere, cucina, ingresso, biservizi 3.960.000 acquisto, 3.240.000 dilazionabili nove anni 6.000.000 mutuo. Gabetti 535-033
ALBISOLA Superiore vendonsi appezzamenti terreno olivato 500 metri da spiaggia, strade accesso superfici da 1200 a 4000 quote 50/100 panorama mare, ottime posizione sud-ovest riparati vento, adattissimi villette. Bertolotto, via Torino 43, Savona. Tel. 26-451.
ALLA borgata Paradiso via De Amicis angolo via Magenta impresa Forfalle vende appartamenti signorili. Telefonare 383-544. 5-1321
ALLOGGETTO libero 2 camere servizi via Carrera 159 proprietario vende dilazionando 4.800.000. Telefonare 251-110, 210-310 0677
ALLOGGETTO 2 camere servizi Unione Sovietica svendo 700.000 contanti più mutuo. Telefono 512-677.
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq. in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stelluria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche [redacted].
ALLOGGI vende direttamente impresa vicino piazza Sabotino. Telefono 882-321. 61655
ALLOGGI: via Borgaro angolo via Fortula 20, camera tinello cucinino servizi 1.200.000 più mutuo. Visite 15-18. Torincase 515-318.
ALLOGGIO esentasse (corso Traiano) 2 camere tinello servizi 6.200.000 facilitazioni. Torincase 515-318.
ALLOGGIO Mercati Nuovi tre camere cucina, moderno occasione vendesi 9.500.000. Telefonare 355-344.
ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 3 camere cucina termo servizi 2.000.000 mutuo 3.800.000. Telef. 930-451.
ALLOGGIO Pozzo Strada: camera, tinello-cucinino, servizi. Sesto piano. Vende: 5.000.000 (mutuo-dilazioni). Fasano 694-180. 5/1389
ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 3 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655.782.
ALLOGGIO (via Capriolo) 3 camere cucina termo servizi 2.000.000, mutuo 3.800.000. Torincase 515-318.
ALLOGGIO via Saluzzo, signorile costruzione: tre camere, tinello, cucinino, servizi. Vende: 16.000.000 (mutuo - dilazioni). [redacted] 694-180.
ALLOGGIO via Saluzzo: 2 camere, cucina, servizi. 6.000.000. Capello 532-780. 5/1263
ALLOGGIO zona S. Do[redacted]: 4 camere cucina servizi vendo 11.000.000. Comedile 344-125.
ALLOGGIO 3 camere cucina piazza Stampalia escolo vendesi 8.700.000. Troglia, corso Regina 168.
ALPIGNANO: [redacted]oso 2 camere, tinello servizi; occasione 5.900.000 rateando. Capello 532-780.
ALTISSIMO reddito, ottimo acquisto muri negozio gestito sartoria. Costruzione nuova, S. Rita, via Monfalcone 6. Contanti 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 535-033.
ALTO reddito, appartamentino graziosissimo, via Vivaldi 5 (piazza Respighi). Bicamere, ingresso, bagno, 1.450.000, mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044. 51509
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orso Maggiore. Telefonare 538-151. 0590
APPARTAMENTI moderni, via Modena 41 (Regio Parco) prezzi facilitatissimi. Bicamere, ingresso, bagno, balconi 615.000 acquisto, 615.000 novantagiorni, 2.870.000 mutuo. Gabetti 535-033. 51509
APPARTAMENTI in eleganti palazzine San Ottavio 19 signorilità, pregio, comforts. diretta con mutuo 25ennale e ione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telef. 81-203, 879-264. 2001
APPARTAMENTI in Torino, acquista privato, pagamento contanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 582 — 10100 Torino».
APPARTAMENTI prezzi competitivi, abitabili subito. Corso Vercelli, via Borgoticino 24. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.780.000 mutuo 4.140.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.730.000 mutuo 6 milioni 370.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTI modernissimi, grande metratura, rifinitissimi corso Traiano 82. Prezzi concorrenziali. Tricamere, cucinotta, salo-bagno, ripostiglio, ingresso, bibalconi 1.100.000 acquisto, 1.100.000 sessantagiorni, 1 milione 150.000 centoventigiorni 7 milioni 700.000 mutuo. Quadricamere, biservizi, ingresso, ripostigli, balconi 1.435.000 acquisto, 1.435.000 sessantagiorni, 1.435.000 centoventigiorni, 10.045.000 mutuo. Gabetti 535-033.
APPARTAMENTI vicinissimi via Tunisi via Michele 21, recentissima costruzione camera tinello cucinotto servizi 1.700.000 [redacted] 5.900.000; 2 camere tinello cucinotto servizi 2.500.000 mutuo 5.400.000. Eurocase 599-364.
APPARTAMENTINO graziosissimo, bicamere, ottimo acquisto. Via Asiago 20 (zona Francia). Bicamere, cu[redacted] bagno, ingresso, ripostiglio 1.550.000, mutuo 3.550.000. Gabetti 535-033. 51509
APPARTAMENTO acquisto facile, piazza Sofia 24. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.650.000, mutuo 6.050.000. Gabetti 535-033.
APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera), 2 camere, entrata, bagno 950.000 mutuo 2.450.000. Imm. Dracma 513-449.
APPARTAMENTO corso Grosseto 270, panoramicissimo abitabile subito recentissimo 2 camere, grande cucina servizi 2.200.000 mutuo 4.900.000. Eurocase 599-364.
APPARTAMENTO nuovissimo, subi[redacted] abitabile, via Monte Asolone 60 (zona Francia). Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.200.[redacted], mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044. 51509
APPARTAMENTO signorile, spazioso, abitabile luglio. Strada Altessano 59. Salone, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, ampi terrazzi, boxauto 4.650.000 mutuo 10.750.000. Gabetti 535-033.
APPARTAMENTO signorile [redacted] San Tomaso, 6 camere, cucina, 3 servizi, libero, vendo dilazionando. Telefonare 547-476.
APPARTAMENTO signorile via Sacchi: salone angolare 4 camere, cucina, doppi servizi, 30.000.000 compreso mutuo. Capello 532-780.
APPARTAMENTO spazioso, prezzo convenientissimo via Gorizia 18 (zona Francia), tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5 milioni 950.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO spaziosissimo quadricamere, tinello, biservizi, vendesi via Lancia. Telef. 378-089 [redacted].
APPARTAMENTO via Barelli 21, due camere, entrata bagno 2.400.000 mutuo 4.300.000. Imm. Dracma 532-766. 51235
APPARTAMENTO [redacted] adattissimo ufficio abitabile subito [redacted] belle camere tinello servizi [redacted] mutuo 4.500.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO zona Tassoni angolare costruzione 1958 salone 4 camere cucina cucinino biservizi veranda terrazzi occasione. Sabatelli 753-041. 5-1207
ARTISTI angolo via Tarino (Mole Antonelliana) impresa vende appartamenti signorili, visite in cantiere ore 18-20. Telefonare 383-544.
ATTICO nuovissimo, panoramico via Menabrea 22 (corso Massimo d'Azeglio). Saloncino, tricamere, cucina, biservizi 6.900.000, mutuo 16.100.000. Gabetti 535-033. 51509
AVIGLIANA: villetta nuova giardino panoramicissima urgendo vendesi 12.200.000. Rag. Furbatto 544.566.
AYAS (Valle Aosta) casa-vacanza. Appartamenti subito abitabili, prezzi incredibilmente bassi. Tricamere, bagno, ingresso 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 578-044.
[redacted]**ITA** grandissima, sovrastante Condove 1323 metri, non ultimata, urgentemente vendo 2.150.000. Tel. 882-600.
BORGHETTO S. Spirito, via Lacoi «Condominio Monte Oliveto». Appartamenti modernissimi eleganti. Prezzi concorrenziali: bicamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2 milioni 300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.[redacted].000. Gabetti 535-033.
BORGO S. Paolo, [redacted] Di Nanni 11, appartamento spazioso, prezzo minimissimo! Tricamere, servizi 850.000, mutuo 1.950.000. Gabetti 535-033.
BORINGHIERI: Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili, anche con grandi terrazze. Tel. 383-544.
CAPANNONE-ufficio mq. 300 La Loggia vendesi. Telefonare 655-027.
CASA campagna Astigiano privato vende 5.500.000 bella posizione. Te[redacted] 350-692. 64096
CASA esente, termo, 10 camere, servizi, zona Francia, vendo. Telefonare 745-458. 320542
CASALBORGONE vendo mq 520 circa [redacted]o con progetto ed autorizzazione fabbricazione. Telef. 71-313 Boves (Cuneo).
CASCINE VICA ampio alloggio appena terminato 3 camere, cucinotto, servizi. Vende: 9.000.000 dilazionando. Fasano 694-180.
CASETTA otto camere servizi, 2 alloggi, giardino, Nichelino, vendesi, Quirico, telef. 546-897. 62361
CAVALLERA, Saluzzo 21, vendesi affittacamere redditizio (Savona) 7 camere. Bioccari 7.000.000.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Vendonsi negozi (corso Giulio Cesare) buonissimo investimento. 5-1360
CAVOUR io, alloggi 2-3-4 camere, servizi, prezzi introvabili a partire da 1.500.000 a 4.800.000. Possibile comode dilazioni mensili. Dracma 532-766. 5-1235
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi ad[redacted] villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. 659-816.
CLAVIERE, vendesi 3 camere servizi box. Telef. 326-360. 2001

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 2[redacted] terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 541-205.

COLLINARE elegantissimo «Complesso Residenziale La Serra» Strada S. Brigida, Moncalieri. Splendidi appartamenti in palazzine panoramicissime tra il verde: specchi-acqua, solarium, zone-giochi. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi, pagamenti agevolatissimi. Gabetti 578-044. [redacted]

CON meravigliosa vista collina lungo Po Antonelli prenotiamo alloggi signorilissimi 6-7 camere, cucina, doppi ingressi, tripli servizi, eventuali box. Mutuo, dilazioni. Telefono 537-496.

CONVENIENTEMENTE vendiamo appartamenti rifinitissimi 2-3 camere, tinello, cucinino-cucina via Genova angolo via Varazze. Visite anche festivi. Mutuo-facilitazioni. Telefonare 538-821. 5/1389
CORSO Agnelli vendo occasione lire 12.500.000, 3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telef. 537-496.
CORSO Casale bellissimo appartamento saloncino 2 camere tinello cucinino terrazzi autorimessa L. 17 milioni compreso mutuo. Desiefinis 540-405. 51023
CORSO Francia appartamento esentasse 4 camere servizi box auto 3 milioni 900.000, mutuo 8.000.000. Telef. 502-514. 51208
CORSO Giambone 9 vendesi alloggio due camere cucina. Tel. 669-902.
CORSO Mediterraneo salone 2 camere cucina servizi nuovissimo 9.400.000 mutuo 10.000.000. Tel. 502-514.
CORSO Montegrappa vendo alloggio 1 camera, cucina, servizi, vuoto. Telefonare ore pasti 339-088.
CORSO Regina Margherita alloggio esentasse 4 camere cucinotta servizi 4.800.000, mutuo 10.000.000. Telefono 502-542. 51208
CORSO Roma 45 adiacente piazza Bengasi vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, 2 milioni 600.000, 3.400.000 per camera. 40% contanti rimanenza mutuo S. Paolo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. 51242
CORSO Taranto 22 vendonsi alloggi ultimati 2 camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, richiesta 6.000.000 dilazionabili, 1.500.000 contanti, più rate mensili di 48.000. Telefonare 890-361, 894-361. 5/1357
CORSO Taranto 174 singola occasione 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4 milioni 650.000. Imm. Dracma 532-766.
CORSO Unione [redacted] 399. Impresa vende appartamenti rifinitissimi fronte piazza levante, ponente. Mutui, agevolazioni. Tel. 615.979.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601. 51419
CROCETTA alloggi signorilissimi ultimi seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. 0589
CROCETTA, corso Galileo Ferraris 138 bis. Eleganti appartamenti, ampi balconi angolari, prezzi concorrenzialissimi: quadricamere, bagno, servizio, ingresso, balconi 3.300.000 mutuo 5 milioni 300.000. Sei camere, biservizi, ingresso, terrazzi 8.700.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 578-044.
CROCETTA (Torricelli) vendonsi 4 camere, servizi ascensore. Telefonare 594-284, 553-688. [redacted]
ECCEZIONALE occasione, zona Francia, sole L. 2.600.000 per camera vendiamo ultimi appartamenti 2-3 camere cucina servizi con convenienti dilazioni. Mutuo, Telef. 538-821.
FINALMENTE proprietari via Isonzo 65 San Paolo. Vendo ultimi alloggi 1-2 camere, cucina, servizio. 700 mila all'acquisto, 700.000 novantagiorni, rimanenza 32.000 mensili. Visite: lunedì, mercoledì-venerdì 15-16. Telefono 553-975.

FRAZIONAMENTO [redacted] **via Monte Asolone 78 piccoli** [redacted] **vendonsi. Telef. 775-812. Visite pomeriggio.**

[redacted] vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 330-310.
FRAZIONAMENTO stabile industriale, lotti con superfici mq. 2000 parzialmente coperti zona stazione Dora vendonsi. Scrivere: «Etas-Kompass 7443 — 10100 Torino».
GENERALCASE telef. 553-860 vende ultimi 2 alloggetti camera e cucina via Saluzzo, prezzo convenientissimo 3.800.000 [redacted] occupabili [redacted]. 5-1117
IMPRESA accetta prenotazioni alloggi signorili Barriera Milano. Mutuo [redacted]ilitazioni. Telef. 264-560.
IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere tinello cucinotto rustico via Filadelfia 152. Tel. 322-322.
GENERALCASE 553-860 Organizzazione immobiliare per la vendita razionale, vende in magnifico complesso residenziale, via Filadelfia 259-267, negozi alloggi di 3-4 camere, pronti subito. Minimo contante. Comodissime rateazioni, pari affitto. Visite anche mattinate festive. 5/1117
IMPRESA costruisce case e capannoni, conto terzi. Telef. 543-688.
IMPRESA vende ultimi negozi liberi o affittati zona corso Giulio Cesare, via Ciriè 13. Telef. 293-772.
IMPRESA vende ultimo alloggio due camere servizi, Strada Lanzo 155, pronto subito. Telef. 293-772.
IN moderna razionale palazzina vicinanze corsi Peschiera-Francia vendonsi per definizione frazionamento ultimissimi alloggi 2, 3, 4 camere servizi. Particolari facilitazioni pagamento. Mutuo. Telefonare 537-496.
IN parco residenziale zona corso Lecce vendonsi ultimi appartamenti alta classe con giardino privato. Mutuo. Telefonare 538-821. 5/1389
LOCALE industriale mq [redacted] circa, acqua e servizi cercasi, zona Rivoli-Rivalta-Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 415 — 10100 Torino». 2001
LARGO Orbassano, [redacted] piano [redacted] camere, cucina, servizi. Libero, esentasse. Vende: 12.300.000 dilazionando. Fasano 694-670. 5/1389
LOCALE industriale mq. 800 su due piani fronte grande via adatto qualsiasi azienda vendesi 37.000.000. Telefonare 265-692. 61641
LOCALE Rivoli, 1200 mt., adatto magazzino, industria, autorimessa, vendonsi. Telefonare 571-556 (pasti).
LUNGO Po Antonelli piano rialzato luminoso appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi garage forte mutuo. Desiefinis 40-450.
MELEZET alloggetti duecentocinquanta pronti subito, lussuosi, vendo. Bertolozzi, via Medail, Bardonecchia.
MINI appartamento via Monte Asolone 63 (Valentino Nuovo) 2 camere, entrata, bagno, ripostiglio. 1.500.000 mutuo 3.500.000. Imm. Dracma 513-449.
MIRAFIORI, via Chevalley 8. Appartamenti [redacted], prezzi imbattibilissimi, piani alti panoramicissimi, bicamere, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.850.000. Gabetti 535-033.
MIRAFIORI, via Don Grioli 35, appartamenti recentissimi, ampi luminosi. Prezzi eccezionali. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 850 mila acquisto, 800.000 novantagiorni, 3.850.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 300.000 acquisto, 1.250.000 novantagiorni, 5.950.000 mutuo. Gabetti 535-033. 51509
MURI negozio zona commerciale Crocetta Largo Orbassano vuoto, altro affittato, buon reddito. vendo. Telefonare 655-782. 0703
MURI negozio zona [redacted] affittati aziende commerciali, reddito garantito. Vende: 23.000.000 (eventuali dilazioni). Fasano 694-670. 5/1389
NEGOZI liberi od affittati vendonsi in corso Taranto 22, richiesta 130.000 mq. Telefonare 890-361, 894-361.
NEGOZI supermarket macelleria reddito 7%, zona piazza Bengasi fronte su corso zona commerciale di grande avvenire. Vendesi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0637
NICHELINO vendesi alloggio 1 camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 538-821.
NICHELINO vendesi per reddito 1-2 tinello lire 1.800.000 camera. Telefonare 616-154. 63945
NICHELINO via Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi ben rifiniti, consegna maggio: 1 camera tinello servizi, 4.700.000; 2 camere tinello servizi 6.800.000, sufficienti contanti 30%. Tecnimmobil 512-562.
OCCASIONE eccezionale: vendesi alloggio signorile zona Santa Rita 2 grandi camere tinello, cucinotta, servizi. Disponibile marzo 1970. Dilazioni. Telefonare 537-496.
OCCASIONE eredi vendono alloggio vuoto termobagno ascensore massime facilitazioni. Telefonare 538-327.
OCCASIONE privato svende muri negozio, camera indipendente. Barriera Milano. Telefonare 772-364.
OCCASIONE vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino. Contanti 3 milioni, rimanenza dilazioni. Telefonare 538-821. 5/1389
OCCASIONE vendesi c. Vittorio-Racconigi signorile: salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Facilitazioni. Telefono 537-496. 5/1389
OCCASIONE: vendesi villetta ammobiliata tre camerette servizi piccolo giardino cintato presso Ceriale. Telefonare Asti 51-659.
OLTRE Po villa della Regina in palazzina esclusiva 3 camere cucinotta servizi box auto 7.000.000, mutuo 10.000.000. Telefonare 502-514.
PALAZZINA Cuneese: due alloggi 3 camere, cucina, Mansarda, garage, terreno 3000 mq. Vende convenientemente. Fasano 694-670.
PANORAMICA comodissima centro villa signorile vendiamo alloggi ciascuno con giardino, terrazzo. Telefonare 535-601. 5/1419
PIAZZA Rebaudengo appartamentino camera cucinino bagno 5.000.000 facilitazioni. Telefono 682-952.
PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere cucina vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.
PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.
PINO, privato vende [redacted] residenziale mq. 6500, posizione soleggiata, tranquilla. Telef. 758-993. 62630
PINO Torinese villa salone 6 camere tripli servizi bella posizione vendo. Telef. 535-601 (pasti 288-761).
PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, donna, tripli servizi, lavanderia, boxe, giardino, vendesi 36.000.000. Telefonare 391-809. 0726
PRECOLLINARE Pino vendonsi appartamenti signorilissimi in palazzina. Mutuo 50%, facilitazioni. Telefonare 690-114, 981-359. 317267
PRIVATAMENTE compro stabile, buone posizione, con servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4145 — 10100 Torino». 62422
PRIVATO vende alloggio Lesman tre camere servizi, 7.000.000. Telefonare 781-436. 62494
PRIVATO vende laboratorio magazzino mq. 280 indipendente carraio. Telefonare 595-580. 1001
PRIVATO vende zona Francia alloggetto con garage 7.500.000. Telefonare 585-862.
PROPRIETA' muraria importante esercizio commerciale Venaria reddito 100.000 mensili vendesi 15 milioni. Troglia, corso Regina 168.
RUBIANA vendesi villa panoramica giardino garage telefono termo. Telefonare 344-456. 5-1[redacted]
RUBIANA vendo casetta rustica 3 camere, giardino, frutteto, posizione tranquillissima. Telef. 483-575.
SANREMO, via Padre Semeria «Palazzina Eldorado». Appartamenti signorili, subito abitabili, panoramicissimi. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11 milioni 200.000, Gabetti 535-033.
SPOTORNO, via Sanremo, «Condominio Condor». Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Visite loco. Gabetti 535-033.
STABILE posizione reddito acquista privato 100-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 586 — [redacted]no». 0643
[redacted] collinare panoramica Moncalieri - Revigliasco mq. 2600 allacciamenti, strada asfaltata, vendesi causa trasferimento. Telefonare 537-496.
TERRENO edificabile, Torino, cambio camere vendesi. Telef. 894-319.
TERRENO industriale Com. F.A.I. vende mq. 12.000 Brandizzo, fronte strada statale. Edificabilità mista. Telefonare 538-821. 5/1389
TERRENO industriale Com. F.A.I. vende mq. 5000 Chivasso fronte statale. Allacciamenti predisposti. Telefonare 538-821. 5/1389
TERRENO industriale Com. F.A.I. vende mq. 3500 Borgaro fronte strada. Dotato ogni servizio. Telefonare 537-496. 5/1389
TERRENO industriale Com. F.A.I. vende mq. 10.300 Mappano fronte strada provinciale Torino Rivarolo area mista. Telefonare 537-821.
TERRENO industriale casello ingresso autostrada Torino-Ivrea piano regolatore due terzi area costruibile 3000 a 100.000 mq. Telef. 538-327.
TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo, telefonare 937-251.
TERRENO industriale Torino Sud, Str. Statale 25, giornale 6 vendesi. Telef. 774-133 ore ufficio.
TERRENO progetto approvato mq 3500, L. 1400 al mq. vendesi. Gallo, Allivellatori, Cuptiaco.
TERRENO vicin[redacted] servizi Torino acquista magazzino provvisorio. Telefonare 682-952. 5-1372
TORRES [redacted] S. Paolo alloggio 3 camere servizi occasione. Telefonare 389-417. 51136
TORRES vende terreno mq 600 progetto approvato La Loggia. Telefonare 389-417. 5-1136
VENDESI terreno industriale mq. 3500 zona Torino Nord interno piano regolatore, dazio. Telefonare 956-587 ore pasti. 5-1400
VENDESI terreno progetto villetta 12 Km. Torino. Telefonare 615-715 62789
[redacted]o. villa signorile L. 35.000.000 Tetti Rivoli. Telef. 959-657.

VENDO bellissimi alloggi ultimi piani finiture extra vista collina mansarda incorporata. Telef. 323-711, 352-093. 63107

VENDO casa rurale collinare con terreno Cavagnolo, rivolgersi Moncalieri strada Preserasca 1, Pressenda.
VENDO casetta divisibile giardinetto cortile [redacted] fabbricato Brione. [redacted]fonare 389-885.
VENDO lago artificiale zona di Bergamo. Telefonare 43-222 Treviglio (Bergamo). 5000e
VENDONSI box liberi affittati via Sacra San Michele 129. Tel. 322-322.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-819.
VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefonare 510-440.
VIA Nappone vendesi antico tre camere cucina servizi. Telef. 380-878.
VIA Sacchi 14 appartamento 3 camere servizi rimodernabile vendesi 8.000.000. Telefonare 682-952.
VILLA [redacted] vicino Asti privato svende 23.000.000. [redacted] annuo 2.500.000. Tel. 350-692.
VILLA Cavoretto 6 camere doppi servizi garage giardino vendesi. Telefonare 355-332. 2001
VILLA due piani posizione incantevole, cintura Torino, salone, quattro camere, servizi ampio magazzeno, [redacted] asfaltata, servizi, bellissimo giardino, terreno, cintato, nuova costruzione, libera, vendesi, telefonare 581-694. 51503
VILLA Giaveno Coazze, due alloggi indipendenti giardino, vendesi occasione. Telefonare 355-344.
VILLA precollinare 5 camere salone triservizi privato vende. Tel. 874-634.
VILLA signorile in Torino, via Alberto Picco mq 250 vendo 70 milioni. Telefonare 930-395.
VILLA signorilissima Pino Torinese [redacted] Chieri; costruzione recentissima su due piani grande salone, 5 camere, cucina, servizi, box. Splendido giardino mq. 2000. Vendo causa espatrio. Telefonare [redacted].
VILLA Volpilice, splendida posizione, vendesi. Telef. 657-511 ore 12-15.
VILLETTA zona Sassi 3 letto pranzo cucina garage 900 terreno, 23 milioni trattabili. Telef. 543-545.
ZONA Pitagora via Don Grazioli 16 vendonsi appartamenti nuovi 2-3 camere servizi forte mutuo.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio contigui piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-939. 0414
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefono 512-633.
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefono 769-800 geom. Martinat.
A. CONIUGI soli mezza età impiegati abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. 0769
AMMOBILIATO 2-3 letto breve o lungo termine cerca urgentemente ditta straniera per proprio funzionario. Telefonare ore ufficio 513-232.
CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. [redacted]
CROCETTA cercasi affittare alloggio 4-5 camere preferibile bingressi. Telefonare 988-737. [redacted]
PIEMONTESE sola urgendo trovare camera servizi. Telef. 232-488, zona Milano. 62738
PROSSIMI sposi cercano alloggetto d'affittare impiego sicuro referenziati. Telefonare 512-696.

⑥ Offerte a[redacted] alloggi, locali, [redacted]

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 30.000, 35.000, 45.000. Boeino 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrale. Tel. 688-755.
A. ABBIAMO alloggi 20.000 30,000 40.000. Sacchi 14, telefono 358-539.
A. AFFITTANSI a referenziati, alloggi signorili diverse dimensioni. Tel. 751-826. 0769
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affitasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.
A Moncalieri affittasi bellissimo negozio nuovo mq. 100 tre vetrine. Telefonare 668-253. 62507
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
AFFITTANSI vendonsi alloggi negozi, uffici, bassi fabbricati, locali industriali, box. Rivolgersi Bernardino Telesio 2, mercoledì pomeriggio, sabato tutto giorno. 62378
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. [redacted]
AFFITTASI alloggio tre camere servizi 38.000 Cascine Vica. Telefonare 335-321. 64164
AFFITTASI ammobiliato elegante, 1-2 camere servizi a referenziatissimi, distintissimi. Tel. 744-891 mattinata.
AFFITTASI locale libero centrale uso laboratorio silenzioso magazzino. Telefonare 875-407. 63338
AFFITTASI locale via Bologna corso Novara mq. 290 più 160 cortile. Telefonare mattino 655-747.
AFFITTASI locale 40 mq. forza 30.000. Don Bosco 41. Tel. 633-700.
AFFITTASI locali industriali mq. 200-700, zona assigliana. Telef. 335-792.
AFFITTASI magazzino mq. 900 più eventuali uffici e sala esposizione. Torino, corso Francia. Tel. 758-323.
AFFITTASI mq. 500 locale industriale, uffici, servizi, forza, luce, via Tesso 30. 61601
AFFITTASI o vendesi alloggio libero, 3 camere, servizi, garage, zona centrale. Telefonare 510-874.
AFFITTASI o vendesi 2 camere servizi, locale seminterrato mq 60, salone 2 camere servizi. Tel. 723-187.
AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato libero primo luglio. Telef. 581-694.
AFFITTASI subito via Giolitti 24, 2° piano. 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portineria. Tecnimmobil 512-562.
AFFITTASI uso [redacted]o: appartamento 5° piano. Ingresso, salone, 7 camere, tripli servizi. Zona: piazza Statuto-Bernini. Scrivere: Soc. «Sammenico» via G. Collegno 20 - 10143 Torino.
AFFITTASI uso ufficio sei camere servizi, primo piano zona Statuto, possibilità parcheggio. Telef. 753-945.
AMMOBILIATI, bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia Ellia 650-503.
AMMOBILIATO 2 camere, tinello, servizi, affittasi referenziati. Telefonare 542-054. 2001

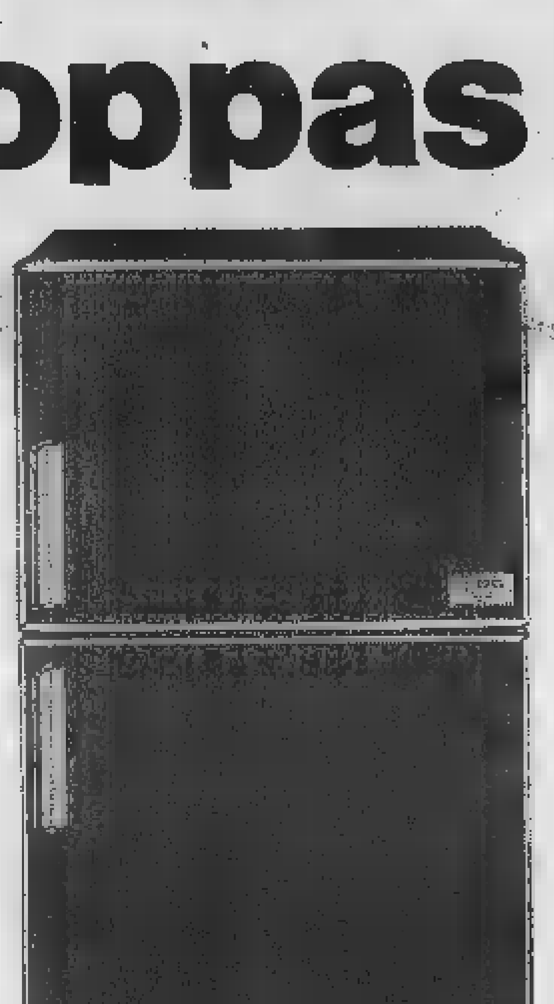
APPARTAMENTO nuovo lussuosissimo panoramico in moderna palazzina, vasto parco condominiale. Telefonare 501-340, 630-042.

AUTORIMESSA sotterranea mq. 1900 zona Torino-Esposizioni 2 rampe accesso, agibile ottobre, affittasi. Telefonare 547-560 ore ufficio.
AUTOTRASLOC[redacted] accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (bollino).
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia 4000 camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Carbo 4000 camere Torino Riviera Roma, Napoli. Telefonare 667-183. 63533
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito operaio specializzato. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI garanzia. 4000 camere, furgoni imbottiti. Personale specializzato. Lombardi 657-965.
AUTOTRASLOCHI mobili assicurati smontaggio rimontaggio. Operai specializzati. Telefon. Salomone 82-784.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere accuratissimi garantiti autofurgone. Telefonare 592-485 Esposti.
CHIERI affittasi pronti agosto spaziosi appartamenti signorili; finiture accurate: 4 camere doppi servizi docce 38.000-40.000. Informazioni in cantiere via Andezeno 107. Ufficio Torino telefono 690-867.
[redacted] Grosseto affittasi prossimi sposi alloggetto moderno 25.000. Telefonare 855-461.
CORSO Vinzaglio 3 stanze servizi ufficio abitazione affittasi. Tel. 553-162.
CROCETTA, piano rialzato: quattro camere, cucina, servizi. Adatto studio medico, uffici. Volendo magazzino, garage. Fasano 694-670.
CUMIANA affittasi alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, riscaldamento: L. 20.000. Telefonare 0121-5524.
LOCALI uso magazzini, depositi ecc. diverse dimensioni con accesso carraio affittansi zona corso Giulio Cesare, via Ciriè 13. Telef. 293-772.
LOCALE mq 240 seminterrato nuovo luminoso affittasi attività silenziosa. Francia, Montecucco. Telefono 535-530. 51375
LOCALE uso laboratorio, ufficio magazzino, affittasi via Accademia Albertina. Telefonare 585-939.
MAGAZZINO luminoso, con ufficio, mq. 600-1200 zona Porta Susa affittasi o vendesi. Telefonare 768-790.
NEGOZIO angolare centrale adatto accessori auto 80 [redacted], affittasi. Telefonare [redacted]. 63167
NEGOZIO esposizione 6 vetrine via Lanzo affittiamo. Telef. 510-440.
PEROSA Argentina affittiamo luglio, fabbricato uso albergo ristorante, centralissimo. Telefonare 0121-8229.
PRAGELATO affittasi annualmente tre camere, sala, servizi, riscaldamento. Scrivere Casella 464 «Pubbliman» (10064), Pinerolo.
S. RITA affittasi 26.000 alloggetto moderno prossimi sposi. Telefonare 855-461. 51496
TRE camere tinello servizi affittiamo tranquilla famiglia. Telef. 217-055 orario negozi. 62626
UFFICI affittansi piano primo mq. 180, 270, 450; corso Marconi. Telefonare 793-202. 1001
VIA Cernaia affittiamo negozi ed uffici sistemandoli secondo richiesta inquilini. Telef. 530-016. 5-1020

(Continua a [redacted] 16)

essere certa
di una perfetta
conservazione
alla giusta
temperatura?

posso
con Zoppas



Insalata, frutta, burro, uova, pesce.
Nel frigorifero Zoppas
si mantiene tutto perfettamente.
[redacted] frigorifero Zoppas c'è un impianto
refrigerante a rapida dispersione
di calore. Temperatura bassa
con pochissimo consumo. Risparmio.
Nel frigorifero Zoppas [redacted] freezer
conservatore-congelatore arriva fino
a 24 gradi sotto zero. Sbrinamento
automatico. Griglie scorrevoli.
Frigoriferi Zoppas: tanti modelli
[redacted] partire da lire 44.000.

Zoppas
[redacted] serietà

cosa beviamo? Gancia [redacted] americano l'aperitivo che disseta

ANALISI

La Spagna avrà un re nell'anno?

(Come avverrà la successione al generalissimo Franco)

Madrid, giugno.

Chi sarà il successore di Franco? Come sarà designato? Quando? Ecco i tre interrogativi che gli ambienti politici madrileni si pongono sempre con maggiore insistenza. Alle prime due domande non è facile rispondere. Tutti sanno da tempo che, se il Caudillo deciderà di presentare il successore davanti alle *Cortes*, questo successore sarà il principe Juan Carlos di Borbone, figlio di don Juan, conte di Barcellona e nipote dell'ultimo re di Spagna Alfonso XIII. Né don Juan né don Javier di Borbone Parma (o, per lui, figlio don Carlos Ugo) hanno la minima *chance* di essere chiamati dal Caudillo a salire sul trono di Spagna.

Come sarà designato il nuovo re? La Costituzione afferma che il capo dello Stato potrà in qualsiasi momento (c'è chi dice prima della fine dell'anno) presentare alle *Cortes* la persona *«che egli ritiene debba essere chiamata a succedergli»*. E aggiunge che Franco potrà egualmente annullare la designazione, anche se sia stata accettata dalle *Cortes*. Se Franco morisse senza aver designato il successore, spetterà ad un Consiglio di reggenza assumere i poteri: esso sarà costituito dal Presidente delle *Cortes*, dal prelato che occupi il grado più alto e la diocesi più antica fra quanti siedono alle *Cortes*, dai comandanti in capo delle tre forze armate. Lo dirigerà il Presidente delle *Cortes* (attualmente Iturmendi, noto monarchico borbonista). Entro il giro di tre giorni il Consiglio di reggenza convocherà i membri del governo e quelli del Consiglio del Regno.

Queste personalità dovranno decidere in segreto e senza interrompere mai i loro lavori quale presidente fra i requisiti richiesti per essere proposto come re alle *Cortes*: la decisione sarà presa a maggioranza assoluta, presenti almeno i due terzi dei membri del Consiglio. Se il Consiglio non raggiungerà un accordo su nessun candidato alla Corona, proporrà un reggente nella persona del generale spagnolo che *«per il prestigio, la capacità e il possibile seguito di cui gode presso la nazione»* apparirà il più idoneo a ricoprire la carica.

Oggi sono favorevoli alla soluzione della reggenza i falangisti di stretta osservanza, i quali sognano l'instaurazione di un regime peronista-nasseriano risultante da un connubio fra militari e Falange, nonché la cosiddetta «sinistra falangista», che rimprovera a Franco di aver sotterrato il programma economico-politico di José Antonio Primo de Rivera. Tutte le altre forze politiche sono per la soluzione monarchica, intendendo la monarchia come il regime che permetterà il pluralismo dei partiti (monarchici anti-regime e favorevoli a don Juan di Borbone) o ristabilirà un rapporto diretto fra re e popolo (monarchici carlisti, favorevoli a don Carlos Ugo di Borbone Parma).

Attualmente la Repubblica creerebbe, a giudizio degli spagnoli, più problemi di quanti ne potrebbe risolvere: l'importante è (per i falangisti) conservare le strutture attuali del regime, (per gli altri) riaprire un discorso democratico. Repubblicani di sentimento, gli spagnoli — come li rappresentano i vari gruppi — sono monarchici per ragionamento.

Quando sarà scelto il successore di Franco, dando per scontato che il Caudillo deciderà prima della sua morte? C'è chi scommette che la designazione avverrà prima della fine del 1969. C'è anche chi invita alla prudenza. Il Caudillo potrebbe avere tutto l'interesse a non affrettarsi troppo per evitare che, attorno a don Juan Carlos, si raggruppino forze politiche ed economiche che per il momento egli preferisce lasciare in disparte.

Massimo Olmi

E' stata la conferenza comunista di Mosca

La condanna della Cina pare esclusa 14 partiti su 75 sono contrari all'Urss

La delegazione italiana difende gli assenti (cinesi e jugoslavi) e insiste per «un confronto aperto delle idee» - Husak (fra la sorpresa generale) dichiara che Dubcek «non fu mai un revisionista» - Oggi la firma del documento sovietico

(Dal corrispondente)

Mosca, 16 giugno.

L'Unione Sovietica non ha ottenuto l'unanimità sul documento principale della conferenza comunista, quello sulla «lotta contro l'imperialismo». Su 75 partiti, solo 61 hanno approvato senza riserve il suo testo. Uno, quello di Domingo, lo ha respinto in blocco. Tre, quello italiano, quello di San Marino e quello australiano, hanno approvato solamente un capitolo su quattro, per l'esattezza il terzo, che definisce gli obiettivi dell'«azione antimperialista». Altri tre, i partiti inglese norvegese e di Reunion, hanno rimandato il documento all'esame dei rispettivi comitati centrali. Cinque partiti, il rumeno, lo spagnolo, il sudanese, lo svizzero e il marocchino, hanno approvato con una più riserve.

Domattina, nella storica sala di San Giorgio del Cremlino, si avrà la cerimonia della firma, firma incondizionata e accompagnata da obiezioni più o meno gravi. Si concluderà così, prima del previsto, una conferenza che l'Urss era venuta organizzando con indicibili sforzi da sei anni a questa parte. La Pravda parlerà sicuramente di «trionfo» per Breznev. In realtà, se dei partiti comunisti usciranno vincenti da questa conferenza essi saranno prima di tutto quello italiano e quello rumeno, poi quelli australiano, inglese, svizzero e così via.

Una formula infatti è stata per il futuro, essa è quella della «unità nella diversità», non quella della «disciplina di ferro» e della «sovranità limitata». Il «leader» della delegazione del pci Enrico Berlinguer, con una dichiarazione di voto, ha oggi affermato: «Il tentativo di pervenire a conclusioni unanimi in modo affrettato, forzando i tempi e saltando i momenti di un processo reale lungo e complesso, porta a formulazioni generiche, di significato incerto e suscettibili delle più diverse e contrastanti interpretazioni e applicazioni».

Le discussioni, le ricerche di un compromesso, la conferenza stessa è proprio da possono considerare praticamente finite questa sera. Il testo del documento è noto, ma, a parte la mancata unanimità, altri particolari dovrebbero sottolineare la sconfitta dell'Urss: la probabile di diretti riferimenti alla Cina; alcune riserve all'indipendenza dei paesi e dei partiti comunisti nei rapporti reciproci; la stessa procedura per la firma, che consentirà ai dissidenti di mettere a verbale i propri impegni programmatici.

La conclusione della conferenza ormai nell'aria, ma pochi si aspettavano che fosse così rapida. Nel pomeriggio il presidente della commissione preparatoria, il sovietico Ponomarev, presentava il testo finale del documento. Su emendamenti, richiesti da partiti, 30 erano stati accettati. Chi approvano? Si alzava per primo Enrico Berlinguer. «Noi ribadiamo — diceva dopo un attento preambolo — che la nostra delegazione può solo il capitolo terzo del documento principale, quello in cui si indicano i concreti obiettivi della lotta antimperialista su scala internazionale, ma non può altri capitoli del documento i motivi esposti nostro discorso nella discussione generale».

Berlinguer ha che la utilità della conferenza dovrà misurata dal peso che i principi in affermati nei rapporti tra i partiti; ha difeso gli assenti, la Cina e la Jugoslavia, augurandosi che essi siano fatti oggetto di discriminazioni; ha ribadito la divergenza delle condizioni oggettive. «Secondo noi — ha poi proseguito — sarebbe stato più giusto evitare di concludere questa conferenza con un documento il quale pretende un'analisi scientifica della situazione mondiale». Il vicesegretario del pci si è pronunciato ancora una volta per il pluralismo e in un'aperta critica dell'Urss ha invocato «un confronto e battaglia delle idee».

Alle 7 di sera, mentre queste notizie si diffondevano per Mosca, il leader cecoslovacco Husak ha tenuto conferenza stampa. Egli ha definito «stragrande» la maggioranza che ha appoggiato il documento, e ha rinnovato i suoi voti di lealtà al Cremlino. sull'invasione della Cecoslovacchia è stato vago e sfuggente. Non ha voluto dire nulla che fosse già stato pubblicato del suo discorso della settimana passata. Ha ripetuto che «una conclusione troppo affrettata sui fatti d'agosto farebbe soltanto il danno di tutti». Ha precisato che non sono ancora in corso discussioni, né sono previste per adesso, per il ritiro delle truppe sovietiche da Praga. Ha però difeso Dubcek sostenendo a un certo punto che egli non fu mai «un revisionista di destra, opportunista.

Se l'occupazione di Praga perseguita l'Urss, l'ombra di Mao Tse-tung è sempre più preoccupante. Le prospettive della vigilia, di «scomunica» formale della Cina, non dovrebbero concretarsi, sebbene i partiti abbiano discusso. Ad conferenza stampa, delegazione del pc indiano ha oggi dichiarato che non è certamente contenuta nel documento principale.

Ennio Caretto

Segovia. La disperazione dei parenti delle vittime travolte dalle macerie del ristorante crollato (Telefoto U.P.I.)

Una voce: l'albergo era stato collaudato

Gravi responsabilità nel crollo di Segovia in carcere padrone e costruttori dell'hotel

Bilancio della sciagura: 52 morti e oltre un centinaio di feriti - Ieri i funerali delle vittime

Madrid, 16 giugno.

Le autorità hanno accertato che 52 persone hanno perso la vita nel crollo del ristorante del centro di villeggiatura di Los Angeles de San Rafael. I feriti sono oltre 100. Nella regione è stato proclamato il lutto nazionale.

Tutta la città ha partecipato alla cerimonia funebre svoltasi nella cattedrale di Segovia. Nelle montagne di Guadarrama, dove si trovava il ristorante crollato, la Guardia civile ha circondato la zona squadre di esperti stanno cercando di far luce sulle cause della tragedia. Alla cerimonia funebre ha partecipato anche l'ottantenne ministro degli Interni spagnolo, Camilo Alonso Vega.

Il proprietario del complesso turistico, di cui faceva parte il ristorante, Jesus Gil y Gil, l'appaltatore dei lavori, l'architetto ed il direttore dei lavori sono attualmente trattenuti nel carcere provinciale. La polizia non ha reso noti i nomi delle tre persone coinvolte dal caso.

La tragedia è all'improvviso allorché 500 persone, uomini, donne e bambini, che partecipavano all'annuale pranzo degli impiegati di una catena di supermercati, affollavano le due sale del ristorante completate solo giovedì scorso. Ad un certo momento si è udita *«una tremenda esplosione»*, l'ha definita un testimone oculare e il pavimento delle sale superiori è crollato trascinando con sé le persone, i tavoli, le sedie e le spense. Dopo pochi secondi è crollato anche il resto dell'edificio causando altre vittime.

«Mia moglie ed io siamo arrivati in ritardo», ha detto Lazaro Gala, uno degli invitati. *«Avendo visto che la sala a piano terra era piena siamo saliti a quella del primo piano. Appena siamo entrati abbiamo udito un sordo boato come se fossero precipitate alcune saracinesche, poi abbiamo sentito grida di dolore».*

Gala ha detto di essersi coperto il viso e essere uscito *«vedendo gente che fuggiva coperta di polvere e . Molti si erano diretti alla piscina per lavarsi. Lo spettacolo è stato terribile. Non avrei mai potuto immaginarlo».*

Si ignorano ancora le cause esatte della in attesa dei risultati dell'inchiesta si ritiene che le travi metalliche di sostegno del primo piano, dove era riunita metà del 500 commensali, abbiano ceduto. Si avanza l'ipotesi che tale parte dell'edificio fosse ancora completa e che i solai del primo piano fossero stati collaudati.

(Ansa-AFP)

Palazzo di sette piani in meno di tre

L'eccezionale primato di Amburgo durante il «week-end»

(Dal corrispondente)

Bonn, 16 giugno.

(t. s.) In meno di due giorni e tre quarti (in 2 giorni, 17 ore, 41 minuti e 23 secondi) due squadre di trenta operai l'una hanno costruito nel centro di Amburgo un palazzo alto sette piani: un primato mondiale. Ad Amburgo, migliaia di persone che venerdì partita per il week-end lasciando una buca, oggi hanno trovato posto un palazzo.

Il primato mondiale di velocità edilizia era stato preparato con cura. Venerdì immediatamente dopo la posa prima pietra, scattati i cronometri, 30 operai specializzati si sono messi all'opera: gru, materiale, autocarri con i rifornimenti, tutto pronto. I 30 hanno lavorato per 12 ore, poi li hanno 30 colleghi, per altre ore, e così via, giorno e notte, senza interruzione. L'afflusso materiale è stato perfetto, favorito anche dalle strade deserte per il fine settimana.

Stamattina, con circa 2 ore di anticipo sul piano di marcia fissato, l'edificio era finito nella sua struttura grezza, fino al tetto, compresi gli allacciamenti dell'acqua, degli scarichi, dell'elettricità. Alle squadre di montaggio sono subentrati gruppi di falegnami, stuccatori, imbianchini, vetrai, elettricisti, tubisti, lucidatori.

Domani sera — secondo i calcoli — il palazzo sarà finito anche all'interno. Durante la notte arriveranno i mobili, mercoledì mattina si potranno aprire i primi uffici: le targhe le porte sono pronte, gli allacciamenti telefonici pure. sarà trovare il personale gli uffici. Cinque giorni di annunci sui giornali non sono sufficienti.

Morto il maresciallo Alexander che sconfisse Kesselring in Italia

Aveva 77 anni - Combatté nelle due guerre mondiali, diresse la ritirata di Dunkerque - L'errore del proclama in cui invitava i partigiani «a tornare a casa»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 giugno.

(v.) *Il maresciallo Harold Alexander, che sconfisse Kesselring in Italia nella seconda guerra mondiale, è morto questa mattina nell'ospedale di Wrexham Park, presso Londra, dove era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per ovviare ad una perforazione dell'aorta; aveva 77 anni.*

Da tempo si era ritirato dal servizio e dalla politica (era stato ministro con Churchill).

Aristocratico fino al midollo, Harold Rupert Leofric George Alexander, conte di Caledon, visconte di Tunisi, maresciallo di Gran Bretagna, era il prototipo dei generali inglesi: piuttosto *snob*, di scarse confidenze, flemmatico nei momenti del pericolo, perfettamente sicuro dell'esattezza dei suoi giudizi, esigente con se e con altri, soprattutto mai rassegnato alla sconfitta.

Uscì dalla prima guerra mondiale con il grado di colonnello, due ferite e diverse decorazioni. Imparò a conoscere i tedeschi comandando un reparto di Lettonia, durante le operazioni per l'assestamento degli Stati baltici, e conobbe pure la giungla, guidando reparti alle frontiere nordoccidentali dell'India: due esperienze che misero a frutto nella seconda guerra mondiale. Era a Dunkerque quando gli inglesi si ritirarono, nell'estate del '40, anzi guidò le operazioni di reimbarco, imperterrito sotto il fuoco degli *Stukas*.

Nell'agosto 1942 Churchill lo manda a chiamare e gli ordina, semplicemente: *«Dovete distruggere l'esercito di Rommel»*. Alle dipendenze di Montgomery, Alexander diventa capo delle truppe di terra in Africa occidentale: Rommel, la «volpe del deserto» perde Bengasi, perde Tripoli, perde anche Tunisi. si sposta totalmente in Europa.

Il 10 luglio '43 Alexander partecipa allo sbarco in Sicilia quale comandante delle forze alleate per le operazioni combinate del Mediterraneo, è presente a Cassibile, sotto la tenda dove i plenipotenziari del nuovo governo italiano firmano la incondizionata.

Forse è il momento che rappresenta l'apice dei suoi successi: quelli che vengono in seguito sono accompagnati da critiche e da amarezze. Lo sbarco di Salerno lascia sfuggire la totalità delle forze tedesche nel Meridione; la distruzione dell'abbazia di Montecassino desta vivo risentimento solo negli italiani; lo sbarco di Anzio infligge due mesi cinquantamila soldati alleati in pochi chilometri di spazio. Ma soprattutto gli viene imputato di aver inflitto distruzioni enormi all'Italia, combattendo frontalmente contro Kesselring, invece di attuare le vaste manovre che frattanto gli alleati stavano preparando in Normandia.

Nell'inverno del '44-'45, commise un grosso errore psicologico: è noto proclama che invitava i partigiani del Nord a *«tornarsene a casa»*; ciò che le forze della Resistenza non potevano, soprattutto volevano fare. Non conosceva gli italiani; ma nelle *Memorie* riconobbe poi, lealmente, il contributo militare dei partigiani alle operazioni.

c. m.

Rockefeller riprende le visite in Sudamerica

New York, 16 giugno.

Il governatore di New York, Nelson Rockefeller, ha iniziato la tappa del suo giro nell'America Latina per conto del presidente Nixon. Si trattiene a Brasilia.

(A. P.)

Insostenibili per le super-potenze i costi della difesa

Washington propone all'Urss negoziati per ridurre i missili

Colloquio tra il Segretario di Stato Rogers e l'ambasciatore russo: gli americani pronti a trattare a fine luglio

(Dal inviato speciale)

New , 16 giugno.

Il governo americano è disposto a cominciare negoziati con Mosca per limitare, e possibilmente ridurre il potenziale di missili nucleari sia offensivi sia difensivi. La notizia era attesa da giorni, e se ha conferma anche se non ufficiale.

Il governo sovietico fu informato del tuttavia durante un incontro, mercoledì scorso, a Washington del segretario di Stato Rogers con l'ambasciatore russo Anatoly Bobrynin. Rogers avrebbe ricordato a Dobrynin che gli Stati bisogno di qualche settimana di tempo per prepararsi alle trattative, che saranno pronti per il luglio.

Venerdì, Dobrynin partirà per Mosca — dove l'altro riferirà al Cremlino sui piani americani per il Medio Oriente — e non si sa quando tornerà.

Le notizie più concrete sono quelle diffuse oggi settimanale *Newsweek*. Il periodico afferma che Rogers ha proposto due città per i colloqui, Mosca o Ginevra, ha escluso altre mete. Le conversazioni comincerebbero a «livello esperti». Sempre secondo *Newsweek*, Dobrynin ha replicato: *«Ecco finalmente delle buone notizie da raccontare a casa»*.

Durante i negoziati due superpotenze continuerebbero però esperimenti e calcoli tanto i missili antiballistici quanto con le testate multiple. Lo farebbero per due motivi: per affinare al massimo la loro tecnologia nucleare, prima di un'eventuale intesa, e per trattare sempre da una posizione di forza.

Nixon ha così accettato, pure modifiche, il piano di Johnson. Negli ultimi mesi della sua presidenza Johnson volle dare avvio a due grandi processi politico-militari: ricerca della pace in Vietnam e rallentamento della corsa missilistica. Nella prima impresa, riuscì a trasferire il conflitto dal campo di battaglia al tavolo diplomatico; nella seconda, i suoi propositi furono sconvolti dall'aggressione russa contro Cecoslovacchia.

A differenza di Nixon, che preferisce cominciare da livello inferiore, Johnson mirava a un vertice (e non solo sui missili) con Kossighin, ma la brutale azione sovietica contro Praga rese opportuno un rinvio. L'interesse di Mosca restò vivo, ed ora Nixon — dopo quasi sei mesi di consultazioni e riflessioni — nuovamente invitato il Cremlino negoziato.

conversazioni russo-americane saranno lunghe, anzi lunghissime: i diplomatici parlano di «almeno tre anni» e il «New York Times» avverte che potrebbero concludersi senza alcun frutto.

Negli ultimi tempi il quadro s'è fatto più complesso. All'inizio, durante l'Amministrazione Johnson, il negoziato era concepito tutto come un tentativo di prevenire la costruzione in Russia e negli Stati Uniti di difese anti-missili, con i loro giganteschi costi. Questo tema rimane: ma vi si è aggiunto ora quello dei missili a testate multiple: i cosiddetti «Mirv» (Multiple independently targetable reentry vehicle) cioè razzi dotabili di più di una spoletta — da tre a quattordici — tutte capaci di colpire diversi obiettivi. Gli americani stanno compiendo esperimenti, e lo stesso — pare — stanno facendo i russi.

Si vorrà frenare la corsa ai *mirv* bisognerà concordare controlli locali, a terra: ma accetteranno russi e americani verifiche nella proprie basi?

Non basta. I sovietici stanno per superare gli americani nel numero dei missili; già possiedono il razzo SS-9, che, dotato di spolette a cinque *megaton*, potrebbe minacciare il «deterrente» statunitense.

Mario Ciriello

Duello con i cannoni nella zona del Canale

Ripresi gli scontri da Suez ad Ismailia

Il Cairo, 16 giugno.

Sono ripresi i combattimenti attraverso il Canale di Suez, questo pomeriggio. Lo afferma un comunicato militare egiziano, secondo cui gli scontri, iniziatisi a nord di Ismailia, si sono estesi rapidamente alla regione meridionale del Canale, a Port Taufiq e Suez.

È la prima volta in un che i combattimenti si estendono alla zona di Suez. Secondo il comunicato *«il fuoco egiziano ha distrutto materiale del nemico accumulato per rafforzare le posizioni difensive»*. (A. P.)

Israeliani attaccati nella valle del Giordano

Tel Aviv, 16 giugno.

Un portavoce militare a Tel Aviv ha comunicato che una pattuglia israeliana è stata attaccata oggi nella Valle del Giordano e che un soldato israeliano è rimasto ferito. Il portavoce ha precisato che, nelle prime ore di oggi, dal territorio giordano è stato aperto fuoco di *bazooka* e armi leggere contro la pattuglia, che si trovava in azione ad est di Shaar Hagolan. *(A. P.)*

Colloqui di Abba con l'ambasciatore francese

Tel Aviv, 16 giugno.

Fonti vicine al ministero degli Esteri israeliano hanno riferito che il ministro Abba Eban e l'ambasciatore francese a Tel Aviv impegnati in colloqui tendenti a ristabilire *«un dialogo in Francia che è seguita all'era di De Gaulle»*. Alcuni incontri si svolgono su invito israeliano e altri su richiesta dell'ambasciatore francese, François Hure.

Il primo ministro *interim* Israele Yigal Allon ha detto parlando alla conferenza «sui bisogni umani di Israele» che gli arabi se non cesseranno la guerriglia saranno trattati alla stregua dei terroristi.

Allon ha affermato che il governo israeliano ha cercato finora di fare una distinzione ma ha ricordato che gli accordi armistiziali 1949 vietano l'attività di guerriglia contro Israele. Secondo Allon la linea armistiziale del era indifendibile e tornare a essa significherebbe tornare in una *«trappola strategica»*. *(A. P.)*

IMI Istituto Mobiliare Italiano

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA
CAPITALE STATUTARIO E RISERVE: Lire 313 miliardi

sottoscrizione

di lire 100 miliardi di obbligazioni

L. 1.000 capitale nominale

alla pari mediante estrazione annuale 1°-1-1971 1°-1-1989
Titoli da qualsiasi tasse, imposte e tributo presenti e futuri

27ª Serie IMI 6% (Aperta)

DURATA 12 ANNI E 2 MESI

PREZZO LIRE PER

conguagliando interessi

GODIMENTO DAL 1° LUGLIO 1969

cedole semestrali

REDDITO EFFETTIVO 6,60%

conto delle probabilità rimborso alla pari per sorteggio

accettano, come contante, al valore nominale, obbligazioni e cedole IMI estinguibili il 1° luglio 1969.

Consegna dei titoli definitivi in tagli 50, 100, 500, 1000, 5000 obbligazioni.

Le sottoscrizioni si ricevono *al 30 giugno* tutte le filiali della Banca d'Italia, le principali Banche, Banchieri e Casse di Risparmio.

Informazione è calcolo Informazione è Olivetti

L'informazione è un propellente dell'azienda.
Come la tecnica. Come i capitali.
Calcolo è informazione.
Macchine che calcolano calcolano informazione.
Informazione esatta più rapida più economica.
Strumenti di calcolo. Strumenti di profitto.

Macchine per scrivere elettriche e manuali
Microcomputer e macchine da calcolo scriventi
Macchine fatturatrici e contabili
Terminali e sistemi per telecomunicazioni
Sistemi per la raccolta e la trasmissione controllata dei dati
Sistemi per il trattamento automatico dei documenti con caratteri ottici e magnetici
Macchine per riprografia
Mobili metallici per l'organizzazione e l'arredamento dell'ufficio

olivetti

Sui grandi mercati liberi internazionali

Ribassa il prezzo dell'oro

Tra le [redacted] l'aumento dei tassi d'interesse (che attira i capitali disponibili), qualche migliore prospettiva per la sistemazione monetaria, la possibile ripresa di vendite del Sud Africa

A che si deve la diminuzione del prezzo dell'oro libero che si [redacted] in questi ultimi giorni? Sui grandi mercati internazionali si risponde: a deficienze [redacted] liquidità. [redacted] è [redacted] considerare questa spiegazione [redacted] soddisfacente, dato che [redacted] mercato dell'Eurodollaro costituisce, in un certo senso, un gigantesco serbatoio di liquidità. Conviene scendere più a fondo nell'analisi, riprendere il discorso, risalendo qualche passo indietro.

[redacted] gennaio '68 [redacted] stata iniziata negli Stati Uniti, dal presidente Johnson, una politica di restrizione creditizia, [redacted] seguito allo sfavorevole andamento dei prezzi sul mercato interno, nonché alle tensioni manifestatesi [redacted] dell'oro, che sfociarono [redacted] doppio mercato (libero e ufficiale).

Tuttavia questa politica restrittiva — nonostante sia stata rafforzata [redacted] qualche ritardo dell'arma fiscale (sovrimposta del 10 per cento sui [redacted] personali e [redacted] società) — non [redacted] stata [redacted] cace come [redacted]. Molte società americane ed internazionali sono riuscite [redacted] evadere le disposizioni restrittive valide per il mercato americano, ricorrendo all'Eurodollaro. Nell'ultima relazione della Banca dei Regolamenti Internazionali sono accolte valutazioni [redacted] autorevoli sulle dimensioni di quel mercato. Pari a [redacted] miliardi di dollari a [redacted] '64, esso passa a 14 miliardi a fine '66, supera i 17 miliardi [redacted] '67, addirittura i 25 miliardi nel '68. Infatti, [redacted] filiali europee [redacted] banche americane e canadesi hanno visto accrescersi, ad [redacted] tempo, sia le loro disponibilità (provenienti dalla Germania, dalla Gran Bretagna e in modo estremamente esiguo dall'Italia) sia i loro impieghi. [redacted] ne trova traccia nel fiorire delle emissioni in Eurodollari, per quanto riguarda, ad esempio, le obbligazioni convertibili.

Su questa strada non [redacted] poteva continuare. Fra l'altro, gli [redacted] Uniti perdevano la loro capacità concorrenziale sul mercato mondiale (lo si vede dalla Bilancia dei pagamenti americana durante il '68). Di qui, allora, la recente politica di Nixon sia monetaria che fiscale. Non soltanto essa accoglie saggi ufficiali [redacted] elevati, fissati dal [redacted] della riserva federale, [redacted] si manifesta in saggi elevatissimi fissati dalle Banche associate al sistema. Nonché (e soprattutto) nel tentativo di eliminare — anche per le filiali europee di Banche [redacted]ricane e canadesi — la possibilità ch'esse ripetano [redacted] vi[redacted] del [redacted]. Si tenta infatti [redacted] assoggettarle alle stesse [redacted] restrittive valide [redacted] americane [redacted] e proprie.

Le ripercussioni [redacted]cato dell'eurodollaro di questo giro di vite monetario [redacted] evidenti. Nei giorni scorsi operazioni in eurodollari hanno raggiunto saggi del 13%. Tutti [redacted] mercati finanziari europei ne risentono, [redacted] dimostrano le variazioni nei saggi ufficiali [redacted] bancari [redacted] Gran Bretagna [redacted] della Francia.

Ora il ribasso del prezzo dell'oro s'innesta [redacted] queste premesse. Ogni speculatore che possieda liquidità, [redacted] non acquista oro, se non spe[redacted] di poterlo rivendere a breve periodo [redacted] a prezzi ta[redacted] che gli permettano [redacted] trarre profitto anche dalla perdita d'interessi, che avrebbe potuto lucrare per altra via. Ora, i saggi d'interesse che gli operatori perdono (costi d'opportunità) sono elevatissimi ed i ribassi nei corsi dell'oro rendono incerte le prospettive concernenti [redacted] future quotazioni dell'oro libero.

* *

Ci si chiede [redacted] questo punto: [redacted] il sistema monetario internazionale non è forse in difficoltà? Non si minacciano giorni difficili [redacted] la Gran Bretagna e per la Francia? Non [redacted] discute forse di [redacted] revisione generale dei livelli di parità stabiliti per alcune monete?

Senza dubbio, se ne discute pubblicamente. Ma molti di questi dibattiti [redacted] purtroppo disinteressati. Sono promossi, [redacted] esempio, [redacted] chi intende collocare [redacted] vantaggio questa o quella nuova serie di monete auree, ottenute [redacted] le impronte di repubbliche socialiste dell'Est (Albania non esclusa) o di Stati africani e dell'America Latina. L'oro così coniato si vende ad un prezzo che supera del 40-50% il prezzo dell'oro libero, in verghe. Né la quotazione è rivista, per eventuali ribassi dell'oro libero.

Il profitto di coloro che intraprendono queste attività è sicuro ed assai elevato. Né essi desiderano che la domanda [redacted] subisca riduzioni. Quindi non hanno alcun interesse ad ammettere che la creazione del doppio mercato dell'oro nel [redacted] '68 [redacted] la nuova politica monetaria [redacted] fiscale americana (se [redacted] proposte proroghe fiscali verranno accettate dal congresso) hanno rafforzato il dollaro, come moneta riserva; che un mutamento [redacted] rapporto ufficiale oro-dollaro (35 dollari per oncia di fino) diviene sempre più improbabile, ecc.

La revisione del sistema monetario internazionale sembra tenda, del resto, verso soluzioni ordinate [redacted] precostituite, [redacted] il mantenimento delle parità fisse, [redacted] l'ampliamento della banda di oscillazione concessa ad ogni Banca centrale, attorno al livello di parità denunciato al Fondo; l'istituzione ed il rapido accrescimento [redacted] diritti speciali di prelievo. [redacted] Non [redacted] neppure del tutto esclusa la possibilità che le trattative [redacted] tempo [redacted] con il Sud Africa inducano questo paese a vendere oro e in maggior misura sul mercato ufficiale, anziché sul mercato libero. Dopo tutto è principale interesse di quel Paese conservare a questo metallo la [redacted] utilizzazione come base del sistema monetario internazionale, anziché [redacted] rischio [redacted] una remonetizzazione, pretesa da certi economisti.

Si conclude. [redacted] gli operatori, quando provocano col loro comportamento un ribasso nei prezzi dell'oro libero, «si comportano ragionevolmente». [redacted] che le loro ragioni sono forse più difficili da intendere di quanto normalmente non si esponga.

Ferdinando di Fenizio

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)		
MERCATI	13/6	16/6
Londra	41,60	[redacted]
Zurigo	41,50	40,8375
Parigi	44,17	43,40
Francoforte	40,10	[redacted]
Milano	41,79	41,34
New York	41,85	41,65

Secondo il ministero dell'Agricoltura

Per il grano si prevedono cento milioni di quintali

La cifra costituisce [redacted] nuovo primato - Buono l'andamento climatico, più diffuso e razionale l'impiego dei mezzi tecnici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

Salvo complicazioni meteorologiche negli ultimi giorni, quello [redacted] 1969 dovrebbe [redacted]sere il raccolto granario più elevato della nostra storia agricola. Secondo le previsioni del ministero dell'Agricoltura, fondate sulle segnalazioni degli ispettorati provinciali, si dovrebbero quest'anno produrre almeno 100 milioni di quintali, superando nettamente ogni precedente primato.

Se la realtà confermerà le previsioni, se [redacted] potrà concludere che siamo ormai in [redacted] di un tale sviluppo della produttività da poter ritenere acquisita una produzione media annua di [redacted] milioni di quintali, senz'altro sufficiente a coprire il fabbi[redacted] nazionale.

Il raccolto primato di quest'anno andrebbe attribuito ad un andamento climatico particolarmente favorevole, ma è un fatto che nell'ultimo quadriennio — [redacted] che in annate avverse — non si è mai scesi sotto i 94 milioni. Il più razionale impiego [redacted] mezzi tecnici — [redacted] prattutto sementi selezionate e fertilizzanti — [redacted] la vera [redacted] di questa forte [redacted]sione delle [redacted] unitarie.

Il progresso appare particolarmente vistoso per il grano duro: dalla Sicilia e dalla Puglia, dove le operazioni di raccolto sono già iniziate, vengono segnalate [redacted] per ettaro eccezionali (19-20 quintali [redacted] contro i 14,5 del [redacted] e i 18,9 del 1967) e [redacted] prevede [redacted] produzione complessiva di grano duro [redacted] milioni di quintali, [redacted] lunga superiore a quella mediocre dello scorso anno (20,3 milioni) [redacted] più elevata anche di quella record del 1967 (25,5 milioni di q.).

Ottime anche [redacted] prospettive per il grano tenero: [redacted] sconta infatti un raccolto migliore — sia in cifre assolute che relative — di quello del 1968 (75,5 milioni di quintali con una resa per ettaro di 26,7 quintali).

Le previsioni di un raccolto eccezionale suscitano gravi preoccupazioni fra i produttori, anche in considerazione dell'esistenza [redacted] uno stock [redacted] riporto piuttosto pesante (15-16 milioni [redacted] quintali). [redacted] presidente [redacted] Coldiretti, on. Paolo Bonomi, [redacted] scritto nei giorni scorsi al ministro dell'Agricoltura [redacted] secchi sollecitando l'inizio immediato dell'ammasso volontario. A tal fine si chiede che la Federconsorzi sia autorizzata a trasferire altrove [redacted] grano di riporto e, se [redacted]sario, ad affittare nuovi [redacted] gazzini. **ar. ba.**

Produzione di frumento	
ANNI	Milioni di q.
[redacted] '51-'62	83,9
[redacted]	81,3
[redacted]	85,8
1965	97,2
1966	[redacted]
1967	96,0
1968	95,9

Fonte: Istituto Centrale di Statist[redacted].

Prime reazioni a Parigi al nuovo tasso di sconto

Il franco s'è rafforzato, la Borsa è scesa - I problemi economici che attendono Pompidou

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 giugno.

Il franco ha reagito positivamente all'aumento [redacted] tasso [redacted] sconto al 7%, deciso venerdì scorso. All'apertura della odierna seduta [redacted] mercato valutario [redacted] Parigi ha migliorato la [redacted] posizione [redacted] confronti del dollaro e, ancor più nettamente, nei confronti del marco. Il dollaro [redacted] stato quotato nelle transazioni interbancarie d'apertura 4,9710-4,9730 franchi contro 4,9740 franchi della chiusura di venerdì. La quotazione dei 100 m[redacted]hi è scesa a 124,230-124,270 franchi da 124,395-124,485 di venerdì.

La difesa [redacted]el franco, [redacted] bilancia dei pagamenti e il commercio [redacted] i principali problemi economico-finanziari [redacted] il neo-presidente Pompidou dovrà affrontare nei prossimi giorni.

La difesa del franco dovrebbe avere la precedenza [redacted] tutto. Ed [redacted] proposito si osserva, negli ambienti [redacted]mici, [redacted] nomina [redacted] Antoine Pinay ad un ministero che avesse il controllo di tutto [redacted] sistema economico e [redacted]nanziario verrebbe accolta molto favorevolmente negli ambienti industriali, come dai possidenti e risparmiatori. Antoine Pinay fu il «salvatore» [redacted] franco nel 1952, quando lanciò [redacted] prestito [redacted]corato al Napoleone, e fu l'autore del piano finanziario del 1958, che permise di ri[redacted] la situazione.

La bilancia dei pagamenti ed il commercio estero sono ugualmente [redacted] problemi che preoccupano Georges Pompidou, il quale sa benissimo che non si potrà difendere la moneta se il disavanzo degli scambi [redacted] l'estero, che si aggrava di [redacted] mese, non verrà annullato. [redacted] sarà necessario ridurre i prezzi e intensificare la produzione; e la minaccia [redacted] agitazione sociale [redacted] sospesa sul governo.

«*Né l'economia né la moneta potrebbero sopportare un secondo Grenelle*» (Grenelle [redacted] il luogo dove si svolsero, nel giugno dell'anno scorso, le discussioni fra sindacati e industriali), scrive il settimanale economico *La vie française*, aggiungendo: «*La battaglia sarà data in autun[redacted]. Se il nuovo presidente la vincerà, se conterrà [redacted] rialzo dei salari e dei prezzi, se ristabilirà progressivamente l'equilibrio [redacted] bilancia commerciale e della bilancia [redacted] pagamenti, potrà restaurare [redacted] condizioni della fiducia, [redacted] sicurare i capitali, abolire [redacted] controllo dei cambi, consolidare [redacted] franco [redacted] parità corretta. Il compito non [redacted] impossibile. [redacted] è difficile*».

Loris Mannucci

Assemblee e dividendi

Toro Assicurazioni — Gli azionisti della Toro Assicurazioni — Compagnia Anonima d'Assicurazione [redacted] Torino — riunitisi in assemblea ordinaria il 16 corr. hanno approvato il bilancio al 31 dicembre 1968 chiuso con un utile [redacted] L. 854.445.798 contro L. 808 milioni 451.609 [redacted] precedente, il [redacted] permesso di ele[redacted] il [redacted] da 110 a 120 [redacted] per azione sia privilegiate [redacted] ordinarie.

L'esercizio ha avuto [redacted] andamento favorevole ed ha fatto [redacted]gistrare un sensibile aumento negli incassi tanto nel ramo Vita quanto negli altri rami gestiti dalla Società.

Nel corso dell'anno [redacted] state anche rafforzate [redacted] partecipazioni [redacted] la Toro [redacted] ha in altre [redacted] di carattere bancario [redacted] finanziario.

E' stata confermata la nomina [redacted] amministratore [redacted] conte Alberto Marone Cinzano già nominato per cooptazione il 19 dicembre [redacted], in sostituzione [redacted] compianto cav. lav. [redacted] Enrico Marone Cinzano.

I cambi della lira

Milano, 16 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra [redacted]rentesi le chiusure precedenti): Oro fino [redacted] (830-850) [redacted] al grammo; argento [redacted] (34[redacted] lire al kg.

[redacted] cambi Uic: dollaro Usa 626,93 (627,425); dollaro canadese 580,95 (581,75); franco svizzero 145,535 (145,563); corona danese 83,275 (83,36); corona norvegese 87,895 (87,957); corona svedese 121,16 (121,26); fiorino olandese 171,925 (172,05); franco belga 12,482 (12,465); franco [redacted] 126,09 (126,153); [redacted] sterl. 1499,275 [redacted]; marco tedesco 156,88 (156,83); scellino austriaco 24,24 (24,257); [redacted] portoghese [redacted] (22,045); peseta spagnola 8,962 [redacted].

Banconote: dollaro [redacted] 626,50 (627,10); lira [redacted] 1489 [redacted] franco svizzero 145,25 (145,25); franco francese 120,10 (120); franco belga 11,55 (11,65); marco tedesco 156,45 (156,50); scellino austriaco [redacted] (24,22); peseta spagnola 8,94 (8,95); escudo portoghese 21,90 (21,90); [redacted] canadese 578 (578); fiorino olandese 171,50 (171,50); [redacted] danese 83,20 (83,10); [redacted] svedese 120,90 (121,90); corona norvegese 87,925 (87,925); dinaro jugoslavo taglio piccolo 49 (49); taglio grande 45 (45); dracma greca taglio [redacted] 20,30 (20,30); taglio piccolo 20,75 [redacted],75).

L'indice generale [redacted] passato [redacted] 76,16 a 76,07 (—0,10%)

Azioni: seduta debole

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 60	— 0 90
» cont.	103 50	— 0 90
Redimibile 3½%	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½%	86 40	— 0 40
» cont.	86 30	— 0 40
» 5%	97 60	— 0 85
» cont.	97 50	— 0 85
Riforma Fond. 5%	96 —	—
Pr. Red. 5% Tr.	95 90	—
» » '54	95 90	—
Pr. R. Ed. 5½%	101 50	—
Cart.C.T. 5% '76	98 80	—
» 5½ '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	99 90	— 0 05
» » '71	99 85	—
» » '73	[redacted]	—
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 85	—
» » » II	99 80	— 0 05
» » '77	99 85	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	96 85	—
» » » II	97 50	—
» » '66 I	96 40	—
» » » II	96 175	— 0 325
» » '67	96 40	— 0 25
» » '68 I	96 70	—
» » » II	[redacted] 95	—
» Europa 6%	96 90	—
IRI Sider 5½%	98 05	—
» » '56	99 40	—
» » '57 G.	99 80	—
» » '58-'78	99 60	—
» » vent.	[redacted] 70	—
» » '74 sed.	[redacted] 50	—
» 5½% '59	92 65	—
» » '60	92 40	—
» » '61	[redacted] 70	— 0 10
» » '63-'83	91 —	—
» 6% '64	96 15	— 0 30
» » '65-'85	96 20	— 0 25
» Stet 6% opt.	100 10	—
» El. 5¼% opt.	95 —	—
Salep 5½% '65	90 80	— 0 40
» » '67	90 40	—
Eifer 5% IV	92 60	—
FF.SS. 5½% '52	97 20	—
» » '53	96 30	—
» » '55	96 10	—
» » '59	92 50	—
» 5% '60	88 85	+ 0 30
» » '61	88 95	—
» 6% '65 I	96 50	—
» » » II	96 40	—
» » '66 I	96 40	—
» » » II	96 [redacted]	—
» » '67	96 [redacted]	—
» » 67-87 A	96 [redacted]	—
» » 68-88 A	89 [redacted]	—
P.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » II	92 25	—
» » III	96 45	—
» 6% Sp. 1ª	96 40	—
» » 2ª	96 20	—
» » 3ª	96 35	—
» » 4ª	96 15	—
» » 5ª	95 90	— 0 10
» » 6ª	86 30	— 0 30
» » 7ª	90 60	—
OO.PP. 5%	95 525	+ 0 025
» 5½%	[redacted]	—
» 6%	[redacted]	—
» Casa Ag. '64	[redacted] —	—
» » '65	[redacted] 50	—
» » '66	[redacted] 20	—
» Dol. 6% 1ª	[redacted] 50	—
» » 2ª	[redacted] 20	—
» Ir. A 6%	95 775	—
» » B 6% I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6% I	96 50	—
» » » II	95 65	—
» » » III	95 80	—
» I.St. 6% '66	96 15	—
» » 2ª	96 10	—
» » 3ª	96 05	—
» [illegible] 6% '66	[illegible] 80	—
» Autos. 6% 1ª	[illegible] 50	—
Raf Petr. 6%	97 50	—
» » '57	99 75	—
» » '58	99 90	—
» Sp. 6% '58	97 70	—
» » '64	96 70	—
» » '65	96 50	—
» » '66	97 50	—
» Sud 6%	98 05	—
» » 5½%	94 05	—
» » '61	97 50	—
B.S. 5½% '61 4ª	96 85	—
» » '62 5ª	93 —	—
» » 6ª	92 50	—
» » '63 7ª	93 40	—
» » 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	97 —	—
» Gela 5½%	92 85	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	99 —	—
Miglioram. 5%	88 —	—
» 5% '65	91 —	—
» Olivetti 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 75	—
Cr.I.Sardo 5½% '62	93 70	—
» 5½% '63	93 65	—
» 6% '64	98 —	—
» » '65	95 —	—
» » » II	94 20	—
» » '66	95 10	—
» » '67	94 20	—
C.F.B. Napoli 5%	91 —	—
Isveimer 5½% 61	93 80	—
» 5½% '62 4ª	93 60	—
» » » 5ª	91 80	—
» » » 6ª	92 40	—
» » '63 7ª	91 50	—
» » » 8ª	91 30	—
» 6% '64 9ª	95 50	—
» » » 10ª	95 50	—
» » '65 11ª	95 40	—
» » '66 12ª	94 90	—
» » '67 13ª	95 —	—
» » » 14ª	95 —	—
Cassa R.P.L. 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½%	90 95	—
» » 6%	95 55	—
» Edison 6% 51	100 —	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Calini 6%	97 20	—
» St. Mezz. 6%	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—

Titoli	16	Variaz.
Icipu Exp. 6% q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6% XVIII	98 65	— 0 075
» » XIX	100 50	—
» » XX	99 —	—
» 5% XXI	94 50	— 0 50
» » XXII	90 50	—
» » XXIII	88 80	—
» 5½% XXIV	91 50	— [redacted]
» 6% XXV	93 80	—
» » XXVI	95 45	— 0 10
» Cr.N. 6% 1ª	96 30	—
» » » 2ª	95 50	—
» spec. '64	100 15	— 0 30
» Fim 6% '66	96 20	—
» Autostr. 6%	96 75	—
Torino 6% '52	95 40	—
» Aem 5½ '60	90 75	—
» » » '62	89 80	— 0 70
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	90 —	—
Fiat 6% '49	99 70	—
» » '56	98 80	— 0 20
» » '57	98 80	— 0 20
» 5½% '60	91 75	—
RIV 5½%	89 50	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% '62	93 25	—
Olivetti 7% '53	104 —	—
» » '53-75	105 —	—
» » '58	105 —	—
» 6½ '59	100 50	—
» 5½ '62 1ª	90 —	—
» » » 2ª	[redacted] —	—
Gen. El. 5½%	[illegible]	—
Magneti 7% '49	104 25	—
» » '56	103 —	—
Eternit 7%	104 20	—
» 6% '60	94 80	—
» 5½% '63	90 —	—
Viberti 7% '57	102 10	—
» » '59 1ª	102 10	—
» » » 2ª	102 20	—
Sade 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '49	102 50	—
» 5½ '62	98 [redacted]	—
Calini 6% '49	100 —	—
» » '58	96 [redacted]	—
» 5½% '60	91 —	—
» » '61	90 [redacted]	—
» » '62	90 [redacted]	— 0 70
Meridelettr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '49	100 —	—
» » '57	96 20	—
» » '64	94 75	—
Stipel 6%	99 [redacted]	—
Tirno 6%	97 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	98 [redacted]	—
Esso 6%	99 [redacted]	—
Sip 6%	99 [redacted]	— 0 25
Fibigas 6½%	99 [redacted]	—
» 6% '66	93 —	—
Mediofina 7%	102 50	—
Fergat 8%	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	89 [redacted]	—
» 5½ '62	86 [redacted]	—
Rumianca 5½%	90 [redacted]	—
» 5½ '62	89 [redacted]	— 0 10
Lancia 5½% '60	90 —	—
» » '62	88 80	—
Liquigas 6% '59	92 50	— 0 50
Torino-Savona 5½	89 [redacted]	— 0 10
IBM Italia 5½%	90 —	—
It. Gas 5½% '61	90 80	—
Tr.G.S. Bern. 5½	87 30	—
Autostrade 5½%	90 10	—
» 6% '65	97 20	—
» » '67	95 40	— 0 30
» » '68	95 [redacted]	— 0 20
Acque Pot. 5½%	100 —	—
Motta 6%	95 —	—
Sarom 6% '66-84	94 —	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	91 475	—
Imm. Roma 6%	250 —	— 4
[illegible] 6%	[illegible]	— 0 80

Titoli	16	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5080	—
[redacted]	2241	— 79
Romana Zuccheri	122	—
Talmone	2575	—
Florio	123	—
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	13290	— 30
Monteponi	—	—
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	14200	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6100	—
Torino-Nord	68	—
[redacted] (F. Med.)	13500	—
SIP	2919	+ 14
[redacted]	3750	—
Alitalia	17825	— 25
[redacted]LIARI		
STAM	3730	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6550	— 30
Silos	3700	—
Beni Stabili	4070	— 90
Immobiliare Roma	628	— 1
Ind. Stura	1895	—
Ferco	715,50	+ 0 50
Sacie priv.	910	— 10
CHIMICI		
Montedison	1014	— 4
Liquigas	767	— 1
Fibigas	85125	—
SAFFA	5845	— 10
Schiapparelli	4800	—
Farmitalia	1680	—
Mira Lanza	57550	—
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1172	—
Rumianca	1201	+ 1
Italgas	1128	+ 29
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	88700	+ 775
La Centrale	6710	— 40
S.M.E.	2229	— 15
STET	3320	—
Finsider	626	+ 2
Piemonte Finanz.	1750	—
Invest	2760	— 52
Assicur. Torino	10330	+ 70
Assic. Toro priv.	7430	— 110
Generali	78720	— 80
S.A.I.	33900	+ 50
Bastogi (Med.)	1980	+ 15
IFI priv.	9305	— 35
» » p.r.	9410	— 20
METALMECCANICI		
Fornara	470	— 5
Westinghouse	1082	—
Moncenisio	3200	— 30
Nebiolo	621	+ 5
Italsider	984	— 19
Dalmine	970	— 13
Olivetti	3463	+ 3
» priv.	3508	— 4
FIAT	3350	— 15
» priv.	2448	— 12
Terni	239	—
E. [redacted]	619,50	+ 5 [redacted]
M. Marelli priv.	1550	—
TESSILI		
Châtillon	[redacted]	— 50
Fisac	[illegible]	—
Borgosesia	8975	—
Viscosa	3578	+ 4
» priv.	2585	— 7
DIVERSI		
Rinascente	360	— 5
» priv.	239,50	— 1 50
Pirelli	3495	—
Cartiera Italiana	1070	+ 30
Cartiere Burgo	15450	— 75
Cir	6100	— 50
Acque Potabili	970	—
Acqua Roma	748	— 7
Eternit	3507	—
Ceramiche Pozzi	94	— 1

Ieri a Torino ulteriore flessione [redacted] il mercato azionario. [redacted] taglio [redacted] riporti, i premi per [redacted] giugno sono [redacted] abbandonati per la quasi totalità.

Totali della giornata: titoli di [redacted] per Lire [redacted] c.v., obbligazioni per Lire 9.000.000 c.v., azioni n. [redacted].

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2039
Eridania	22[redacted]
Es. Molini	1800
Motta	5050
R. Zucch.	126
» pr.	[redacted]
ASSICURATIVI	
Generali	[redacted]
Ass. Mil.	[redacted]
Ass. Mil. pr.	39.900
Ass. Tor.	10.450
Ass. Tor. pr.	7410
Incendio	15.201
Fond. Vita	29.990
Assicur.	70.990
Ras	54.420
S.A.I.	33.850
Abeille	8655
[redacted]	
Mediobanca	81.600
[redacted]	
Anic	1177
Brioschi	16.550
Nap. Gas	895
Caffaro	325
C. Erba	14.020
Erba priv.	7320
Italgas	1108
Lepetit	7055
Lepetit priv.	7030
Liquigas	165,12
Mira L.	57.450
Ossigeno	2010
Fibigas	88
Rumianca	1205
Saffa	5830
Sarom	1100
Montedison	1015
Petrolifera	2000
Pierrel	12.805
ELETTRICI	
Magneti M.	1520
Marelli E.	[redacted]
Sip	2946
Tecnom.	932
Terni	240,75
FINANZIARI	
Agricola	2300
Bastogi	1984

Breda	3540
Fiemare	330
Finsider	628
Generalfin	965,50
Gim	4100
Invest	[redacted]
Italpi	2275
Centrale	6670
Pirelli C.	3830
Sme	2235
Stet	3335
Sviluppo	2435
IFI priv.	9299
IFI p. r.	9393
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3590
Beni Stab.	[redacted]
Bon. Ferr.	1100
Cogo	13.100
Habitat	2631
Imm. Roma	629,25
Sap	1762
Iniziativa	2780
Milano C.	22.250
Risan. N.	6410
Sacie	919
Silos Gen.	3850
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1080
Fiat	3341
Fiat priv.	2445
Nebiolo	625
Olivetti	3461
Olivetti pr.	3505
Fr. Tosi	3150
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5850
Falck pr.	3800
Broggi-Iz.	890
Dalmine	970
Ilssa-Viola	895
Italsider	990
Magona	2870
Metallurg.	3700
Amiata	13.200
Monteponi	—
Pertusola	1885
Siele	6020
Trafilerie	531

TESSILI	
Châtillon	4350
Cantoni	17.090
Olcese	400
Cucirini	[redacted]
Stampati	[redacted]
Cascami	6585
Fisac	[redacted]
Lanerossi	3290
Gavardo	2050
Scotti	159
Linificio	617
Marz. pr.	1263
Rossari	7150
Rotondi	30.000
Tosi	2350
Pacchetti	335
Snia Visc.	3571
Viscosa pr.	2592
Sernesi	111
Tilane	345
Unione M.	[redacted]
TRASPORTI	
Alitalia pr.	17.705
N. Milano	3410
Ausiliare	2600
Mittel	13.450
DIVERSI	
De Ferrari	1327
Binda	34[redacted]
Burgo	15.330
Donzelli	2031
Cementir	4445
Centenari	446
Cer. Pozzi	91
Pozzi priv.	240,25
Ginori	515
Ciga	6300
Acque pot.	995
Eternit	3550
Italcable	1690
Italcemen.	28.700
C. Acqua	734,50
Rinasc.	361,25
Rinasc. pr.	240
Mondad. pr.	3900
Pirelli SpA	3500
Rejna A.	1000
Smeriglio	62
Sca	3873
Sges	1560
T. Acqui	2020

Milano, 16 giugno.

La prima [redacted] della settimana [redacted] stata caratterizzata [redacted] generale, anche se lieve, [redacted] dalla quota [redacted]. La risposta-premi di giugno, che ha visto il quasi totale abbandono [redacted] partite pattuite, ha [redacted] negativamente [redacted] del mercato. La ridotta attività [redacted]rativa riflette le [redacted]netarie internazionali nonché le difficoltà tecniche interne che hanno richiesto un alleggerimento delle posizioni. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» passa [redacted] 76,16 a 76,07, con [redacted] flessione dello 0,10 per [redacted].

A Wall Street la ripresa [redacted] ha avuto seguito

La media Dow Jones è [redacted] da 894,84 a 891,16, cancellando i guadagni di venerdì

New York, 16 giugno.

La ripresa di venerdì ha avuto un seguito [redacted] solo in apertura, poi le vendite hanno nuovamente preso il sopravvento. La media Dow Jones degli [redacted] è [redacted] da 894,84 a 891,16, cancellando i guadagni [redacted] venerdì.

Media Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 891,16 (894,84); ferroviari 221,29 (222,60); pubbliche utilità 124,43 (124,47). Azioni scambiate numero 10.400.000 (13.900.000).

Quotazioni [redacted] chiusura [redacted] pe[redacted] la chiusura precedente: Allied Chemical 30 7/8 (30 1/2); American Cyanamid 30 1/4 (30 1/4); American Motors 10 1/4 (10 1/8); [redacted] Smelting 35 3/4 (35 1/2); American Tel and Tel [redacted] (52 3/4); [redacted] To[redacted] 34 3/4 (34 7/8); [redacted] 40 1/4 (40 7/8); Armour 53 1/2 (55 1/2); Bethlehem Steel 34 (34 1/8); Boeing 42 (42 5/8); Canadian Pacific 82 (83 1/4); Chrysler 47 5/8 (47 5/8); Coca [redacted] 72 1/4 (71 1/2); Du Pont 133 1/8 (134 5/8); [redacted] Kodak 73 (72 1/4); Firestone 58 (58 1/2); Ford 47 3/4 (47 7/8).

General Electric 90 5/8 (91 1/2); [redacted] Foods 82 (81 3/4); [redacted]eral Motors 78 1/2 (78 3/8); [redacted] 54 (54 5/8); Goodrich 39 3/4 (39 3/4); Goodyear 29 3/4 (29 1/2); Gulf Oil 40 1/2 (41); Ibm 313 1/2 (311 1/2); International Nickel 36 3/8 (36 7/8); International Paper 39 3/4 (39 3/4); Kennecott Copper 44 1/8 (44 3/8); [redacted] 103 3/4 (103 1/2); Monsanto 45 7/8 (45 7/8); National Biscuit 48 (48 7/8).

Royal Dutch 48 3/4 (49 3/8); Sears Roebuck 69 3/4 (69 3/4); [redacted] 68 3/4 (68 1/4); [redacted]dard Oil N. J. 78 1/2 (80 1/8); Swift 26 1/8 (26 3/8); Texaco 79 1/2 (80 3/8); Twa 40 5/8 (40 1/8); Union Carbide 42 1/8 (42 1/4); U. [redacted] Steel 43 1/2 (43 7/8); [redacted]inghouse 58 (58 1/2); Woolworth 36 5/8 (36 5/8); Xerox 259 5/8 (260).

PARIGI
da 127,3 a 124,3

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] precedenti): Air Liquide 425 (430,10); Citroën 120,60 (121,90); Française Pétroles [redacted] (247); [redacted]in 1251 [redacted]); Péchiney [redacted] (207); Peugeot 169 (172); Rhône Poulenc 261,50 (267); Cie Fin. Suez 417 (424); Ugine - Kuhlmann 185 (188,80); [redacted] Française 151 [redacted] Ciments Français 180,50 (180,10); Denain Nord-Est 130,90 (138,10); Lafayette Galeries 160,10 (160,10); Perrier 165,20 (170); St.-[redacted] 223,50 (229); [redacted] (825); Royal Dutch 281 [redacted].

FRANCOFORTE
da 165,88 a 166,06

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Aeg 251,20 (257); [redacted] Boveri 538 (531); Daimler Benz 579 (576); Bayer 208,50 (208); Hoesch 78 (76); Mannesmann 169,50 (165,50); Man 469 (489); Metallgesellschaft 496 (498); Rhein Stahlwerke 134 1/2 (133); [redacted]ring 512 (500); Siemens 286,50 (287,50); Volkswagen 282 (284,50); Deutsche Bank 355 (353,50); Dresdner Bank 345,50 (345,50).

ZURIGO
[redacted] 350 a 353,4

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): [redacted] Banche Svizzere 5030 (4980); [redacted] Banca Svizzera 3430 (3360); Credito Svizzero [redacted] (3455); Elektro-Watt [redacted] (1960); Italo-Suisse 224 (221); Aare-Tessin 860 (860); Adolph Saurer [redacted] (1540); Bally 1490 (1490); Brown Boveri [redacted] (2510); Ciba [redacted] (10.875); Fischer [redacted] (1345); Lonza [redacted] (2400); Nestlé [redacted] (3360); Sulzer 4035 (3990); Alusuisse 1845 (1810).

LONDRA
[redacted] 529,9 a 528,2

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Bowater Paper 51 1/4 (52 1/4); [redacted] Leyland 12 1/8 (12 1/8); [redacted] (60 1/4); Dunlop 34 3/8 (34 3/4); General Electric 25 1/8 (24 7/8); Imperial Chemical 58 (57 5/8); Imperial Tobacco 16 1/8 (16 1/2); Rand Mines 212 1/2 (212 1/2); Rank Organisation 82 5/8 (82 7/8); Rolls Royce 36 5/8 (37 5/8);

LA
LOCAT-LOCAZIONE ATTREZZATURE
spa
comunica
che la Sede e gli Uffici di Torino [redacted] stati trasferiti da: via San Francesco d'Assisi 10
in
VIA CERNAIA 30
Telefono 539.977 - 532.498

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE [redacted] MILANO
S. p. A.
Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.050.000.000 [redacted]

CONVOCAZIONE DI [redacted] ORDINARIA [redacted] STRAORDINARIA

Si avvertono i Signori [redacted]sti che, per [redacted] numero di azioni depositate, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria [redacted] terrà in seconda convocazione
Giovedì 26 giugno 1969 alle [redacted]
come previsto nell'avviso di convocazione già pubblicato.
IL [redacted]

azienda commerciale con ingenti capitali
cerca affermate rappresentanze, disposte ad impegno annuale con prezzi adeguati
Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted]
10100 Torino

Repubblica Italiana

In nome del popolo italiano

Il Pretore [redacted] Brescia ha pronunciato la seguente [redacted] nella causa penale contro Tonoli Amos di Domenico e di Schiavo Elisabetta nato il 4-6-1910 a [redacted] (BS) ivi residente, via P. da Salò [redacted] 126

IMPUTATO

del reato previsto dagli artt. 35, 102, [redacted] D.P.R. 12-2-65 n. 162 per mancato aggio[redacted] del registro [redacted] carico e scarico dei mosti e [redacted] vini. In Salò il 30 [redacted]tobre 1967.

OMISSIS
P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara Tonoli Amos colpevole del reato ascrittogli e in [redacted] con le attenuanti generiche di cui all'art. [redacted] bis C.P., lo condanna alla pena di L. 150.000 [redacted] ammenda nonché al pagamento delle spese processuali; dichiara pagata l'ammenda di L. 100.755; pone a [redacted] Tonoli le spese di analisi; ordina [redacted] pubblicazione dell'estratto della sentenza su «La Stampa» [redacted] Torino e il «Messaggero» di Roma; ordina l'affissione della sentenza all'albo della camera di Commercio e industria e agricoltura della [redacted] vincia di Brescia e [redacted] comune di Salò.

Brescia, 14 aprile 1969.

Il Pretore
F.to: Dr. R. PALLINI
Il Cancelliere
F.to: FILIPPI

MAICO
[redacted] LA SORDITA'
PROVE GRATUITE
Via Magenta, 20
Torino

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 3 - Tel. 542.542
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tov. e tè, lavor. a mano.

Dal [redacted] a [redacted]
INFORMAZIONI COMMERCIALI
[redacted] INDUSTRIALI
CIE - [redacted]
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.787 - 537.924
[redacted]

[redacted] International
Il Fondo d'investimento creato per [redacted]
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere a: Fideuram S.p.a.
P.za [redacted] Savello, 30 (Palazzo Orsini)
[redacted] ROMA
FONDITALIA
INTERNATIONAL

ANNUNCI ECONOMICI

⑦ Locali villeggiatura

(Continua da [redacted] 12)

A. ALTITUDINE 1000 vendesi bellissimo chalet due alloggi. Anticipo 3.500.000, 8.500.000 mensilità 10 anni. Telefonare 610-836.
A Loano fronte mare affittansi stagionali alloggi signorili. Tel. 730-485.
A Loano geom. Rubatti vende affitta alloggi signorili. Telef. Loano 66-186, Torino 286-067. 60750
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-060; Torino, tel. 875-852; Milano, tel. 40-71-704. 51147
ALLOGGETTO [redacted] vicinanze Torino affittasi luglio [redacted]. Telefonare ore pasti 681-349.
AMMOBILIATA affittasi casa due camere tinello cucina zona collinare 45 Km. da Torino. Tel. 980-187.
BARDONECCHIA affittasi conveniente alloggio ammobiliato. Telefonare 538-407 oppure 798-831.
CERCASI affittare luglio agosto alloggetto ammobiliato mezza montagna. Telefonare 535-244.
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine recentissime, panoramiche, appartamenti a partire da 5.500.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.
LIMONE affittasi giugno luglio signorile, panoramico, arredato 4 letti: saloni, televisione solarium, piscina riscaldata. Telefonare 757-290.
LOANO impresa Navoni Cappelluto Bianchi vende alloggi pronti giugno bicamere servizi terrazzo 1.500.000 mutuo o dilazioni anni 6, 2.800.000. Telefonare Torino 772-364.
MARE ammobiliato 4 letti conforti Vallecrosia (Bordighera) L. 75.000 mensili. Telefonare ore serali Genova 333-724. 314395
PORTO San Lorenzo Residence (18 km prima di San Remo) è il più elegante e prestigioso complesso residenziale della Riviera, con spiaggia e porto privati, due piscine, appartamenti lussuosi. Informazioni: 028-98.961, 028-79.310. 51196
SANREMO centrale affittasi luglio ammobiliato sei posti letto. Telefonare 383-514. 64161
SPOTORNO affittasi alloggio ammobiliato vista mare agosto settembre. Telefonare 355-498. 1001
UNICA residenza ligure con spiaggia privata, porto riservato, due piscine, appartamenti lussuosi sul mare: Porto San Lorenzo Residence. Informazioni: 02-898-961, 02-879-310.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Residenza Piccolo Nettuno, telefono 42-270. Sul mare. Adatto bambini. [redacted]
ALASSIO soggiorno Annalisa, telefono [redacted] 430-74, Torino 531-617, cucina casalinga giardino. 64069
BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, vasto parco, via Mediterraneo, cucina casalinga. Prezzi modici. 50613
BELLARIA Hotel Principe telefono 44-279 fronte [redacted] ogni confort, [redacted] modici, prenotatevi.
CATTOLICA Albergo Ritter, telefono 61-166, vicinissimo mare. Ottimo trattamento, Giugno-settembre 1700, in camere con servizi privati 1900 tutto compreso, Luglio-agosto interpellateci. 50609
CATTOLICA [redacted] King. Tel. 61-480 [redacted]. Camere con [redacted]. Ascensore. 50609
CATTOLICA pensione Alice, telefono 62-275. Vicino mare. Camera servizi. Facilitazioni luglio.
CATTOLICA, pensione Silvana, telef. 61-193, vicinissimo mare. Prez[redacted] modici. Interpellateci.
GABICCE Mare. Majestic Hotel, telefono 61-166. Posizione incantevole sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone. Terrazzo panoramiche. Piscina. Giardino. Parcheggio. 3 ascensori. Menù a scelta. Servizio primordine. Prezzi vantaggiosi per inaugurazione. 50609
LAIGUEGLIA, Pensione Giacomello, telefono 49-021, vicino mare, alta stagione 3300-3500 compreso spiaggia.
MILANO Marittima Hotel Costaverde. Primordine sul mare. Appartamenti famiglie. Ottime condizioni.
MISANO Mare, Hotel Bristol, telefono 45-619 (tra Riccione-Cattolica), vicinissimo mare, tutti comforts, menù scelta. 50609
MONTAGNA Fenestrelle albergo Tre [redacted], ottimo trattamento. Sconti giugno-10 luglio. Telef. 8914.
PENSIONE Portofino, via Pola 13 Rimini, seconda cate[redacted] centralissima, vicino mare, [redacted] 2000, alta 2900. 50613
PIETRALIGURE, Soggiorno Flora, telef. 67-376, via della Cornice. Panoramico giardino parcheggio solarium. Interpellateci. 50738
PIETRALIGURE, Soggiorno Margherita, via Grotta, telef. 67110, 2000, 2500, 3000, familiare. 50738
RIMINI, Albergo Prater, tel. 26-770. Bassa 1600, luglio 2300 complessive.
RIMINI [redacted] Dalia, [redacted] soni, [redacted] metri mare, [redacted] 1600.
[redacted] pensione Giuliana, [redacted] Tolmino, centralissima, vicinissima [redacted] ano 1800. 305405
[redacted]MINI Pensione Moroni [redacted] mare, moderna, familiare, giardino, autoparco. Telefonare 26-870.
RIMINI, Pensione Sabrina, telefono 26-471. Giugno 1800 complessive, menù richiesta. 50813
RIMINI, Pensione Souvenir, pensione fortunata, vicino mare, nuova gestione, trattamento familiare. Interpellateci. 50044
RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino, autoparco, giugno, settembre 2000 complessive. 51445
SANREMO, telefono 86-707, Pensione Niagara, vicinissima mare, cucina sceltissima 3000.
[redacted]ORNO alpino signore, signorine, luglio - agosto. Usseglio (Val di Lanzo) m. 1300, trattamento familiare. Scrivere: Suore Catechiste Santo Stefano, via Verrone 34, 14100 Asti. Telefono 22-49.
TRENTINO (zona del Garda) albergo tranquillo, giardino, piscina camere servizi, prezzo propaganda 2200. Telef. Milano 399-301 ore 19.
VARAZZE, Pensione Vienna 97-522. Centrale, tranquilla, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.
VARAZZE pensione Villa Augusta, 97-470. Centrale, confortevole, giardino. Prezzi modici. 50631
VICINANZE [redacted] velodromo [redacted] quattro [redacted] cucina, servizi, veranda, terrazzi. Tel. 80-532 ore ufficio

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista. 5-1254

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Preli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio, decolorazione tinture [redacted]. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365 piazza Statuto 24.
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 68, telefono 591-244, dal 1° luglio inizio rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe-contributi. Tram 9-10, autobus 64, filobus 34.

⑩ Lezioni - Traduzioni

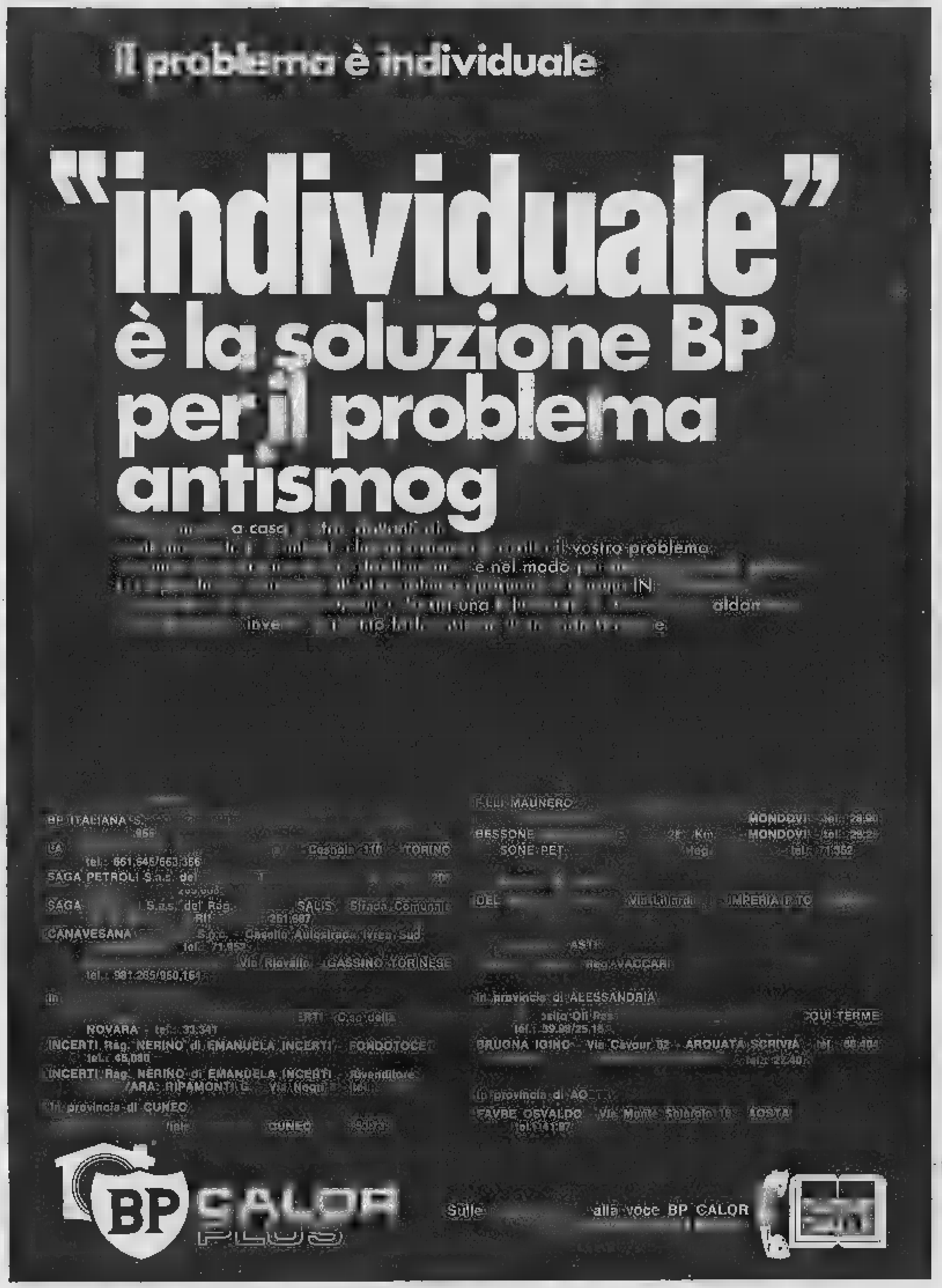
IMPARTISCONSI [redacted] lezioni italiano latino greco 1000-1500. Telefonare 670-004.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTO a seria referenziata unica ammobiliata uso cucina. Tel. 875-323
ANZIANA referenziata cerca presso famiglia seria camera centrale termo ascensore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino ».
CONIUGI referenziati abitanti dintorni cercano camera, anche vuota, Torino uso limitatissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4214 — 10100 Torino ». 62900
IMPIEGATO referenziatissimo cerca camera ammobiliata singola presso famiglia distinta. Telefonare 590-690.
PRIVATO affitta camera 2 letti. [redacted]lefonare 290-624. 62884

⑫ Domande impiego

A.A.A. SIGNORA provetta centralinista telefonica offresi seria industria. Telefonare 701-535.
A.A. TECNICO diplomato, 37enne, pluriennale esperienza direzione fabbrica, particolarmente motivato problemi tecnico-organizzativi e conduzione personale, attualmente operante a capo di organizzazione commerciale esaminerebbe adeguate offerte piccola - media azienda in fase sviluppo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4366 — 10100 Torino ».
A. RAGIONIERE capace organizzazione impianto tenuta contabilità generale industriale, paghe e contributi, libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 534-622.
ABILISSIMA paghe contributi contabilità lunga esperienza banche clienti fornitori capace conduzione autonoma amministrativa media azienda meccanica [redacted] proprio impiegata 1ª categoria [redacted] rebbesi adeguatamente. Pregasi telefonare 953-016 unicamente in conformità alla domanda.
BOZZETTISTA prospettivista meccanico utilizzo lavori lucidatura offresi ore libere. Telefonare 690-692.
CAPO analisti-programmatori, [redacted]lo, lunga esperienza conduzione personale esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5251 — 10100 Torino ». 317685
CAPO contabile trentenne esperienza decennale paghe contributi contabilità bilanci banche clienti fornitori offresi. Tel. 655-998.
CA[redacted] elettricisti esperienza macchine pressofusione e trance offresi scopo miglioramento. Telef. 211-640 ore pasti. 63888
CAPO reparto ufficio spedizioni esperienza decennale ramo alimentari, referenziato, offresi seria ditta adeguate condizioni. Telef. 740-897 dopo le ore 18. 63846
CAPO servizio [redacted] conduzione e [redacted] attività produzione, programmazione, tempi, costi, acquisti; [redacted], libero luglio, offresi adeguatamente industria costruzioni meccaniche, o elettromeccaniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7498 — 10100 Torino ».
[redacted] squadra torneria [redacted] offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4377 — 10100 Torino ».
CENTRALINISTA 35enne offresi. Telefonare 894-137. 63700
CONTABILE, corrispondente quattro lingue, auto, anche incarichi esterni Piemonte, mezza giornata, serale, sabato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4306 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE inglese francese pratico anche export occuperebbesi seria ditta Torino pretese moderate. Telefonare 0121/71924.
CORRISPONDENTE lingua tedesca occuperebbesi adeguatamente. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7589 — 10100 Torino ». 63965
DICIASSETTENNE studente III perito impiegherebbesi periodo estivo aiuto disegnatore, lavori ufficio. Ore pasti 611-875. 64007
DICIOTTENNE computista commerciale stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 261-067.
DICIOTTENNE 1° impiego Audit, paghe contributi, tutti lavori ufficio attiva volenterosa occuperebbesi [redacted] po miglioramento seria import[redacted] azienda possibilmente zona barriera Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7545 — 10100 Torino».
DIPLOMATO buona cultura, esperienza, cerca impiego scopo miglioramento. Telefonare 755-532 ore 14-19. 64137
DISEGNATORE cartellonista offresi catena supermercati o simili per allestimenti interni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7554 — 10100 Torino ». 63587
ESPERIENZA ultraventennale paghe contributi contabilità praticissima tutti lavori ufficio offresi mansioni direttive organizzative. Telefonare ore pasti 745-138. 1001
ESPERTO venditore propagandista di[redacted] viaggiare tutta Italia offresi. Telefonare 592-688. 1007
GEOMETRA capocantiere ottennale pratica costruzioni civili industriali prefabbricati finizioni tracciamenti, biennale pratica stradale Nord America, buona esperienza campo vendite, libero, disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 491-258.
GEOMETRA discreta cultura, esperienza tecnico-commerciale, contatti clienti, disegnatore, occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4372 — 10100 Torino ».
GEOMETRA disegnatore progettista edile lucidatore disegni dopolavorista. Sabati liberi, offresi ditta-impresa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4353 — 10100 Torino ».
GEOMETRA giovane pratica ufficio e cantiere offresi serio impiego. Telefonare 488-791. 64017
GEOMETRA milite esente [redacted] impiego libero [redacted]. Tel. 310-187.
GEOMETRA, pratica ventennale: [redacted]ione, assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Tel. 551-347.
GEOMETRA 22enne militesente offresi primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4338 — 10100 Torino ». 63810
GIOVANE esperienza meccanica offresi piccola [redacted] preventivi tempi cicli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4376 — 10100 Torino ».
GIOVANE volenteroso 18enne, III geometra, offresi subito. Telefonare 252-500. 64013
IMPIEGATA 27enne volenterosa libera subito offresi. Telef. 668-727.



INGEGNERE trentatreenne capo produzione offresi scopo passaggio dirigente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4345 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE pratico vendite corrispondenza ordinativi ricambi auto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7576 — 10100 Torino ». 64008
MILITASSOLTO 2° impiego computista potenziato impiegherebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 591-449.
OCCUPEREI mezza giornata lavori ufficio magazzino. Tel. 280-936.
OCCUPEREBBESI presso azienda come aiuto contabile paghe e contributi. Pensionato 63 anni. Telefono 534-700. [redacted]
PENSIONATO svelto lu[redacted] offresi magazzino lavori ufficio anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass pubblicità 4339 — 10100 Torino ».
PER disegni meccanici ed elettrici, progetti elettromeccanici, lucidi, esplosi, disegnatore con esperienza offresi. Telefonare ore pomeridiane 738-075.
PERITO [redacted]canico ore libere offresi per disegni meccanici. Telefonare 793-773. 63963
PROGRAMMATORE [redacted] laureato matematica decennale esperienza elaboratori elettronici esaminerebbe adeguate proposte capocentro od equivalente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5252 — 10100 Torino».
RAGIONIERA [redacted] esperienza pluriennale contabilità, bilanci, vanoni, società, manodopera, pratiche sindacali offresi scopo miglioramento. Telefonare 774-130.
RAGIONIERA 27enne sposata pratica contabilità et lavori ufficio offresi seria distinta zona Francia-Rivoli. Telefonare 956-675. 63614
RAGIONIERE impiegherebbesi presso impresa installazioni impianti elettrici, ventennale esperienza, preventivista, tenuta libri paga e matricola letturista, contabilità a bilancio, conoscenza dattilografia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4371 — 10100 Torino ». 64131
RAGIONIERE laureato Economia Commercio militesente, referenziato, impiegherebbesi. Telef. 547-434 ore pomeridiane. 63449
RAGIONIERE tenuta libri paga e matricola, offresi. Cacciatore, via Monginevro 184. 64[redacted]
RAGIONIERE 22enne militassolto primo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 657-024.
[redacted] 34enne serio pratico contabilità primanota corrispondenza controlli attitudine contatto offresi importante azienda. Telef. 677-568.
SIGNORA conoscenza spagnolo [redacted] bo impiegherebbesi. Scrivere: « [redacted] Kompass Pubblicità 4375 — [redacted] Torino ». 64150
SIGNORA pratica lavori ufficio, cassa risparmio offresi. Telef. [redacted]3-746.
SIGNORINA 22enne, esperienza [redacted] ufficio, programmazione of[redacted] seria ditta organizzata scopo miglioramento. Scrivere: Avalanco Margherita, via Giusti 24 bis, 10092 Nichelino (To.). 2001
STUDENTESSA pratica lavori ufficio impiegherebbesi periodo luglio agosto. Telefonare 490-993.
TECNICO esperienza come capo reparto attrezzatura stampi e capo collaudo offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4374 — 10100 Torino ». 64145
UFFICIO tecnico, ufficio vendite impiegherebbesi militesente quarta perito. Telefonare 891-624 mattino.
VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 727-490.
VENTENNE ottima conoscenza inglese impiegherebbesi come interprete corrispondente. Telefonare 966-189.
VENTENNE segretaria d'azienda secondo impiego, francese tedesco, offresi importante ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4333 — [redacted] Torino ». 63797
VENTENNE steno-dattilo centralinista secondo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4334 — 10100 Torino ». 63798
VENTICINQUENNE patentato, carriera rappresentante piazzista offresi. Telefonare ore pasti 895-085.
VENTIQUATTRENNE introdotto farmacie Piemonte offresi seria ditta. Scrivere Casella 466 Pubblimen, 10064 Pinerolo. 50006
17ENNE offresi aiuto impiegato magazziniere seconda media pratica annuale [redacted] subito. Tel. [redacted]

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AD elementi [redacted]ri ore pomeridiane o a turno offresi attività a carattere commerciale con guadagno adeguato. Per informazioni rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante.
A.A.A. ASSUMESI geometra p[redacted] attività professionale. Tel. 881-852.
AGENZIA rappresentanze cerca in Torino via Veglia impiegata 20-22 anni bella presenza esperta lavori ufficio [redacted] Referenze. Scrivere: [redacted]-Kompass [redacted] 412 — [redacted] Torino ». 2[redacted]
A pensionati sottufficiali Finanza-Carabinieri persone parzialmente libere desiderose trovare occupazione redditizia ultracinquantennale Casa Olearia produttrice pregiato olio d'oliva confezionato in damigianette bidoncini concede incarico vendita [redacted] richiedere formali impegni. Provvede consegna [redacted] da Oneglia direttamente domicilio clienti. Oleificio Paolo Berio fu Angelo, Casella Postale 436 Oneglia. 50738
ABILE dattilografa archivista inferiore anni venti assumesi. Presentarsi corso Racconigi 26. 63122
ALBERGO Ristorante Torino cerca impiegato III cat. possibilmente dattilografo, disegnatore, aiuto guardaroba. Posto annuo. Telef. 890-556 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7578 — 10100 Torino ».
ASSUMESI elemento provato capacità tecnico-commerciali fornitore elettrico industriali. Tel. 720-777.
ASSUMIAMO liberi subito 3 elementi militesenti con automezzo residenti Torino-Moncalieri per completamento organico importante società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 411 — 10100 Torino ».

ASSUMONSI giovani impiegate pratiche retribuzioni operai ed altro per ufficio cont[redacted]ilità. Indicare studi ed esperienze a: « Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino ».

CASA Editrice assume una telefo[redacted]ista e una dattilografa 17-20enne bella [redacted] presenza. Telefonare 544-042.
CERCASI da parte noto studio edile abile procacciatore lavoro progettazione e simili. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 7466 — 10100 Torino ». 62557
AZIENDA termoaerotecnica assume per proprio ufficio studi disegnatori/trici anche 1° impiego. Manoscrivere indicando precedenti esperienze, pre[redacted] età. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 410 — 10100 Torino ».
CERCASI commessa/o pratica/o calzature. Rivolgersi negozio « Fragiacomo », piazza S. Carlo 197.
CERCASI dinamico capo officina attrezzature stampi precisione con ottima preparazione tecnico pratica buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 285 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI impiegata pratica lavori ufficio ed apprendista commessa. Telefonare 582-435. 2001
CERCASI signorina 15-16 anni 1° impiego con attitudine al disegno. Telefonare 350-639 pomeriggio ore ufficio. 2001
CERCO persona pensionata lavori ufficio preferibile patente, eventualmente pomeriggio. Telef. 794-910.
COMMERCIALISTA assume dattilografa buona calligrafia massimo 18enne. Tel. 538-319. 63634
DATTILOGRAFA computometrista 16-17enne assume importante industria meccanica zona S. Paolo. Telefonare 372-443. 2001
DISEGNATORI 1ª e 2ª categoria per macchine speciali complessi di montaggio e attrezzature d'officina cercasi. Telefonare 651-301.
EUROCASE assume giovani impiegati dinamici atti trattare con clientela, auto propria. Presentarsi ore 9-11 [redacted] Galileo Ferraris 77.
GEOMETRA o disegnatore edile veramente capace sviluppo completo [redacted]etti edili cerca studio ingegne[redacted]rchitettura. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare 587-177.
GEOMETRA 1° impiego referenziato impresa assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4211 — 10100 Torino ». 62867
GUADAGNO fortissimo per giovani ambosessi volenterosi lavoro estivo, offriamo posizioni lavoro inquadramento. Telefonare 534-140.
GUADAGNO garantito elementi anche dopolavoristi media cultura ambosessi. Presentarsi [redacted] 9-11; 15-17, Garibaldi 59, Torino. 51008
IMPIEGATA anche primo impiego cercasi. Presentarsi Sphynxoil, via Torino - Pianezza 115, Collegno.
IMPIEGATO cercasi per ufficio manodopera e stipendiale, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4352 — 10100 Torino ». 63874
IMPORTANTE azienda meccanica sulla strada statale Settimo Torinese assume per ufficio commerciale segretarie, perfetta conoscenza francese inglese o inglese tedesco esperienza lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 62733

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca giovane impiegato con pratica trattative offerte e lavori ufficio commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4322 — 10100 Torino ». 63746

IMPORTANTE ditta commerciale cerca stenodattilografa buon francese possibilmente inglese. Telefonare 590-783 ore ufficio. 63966
IMPORTANTE impresa costruzioni cerca giovane militesente patente auto per piccoli lavori ufficio ed incarichi di fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7566 — 10100 Torino»
IMPORTANTE industria, cerca veloce stenodattilo per ufficio commerciale, retribuzione adeguata. Telefonare 260-973. 63719
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca disegnatore 2ª categoria pratico stampi e attrezzature, retribuzione adeguata, dettagliare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4314 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE periodico [redacted] proprie cartiera, zona Borgosesia, personale specializzato. Inviare curriculum Casella 115 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia. 50421
IMPRESA riscaldamenti in Moncalieri, cerca impiegato di magazzino pratico trasporti; eventualità di sistemazione alloggio in sede, richiedesi referenze e serietà. Telefonare ore ufficio al 645-564. 63910
LA Vif Viraloni S.a.s. industria elettroaccessori auto in Beinasco ricerca capo reparto montaggio 10 linee et 700 donne esperienza minima settore quinquennale. Si richiedono doti organizzazione lavoro, ascendenza sul personale, nozioni tempi metodi. Offresi retribuzione adeguata [redacted] ambiente [redacted] Telefonare 329-932 interno 50. 62318

NEOLAUREATI Economia Commercio interessati iniziare all[redacted] sviluppo finanziario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4099 — 10[redacted] Torino ». 61973

ORGANIZZAZIONE commerciale per sviluppo azienda cerca: segretaria direzionale, contabile operatrice Audit, centralinista steno-dattilografa. Assicurasi ottimo trattamento, riservatezza assoluta. Per colloquio informativo telefonare al n. 710-123.
OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe, presso: Boldoci, Nizza 27.
SIGNORA pratica lavori ufficio assumeremmo mezza giornata. Presentarsi Cosat, cavalcavia Regina Margherita via Torino 33, ore 17-19.
SOCIETA' industriale commerciale in fase di lanciamento e sviluppo su tutto il territorio nazionale, per potenziamento e formazione quadri direttivi, seleziona ambosessi età massima 45 anni, dotati personalità, ambizione, cultura medio-superiore, disponibili subito. Per i prescelti, dopo corso teorico-pratico retribuito, articolato [redacted] una seri[redacted] di fasi di [redacted] impegno, [redacted] aprirà una rapida progressione nell'organico della Società e la possibilità di un guadagno immediato e sicuramente interessante. La segreteria telefonica, tel. 535-019, è a disposizione solo oggi, martedì 17 giugno, in orario di ufficio, per fissare con i dirigenti eventuali colloqui.
STENODATTILO conoscenza inglese francese tedesco cercasi subito. Telefonare 854-821. 2001
STUDIO commercialista cerca giovane dattilografa 1° impiego. Telefono 535-026. 64132
STUDIO notarile torinese per potenziamento organizzazione assumerebbe esperta dattilografa per esecuzione formalità et abile computista per parcellazioni et trattazione clientela. Richiedesi dinamismo, capacità et iniziativa. Specificando curriculum et pretese scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 4323 — 10100 Torino ».
VETRINISTA abilissimo cerca primaria industria nazionale bi[redacted]la intima signore per allestimento vetrine clientela Alta Italia. Offriamo inquadramento sindacale con elevato stipendio, diaria, automezzo. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 7504 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A. [redacted] decoratore verniciatore industriale offresi. Tel. 323-017.
A. OPERAIO generico [redacted]etto tra[redacted] filettatrici, presse fresatrice ad [redacted]nda meccanica offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4370 — 10100 Torino ».
A. PIEMONTESE per 18 anni capo reparto presso industria Sudamericana accett[redacted] incarico fiducia o sorvegliante notturno, [redacted]renze documentate. Neretto, via Nepione 21 bis, Torino. 63942
AGGIUSTATORE stampi plastica 1ª cat. pratico tornio fresa offresi a ore zona Grugliasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4320 — 10100 Torino ». 63733
AGGIUSTATORE stampista veramente capace offresi ore. Scrivere: Fermo Posta Patente 486.875, Beinasco. 63783
ALBERGO ristorante offresi maitre grande esperienza. Telef. 674-840.
ANCHE mezza giornata offresi giovane con pulmino. [redacted], 663-418.
AUTISTA automezzo proprio offresi a ditta. Tel. 667-087 ore pasti.
AUTISTA B offresi anche con auto propria subito. Telef. 733-371.
AUTISTA con auto propria offresi Torino e anche fuori. Tel. 271-372. Presso Rinaldi Francesca.
AUTISTA con camion q.li 50 offresi Torino e dintorni. Telefonare 295-420. 63984
AUTISTA con camioncino e vettura off[redacted] qualunque lavoro tutti pretese. Telefoni 321-766, 754-677.
AUTISTA D-E pubblica pratico città e località [redacted]ioni varie, offresi saltuariamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7577 — 10100 Torino ». 64021
AUTISTA D-E pubblica esperiissimo offresi subito. Tel. 326-793.
AUTISTA D-E quarantenne praticissimo camion, bilico, auto offresi subito. Telefonare 238-313.
AUTISTA patente C libero subito esperto città e provincia. Telefono 0123-2532. 64060
AUTISTA patente B con senza pulmino offresi seria ditta per consegne ecc. anche mezza giornata. Telefono 274-737. 64015
AUTISTA patente C-E lunga pratica offresi ditta stabilimento Torino, Piemonte, libero. Telefonare 752-496.
AUTISTA patente E libero oltre mezza giornata mattino o pomeriggio. Telefonare 671-945.
AUTISTA 26enne patente C offresi a ditta o privato. Telef. 387-595.
BARISTA oppure aiuto serietà pre[redacted] libera subito offresi. Telefonare 788-219. 63941
BOBINATRICE indotti cerca lavoro. Tel. 970-436. 317878
CAMERIERA tuttofare lunga esperienza, presenza serietà referenziata offresi tutto luglio al mare presso famiglia signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4319 — 10100 Torino ». 63732
CAMERIERE pratico cucina offresi preferibilmente presso persona sola (anche fuori Torino). Tel. 383-678.
CAMERIERE settentrionale offresi sabato e festivi. Telef. 0123-61890 0123-729. 64102
COMMESSA piemontese offresi drogheria torrefazione commestibili ecc. Telefonare 689-462.
CONIUGI accudirebbero bambino [redacted] svezzato. Telefonare 589-340.
[redacted]i mezza età senza figli offronsi marito custode, moglie pulizie, in stabile signorile o villa. Telefonare 235-742. 63986
CONIUGI soli cercano custodia villa o portineria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4307 — 10100 Torino ».
CONIUGI 40enni referenziati offronsi portineria signorile Borgo S. Paolo. Telefonare 555-046 ore 8,30-11, 14,30-17,30. 63375
CUOCO trentasettenne referenze offresi stagione luglio-agosto. Telefonare 540-426. 63844
DOMESTICO autista 30enne lunga esperienza referenziato libero luglio probabile agosto disposto anche viaggiare offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4315 — 10100 Torino ». 63724
ELETTRICISTA offresi a ditta ed [redacted]. Telefonare 731-713.
FAMIGLIA piemontese offresi per pulizia scale in cambio sistemazione abitabile. Tel. 484-281.
FATTORINO autista eventuali mansioni magazzino, libero subito, referenze, offresi. Telefonare 647-658.
FATTORINO libero a ore. Telefonare 754-896 mattino.
FIDATISSIMA mezzetà piemontese, buona, bella presenza, pratica, capace, patentata cerca qualsiasi lavoro subito. Escluse pulizie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7546 — 10100 Torino ». 63553
FUOCHISTA 2° [redacted] lunga esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4362 — 10100 Torino ».
GIOVANE diplomato istituto tecnico [redacted] ore libere occuperebbesi. Telefonare 651-797. 63829
GIOVANE 26enne esperienza esterna smerigliatura guarnizioni per auto in gomma offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5256 — 10100 Torino ».
INFERMIERA diplomata offresi ovunque privati Tina Calatti, via Palestro 46, Santa Margherita Ligure.
LIBERO sempre il pomeriggio offresi commissioni con auto propria o senza. Telefonare 236-019.
LICEALE [redacted] lavoro [redacted] estivi. Telefonare 385-795.
MANOVALE specializzato pensionato offresi lavoro leggero. T[redacted]ro 669-759.
OFFRESI autista [redacted] furgone mc 18. Telef. 853-184. 63584
OFFRESI autista patente B mezza giornata alternata, libero subito. Telefonare 385-472.
OFFRESI commessa confezioni [redacted]ra subito anni 25 coniugata. Telefonare 492-285. 63993
OFFRESI due sorelle fisse o giornata. Disposte villeggiatura. Telefonare 322-977.
OFFRESI pratico pulista e autista anche per viaggi lunghi con patente D-E. Telefonare 215-748.
OFFRESI quarantenne pratica pulizia scale ed uffici. Tel. 593-431.
OFFRESI torinese 63enne, signora sola, coniugi, ambiente semplice famigliare, libera dopo il 23, montagna mare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4358 — 10100 Torino ».
OFFRESI tuttofare 18enne giornata. Telef. 512-430.
OFFRESI uomo trentenne tuttofare mezza giornata lavoro. Telefonare ore pasti al 584-891.
OFFRESI venticinquenne come fattorino con patente B o manovale o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 852-632. 64099
OPERAIO referenziato libero subito venticinquenne patentato qualsiasi lavoro. Telefonare 875-454.
PENSIONATA 60enne offresi presso coniugi. Pestero, via Santorre Santarosa 5, Torino. 63576
PENSIONATO piemontese offresi aiuto trattoria fattorino o giardino. Telefonare 547-306 ore 8-10.
[redacted]RTIERE albergo lingue esperien[redacted] disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4332 — 10100 Torino ».
PRIVATO cerca scale e alloggi da pulire. Telefonare [redacted]12.
PURICULTRICE occuperebbesi giornata oppure mezza giornata. Telefonare 764-1[redacted].
PULMINO con autista, trasporto persone, bambini scuola, merci, consegne urgenti offresi. Ditta, scuola. Telefonare 769-289. 61926
QUARANTOTTENNE persona di fiducia offresi qualsiasi lavoro purché decoroso, escluse rappresentanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4354 — 10100 Torino ».
RAGAZZO volenteroso generico pratico saldatura elettrica, garagista, lavaggista, libero quattro ore giornaliere, offresi. Tel. 610-[redacted].
REFERENZIATISSIMA colta media età crocerossina offresi compagnia assistenza andamento, governo casa a signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7531 — 10100 Torino ».
RETTIFICATORE interni esterni attrezzature offresi subito seria ditta 700 orarie. Telef. 542-026.
RETTIFICATORE specializzato abilissimo affilatore anche profili difficili offresi 800 orario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 413 — 10100 Torino ». 2001
SESSANTADUENNE offresi piccola famiglia zona mare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4359 — 10100 Torino ». 63893
SIGNORA custodirebbe bimba suo domicilio periodo estivo casa campagna. Tel. 591-110.
SIGNORA pratica avvolgimenti motori elettrici offresi. Telef. 613-246.
SIGNORA quarantenne patente auto pratica commessa offresi. Telefonare 722-758. 63611
STUDENTESSA diciassettenne offresi baby-sitter. Telefonare 214-977.
STUDENTESSA greca, 23enne, pratica bambini, offresi per accompagnamento periodo estivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7574 — 10100 Torino ». 63983
TIPOGRAFO compositore serio e tecnicamente esperto offresi. Telefonare 287-477. 64083
TUTTOFARE offresi a ore. Telefono 664-237. 64119

(Continua a [redacted] 21)

LA STAMPA
Anno 103 Numero 139
Martedì 17 Giugno 1969

I contratti di ricerca tra Stato e industria

L'esperienza statunitense - Varie formule di partecipazione a progetti comuni - Quel che si fa in Italia - Il programma del Consiglio nazionale delle Ricerche per l'automazione dell'industria meccanica

Gli scambi connessi all'attività industriale, sino a pochi anni fa, avevano per oggetto, fondamentalmente, le materie prime ed i prodotti finiti; da qualche tempo hanno cominciato [illegible] come oggetto anche [illegible] conoscenze scientifiche e tecnologiche. E' nato cioè un mer[illegible] della scienza e [illegible] tecnologia, e meglio, dei risultati della ricerca fondamentale e della [illegible] e di sviluppo. Questo mercato della scienza e della tecnologia è innescato e regolamentato dal contratto di ricerca.

Solo [illegible] recente questo contratto ha avuto un grande impiego. Infatti solo a partire dall'ultima guerra mondiale, negli Stati Uniti, particolarmente da parte delle amministrazioni pubbliche, il contratto [illegible] ricerca è stato usato sempre più [illegible] frequente e per importi molto grandi. [illegible] opportuno perciò illustrare l'esperienza statunitense. Essa è da considerare non solo per il grande impiego [illegible] contratto [illegible] ricerca, ma anche e soprattutto perché questo contratto ha subito affinamenti e caratterizzazioni diverse a seconda degli scopi e degli ambienti nei quali doveva operare.

I grandi committenti di ri[illegible] sono stati soprattutto il Dipartimento della Difesa, la N.A.S.A. e la Commissione per l'energia atomica.

All'inizio era utilizzato un tipo di contratto nel quale il fornitore di risultati di ricerca era rimborsato del[illegible] spese sopportate [illegible] la aggiunta di [illegible] profitto stabilito («cost plus fixed fee»). Tale tipo di contratto si rivelò per le amministrazioni committenti difettoso, in quanto non coinvolgeva il fornitore alla riduzione delle spese, alla qualità ed [illegible] tempo di consegna del risultato. Con tali tipi di contratti è accaduto di constatare un costo [illegible] le di esecuzione [illegible] due e tre volte maggiore del co[illegible] previsto, con grave disagio per l'amministrazione committente.

Nel 1961 le necessità di ovviare agli inconvenienti sopra accennati hanno portato ad utilizzare contratti cosiddetti «a incentivi». Questi hanno diverse varianti. Una («fixed price incentive») si attua [illegible] la seguente procedura: [illegible] una previsione di costi e di profitti proviene una previsione di prezzo massimo: un accordo di suddivisione di rischi e di guadagni fra committente e fornitore consente una revisione quando il costo sia stato inferiore o superiore [illegible] previsto. Un'altra («cost plus [illegible] fee») s'attua [illegible] la seguente procedura: il contratto non prevede un prezzo [illegible] i costi [illegible] rimborsati con l'aggiunta [illegible] un profitto i cui limiti massimo e minimo sono [illegible] [illegible] accordo.

Questi contratti a incentivi si sono sviluppati moltissimo: per [illegible] Nasa, [illegible] dal 1961 al 1963, sono passati da un importo dell'ordine di 100.000 dollari a un importo di [illegible] milioni di dollari; per il Dipartimento della Difesa, nello stesso periodo, da 4,2 a 8,3 miliardi di dollari.

Contemporaneamente le amministrazioni statunitensi hanno utilizzato variamente anche altre formule contrattuali, come il «cost contract», il «cost sharing contract», ed il «firm fixed price». Il primo, con il rimborso del totale o solo costo [illegible] ricerca, specialmente [illegible] gli istituti universitari a [illegible] scopi di lucro; il secondo, con il rimborso di una parte definita del costo, con le aziende industriali [illegible] possono ottenere dei benefici commerciali dalle ricerche finanziate dalla amministrazione pubblica; il terzo, [illegible] il rimborso di un prezzo definito e fisso per tutta la durata della ricerca, per i lavori di ricerca per i quali i fornitori possono presentare preventivi rigorosi e quando l'amministrazione ritiene di avere sufficiente [illegible]ità [illegible] valutazione dei medesimi.

Tutte le operazioni connesse con i contratti suddetti [illegible] fondamentalmente operazioni di tipo industriale, per le quali [illegible] committente governativo, riservando [illegible] l'uso industriale del prodotto del fornitore, regola con metodi industriali i termini [illegible] tempo, [illegible] zione e controllo, [illegible] riservatezza ed altro.

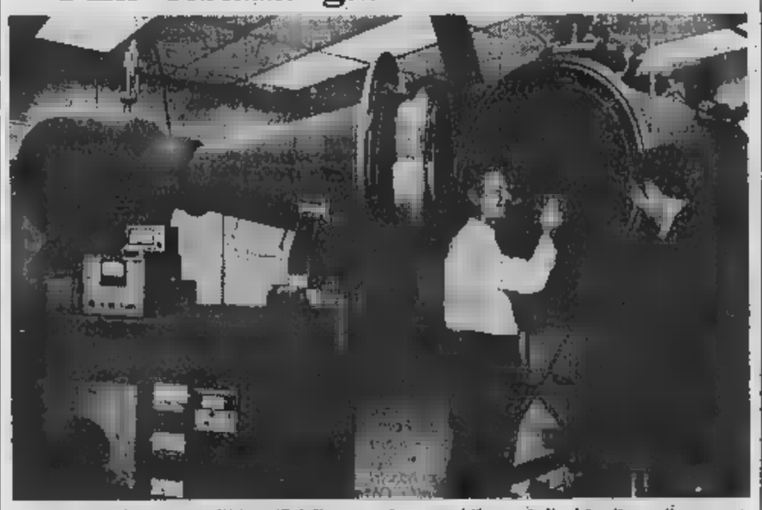
Per il tramite dei contratti, la ricerca, particolarmente quella applicata e di sviluppo, ha raggiunto in Usa una espansione [illegible] riore [illegible] in tutti gli altri Paesi, non solo in senso [illegible] soluto [illegible] soprattutto in senso relativo: quivi la spesa per la ricerca supera ormai [illegible] 3 % del prodotto [illegible] zionale lordo, mentre nei Paesi europei avanzati solo talvolta raggiunge il 2 %.

In Italia, dove la spesa per [illegible] non raggiunge ancora l'1% del prodotto nazionale lordo, l'esperienza del contratto di ricerca è agli inizi. Se si tolgono alcune esperienze nel settore nucleare, gli organismi nazionali operanti [illegible] fondi pubblici hanno utilizzato pochissimo il contratto [illegible] ricerca. Solo [illegible] recente, soprattutto con i Programmi speciali volti a risolvere problemi di ordine economico, il C.N.R. ha utilizzato il contratto [illegible] ricerca [illegible] un [illegible] per perseguire risultati industriali, innescando le capacità di ricerca esistenti nel nostro Paese.

Fra questi, per esempio, il Programma del C.N.R. per l'automazione nell'industria meccanica con speciale riguardo alle macchine utensili, operante dal 1966, ha stipulato 57 contratti di ricerca, che hanno già portato al deposito di 15 brevetti; è in realizzazione un Reparto prova e sviluppo industriale, per il trasferimento all'industria dei risultati delle ricerche. Ci siamo fermati su questo Programma perché [illegible] esso, per il settore dell'industria meccanica, uno dei pochi esempi di impiego di contratti di ricerca per promuovere il progresso tecnologico. E' opportuno che tale esperienza sia utilizzata ed [illegible] il contratto di ricerca, innescando e regolamentando il mercato della scienza e della tecnologia, favorisce l'innovazione tecnologica e l'espansione economica.

Athos E. Palagi
Direttore [illegible] C.N.R. Automazione Industria Meccanica

Una strana galleria del vento



Dove si aggirano i satelliti artificiali, sopra i [illegible] chilometri di altitudine, v'è [illegible]ra atmosfera, ma assai tenue. Il vento che soffia in fronte a quei veicoli è fortissimo (come velocità) ma debolissimo (come pressione esercitata). In questa «galleria del vento» della [illegible] si simulano appunto questi venti che esercitano debolissime forze frenanti sugli oggetti in moto entro [illegible] essi e se ne traggono elementi numerici.

L'AVVENIRE È LEGATO ALL'ATOMO

L'uso dei combustibili nucleari per supplire al fabbisogno energetico

L'aumento della popolazione mondiale e la disponibilità d'energia - Le stime per i giacimenti d'uranio

Il vertiginoso aumento della popolazione mondiale pone all'umanità una serie di problemi di cui è agevole in[illegible] la natura: risorse di cibo e [illegible] acqua dolce, fabbisogni energetici di varia natura, necessità di spazio vitale e così via. E' ovvio che questi problemi assumono aspetti tragici per [illegible] nazioni povere (quelle che oggi si usa chiamare sottosviluppate) anche perché queste sono, [illegible] radossalmente, quasi sempre caratterizzate dai più alti tassi di incremento di popolazione: attualmente circa 3,5 % all'anno per l'America Latina, l'Africa e gran parte dell'Asia, da confrontare [illegible] 2,1 % all'anno come [illegible] mondiale. Di questo passo la popolazione [illegible] globo assommerà nel 1980 a circa 4,5 miliardi (contro i 3,3 attuali) e, alla fine del secolo, a circa 7 miliardi.

Un corrispondente moltiplicarsi delle risorse alimentari ed idriche è problema di ben ardua soluzione; uno dei modi per affrontarlo implica la disponibilità di adeguate e ben distribuite fonti [illegible] [illegible]gia (termica, elettrica, meccanica) a bassissimo costo con cui ricavare, ad esempio, acqua dolce per dissalamento [illegible] acqua marina, fertilizzanti per sintesi diretta degli elementi e così via.

Il problema si sposta quindi alla disponibilità di risorse energetiche. Uno sguardo alla situazione degli ultimi 150 anni [illegible] [illegible] come la produzione di energia abbia non solo seguito, ma ampiamente superato l'aumento di popolazione, consentendo quindi un incremento della disponibilità «pro capite». [illegible] ragionevole però chiederai per quanto tempo ancora il progresso potrà continuare, [illegible] to cioè potranno durare, [illegible] il prevedibile ritmo [illegible] sviluppo, le risorse naturali di energia che l'uomo è in grado di adoprare. Questa domanda ha turbato l'animo di molti fino [illegible] quando è apparso evidente che l'energia ottenibile dal nucleo degli atomi [illegible] — l'energia nucleare — poteva competere con quella di tipo tradizionale.

[illegible] allora si è iniziato un rapido processo di sfruttamento delle risorse di uranio (questo metallo è infatti praticamente l'unico combustibile nucleare naturale), [illegible] la [illegible] sempre crescente provocata dalla domanda degli utilizzatori.

Recenti previsioni, riportate da Ferdinand Spaak, direttore generale per l'Energia della Commità Europea, stimano in 360.000 tonnellate il fabbisogno di uranio nel mondo occidentale per il periodo 1970-1980 ed in un minimo di 2,5 milioni di tonnellate, se ci si spinge [illegible] all'anno 2000.

E' interessante rilevare che l'Italia non è assente da così promettente settore: è fresca la [illegible] di un attivo interessamento del gruppo Eni nella ricerca e nella coltivazione di giacimenti uraniferi in Africa e negli Stati Uniti (quest'ultimo in associazione con l'Ente minerario canadese).

Le attuali stime sulle riserve mondiali esistenti non destano in realtà grosse preoccupazioni, per lo meno se ci si limita a considerare i prossimi [illegible] anni. E dopo?

Per rispondere a questo interrogativo, [illegible] necessario [illegible] siderare che nell'attuale generazione di reattori nucleari di potenza si «brucia» in effetti una minima parte dell'uranio introdotto, restando praticamente inutilizzato tutto l'uranio «238», in natura esistente [illegible] proporzione di [illegible] ad 1 rispetto al prezioso «235». Nei reattori cosiddetti «autofertilizzanti» invece, [illegible] in particolare in quelli «veloci» (il termine deriva dall'energia dei neutroni di fissione) l'uranio «238» viene trasformato in plutonio, materiale altrettanto ben bruciabile dell'uranio «235»; man mano che il combustibile primario viene consumato, se ne produce quindi dall'altro, quasi [illegible] secondo anzi in quantità [illegible] quello bruciato.

E' evidente che, in conseguenza appunto della più alta utilizzazione dell'uranio stesso, [illegible] effettive riserve di uranio, espresse in termini di energia, si allargano enormemente, eliminando [illegible] le preoccupazioni sulla disponibilità delle risorse energetiche per un tempo praticamente illimitato.

I reattori veloci non sono però ancora sul mercato; la loro definitiva messa a punto è irta di difficoltà, in particolare di tipo tecnologico, con[illegible] [illegible] comportamento dei materiali [illegible] [illegible] temperature di operazione e alle proibitive condizioni di flusso neutronico. E' però solo questione [illegible] tempo; molto cammino è già stato fatto e quello che manca, stante il cospicuo sforzo in atto in tutto il mondo, verrà coperto tra breve. Si parla di una prima introduzione sul mercato di centrali di medie e grosse dimensioni intorno agli anni '80 (c'è chi ottimisticamente sostiene nella seconda metà del prossimo decennio): in tempo comunque per [illegible] provocare una crisi nel rifornimento di materia prima.

A. Scaroni
CISE - Milano

DALLA NATURA «VIVA» ALLA TECNICA APPLICATA

Gli effetti bio-magnetici

Le correnti presenti negli organismi animali e i tropismi [illegible] piante - Esperimenti sugli insetti: il moscerino "Tribolium confusum" - Che [illegible] [illegible] i magnetocardiogrammi - Analisi qualitative e quantitative - La "risonanza" magnetica

[illegible] noto che [illegible] corpo animale è normalmente sede di correnti. Funzioni fisiologiche [illegible] [illegible] possibili dai moti di cariche elettriche. Non dovrebbe quindi sorprendere che effetti magnetici si accompagnino alle attività biologiche, dal momento che le correnti elettriche generano fenomeni magnetici. Sino a poco tempo fa, tuttavia, uno scarso interesse è stato prestato a questo genere di effetti.

Solo [illegible] decina di anni alcuni gruppi di ricercatori se ne interessano, nell'abbrivo della sperimentazione biologica ed in seguito all'affermarsi [illegible] ricerca interdisciplinare.

Un [illegible] fenomeno è venuto alla luce in modo [illegible] tutto casuale. Le radici di una pianta, come pure i germogli, si sviluppano in direzioni preferenziali: le prime tendono a crescere verso il basso, i secondi verso l'alto. Piante fatte orbitare in un satellite, in assenza [illegible] gravità, hanno rivelato una crescita del tutto diversa, irregolare. Degli studiosi che si erano proposti di approfondire come il meccanismo gravitazionale agisca hanno finito per scoprire che le radici di particolari piante (il crescione e l'avena) [illegible] incurvate, sviluppandosi [illegible] assenza di gravità verso le zone dove il campo magnetico è meno intenso.

Un moscerino che normalmente si riproduce [illegible] farina, il Tribolium confusum, offre un altro esempio. Quando è ancora in fase preadulta, [illegible] esposto a [illegible] temperatura vicina ai 40 gradi, non riesce più a giungere a maturità. [illegible] basta scendere di qualche grado perché l'insetto eviti un danno così grave. In presenza di campi magnetici intensi — centomila volte più grandi di quello terrestre — l'animale sopporta meglio le escursioni di temperatura.

Sottoposto ad un campo magnetico dello stesso ordine [illegible] di grandezza, un insetto della frutta che è servito per un'infinità di esperimenti, la Drosophila melanogaster, protrae notevolmente il tempo del passaggio alla fase adulta. Non solo, ma le successive generazioni (sino alla trentesima ed oltre) conservano il ritardo. Le spiegazioni che si danno per tali fenomeni [illegible] riconosciute da coloro stessi che le hanno suggerite non sufficientemente motivate.

Ha suscitato interesse la registrazione di deboli attività magnetiche, osservabili nel torso umano. Le rilevanti contrazioni dei muscoli cardiaci danno origine a variazioni di potenziale elettrico che possono essere registrate ed aiutano a rivelare certe anomalie dell'attività cardiaca. [illegible] tratta dei noti elettrocardiogrammi. In America un ricercatore, [illegible] Cohen, è riuscito a scoprire e misurare oscillazioni di campo magnetico nella stessa regione ottenendone dei magnetocardiogrammi di notevole interesse. Per riuscirvi ha dovuto operare in un ambiente schermato dal magnetismo di fondo essendo debolissime le fluttuazioni nel corpo umano.

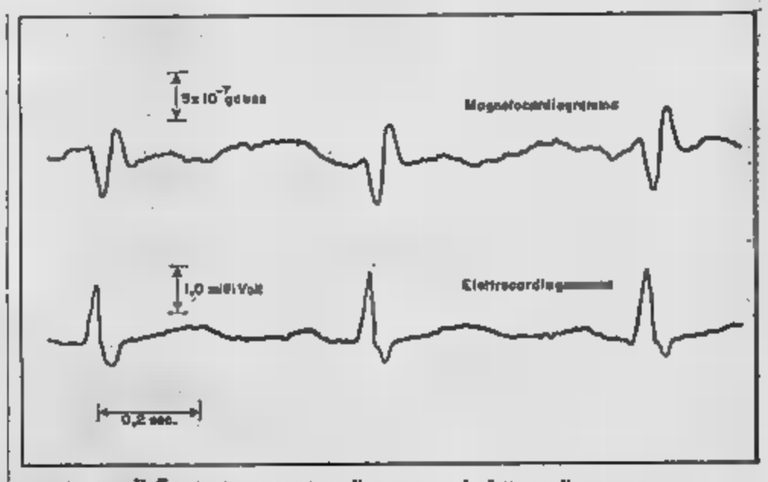
Non si è ancora certi che queste rilevazioni possano servire in fase diagnostica; dal punto [illegible] vista [illegible] applicazioni sembra allettante l'idea di servirsi [illegible] campi magnetici per accelerare il flusso sanguigno.

Per fare analisi qualitative e quantitative della materia presente in particolari sistemi biologici [illegible] stati suggeriti esperimenti basati sul fenomeno della risonanza magnetica. Nella materia vivente [illegible] normalmente contenuti atomi di sostanze diverse. Alcuni di questi sono dotati di momento magnetico, cioè si comportano ciascuno come un aghetto magnetico.

In presenza di un campo magnetico l'aghetto si orienta in un certo modo. [illegible] investito da microonde può assorbirne una certa parte e cambiare orientamento. Osservando il tipo di radiazione [illegible] assorbita [illegible] può risalire all'elemento coinvolto [illegible] alla misura [illegible] cui esso è presente. Col [illegible] di risonanza magnetica si indicano fenomeni di questo tipo.

Lo studio degli effetti biomagnetici, come si vede, tocca perfino [illegible] comportamento atomico e nucleare dei sistemi biologici, ed è abbastanza ragionevole presumere che finirà per aprire all'uomo [illegible] possibilità. Sinora i pochi ricercatori che vi si sono interessati [illegible] hanno tratto alcunché di pratico dai loro lavori sperimentali. Sono, tuttavia, fiduciosi che gli esperimenti sul magnetismo biologico ripagheranno le loro fatiche.

Gino Speciale



Raffronto tra magnetocardiogramma ed elettrocardiogramma

Diamanti agglomerati nella nickelatura

[illegible] ora possibile ottenere [illegible] di molatura facendo [illegible] elettrodepositare nickel da [illegible] soluzione contenente [illegible] in sospensione un abrasivo a base di diamante su [illegible] supporto di acciaio. Le particelle acuminate di [illegible] mante, parzialmente annegate nella matrice elettrodepositata, rendono gli utensili così ottenuti molto taglienti e consentono di lavorare facilmente i più difficili materiali.

E' usato il nickel [illegible] metallo elettrodepositato che costituisce la matrice, perché esso possiede la necessaria resistenza meccanica, durezza, resistenza alla [illegible] rosione, buona conducibilità termica per evitare il surriscaldamento dell'utensile, economia e facilità di elettrodeposizione (da *Inco-nickel*, aprile [illegible]).

Buzzati Traverso eletto vice-direttore Unesco

Il prof. Adriano Buzzati Traverso, Direttore del Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica [illegible] Napoli, è stato nominato Vice Direttore Generale [illegible] le Scienze esatte e naturali [illegible] l'Unesco (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation).

A sostituire il prof. Buzzati alla Direzione del Laboratorio [illegible] Napoli è stato chiamato, in qualità di Commissario straordinario il prof. Carlo Arnaudi, già ministro della Ricerca Scientifica.

Le straordinarie virtù d'un batterio simulato

E' possibile fare «vivere» degli organismi in un calcolatore elettronico ricorrendo alle tecniche di simulazione matematica. Il Dr. Roger Weinberg, ricercatore associato presso l'Università [illegible] Michigan, ha costruito [illegible] modello di «Escherichia [illegible] li» che si nutre, cresce e si riproduce, il tutto per simulazione matematica.

Esso ingerisce zuccheri, azoto e sali minerali e produce proteine proprio come un organismo reale, anche se secondo il suo creatore è più difficile da mantenere «vivo» (da W. [illegible] Manks, *Medicina e cervelli elettronici*, nella rivista *Futuribili*, [illegible]o 1969). «L'Escherichia coli» (quello vero, non simulato), è un commensale del tratto intestinale dell'uomo e degli animali. Un vantaggio [illegible] quello simulato è che [illegible] non si ritrova nell'acqua potabile e perciò non può causare, come quell'altro, epidemie di diarree infantili.

L'ERCOLE D'ORO
Oscar dell'alimentazione alla «Funghi del Montello»

Le industrie alimentari dei F.lli Sartor [illegible] l'esempio di [illegible] politica imprenditoriale [illegible] precedenti imperniata sulla [illegible] dei rapporti col pubblico e sulla intelligente pianificazione del lavoro

L'Ercole d'oro, Oscar dell'alimentazione [illegible] conferito alla «Funghi del Montello», mentre premia il lavoro dei titolari Sigg. Angelo e Bruno, sottolinea il prestigio di questo grande complesso assurto in soli 15 anni al ruolo di industria pilota del [illegible] tore alimentare.

Se si tiene conto dell'ampiezza degli impianti e della validità delle realizzazioni, ben si comprende [illegible] le industrie Sartor siano considerate le più grandi e più importanti d'Europa.

In esse tecnici di grande valore e maestranze qualificate, lavorano per produrre funghi freschi che vengono immessi ogni giorno su tutti i mercati della penisola.

Recenti ristrutturazioni dell'Azienda col rinnovamento dei quadri tecnici-direzionali, hanno reso possibili risultati che rappresentano un obiettivo inseguito ovunque per molti anni e che rendono, solo qui alle industrie Sartor, l'agreste campestris coltivato del tutto simile a quello spontaneo dei nostri boschi.

Ne è conferma il grande favore incontrato dalla eccellente qualità della «Funghi del Montello» che richiama l'attenzione del [illegible] tecnico ed imprenditoriale dell'industria alimentaristica di tutto il mondo e che accresce ogni giorno la schiera delle massaie italiane [illegible]mente in gara nella [illegible] del meglio.

Da molti anni, visitatori di tutte le nazionalità, inglesi, francesi, belgi, olandesi, danesi, americani, canadesi, visitano il [illegible] plesso di Pederobba in [illegible] al quale si tengono convegni ad alto livello riguardanti questo importante [illegible] dell'alimentaristica.

Cinquecento operai e 4 stabilimenti, sono il senso di un lavoro che dà ora i propri frutti; la «Funghi del Montello» è in rapida espansione ed è in attuazione il massiccio ampliamento della industria conserviera, [illegible] insufficiente e segue il ritmo dell'azienda.

Un altro passo avanti nella collaborazione tra impresa e settori di consumo i quali ben comprendono la validità di un'industria così seria e così importante.

La premiazione: il signor Sartor riceve le congratulazioni dall'onorevole Andreotti; a lato il [illegible] Dall'Acqua [illegible] premio.

Segnalazioni di libri utili o interessanti

La matematica dell'affidabilità

L'arte [illegible] rendere più sicuro il funzionamento delle macchine - Un parallelo imperfetto col comportamento [illegible] un nucleo radioattivo - La vita dei [illegible] e la vita dell'insieme - Il concetto di ridondanza

L'affidabilità (il termine [illegible] strano, di ottimo [illegible] traduce l'inglese «reliability») è la proprietà che ha una macchina (ma anche un ponte o una diga) di non guastarsi durante il funzionamento. Detto così, il concetto è limpido; ma di uso è stata data anche una definizione matematica: è la probabilità che quella macchina non entri in avaria nel [illegible] [illegible] tempo di impiego prefissato. Così definita, l'affidabilità può venire espressa da una formula (esponenziale), in tutto analoga a quella che misura il decadimento radioattivo di una sostanza (la formula, in questo altro caso, dà la probabilità, per un nucleo, di disintegrarsi in un intervallo [illegible] tempo prefissato). Una volta definito matematicamente un concetto, [illegible] moltitudine di strumenti di calcolo sono pronti a svilupparlo e [illegible] tarlo ai fatti (la realtà è sempre poco docile a un inquadramento analitico senza riserve), trarne conseguenze e insegnamenti; ed è quel che vien fatto da I. Bazovsky nel chiaro manuale *Principi e metodi dell'affidabilità* (Etas Kompass editrice, Milano 1969).

Non [illegible] lecito tempestare di formule queste colonne; e perciò noi cercheremo di indicare, in prosa corrente, la materia del libro: [illegible] pretendere [illegible] sostituirci ad [illegible] so. Chi ha bisogno di criteri per studiare l'affidabilità [illegible] [illegible] sistema, farà bene a ricorrere [illegible] volume.

Analitico il parallelo fra il comportamento di un nucleo atomico e di una macchina non è perfetto: tutt'altro. Una macchina (o un sistema) è il risultato di un insieme di parti, di componenti: questi sono soggetti a guasti [illegible] hanno un tasso variabile nel tempo, secondo l'età: v'è un certo numero di «guasti infantili» (risultati [illegible] un insufficiente controllo nei processi di produzione; un piccolo numero di esemplari difettosi può scivolare in un lotto di componenti perfetti o quasi), il che porta a un [illegible] vato tasso [illegible] guasti durante il rodaggio; segue un periodo di vita utile, durante il quale i guasti casuali hanno un tasso pressoché costante; viene appresso un periodo in cui l'invecchiamento, il logorio dei materiali incominciano a far sentire il loro effetto, e ai guasti casuali perciò si aggiungono quelli di usura.

Come si vede, la semplicità di una espressione matematica iniziale va subito corretta [illegible] fronte agli incontri [illegible] pratica; cui si aggiungono poi una moltitudine di problemi: come si calcola l'affidabilità di un insieme [illegible] molti componenti o moltissimi (migliaia o centinaia di migliaia, poniamo in un calcolatore elettronico), ciascuno dei quali ha un'affidabilità sua propria? Come il sistema di collegamento tra le parti (in serie o in parallelo e misto) influisce sul risultato? Come provvedere a un voluto grado di ridondanza [illegible] i sistemi [illegible] responsabilità? [illegible] si inceppa un orologio da polso, poco male; ma se ciò avviene per un motore [illegible] un aereo di linea, in volo, è bene che i restanti motori bastino per condurre l'apparecchio [illegible] più vicino aeroporto). [illegible] poi ci sono le macchine [illegible] [illegible] durare: altre che basta funzionino una sola volta (come gli stadi inferiori del Saturno); ma che quella volta non debbono sbagliare.

Molto noi oggi ci affidiamo alle macchine: allo sterzo, al freno, al pneumatico di una automobile; non deve spezzarsi l'ala di un aereo entro un temporale; non incantarsi il modulo [illegible] servizio dell'Apollo quando l'astronave sta per lasciare l'orbita lunare. [illegible] macchine, l'affidabilità è «progettabile»; misurabile; ed [illegible] si può conseguire entro limiti (fino a un certo punto) assegnati. Le regole di questa branca dell'ingegneria, diretta a rendere sicure (o più sicure) le macchine, sono esposte per l'appunto in questo ottimo manuale, anche se la esperienza e il fiuto e il buon senso degli ingegneri da tempo ne vadano applicando i principi. Molte delle indicazioni di questo libro possono far sorridere: sono cose che già si sapevano. Adesso però si possono anche calcolare, misurare, progettare. Fossero applicabili e applicati questi o analoghi principi anche nella condotta delle cose umane!

Didimo

Di ritorno in patria dopo la tournee nei paesi sudamericani

Sdegnata reazione dei giocatori inglesi alle accuse dei dirigenti dell'Uruguay

Dicono: «E' falso: non eravamo ubriachi e non abbiamo dato fastidio a nessuno» - Banks e Lee: «Si offesi perché ci siamo rifiutati di mangiare il cibo cattivo del banchetto a Montevideo»

Continua la polemica in Uruguay contro i calciatori britannici

«Sir Alf Ramsey si è sgualcito l'abito»

Alf Ramsey, il direttore sportivo dei calciatori inglesi, il famoso per la sua eleganza e la sua [illegible] e [illegible] i suoi atleti non gli hanno fatto fare bella figura

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 giugno.

Gli sportivi inglesi — anche quelli che non hanno seguito la nazionale nella *tournée* sudamericana — respingono sdegno le [illegible] comportamento vandalico rivolte ai loro calciatori dagli uruguayani. Ad attendere gli atleti i dirigenti nell'aeroporto di Gatwicik, c'era il maggiore H. Wilson Kay, funzionario della associazione calcistica britannica, il quale ha ai giocatori: *« Siamo orgogliosi come avete giocato e di siete portati »*.

questo orgoglio sia proprio giustificato, è un po' Il dottor José Luis Corbo, direttore della federazione di calcio uruguayana, aveva affermato che i componenti rappresentativi inglese *« si ubriacati, rubato alcune paia scarpe football, aveano insultato le cameriere ad un banchetto ufficiale avepano danneggiato i sedili di pullman messo a loro disposizione »*. In breve li accusava *« vandalismo, ingiurie e mancanza di rispetto verso gli ospiti »*. Un rapporto in questo senso verrà presentato dagli uruguayani alla apposita commissione disciplinare della Fifa. Parallelamente probabile che gli inglesi espongano una relazione esattamente contraria.

Anche sir Alfred Ramsey, il *manager* dei bianchi, difende strenuamente i suoi uomini: *« Queste diceria* — egli ha commentato — *sono null'altro che parto di eccezionale fantasia »*. E sono d'accordo con lui pure inviati dei giornali al seguito della Nazionale. Il redattore sportivo quotidiano *Sun*, Peter Lorenzo, scrive: *« Per fortuna i nostri dirigenti hanno giudicato accuse con il disprezzo che si meritavano, ridicolizzandole »*. Il *Daily Mail* sospetta che all'origine della polemica ci siano i propositi sensazionalistici di una stampa americana quale avrebbe ampliato con pizzichi di fantasia il resoconto degli incidenti. Quanto al presunto furto delle scarpe l'inviato osserva: *« E' impensabile che i nostri calciatori si siano prese calzature che servirebbero al massimo a lavorare in miniera, tanto grossolane »*.

Per il *Daily Sketch* l'incresciosо episodio è dovuto probabilmente al rifiuto calciatori di assaporare specialità gastronomiche loro offerte in un banchetto a Montevideo. sostegno della tesi, il giornale londinese ha raccolto questa dichiarazione centravanti del Manchester City, Francis Lee: *« Ci servirono interiora animali che potevamo mangiare. Io credo che questo nostro rifiuto abbia scatenato le accuse »*. portiere Gordon precisato che parte del cibo fu perché medico della squadra avvertito i giocatori non consumarlo.

c. c.

(Nostro servizio particolare)

Montevideo, 16 giugno.

Continuano sui giornali di Montevideo, appena attenuate rispetto al violento linguaggio ieri, le polemiche confronti calciatori inglesi, accusati essersi comportati in modo «sconveniente» durante e dopo un banchetto commiato, successivo partita con Uruguay. La comitiva ospite, intanto, è rientrata Europa: all'aeroporto gruppetti di tifosi hanno salutato i giocatori britannici grida insulti, ma non si sono avuti incidenti.

«Sir Alf Ramsey — scrive un quotidiano — piavolta si è sgualcito l'abito», ricordando che la tradizionale compostezza del direttore sportivo della nazionale «bianca» ha accennato vacillare nella serata del

Il particolare che ha maggiormente esasperato i dirigenti uruguayani, quanto sembra, la fine ha fatto il libro ai giocatori ospiti dal presidente della federazione calcio. La pubblicazione, riguardante l'Uruguay, stata fatta perdi da alcuni dei calciatori ospiti, ed i fogli gettati dalle dell'autobus. Inoltre Homero Ragnulo, proprietario una fabbrica calzature sportive, avrebbe dichiarato durante la visita della comitiva inglese nello stabilimento, sarebbero spariti diverse di scarpe da calcio.

c. p.

Helenio ai tifosi: «State tranquilli rimango ancora un anno alla Roma»

Il trainer vuole «accontentare» i sostenitori vincendo lo scudetto - «Sono — dice — l'allenatore meno caro; il club ha guadagnato 500 milioni in più dell'anno precedente» - Un comunicato della società

(Dal corrispondente)

Roma, 16 giugno.

La «caccia» ad Helenio Herrera, che in questi giorni avuto delle fasi molto movimentate, si ufficialmente conclusa senza colpi Il «mago» ha ribadito che resterà alla Roma. Per dare definitivo significato decisione, Helenio apparso davanti alle telecamere dove ha letto il seguente comunicato diramato dalla società giallorossa:

«Il presidente dell'A.S. Roma società per azioni, a seguito delle notizie apparse in questi giorni sulla stampa italiana e straniera, ha avuto un colloquio con l'allenatore signor il quale ha smentito categoricamente l'esistenza di due trattative con altri italiani sia stranieri, pertanto, al fine di far cessare ogni altra polemica e di chiarire ogni equivoco, il presidente, consiglio, dichiara che il signor nio Herrera è della Roma e resterà della Roma, giusto contratto per la stagione 1969-70 regolarmente depositato in Lega da tempo. Nel colloquio improntato alla massima lealtà e cordialità stata trattata anche la pagna di rafforzamento della squadra, con pieno accordo sul piano concordato a tempo con il consiglio di ministrazione società, tale argomento sarà nuta una conferenza-stampa fine settimana».

Prima dell'allenamento della squadra al campo Tre Fontane, Herrera si era incontrato con il presidente Marchini per mettere a punto la stesura del comunicato. «E' stata raggiunta una intesa com- — *ha dichiarato Helenio* — con i dirigenti della Roma. I tifosi squadra possono stare tranquilli, il prossimo sarò ancora lo a guidare la Roma. La mia decisione scaturita dall'unità di intenti il presidente Marchini, dalla simpatia cui sono stato accolto dal sostenitori giallorossi, dal desiderio, infine, accontentare questi tifosi con conquista dello che la Roma non vince da anni».

domanda se ci sono state effettivamente delle trattative il Barcellona e con altre società italiane, il «mago» ha risposto: «Con il Barcellona ho vinto due scudetti, due Coppe di Spagna due Coppe Città delle Fiere. Ogni anno i dirigenti spagnoli mi interpellano puntualmente indurmi a tornare. Così è avvenuto anche pochi giorni fa pensando forse che stato più facile staccarmi dalla Roma che non dall'Inter. Ma, ripeto, sono legato da un contratto alla Roma e intendo rispettarlo».

La conferma per anno, lascia aperta la porta tuali trattative che dovessero intavolarsi l'anno prossimo alla scadenza del contratto Roma. In effetti è nione generale che «mago» sia stato costretto quest'anno a fede all'impegno con la società giallorossa per non crearsi un clima di impopolarità. Per la prossima stagione, libero impegni, Herrera quasi certamente cambierà società.

In questi giorni si è parlato dell'iniziativa della Federcalcio tentare un'azione ridimensionamento delle effettuate clubs. Molto astutamente Helenio ha tenuto specificare che i suoi favolosi premi di ingaggio costituiscono in fondo un grosso guadagno per la società che l'assume: «Io forse l'allenatore meno caro del mercato — *ha dichiarato Herr* — basta dare sguardo alla contabilità dell'Inter ma soprattutto della Roma alla quale ho contribuito a far guadagnare 500 milioni in più rispetto allo anno, valorizzato giocatori come Capello, Landini, Cordova, Santarini e altri giovani sicuro avvenire. Ciò che invece considero veramente alto è il prezzo che bisogna pagare per il rafforzamento della squadra. Basta considerare di trent'anni costa quattro cinquecento milioni. Non è quindi possibile per una società rischiare tale cifra per un atleta che forse sarà valido per altri soli sei mesi».

Mario Bianchini

Il Verbania cederà Neri, Sadocco e Girelli

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 16 giugno.

(a. c.) «Ora che siamo salvi, *dobbiamo pensare al futuro, prossimo campionato».* Così ha detto il vice-presidente Vittorio Borroni dopo la vittoria di Biella, che ha definitivamente scongiurato pericolo di retrocessione serie *D* pagine verbanesе. «*Certo* — ha proseguito il vice-presidente — una *grossa fatica, una sofferta... quest'anno* hanno congiurato contro noi, *per non parlare degli incidenti in serie che hanno colpito complessivamente* ben dodici giocatori riserve. *Bagnoli, il vero regista della squadra,* si infortunato nell'incontro casalingo col ed ha potuto riprendere soltanto nel- partita ritorno con pit- veneti. *Senza questa sfortuna, avremmo potuto avere almeno 4-7 punti in più e fare vita tranquilla!».*

Comunque ora, anche se per domenica rimane l'ultimo incontro con l'Alessandria, si domani. Il tecnico, Pedroli, è stato in missione per visionare giocatori e predicato per essere acquistati. Sono pure al vaglio le richieste per cessione di alcuni giovani del Verbania: Solbiatese e Trento vorrebbero Neri (si parla di 14 milioni); ha messo gli occhi su Sadocco; «Girelli stati chiesti da due società serie D. Vi saranno di certo molte partenze ed almeno quattro-cinque arrivi per rafforzare d'attacco. che il Verbania per trasformarsi in ; il progetto è punto dovrebbe fine all'assemblea generale soci.

Il club romagnolo retrocede assieme al Rimini

La Spal è passata in due anni dal torneo di A alla serie C

Il campionato di Serie B ancora rinviato ogni decisione quel che le squadre — oltre alla sicura del passaggio — destinate promozione: il Bari, il Catania, ha raggiunto il scia in seconda posizione staccato Reggiana, teoricamente, maggiori chances degli emiliani in questo spparola comunque affidata ai restanti 90' di gioco. In effetti possibile che si arrivi ad uno spareggio se non addirittura a due, il nella tradizione della B, torneo lunghissimo sempre in grado risolvere alla diriscarsi

Incertezza in testa, quindi, mentre in ha avvolto due società, e Spal, denunciato troppe lacuna per potere sperare salvezza. Padova, in particolare, crollato proprio quando i tifosi attendevano dalla squadra una di orgoglio, finale brioso; la Spal difesa bene, ha raggranellato quei punti che si fuggire nella parte centrale del torneo quando però era troppo tardi.

In due stagioni, quindi, la Spal passata splendore della della C: risalire torneo cadetti è una cosa, risalire dal campionato semipro- una faccenda molto diversa. Ne sanno qualcosa Alessandria, Novara, Savona, dal passato illustre ma che in trovano vita dura e che nonostante i tripli- non riescono a risalire la corrente.

Il presidente Spal, Mazza, di sdrammatizzare situazione: «*Abbiamo una solida, sono* — ha detto — *ritornare indietro non sarà difficile*». Sono cose che affermano quando si tratta di puntellare il morale di dirigenti, giocatori e tifosi. La realtà poi è molto meno ottimistica.

Oltre Spal, irrimediabilmente altre grosse società, Lecco e Modena, sull'orlo della rovina. Il Lecco per sperare nella salvezza andare a vincere domenica prossima e sperare nella contemporanea degli emiliani. A questi ultimi basterà un pareggio Terni marsi.

Da rilevare, nell'ambito delle squadre tagliate fuori da promozione e retrocessione, la bella prova del Genoa contro il Brescia: i rossoblu, spinti dall'orgoglio, dimostrato ossare all'altezza dei lombardi, sfiorando vittoria dei conti non sarebbe stata clamorosa.

g. gand.

E B - 37ª giornata

RISULTATI: Bari-Catania 1-0; Catanzaro-Livorno 0-0; Cesena-Reggiana 0-0; Como-Padova 3-0; Genoa-Brescia 1-1; Lecco-Spal 0-0; Mantova-Perugia 0-1; Modena-Foggia 4-0; Monza-Lazio 1-0; Ternana-Reggina 0-1.

CLASSIFICA: Lazio p. 49; Brescia e Bari 48; Reggiana 45; Reggina 43; Genoa e Como 39; Foggia 37; Perugia 36; Mantova, Livorno e Catania 35; Ternana, Monza, e 34; Modena 32; Lecco 30; Spal e Padova 29. La Lazio è promossa in A; Spal e Padova sono retrocesse in C; altre due squadre verranno promosse ed una retrocessa.

PROSSIMO TURNO (giornata conclusiva): Brescia-Padova; Catania-Como; Foggia - Catanzaro; Lazio-Reggiana; Livorno-Genoa; Monza-Bari; Perugia-Lecco; Reggina-Cesena; Spal-Mantova; Ternana-Modena.

C - Girone A

RISULTATI: Alessandria-Savona 0-2; Biellese-Verbania 0-1; [illegible] 0-1; Marzotto-Legnano 2-0; Montalcone-Udinese 0-0; Novara-Rapallo 3-1; Piacenza-Sottomarina 4-1; Pro Patria-Treviglиese 2-2; Triestina-Solbiatese 2-2; Venezia-Cremonese 1-1.

CLASSIFICA: Piacenza p. 53; Triestina 47; Solbiatese e Treviso 46; Savona 44; Udinese 43; Novara e Alessandria 40; Montalcone 38; Legnano 37; Treviglиese e Venezia 36; Pro Patria 35; Verbania 33; Biellese 32; Solbiatese 31; Cremonese e Marzotto 30; Macobiasli 23; Rapallo 20. Il Piacenza è promosso in B; retrocedono Macobiasli e Rapallo ed una terza squadra da designare.

PROSSIMO TURNO (ultima giornata): Cremonese-Macobiasli Legnano-Venezia; Novara-Triestina; Rapallo-Marzotto; Savona-Piacenza; Sottomarina-Pro Patria; Treviglиese-Montalcone; Treviso-Biellese; Udinese-Solbiatese; Verbania-Alessandria.

Nella «24 ore» automobilistica a Le Mans

Ickx e una «vecchia» Ford hanno sconfitto la Porsche

Il primo esemplare sperimentale della «GT 40» risale al - Regolamenti di sicurezza dopo Woolfe - Continua la serie nera Ferrari

(Dal nostro inviato speciale)

Mans, 16 giugno.

Dopo aver ottenuto una eccezionale successi ed conquistato in anticipo il campionato mondiale marche, la Porsche, è stata sconfitta nella corsa più importante dell'anno, quella «24 ore» Le Mans che rappresenta — torto o a ragione — il vertice della stagione sportiva. E' dal 1951 che la Casa di Stoccarda partecipa alla competizione francese, passando in 18 anni berlinetta «356» quattro cilindri 1086 cmc e 44 cv (velocità km orari) alla possente «917» 12 cilindri di 4'494 cmc e 520 (oltre all'ora). Diciotto ani, diciotto corse, con 103 vetture pista all'arrivo; ma, mai, vittoriosa in assoluto.

Con il ritiro delle ultrapotenti Ford sette litri delle Chaparral, il momentaneo abbandono della Ferrari e, infine, con decisivo incremento di cilindrata realizzato sulla «908», la Porsche avrebbe dovuto scorso concludere positivamente la scalata alla «24 ore». Invece, saltò fuori Ford «GT 40» di Rodriguez e Bianchi, che approfittò del crollo delle «908», allora quasi all'esordio. Il tentativo è finito male anche questa volta — la diciannovesima — ancora per colpa una «GT 40» dei giovani piloti Ickx ed Oliver, 50 anni indue. E, ironia del caso, Hans Herrmann, pilota della Porsche che ha saputo reggere confronto con Ickx nell'esaltante finale, aveva il record fedeltà alla Casa Stoccarda, per la quale era già sceso in pista circuito della Sarthe in 12 occasioni.

Come mai questa amara battuta d'arresto, da parte di una vettura il cui prototipo sperimentale risale al 1962 (la «Mustang -2»)? Se è vero che Ickx è stato più bravo di Herrmann, è anche che a due termine della prova lo squadrone Porsche si era disgregato. Su sei macchine, cinque erano state messe k. o.: due «917» per noie frizione, due «908» per cambio, una terza «908» un'uscita strada. La «24 ore», corsa più lunga, ha posto in evidenza i difetti di gioventù delle nuove «917» ed più crudamente fatto emergere certi inconvenienti che nelle « » si manifestati mi- gravità in altre altrettanto logoranti.

«24 è competizione con una fisionomia particolarissima, che fa emergere la vettura più preparata e collaudata, anche non necessariamente la migliore sul piano tecnico. La Porsche «917» o la «908», la Ferrari «312 P» senz'altro superiori alla «GT 40», ma questa diventata ormai la «macchina per le Mans» e lo dimostra anche fatto che al traguardo sono arrivati i due gli esemplari schierati dal costruttore-elaboratore inglese John Wyer. consolazione Porsche, il prossimo anno queste terribili «GT 40» non più, verranno sostituite da un nuovo modello, sempre però con il Ford otto cilindri quasi cinque litri.

Per la Casa di Stoccarda è stata una «24 ore» amara anche per le polemiche che hanno preceduto e seguito la delle «917». Le indecisioni della Commissione Sportiva Internazionale, le pressioni dell'Automobile Club l'Ovest far correre le vetture gli alettoni, l'elegante (e interessata) soluzione) del problema hanno innervosito l'ambiente. La sciagura in cui perito John Woolfe ha aumentato le discussioni, ma un altro piano. Essa ha posto due questioni principali: 1) Può costruttore vendere a un cliente di incerta esperienza una macchina difficile e, quindi, potenzialmente pericolosa come la «917»? 2) E' lecito parte degli organizzatori ammettere alla di una corsa dura la «24 ore» un pilota quasi sconosciuto?

Alla prima domanda ha risposto la Porsche, e con molta logica. «Woolfe — *hanno detto i dirigenti tedeschi* — aveva già guidato macchine di grossa cilindrata. regolamento vietava dergli una nostra auto, di più omologata, possia- essere responsabili dell'uso successivo che egli ne avrebbe fatto». *E, in effetti, Martland, l'abituale co-equipier di Woolfe, preferito astenersi dal guidare la «917» ritenendo l'impresa superiore alle sue possibilità. La seconda domanda merita sola risposta:* «no». a Le Mans l'Aco preferisce selezionare rigorosamente le macchine, mostrandosi invece assai liberale verso i guidatori.

E' errore paurоso, anche in questo motivato da ragioni finanziarie. La «24 » richiama ogni anno circa 110 piloti (due per le 55 auto ammesse numero massimo alla prova), lo spettacolo (e quindi l'incasso) diminuisce se si scende sotto tale cifra. trovare 110 assi del volante è molto difficile, anche perché campioni come Graham Hill o Stewart disdegnano la proprio per la eccessiva, potenziale pericolosità. Ora, che Federazione francese dell'auto intenda puntualizzare nelle prossime settimane questo problema, modificando i golamenti. Sono questi, oggi, i veri nemici dello sport perché vecchi e superati, come vecchi superati sono i reggitori dell'automobilismo sportivo, che già si dibatte fra tante difficoltà.

Il telegramma mandato da Enzo Ferrari è giusto grido di protesta. Non si ritiene, però, che Casa di Maranello intenda mettersi «fuorilegge». Intanto, con il tragico incidente di Woolfe, Ferrari visto dimezzarsi le sue possibilità a Le Mans. Forse, con due macchine le cose avrebbero potuto svolgersi diversamente. Rimane il fatto che l'unica «312 P» di 3000 cmc rimasta in accusato molti inconvenienti si ritirata dopo doloroso calvario. Da tempo, qualcosa va, e l'ambiente stesso dei meccanici è scosso. Qualcuno mormora in tono sommesso, con la tristezza dell'appassionato: «Noi lavoriamo tanto, i risultati non arrivano. Perché?»

Michele Fenu

I trionfatori sul podio

A Bienne, nella seconda gara

La Sampdoria stasera nella Coppa delle Alpi

(Nostro servizio particolare)

Basilea, 16 giugno.

La pesante sconfitta della Samp- il (1 a non ha lasciato tracce nel morale della squadra sarà mercoledì nella Coppa delle Alpi. «trainer» Bernardini che m...) attenuanti i suoi giocatori. L'assenza di alcuni elementi di primo piano — e soprattutto biancocreri Vieri e Morini, forze al difensori Salvadini e Sabatini — ha naturalmente sconvolto inizialmente i piani del responsabile tecnico bisognerà studiare, costretto impiegare una formazione di ripiego.

L'utilizzazione Corni — il torinese in comproprietà alla — utile nella ripresa quando gli svizzeri stavano trovando tutto facile sul punto travolgere con un punteggio tennistico gli italiani. Corni, a centrocampo, ha dato un buon ordine gioco, ad alcuni «trucchi» lasciati da elementi fuori posizione.

Il secondo turno di Coppa — domani — si prospetta più facile. La Sampdoria, infatti, non deve più affrontare una compagine forte come il Basilea, reduce dalla conquista del titolo, bensì una società che si è salvata a stento dalla retrocessione e cioè il Bienne. Bernardini, probabilmente, schiererà la seguente formazione: Battara; Beltrami, Colletta; Corni, Lippi, Garbarini; Morelli, Negrisolo, Salvi, Frustalupi, Morelli. Dopo l'allenamento odierno, nel complesso sportivo di St-Jakob, la squadra si trasferirà domani mattina in pullman a Bienne, ad 80 chilometri da Basilea.

Gli di domani della Coppa delle Alpi: a Zurigo, 21, Zurigo-Bologna; ad Aschen, 20,30, Alemannia-Verona; a Bienne, ore 21,15, Bienne-Sampdoria; a Francoforte, Eintracht-Napoli.

c. p.

SE L'ACQUISTO DI JULIANO

Esposito della Fiorentina nei piani della Juventus

Salvatore Esposito, trentunenne mediano-mezz'ala della Fiorentina, rientrerebbe piani potenziamento della Juventus che avrebbe effettuato sondaggi il club viola per re la quotazione forte trocampista. Se dovessero a buon fine trattative il Napoli per Juliano, i dirigenti potrebbero orientarsi Esposito. Per quanto riguarda l'acquisto del portiere napoletano parte della Juventus dato per . I negoziati sono ancora andati in porto poiché il Napoli sta trattando con la Roma la Altafini in dal portiere Pizzaballa e milioni. L'operazione si concluderà agli azzurri non interesserebbe lire come contropartita per Zoff, questo il Napoli preferisce Bercellino e Haller.

Domani arriverà Alves Luis Carniglia, il futuro allenatore della Juventus. Prima di procedere all'assunzione o cessione altri verrà sentito il del tecnico argentino.

Sempre in tema trasferi- Il Torino dovrebbe annunciare ufficialmente il passaggio di Milan in cambio di Clerici e Maddè (che i rossoneri preleverebbero rispettivamente Atalanta Verona per «girarli» al granata). A quanto risulta il Torino offrirebbe i due giocatori al Cagliari, oltre un conguaglio in denaro, per Boninsegna e Greatti. Sempre d'attualità, infine, l'interessamento Torino per Fiorini. Il viola invece di avere Combin ed offre Marschi in cambio.

Schermitori italiani in gara in Polonia

Roma, giugno.

Il 19 giugno una rappresentativa di schermitori italiani parteciperà campionati nali polacchi. La rappresentativa composta da quattro giovani fioretтisti Edoardo Bernkopf, Attilio Calatroni, Massimo Giuricin, Paolo Miccoli, da quattro giovani sciabolatori Massimo Bass, Giordano Berti, , Luigi Roca, e dagli olimpionici Cesare Salvadori Rigoli. Accompagneranno la tiva il maestro tecnico per il sig. Attilio Pini, ed il segretario generale della Federazione scherma, dott. Stefanini.

Il caso Merckx ha aperto un problema

I ciclisti ora possono rifiutare l'antidoping?

Domenica il francese Guyot si è ribellato al controllo - Gli organizzatori del Tour sostengono che gli esami ci saranno: in Francia c'è una legge in proposito

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 16 giugno.

L'assoluzione di Eddy Merckx ha provocato nel mondo del ciclismo francese le reazioni che oramai tutti conoscono. Ai primi commenti non tutti favorevoli al verdetto di Bruxelles, è venuta ad aggiungersi ieri una presa di posizione più decisa. Infatti Bernard Guyot, dopo aver vinto « Les Boucles de la Seine », si è presentato al dottor Dumas, il medico ufficiale federale, ma si è rifiutato categoricamente di sottoporsi al controllo anti-doping prima di avere avuto un colloquio con i dirigenti federali e con i suoi padroni. Il dottor Dumas, poco dopo, piuttosto perplesso, dichiarava ai giornali: « Se i corridori rifiuteranno d'ora innanzi di presentarsi al controllo, quali argomenti potrò opporre al loro rifiuto? Devo ammettere che dopo la soluzione data al caso Merckx, comprendo il loro atteggiamento ».

E che cosa succederà al Tour? Siamo riusciti a parlare sia pur brevemente, — tra un appuntamento e l'altro — con quello che del Tour è il maggior responsabile, il signor Félix Levitan. Ecco il suo pensiero: « Sia ben chiaro innanzi tutto — egli ci ha detto — che il regolamento e le modalità del controllo anti-doping sono state elaborate e messe a punto dai servizi del ministero dello Sport e dalla Commissione medica della federazione francese di ciclismo. Noi organizzatori non possiamo che attenerci alle loro direttive. Il prossimo Giro di Francia, non trasgredirà dunque a questa regola. Le proteste, le contestazioni, non ci riguardano. La sola cosa che ci interessa nello stato attuale delle cose è di applicare rigorosamente le modalità che fino ad ora sono state fissate e cioè: invitare ufficialmente i corridori a subire il controllo, comunicare solamente all'interessato, nel caso di un risultato positivo, che egli è libero di domandare una contro-prova presso un esperto medico di sua scelta. Il risultato definitivo e le eventuali sanzioni, saranno comunicate ufficialmente solo dopo la conclusione degli esami successivi del liquido organico ».

Il francese Guyot

« Il primo esame sarà fatto dagli esperti del servizio di tossicologia di Parigi, ai quali saranno rimessi i flaconi per così dire anonimi, senza cioè che i medici sappiano i nomi dei corridori cui è stato prelevato il liquido da esaminare. Si obietterà che questo sistema ritarderà i risultati, ma noi preferiamo conoscerli tardi, ma giusti e non contestabili ».

« La Federazione francese di ciclismo, con la cui commissione medica siamo in costante rapporto, già ci ha comunicato che deve essere esclusa formalmente l'idea di un'ambulanza al seguito della corsa, attrezzata in modo specifico per questi controlli, come è stato fatto recentemente al Giro d'Italia. A questo proposito, comunque, una riunione verrà indetta tra qualche giorno alla Federazione e saranno discusse e messe a punto tutte queste cose ».

« Noi intendiamo continuare anche nel Tour l'azione anti-doping che abbiamo adottata in tutte le corse organizzate dall'Equipe e dal Parisien Libéré — ha concluso Felix Levitan — se altri avvenimenti imprevisti ce lo impediranno, e modificheranno le nostre intenzioni, lasceremo allora alla Federazione e ai poteri pubblici sportivi di prendere le loro responsabilità ».

Un ulteriore sviluppo della situazione non è infatti da escludersi. Un comunicato diramato all'ultima ora dalla « Unione nazionale dei corridori professionisti francesi », associazione presieduta da Jacques Anquetil, informa stasera che: « Dopo un referendum effettuato presso tutti i corridori professionisti francesi, constatando il grave pregiudizio morale e materiale che certuni di loro hanno dovuto subire nel passato e che certe recenti decisioni delle autorità di ciclismo nazionale e internazionale hanno ancora aggravato, l'Associazione ha deciso di essere solidale con tutti quei corridori che volessero rifiutare il controllo anti-doping al termine delle prossime grandi prove ciclistiche (campionato di Francia e Giro di Francia) se una revisione completa del regolamento internazionale di questi controlli medici non sarà messa in atto rapidamente ».

L'Associazione, inoltre, intende proporre la partecipazione dei suoi delegati alla elaborazione di queste nuove modalità e alle sue applicazioni ed intervenire presso il Ministero dello Sport affinché cessi la discriminazione di cui — fra tutti gli sportivi — sono vittime i soli corridori ciclisti.

Mario Bordone

Successo di un giovane sul traguardo di Gaby

L'arrivo in salita a Gaby: il ventiduenne Gianni Rossetti ha staccato di poco in volata i compagni di fuga (Moisio)

Il biellese Rossetti (assistito dal padre) vince la prima tappa del Giro della Valle d'Aosta

Ieri a Gaby il ventiduenne ciclista piemontese si è imposto con l'appoggio del padre, direttore tecnico del suo club - Volata di sei corridori; staccati gli altri concorrenti - Oggi un difficile arrivo in salita

(Dal nostro inviato speciale)

Gaby, 16 giugno.

Gianni Rossetti, un ragazzo biellese di ventidue anni, ha vinto la prima tappa del Giro della Valle d'Aosta battendo in volata, sul traguardo in salita di Gaby, il bergamasco Locatelli ed altri quattro compagni di fuga. E' stato uno sprint entusiasmante: a mezzo chilometro dall'arrivo, mentre gli altri si controllavano per cercare la posizione migliore per lo spunto conclusivo, Camerani è partito di scatto in contropiede. Venti, trenta metri di vantaggio. Niente da fare. Ai duecento metri è partito Locatelli, Rossetti gli si è subito accodato, poi l'ha superato con facilità tagliando la striscione con oltre due macchine di vantaggio. Un vero trionfo.

Per Rossetti quella odierna è la terza vittoria stagionale. Il sicuramente non è l'ultima: « Ho preso il diploma di disegnatore meccanico — ha detto —, ma praticamente passo tutto l'anno in bicicletta, la mia vera occupazione è questa. Non sono ancora un campione, spero di diventarlo ». Può riuscirci, è uno dei dilettanti più promettenti delle ultime leve. E può allenarsi tranquillamente, senza preoccupazioni finanziarie: suo padre possiede a Biella un negozio di profumeria ed un grande salone di acconciature per signora.

Sono attività molto bene avviate, il signor Rossetti può assentarsi anche per periodi piuttosto lunghi. Così, visto che seguiva il figlio praticamente in tutte le sue trasferte, ha deciso di diventare anche il suo direttore sportivo e la società (la Triplex di Ponzone, nata proprio quest'anno) è stata felice di accontentarlo. Papà Rossetti, subito dopo l'arrivo, ha dato il suo parere tecnico sul vincitore: « Il mio Gianni — ha detto con fierezza — è un corridore completo: è un ottimo scalatore, sa vincere in volata, se la cava bene anche sul passo. Penso che Rimedio dovrebbe ricordarsi più spesso di lui. L'anno scorso la Sanson offrì a mio figlio un contratto da professionista ma decidemmo di rifiutare. Non era ancora maturo per il passaggio di categoria, io me ne intendo... ».

La prima tappa del Giro della Val d'Aosta, al quale partecipano anche alcuni corridori francesi e svizzeri, è stata condotta ad una media di oltre 37 orari, nonostante le salite: tra i dilettanti è così, finita una fuga, ne inizia subito un'altra, chi cerca di riposarsi in fondo al plotone viene irrimediabilmente staccato.

Oggi l'episodio decisivo è avvenuto prima del rifornimento di Nus, cioè ad oltre 70 chilometri dal traguardo: in testa si è formato un gruppetto di undici corridori, tra cui Fraduscо, uno dei favoriti per la vittoria finale. Visto che il plotone tardava ad organizzare l'inseguimento, Rossetti è scattato e si è portato nei primi assieme ad Ossola, Camerani e Zamagni. Sulla salita che porta a Gaby, la selezione è stata automatica: a una decina di chilometri dall'arrivo, ai comandi sono rimasti Rossetti, Locatelli, Castelletti, Zamagni, Fraduscо e Camerani. Poi la volata ed il trionfo — meritato — di Rossetti.

Già la prima tappa ha messo in fila i favoriti: Fraduscо è giunto con i migliori, Martinazzo è staccato di 1'55", Cumino di 2'14", Sorlini di 3'49". Domani, altra tappa dura: si va da Gaby a Torgnon, gli ultimi quindici chilometri hanno tratti di pendenza vicini al dieci per cento. E' il terreno ideale per chi vuol prendersi una rivincita.

Maurizio Caravella

Arrivo di ieri

A Gaby: 1. Gianni Rossetti (G. S. Triplex) che copre i 142 km del percorso in 3 ore 48'53", alla media di km 37,224; 2. Locatelli; 3. Castelletti; 4. Zamagni; 5. Fraduscо; 6. Camerani tutti con il tempo del vincitore; 7. Merighetti a 1'; 8. Bassini s. t.; 9. Fanà a 1'59"; 10. Martinazzo a 1'55".

Oggi a Torgnon

Località	Km.	Ora dei passaggi
Gaby (partenza)		13,00
Lillianes	10,1	13,15
Pont St-Martin	18,1	13,25
St-Vincent	43,1	14,05
Nus	57,3	14,35
Aosta	69,4	14,43
Aymavilles	77,3	14,50
Aosta (Ponte Suaz, viale Partigiani, via Festaz, via Torino, via Garibaldi, Arco di Augusto, km. 28)	88,7	15,00
Nus	101,6	15,28
Châtillon	111,6	15,44
Cavalon	115	15,49
Antey	119,5	15,57
Chamois	123,1	16,03
Verney	124,3	16,05
Torgnon	136	16,00

Quasi tutte le tappe del Giro della Valle si concludono in salita: il finale odierno è comunque particolarmente severo: i corridori affrontano a 1515 metri dal traguardo a Torgnon.

Numeri di gara dei primi dieci

Ecco i numeri di gara dei primi dieci della classifica generale, per riconoscerli nella tappa odierna: Rossetti n. 41; Locatelli 15; Castelletti 27; Zamagni 5; Fraduscо 80; Camerani 23; Merighetti 71; Bassini 19; Fanà 18; Martinazzo 58.

La corsa per radio

La Rai segue quotidianamente il Giro della Val d'Aosta con i servizi di Andrea Boscione: ore 12,20 sul secondo programma nel corso del Gazzettino della Val d'Aosta; ore 14 sul programma nazionale; ore 19,30 ordine d'arrivo della tappa sul secondo programma in « radio sera ».

Adorni stacca tutti nel Giro della Svizzera

Il ciclista italiano trionfa sulla salita di Montana - E' primo in classifica con 1'55" di vantaggio su Gonzales - Oggi arrivo a Locarno

(Nostro servizio particolare)

Montana, 16 giugno.

Clamorosa impresa di Vittorio Adorni nell'odierna tappa del Giro della Svizzera, che ha condotto la corsa da Gstaad a Montana (145 chilometri): staccato tutto il plotone non appena ha avuto inizio la massacrante salita verso il traguardo (oltre mille metri di dislivello in pochi chilometri), il campione del mondo è giunto da solo all'arrivo, distanziando chiaramente i suoi avversari più temibili. Così Adorni, ottimamente coadiuvato dai suoi compagni di squadra, è passato al comando della classifica generale con quasi due minuti di vantaggio sullo spagnolo Gonzales.

I tecnici al seguito della carovana sono unanimi nel sottolineare che il campione del mondo ha fornito oggi una delle migliori imprese della sua carriera ciclistica: sulle dure rampe della scalata finale la sua azione si è infatti rivelata irresistibile. Con alcune pedalate l'asso italiano ha piantato il grosso, e dopo avere superato alcuni fuggitivi che si trovavano davanti a lui, ha progressivamente aumentato il distacco sui suoi rivali più pericolosi. Basti dire che la Maglia oro, il belga Van Springel, è giunta a Montana con oltre sette minuti di ritardo.

Ordine d'arrivo della tappa Gstaad-Montana di 145 chilometri: 1. Adorni (Italia), media 39,424; 2. Gonzales (Spagna) a 1'04"; 3. Puschel (Germania Occ.) a 3'03"; 4. Castella (Spagna) a 3'27"; 5. Perez-Frances (Spagna) a 3' e 51"; 6. David (Belgio) a 4'23".

Classifica generale: 1. Adorni; 2. Gonzales a 1'55"; 3. Pfenninger (Svizzera) a 4' e 35"; 4. Vifian (Svizzera) a 4'43"; 5. Perez-Frances a 4' e 51"; 6. Gutty (Francia) a 5' e 10"; 7. Galera (Spagna) a 5'27"; 8. Van Springel (Belgio) a 5'47"; 9. David a 6'12"; 10. Paolini (Italia) a 6'17".

Domani è in programma la tappa Montana-Locarno di 225 km. con sconfinamento in territorio italiano da Gondo a Camedo.

Luigi Fascetti

Merckx domani a Caen riprende l'attività

Bruxelles, 16 giugno.

Eddy Merckx dopo l'« assoluzione », avrebbe voluto correre già ieri in un criterium poco impegnativo programmato nelle Fiandre; ma un telegramma speditogli dagli organizzatori del G. P. di Castrocaro, gara per la quale Eddy si era impegnato prima che scoppiasse il clamoroso « caso » del doping, lo ha costretto a rinandare il suo ritorno all'attività agonistica. Gli organizzatori emiliani, infatti, lo diffidavano a non gareggiare, pena una denuncia per inadempienza di contratto ed il fuoriclasse belga si è dovuto adeguare, restando a riposo.

Merckx, quindi, salvo sorprese, tornerà all'attività agonistica mercoledì prossimo a Caen, impegnato in un circuito senza eccessive difficoltà. Sarà quindi al via, domenica prossima, del campionato nazionale, a Meltet,

La stampa di Mosca loda i suoi tennisti

«Abbattuta dai russi la barriera italiana»

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 16 giugno.

La « Pravda », l'unico giornale del mattino che esce il lunedì nell'Unione Sovietica, mette in risalto la netta vittoria dei tennisti sovietici che sono riusciti a superare la « barriera italiana » nella semifinale della zona « B » europea di Coppa Davis.

L'organo del partito comunista scrive innanzitutto che « vincendo per 6 a 0, i tennisti sovietici si sono qualificati per la finale della seconda zona europea di Coppa Davis ». Il giornale prosegue rilevando lo spirito con il quale Metreveli e Lejus hanno disputato gli ultimi singolari, nonostante avessero già raggiunto la certezza della qualificazione.

« Nell'ultima giornata, i cui risultati non potevano più influire sull'esito dell'incontro, Metreveli ha battuto il numero uno della formazione italiana, Pietrangeli, per 6-2, 6-3, 6-2, mentre Lejus, benché in imperfette condizioni fisiche, ha finito col prendere il sopravvento sul giovane Castiglione col punteggio di 4-6, 3-6, 6-4, 7-5, 6-2 ».

La « Pravda » così conclude: « La barriera italiana, una volta insormontabile per la nostra squadra, è stata superata. Nella finale di zona i tennisti sovietici dovranno affrontare la Romania che ha battuto la Spagna. Il capitano della squadra italiana, Nicolo tennista del passato, Orlando Sirola, è del parere che le probabilità delle parti in questo confronto siano uguali. Due anni fa la formazione sovietica era già arrivata fino alle finali. Vorremmo sperare che nel match che si disputerà a metà luglio a Bucarest i tennisti sovietici potranno fare un altro passo verso la "insalatiera d'argento" ».

g. b.

Associazione di tennisti discuterà sul Sudafrica

Londra, 16 giugno.

Sette tra i più forti tennisti del mondo hanno formato un'associazione internazionale che tra l'altro vuole avere voce in capitolo per quanto concerne la partecipazione o meno del Sud Africa alla Coppa Davis. Un centinaio di tennisti sono stati invitati a dare la loro adesione.

Presidente dell'associazione è l'australiano John Newcombe, vice-presidente l'americano Charles Pasarell, segretario generale l'americano Marty Riessen, tesoriere l'altro americano Arthur Ashe.

Newcombe ha dichiarato: « Siamo noi che giochiamo le partite e finora non siamo mai stati consultati sulle questioni più importanti. Vogliamo accertare cosa ne pensino i giocatori della partecipazione del Sud Africa alla Coppa Davis dopo di che faremo conoscere le nostre opinioni ».

★ **Olanda** — L'olandese Harry Pijnen ha vinto la prima semitappa dell'ultima giornata del Giro ciclistico del Lussemburgo e l'italiano Bolfava ha conquistato la maglia di leader della classifica.

★ **Ad Ovada**, da oggi al 30 giugno primo Dopolavoro ferroviario (sotto l'egida della Pro Loco di Ovada) avrà luogo un corso giovanile di tennis.

★ **Golf** — Sui campi di golf di Pian di Sole, a Venezia, nei giorni 21, 22 e 23 corrente, verrà disputato il trofeo « Cino Del Duca », gara patrocinata dalla Federazione italiana golf, su 36 buche compiesative; La manifestazione è aperta a professionisti ed amatori italiani e stranieri.

★ **Sull'Alfa 33** di 2 litri sono stati provati ieri a Vallelunga due tipi di carrozzeria posteriore (lunga e corta), il telaio e l'assetto delle sospensioni.

★ **La Tecno** parteciperà al Gran Premio Lotteria di Monza di Formula 2, in programma il 22 giugno, con tre vetture affidate all'inglese Ronnie Peterson, al francese François Cevert, campione nazionale di Formula 3, e all'italiano « Nanni » Galli.

Il sorteggio scatena tunisini e marocchini

Parigi, 16 giugno.

La partita di spareggio tra Tunisia e Marocco, valevole per la qualificazione al girone finale della zona africana dei campionati mondiali di calcio si è conclusa con una grande confusione in campo e qualche incidente.

Il sorteggio, resosi necessario dopo che alla fine dei tempi supplementari le due squadre erano ancora in parità per 2-2, è stato infatti molto movimentato. Appena la monetina lanciata dall'arbitro ha toccato terra, i tunisini hanno cominciato a saltare e a gridare dalla gioia evidentemente non rendendosi conto che la sorte aveva favorito i marocchini. Questi ultimi hanno reagito violentemente e la situazione in breve è degenerata in qualche tafferuglio.

A questo punto l'arbitro ha lasciato il campo di gioco, protetto dagli agenti dell'ordine.

Radio è il nuovo trainer del Piacenza

Trieste, 16 giugno.

Enrico Radio che per due anni ha allenato la Triestina nella Serie C, ha accettato l'offerta del Piacenza, una promossa in serie B di passare in forza alla Società emiliana. La sua partenza da Trieste avviene in forma polemica: infatti il presidente del sodalizio alabardato, conte Guarnieri, ha emesso assieme un comunicato in cui precisa che la Triestina non intendeva rinunciare a Radio e che se ancora formalmente non lo aveva confermato ciò era dovuto al fatto che il campionato è ancora in corso nonché alla mancata notificazione di Radio stesso della proposta piacentina.

La conferma poteva venire anche se Radio avesse posto l'alternativa.

Terziari e campioni

Decisa l'assicurazione di tutti gli sciatori

Il Consiglio federale della Federazione italiana sport invernali, riunitosi sabato e domenica scorsi a Sirmione, ha rivolto il problema dell'assicurazione per la responsabilità civile degli sciatori. Il Consiglio federale nel predisporre il programma assicurativo ha voluto cautelarsi nel miglior modo possibile affinché la nuova iniziativa possa dare le più ampie garanzie a tutti. Beneficeranno dell'assicurazione non solo coloro che fanno dello sci turistico, ma anche quelli che praticano lo sci agonistico. L'assicurazione sarà gratuita per tutti i soci « Fisi inferiori ai 16 anni, mentre gli altri soci verseranno un contributo annuale di lire 300.

Sono state poi presentate e discusse le relazioni sullo sci nordico e sulla attività giovanile. A proposito del fondo, dopo la relazione del presidente della C. T. Vittorio Strumolo, il Consiglio federale ha confermato all'allenatore Nilsson l'incarico fino a tutto il 1972. E' stato sottolineato con compiacimento il successo nei paesi Scandinavi del giovane Primus come testimonianza dell'alto livello e della continuità raggiunti dagli italiani in questa specialità.

Circa i calendari internazionale e nazionale il C. F. ha approvato gli schemi presentati. Ha inoltre provveduto all'assegnazione dei campionati italiani 1970 come segue: sci alpino: 4-8 marzo a S. Martino di Castrozza; sci nordico: 3-8 febbraio a S. Stefano Cadore; 50 km: 28 marzo a Madonna Campiglio; sci nordico giovani: 3-6 marzo a Schilpario.

se col cuore siete già in vacanza...

assicuratevi e poi partite ma con T.S.

UNA NUOVA SIGLA DI CUI TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PARLANO

Voi sapete cos'è e quale grande vantaggio può darvi?
T.S. vuol dire "Telefonate il sinistro".

Con il servizio T.S., l'assicurato Ausonia, al quale capita un incidente (magari per colpa d'altri!), deve solo telefonare a una delle segreterie telefoniche i cui numeri sono indicati in un libretto allegato alla polizza. Uno dei 1200 Tecnici Ausonia, interverrà sul posto in qualunque luogo e a qualunque ora per:

- raccogliere testimonianze e dati, compilare la denuncia;
- chiamare il carro attrezzi che effettuerà il traino gratis;
- procurare eventualmente un'altra auto, a condizioni specialissime;
- assistervi in qualunque "grana, compresa la minaccia di ritiro della patente.

Il servizio T.S. è compreso nella normale polizza Ausonia - responsabilità civile auto - ma può essere utilizzato anche da tutti gli altri mediante stipulazione della "Polizza Ausonia Copertura Completa Infortuni", che costa solo 12.000 lire all'anno.

1907 AA Assicurazioni Ausonia

5 miliardi pagati negli ultimi 3 anni

L'AUSONIA È PRESENTE CON VOI NEL MOMENTO IN CUI AVETE MAGGIOR BISOGNO

Gimondi, Zilioli e gli altri assi stasera in gara al Motovelodromo

Questa sera, sulla pista del Motovelodromo di corso Casale, si svolge la riunione ciclistica che, programmata per il scorso marzo, non venne effettuata per il maltempo. Protagonisti della manifestazione sono gli stessi atleti che figuravano nel precedente cartellone. Li capeggia Felice Gimondi, maglia rosa del Giro d'Italia e trionfatore, domenica, nel G. P. a cronometro di Castrocaro; insieme con lui, tra gli altri, scenderanno in gara Italo Zilioli, Michelotto, il simpatico veneto secondo classificato del Giro, la maglia rossa Bitossi ed i due più forti « sprinters » del momento, Marino Basso, vincitore di quattro tappe ed il suo eterno rivale Dino Zandegù. Al posto di Adorni, impegnato nel Tour silvetico, il danese Ole Ritter, recordman mondiale dell'ora.

In pista saranno di scena anche i velocisti di maggior spicco: in prima fila la maglia iridata Basgheto che accetta la sfida con il belga Sercu, con Turrini, Pettenella, Damiano, Gaiardini e Bianchetto.

La riunione (con inizio alle 20,30) si aprirà con la presentazione dei « reduci » del Giro; seguiranno la « poule » di velocità ed un torneo di inseguimento al quale prenderanno parte Faggin, Roncaglia, Bosisio e Rancati. Gimondi, Zilioli, Michelotto, Zandegù, Basso e Bitossi lotteranno in un « omnium » a coppie su tre prove (velocità in due serie, doppio giro ed inseguimento). La serata si chiuderà con il « Giro d'Italia » in pista, su cento giri, corsa alla quale si allineeranno, oltre agli atleti già citati, Dancelli, Altig, Moser, Schiavon, Polidori ed altri professionisti.

Sono in corso...

Un premio a Carrera

Beppe Carrera, uno dei più noti boccisti italiani, sarà premiato questa sera alle ore 21 nella palestra Cai di via Giardino 48, al Monte dei Capuccini. Alla cerimonia presenzieranno gli atleti della Rivoderese, Benevese, Carrera, Suini e Selva.

★ ★

L'incontro internazionale Italia Francia, disputatosi sabato e domenica sui campi dell'Ansaldo a Genova, si è concluso con un netto successo per gli italiani: 11 vittorie su 13 incontri disputati nel punteggio finale di 27-5 in loro favore. Il dettaglio delle partite: Benevese - Millon 13-8, Granaglia-Oliver 13-11, Mococco-Bevilard 13-11, Imbert - Gaggero 13-11, Mococco-Benevese - Millon-Bevilard 13-10, Oliver-Imbert - Granaglia - Gaggero 13-6, Granaglia-Millon 13-11, Gaggero-Bevilard 13-8, Benevese-Imbert 13-5, Mococco-Oliver 13-11, Granaglia-Gaggero - Millon-Bevilard 13-11, Benevese-Mococco - Oliver-Imbert 13-8; a quadretto: Italia b. Francia 13-3. Risultato finale: Italia b. Francia 27-5.

★ ★

La 1ª edizione del Trofeo Uli (a coppie) riservato ai poligrafici dell'Alta Italia si è conclusa domenica sera sui campi del Circolo « La Stampa ».

Classifica finale: 1) Masino-Visconti (Monoservizio); 2) Parena-Gattus (Ilte); 3) Piglia-Boido (Id.); 4) Gano-Forner (id.); 5) Moretti-Gela (« La Stampa »); 6) Martinengo - Trinchero (Pagliero-Asti); 7) Monticone-Carretta (Bidona); 8) Tonghini-Mariotta (Einaudi).

I risultati dei precongressi dc

La corrente dei dorotei rimane la più forte (35%)

Seguono le sinistre (22,5 per cento); i fanfaniani (16); i morotei (10,5); i seguaci di Taviani (10); gli ex scelbiani (3,5) - Mancano ancora i risultati della Sardegna e dell'Alto Adige - Verso una nuova maggioranza?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

Ad eccezione della Sardegna e del Trentino-Alto Adige, tutte le regioni hanno ieri eletto i delegati al Congresso nazionale della dc che si svolgerà a Roma dal 27 giugno. Ogni corrente ha indicato stasera le proprie cifre, con oscillazioni varianti da mezzo punto ad un punto intero in percentuale per i vari raggruppamenti. Una valutazione media di tali indicazioni fornisce questo quadro approssimativo dei rapporti di forza: dorotei (Rumor, Piccoli, Colombo, Andreotti) 35 per cento; fanfaniani 16 per cento; tavianei 10 per cento; morotei 10,5 per cento; sinistre (« base »; « più »; « forze nuove ») 22,5 per cento; Scalfaro (ex scelbiani) 3,5 per cento; liste locali 2,5 per cento.

Rispetto al precedente congresso di Milano (novembre 1967) le posizioni non risultano sostanzialmente modificate, salvo per una leggera diminuzione del peso dei fanfaniani, un rafforzamento dei Morotei, un ulteriore calo della destra tradizionale (in parte assorbita dagli androttiani all'interno del gruppo doroteo).

Politicamente le variazioni sono più sensibili: i tavianei che due anni fa si erano staccati dalla maggioranza hanno poi contribuito (insieme con i fanfaniani e i dorotei) all'elezione del doroteo Flaminio Piccoli alla segreteria, mentre Moro ripeteva l'operazione dichiarando a sua volta la propria autonomia. Tuttavia, mentre la corrente di Taviani pur autonoma dai dorotei si era attribuita una funzione di « ponte » verso le sinistre, la corrente di Moro tende ad un vero e proprio blocco politico con le correnti di sinistra.

All'interno stesso della dc si indica, come tratto caratteristico del prossimo congresso, la formazione di due blocchi, il primo costituito dai dorotei, il secondo dalle sinistre con Moro, mentre al centro in funzione di cerniera o di ponte si trovano Fanfani e Taviani. Così indicati, gli schieramenti non possono subire apprezzabili modificazioni con l'attribuzione, a calcoli definitivi, di un punto in più o in meno. Decisiva è, invece la capacità dei leaders di stabilire intese ed alleanze per la formazione di una maggioranza meno ristretta di quella che regge l'attuale segreteria.

Dichiarazioni di tutti i maggiori esponenti, tranne Andreotti, dal congresso di fine mese dovrebbe uscire una « nuova » maggioranza. Ma con quali gruppi e con quali confini? Per « Base », « Forze nuove » e Moro, la nuova maggioranza deve essere spostata a sinistra» e «non deve avere confini a sinistra», col sottinteso che Scalfaro e Andreotti restino fuori come « destra ». Questa è, sostanzialmente, anche la linea di Taviani.

Per la corrente di Fanfani, secondo i più recenti discorsi del ministro Forlani, dalla nuova maggioranza dovrebbero restare fuori a destra una parte dei dorotei (l'allusione sembra diretta ad Andreotti) e *« tendenze non chiare che si collocano a sinistra »* (sembra un'allusione a Moro). In tal caso, le correnti di sinistra dovrebbero staccarsi da Moro, ma questo sembra poco probabile poiché già sinistre e morotei in alcune regioni si sono presentati uniti, e progettano adesso di condurre un'azione unitaria nel congresso.

Da parte dorotea c'è egualmente l'auspicio della « nuova maggioranza » con le altre componenti del partito, ma Andreotti, diversamente da Rumor, Piccoli e Colombo, sembra ritenere che non ci sia affatto bisogno di cambiamenti. Sul comportamento della corrente dorotea influiscono i rapporti di forza interna, per ora non valutabili, tra i quattro maggiori esponenti.

f. d. l.

Pechino attacca l'Urss per l'invasione a Praga

Hong Kong, 16 giugno.

L'« internazionalismo » dell'Urss non le ha impedito di mobilitare centinaia di migliaia di soldati per occupare la Cecoslovacchia di sorpresa nell'agosto del 1968, di rapire e condurre « fraternamente » i dirigenti cecoslovacchi a Mosca e di costringerli a firmare, sotto la minaccia delle baionette, un accordo umiliante: così ha dichiarato oggi radio Pechino.

Il « terrore bianco », sotto forma di arresti in massa e di eliminazione di cecoslovacchi, viene chiamato per eufemismo « sollecitudine internazionale », ha aggiunto l'emittente di Pechino. *« Dopo l'occupazione militare della Cecoslovacchia* — ha proseguito la radio — *i sovietici hanno inventato le teorie della "sovranità limitata", della "dittatura internazionale" ed altri "temi fascisti" per far credere che "l'aggressione è ragionevole" ».* *(Ansa)*

I dirigenti comunisti contro la «nuova sinistra»

Giudizio negativo sulla rivista della Rossanda

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

A quattro mesi dal congresso di Bologna, la commissione di organizzazione del pci ha registrato, in un quadro « complessivamente positivo » *«margini di riserva, di dissenso o anche di approvazione soltanto formale »* dalla linea del partito. La resistenza alla linea decisa dal XII Congresso verrebbe soprattutto dall'ala sinistra. Sono denunciate *« certe tendenze a sbilanciare in un senso o nell'altro il corretto rapporto che deve esistere tra lotte a livello delle forze sociali e iniziative a livello delle forze politiche; a sottovalutare la funzione dirigente del partito nei confronti della protesta dei lavoratori; a mantenere il sospetto che il dialogo e la ricerca dell'unità con altre forze politiche di sinistra possano celare una deteriore disponibilità al l'"inserimento"; a non cogliere pienamente il nesso che lega la linea di autonomia del nostro partito alla nostra ferma volontà internazionalista ».*

Critiche sono rivolte anche ai *« residui di burocratismo »* che talvolta lasciano il partito indietro rispetto alle masse e aprono la porta *« sia all'azione padronale e governativa, sia all'eccitazione esasperata di gruppi estremistici tanto di sinistra che di destra ».* Viene espresso il timore che non sia sempre possibile mantenere il controllo politico dei nuovi istituti di democrazia diretta (assemblee di fabbrica, consigli di quartiere) e che in essi possano affermarsi *« posizioni e obiettivi avventurosi ».*

Ma le maggiori preoccupazioni di carattere interno riguardano la sinistra, con l'affermazione dell'esigenza di *« condurre una doverosa battaglia quando si manifestino iniziative che contrastano l'impegno unitario del dibattito ».* La commissione ha quindi *« ribadito il giudizio negativo »* sulla preannunciata pubblicazione di Lucio Magri e Rossana Rossanda della « nuova sinistra » (la rivista si chiamerà *Il Manifesto* e comparirà nelle edicole a fine mese) e ha pure criticato il libro dell'on. Maria Antonietta Macciocchi (*Lettere dall'interno del pci*) sulle sue esperienze elettorali a Napoli. **f. d. l.**

L'ambasciatore di Bonn ricevuto in Vaticano

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 16 giugno.

(f. p.) « Nella Germania tragicamente divisa, non tramonterà la speranza che un giorno arrida la vittoria alla volontà di unione e al desiderio che i diritti umani vengano rispettati ». Lo ha dichiarato il nuovo ambasciatore tedesco presso la Santa Sede, Hans Berger, rivolgendosi questa mattina al Papa con un indirizzo di omaggio.

Paolo VI ha risposto in tedesco, precisando in tre punti « l'unico modo possibile per arrivare ad una pace durevole e degna dell'uomo »: riconoscere la verità rispettare la giustizia, attuare l'amore. Poi ha avuto espressioni di elogio per il contributo che la Germania di Bonn dà alla pacificazione del mondo con i suoi generosi aiuti ai Paesi in via di sviluppo.

La morte di Michelini

Il msi senza segretario fino al nuovo congresso?

Roma, 16 giugno.

Con la morte dell'on. Michelini si apre il problema, nel msi, della successione nella carica di segretario. Nulla ancora è stato deciso, ma l'ipotesi più probabile è quella che, momentaneamente, il partito sia guidato dal presidente De Marsanich e dai due vicesegretari De Marzio e Tripodi. Ciò fino allo svolgimento di un congresso che eleggerà la nuova direzione e il nuovo segretario politico. *(Ag. Italia)*

Il primo saluto al presidente Pompidou

Parigi. Il primo saluto al neo-presidente Georges Pompidou all'uscita dalla sua residenza parigina (Telefoto A.P.)

LA SCIAGURA SUL LUNGOMARE DI CATANIA

Si stacca dalla «ruota» del Luna Park una navicella: morta una bambina

Gravemente ferite la madre, la zia e la sorella della piccola vittima che si trovavano con lei sulla giostra

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 16 giugno.

(s. lp.) *Un drammatico incidente è avvenuto ieri sera al « luna park » che sorge sulla piazza antistante il lungomare di Ognina. Una navicella della ruota girevole, staccatasi improvvisamente dall'ingranaggio, dopo un volo di una decina di metri si è schiantata sull'asfalto. Delle quattro persone a bordo, una intera famigliola, una è morta e tre sono rimaste gravemente ferite.*

La vittima è la piccola Angela Gullotta di otto anni, che con la madre Maria Gullotta di 40, la sorella Antonina di 12 e la zia Nunziata Alfonsi di 24, era salita sulla panoramica rotante per godersi la vista della città.

La tragedia è scoppiata improvvisa verso le 22, mentre la piazza era affollata di gente. Forse per l'allentarsi di alcuni bulloni, o per altre cause non ancora precisate la grande ruota ha avuto una oscillazione e la navicella si è staccata dall'impianto. Trattenuta da alcuni fili, dopo aver penzolato per un attimo nel vuoto, si è schiantata al suolo fra le urla di raccapriccio della grande folla domenicale.

E' stato subito un accorrere di gente da ogni parte, la musica si è spenta, gli altri impianti si sono fermati. Gravissime apparivano le condizioni della piccola Angela che nella caduta aveva riportato numerose ferite al corpo ed alla testa. Tutte e quattro le vittime apparivano stordite e sanguinanti.

Raccolte con cura dai soccorritori venivano avviate immediatamente all'Ospedale S. Maria.

Poco prima dell'alba, dopo una notte di terribile agonia la bambina è morta. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente e le eventuali responsabilità.

Tentano una prima assoluta sul gruppo del Monte Rosa

(Nostro servizio particolare)
Macugnaga, 16 giugno.

(g. b.) Stanotte verso l'una inizierà sul gruppo del Monte Rosa una eccezionale ascensione alpinistica. I milanesi Alessandro Gogna, di anni 22, e Leo Cerruti, di 30, tenteranno, ciascuno per vie diverse, di raggiungere in prima assoluta solitaria la Punta Gnifetti (4500 metri di altitudine), sul versante est del Monte Rosa.

Alessandro Gogna partirà dalla capanna Zamboni, risalirà la cosiddetta « via dei francesi » per puntare verso la vetta.

Il Cerruti, che alla stessa ora partirà dalla capanna Sella, salirà alla cresta Signal e di qui, tenterà di raggiungere la punta Gnifetti per riunirsi poi al compagno di ascensione alla capanna Margherita.

Un quindicenne si impicca dopo una lite con la madre

A Roma - La donna gli aveva negato il permesso di uscire con gli amici

Roma, 16 giugno.

Un ragazzo di 15 anni, Ignazio Grussu, si è impiccato nel bagno dopo un banale litigio con la madre. Il tragico episodio è avvenuto a Centocelle, in via Bucaneve 12, dove all'interno 1 abita la famiglia Grussu, sarda, giunta a Roma da un paio di anni. Questa mattina, poco dopo le 11,30, il ragazzo ha chiesto alla madre Clelia il permesso di uscire con gli amici. La donna gli ha risposto di no e il giovane, dopo essere scoppiato in lacrime, ha preso da un cassetto della cucina un pezzo di spago da pacchi e si è chiuso nella camera da bagno. Nello stanzino si è passato un nodo scorsoio al collo e ha appeso l'altro capo della corda allo scalda-acqua quindi si è lasciato cadere nella vasca da bagno.

Il rumore ha insospettito la madre che ha forzato la porta e ha trovato il figlio rantolante. Disperata, ha staccato la fune e con il figlio in braccio è corsa in strada. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni, dove purtroppo i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. *(Ag. Italia)*

Due morti nell'auto mentre vanno a votare

Cagliari, 16 giugno.

Quattro operai dipendenti di una ditta di Teti (Nuoro) sono usciti fuori strada questa mattina mentre si recavano in auto a votare nel comune di Portoscuso (Cagliari): due sono morti, gli altri sono rimasti feriti. Le vittime sono il proprietario della vettura Ermanzio Melis, 30 anni, ed Aurelio Flore di 34. *(Ansa)*

Difficile per il passivo unificare le mutue

Dichiarazioni alla Camera del sottosegretario on. Bellisario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

La Camera ha discusso oggi la situazione degli Enti di assistenza contro le malattie. Il dibattito era stato chiesto con interrogazioni dc, pli, pci e psiup. Per il governo ha risposto il sottosegretario al Lavoro, on. Bellisario. Ha detto che è difficile attuare, come chiesto da tutti, l'unificazione delle molte mutue esistenti. Tutte sono in deficit e il deficit crescerebbe se venissero fuse, perché si dovrebbe corrispondere a ogni assicurato trattamenti uguali al migliore, attualmente corrisposto dall'Inam ai lavoratori dipendenti.

Il sottosegretario ha detto che l'esigenza d'unificare gli enti potrà essere attuata solo con la riforma generale del sistema, cioè quando sarà creato il servizio sanitario nazionale, finanziato fiscalmente. Attualmente infatti i deficit sono provocati dall'estensione della mutualità a categorie che non sono in condizioni di pagare adeguati contributi (coltivatori, domestiche, marittimi e artigiani). **g. m.**

Arrestato un giovane sposo rubava mattoni per la sua casa

A Viareggio - Voleva preparare uno stanzino per il figlio che deve nascere

(Dal nostro corrispondente)
Viareggio, 16 giugno.

(a. v.) Un giovane sposo, di 22 anni, E. R., è finito in carcere sotto l'accusa di furto aggravato, per essersi appropriato di un po' di mattoni, rubandoli assieme con la moglie P. R. di 18 anni, nel cantiere del Palazzetto dello Sport attualmente in costruzione, per preparare una stanzetta per la creatura che stava per nascere.

I due, sorpresi di notte dai carabinieri e accompagnati in caserma, hanno così spiegato il motivo della loro iniziativa. La donna fra poco dovrà dare alla luce il primo figlio e l'appartamento dove la coppia abita è troppo angusto. Da qui l'idea di ricavare uno stanzino per il nascituro nel retro dell'abitazione.

La giovane date le sue condizioni è stata posta in libertà provvisoria.

Derubato a Racconigi autostoppista austriaco

(Dal nostro corrispondente)
Racconigi, 16 giugno.

(n. m.) Un automobilista torinese, tuttora sconosciuto, ha derubato nei pressi di Racconigi un turista austriaco di due valigie e di quasi tutto il denaro che possedeva. La vittima, Ruper Kongstetter, di 30 anni, sabato sera aveva chiesto un passaggio alla periferia di Sanremo ad un automobilista che viaggiava su una Mini-Minor targata Torino. Il turista, che stava per rientrare in Austria da una vacanza trascorsa sulla Riviera dei Fiori, si era deciso a fare l'autostop poiché fino al giorno successivo non v'erano più treni in partenza per Torino, città verso la quale era diretto.

Il conducente della Mini-Minor, un giovane sui 30-35 anni, aveva preso volentieri a bordo lo straniero, col quale durante il viaggio aveva conversato a lungo; anzi quando il Kongstetter si era offerto di pagare metà della spesa per il carburante, l'altro si era rifiutato. Poco prima di Racconigi, l'automobilista ha però bloccato la vettura affermando che il motore accusava delle noie. Quindi aveva pregato il giovane austriaco di scendere per dare una spinta. Così, mentre il turista si affannava dietro alla Mini-Minor, questa ripartiva di colpo, scomparendo nella notte a tutta velocità. Il Kongstetter raggiungeva così a piedi la stazione dei carabinieri di Racconigi, dove denunciava il brutto tiro giocatogli dallo sconosciuto che in tale modo s'era impadronito delle sue valigie con 1000 scellini austriaci (cioè tutti gli effetti personali compreso il portafogli contenente circa 25 mila lire), tutto quanto gli era rimasto per il rientro in patria. Il giovane, che non era riuscito a rilevare nemmeno un numero della targa dell'auto, è stato solo in grado di fornire una sommaria descrizione del ladro: troppo poco per sperare in una sua identificazione.

Successivamente il Kongstetter è stato accompagnato al Consolato austriaco di Torino, che ha provveduto per il suo rimpatrio.

Impianti di sicurezza sulle linee ferroviarie

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 giugno.

(r. s.) Il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha autorizzato una spesa di 333 milioni per la sistemazione degli impianti di elettrificazione, sicurezza e segnalamento su un tratto della Battipaglia-Reggio Calabria.

Ha inoltre deciso di dotare con impianti di sicurezza a blocco automatico la Roma-Napoli, la Milano-Chiasso, la Milano-Genova e la dorsale sarda. Tali impianti, per la spesa di 223 milioni, saranno costruiti dalla Westinghouse.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 giugno 1969

NATI — Bavera Ivana, Bertone Massimiliano, Macri Salvatore, Costini Daniele, Fassa Manfredo, Baschi Margherita, Terassa Sergio, Terassa Giorgio, Mucci Eva.

MORTI — Pregno Rosa ved. Ravetti, di anni 83, nata ad Isola d'Asti, pens., abitante in v. Lavagna 7; Stirpe Augusto, a. 62, Ripi, pens., v. Arquata 14; Gallina Monica Italia ved. Spironello, a. 68, Trevignano, pens., c. Vercelli 197; Fassio Giuseppa ved. Valente, a. 89, Agliano d'Asti, pens., v. Boucheron 13; Biadocci Serafino, a. 65, San Fiore, pens., v. S. Antonio da Padova 10; Marchetti Luciano, a. 14, Montefiorino, v. Argentero 4; Terassa Michele, a. 69, Venaria, pens., str. Sismonda 30; Falcetto Teresa ved. Sasso, a. 82, Torino, pens., str. Val Pattonera 158; Littardi-Baniva Paolo, a. 38, Torino, pens., c.so Vitt. Emanuele 88; Losso Giovanni, a. 69, Laigueglia, pens., v. Pinerolo 45; Ricca Barberis Enrico, a. 89, Torino, pens., c. Vitt. Emanuele 36; Cristino Giovanni, a. 77, Torino, impiegato, c. Giambone 46/15.

Deceduti in ospedale: Spicci Vittoria ved. Papagni, a. 69, Orta Nova, pens.; Maina Giuseppe, a. 80, Fontanetto, pens.; Quarello Alphonse, a. 70, Marsiglia, pens.; Soffietti Maria ved. Brizio, a. 86, Rivoli, pens.; Mantovan Davide, a. 59, Loreo, sarto; Ghirotto Teresa ved. Carzola, a. 73, Polana Maggiore, pens.; Savini Agostino, a. 67, Mede Lomellina; Magliano Angela ved. Barberis, a. 78, Fossano, pens.; Calabrese Gian Luca, mesi 3, Torino; Conte Costanza in Vergnano, a. 75, Borgo San Dalmazzo, pens.; Perello Anna in Giordano, a. 72, Rivarossa C.se, pens.; Mercendino Franco, giorni 11, Torino; Treito Michelina in Distaso, a. 82, Stornara, casalinga; Bianchi Maria in Zangrando, a. 49, Arquata Scrivia, casal.; Mica Antonio, a. 58, Torino, artigiano; Rebuffa Roberto, giorni 10, Torino; Gatti Speranza in Amerio, a. 84, Incisa Scapaccino, pens.; Bosio Teresa, a. 65, Barge; Blinacek Armistizio, a. 50, Fiume, falegname; Carrera Maria Carmela, a. 34, Polistena, casal.; Demaria Paolo, mesi 5, Torino.

Nati 9 - Morti 33

15 giugno 1969

NATI — Bosino Mariapaola, Nati Barbara, Macchietti Dino, Altara Marilena, Ceronetti Leonora, Luppino Gaetano, Flameri Pierpaolo, Becrosio Maria, Calvi Natale, Pugliese Cinzia, Panella Mariella, Succo Marco, Carla Cristina, Vagnone Francesca, Minardi Enrico, Santi Stefano.

MORTI — Vasario Luciano, di anni 44, nato a Frassinello, sorvegliante, abitante in c. M. Grappa 67; Ferretti Marinetta ved. Calvo, a. 89, Diano Marina, casalinga, c. Re Umberto 79; Mangione Teodora in Lastello, a. 57, Corato, casalinga, v. delle Pervinche 5; Maranzana Angelo, a. 31, Rocca Grimalda, operaio, v. Cigliari 26; Mantero Agostina ved. Pietrini, a. 85, Torino, pensionata, v. Friocca 34; Coltura Alessandro, a. 68, Saluzzo, pensionato, v. Montebello 42; Paronetto Attilio, a. 62, Treviso, pensionato, c. G. Agnelli 146.

Deceduto in ospedale: Castagnole Enrico, a. 14, Torino.

Nati 16 - Morti 8

E' mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 86 anni

Bartolomeo Barra
Commendatore

Ne dànno il triste annuncio i figli: Rino, Rita, Giuseppe con la famiglia, Lena, Agostino con la famiglia, Franca e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca Piemonte martedì 17 alle ore 17.
— **Villafranca Piemonte,** 17-6-1969.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Gambino

Affranti lo annunciano: la moglie, i figli, cognate e cognati, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Alvino Demartino. Funerali mercoledì 18 c.m. alle ore 8,45 via Revello 4.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Galvagno

Lo annunciano la moglie, il figlio, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, Parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Canonica
anni 63

Ne dànno il triste annuncio Livia e Franco, fratello, cognati, cognate, zie, nipoti, parenti. Funerali in Pianezza mercoledì 18 ore 16 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza,** 17 giugno 1969.

Cristianamente è mancato

Iginio Lenaz

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, sorella, parenti tutti. Funerali ore 16 del 18 corr. Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

La Soc. Italica partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Titolare

Comm. Emilio Grazioli

avvenuta a Varese il 15 c.m.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

Si associano al lutto, profondamente addolorati,
il Col. Ernesto Botto
l'Ing. Giuseppe Zimbardo.

La Sezione di Torino dell'Aia, settore arbitrale, si associa al dolore della famiglia per la perdita del socio benemerito

Piero Mestorino

— **Torino,** 18 giugno 1969.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Rita Olivieri
Dipendente a riposo

— **Torino,** 16 giugno 1969.

1967 — 1969

Nel 2° doloroso anniversario della scomparsa del

Cav. Guerino Bussa

gli Amici intimi lo ricordano con profondo dolore.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

1960 — 1969

Cav. Vincenzo Borgarello

I nipoti Bobo lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

1964 — 1969

Luigi Cillario

La moglie e i figli Lo ricordano con profondo rimpianto. S. Messa 18 giugno Parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari della compianta

Irene Manuelli

commossi per le dimostrazioni di affetto avute per la loro Cara, ringraziano sentitamente tutti coloro che con la loro presenza, con fiori o scritti, parteciparono al loro dolore per la grave perdita.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

Domenica mattina è mancato improvvisamente l'amatissimo

Ottavio Minetti

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Marisa Capra, le figlie Elly col marito Roberto Bonardi-Masso, e Roberta, la suocera Onorina Capra. Il rito funebre avrà luogo mercoledì 18, alle ore 9,30, nello stabilimento l'Industriale Koppers, via San Quirico 19.
— **Genova,** 16 giugno 1969.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale de l'Industriale Koppers S.p.A. partecipano l'immatura scomparsa del loro amministratore delegato

Comm. Ottavio Minetti

e porgono ai familiari le loro più sentite condoglianze.
— **Genova,** 16 giugno 1969.

T. C. Keeling, H. B. Cummings, A. W. Capone, I. W. Pennington e N. Kay partecipano la scomparsa del

Comm. Ottavio Minetti

a cui si sentivano legati da una affettuosa amicizia e si associano all'immenso dolore dei familiari.
— **Genova,** 16 giugno 1969.

Dirigenti, impiegati ed operai de l'Industriale Koppers S.p.A. profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del loro amministratore delegato

Comm. Ottavio Minetti

memori della infaticabile e diuturna fatica spesa a favore della Società si stringono con affetto ed incancellabile rimpianto ai familiari angosciati partecipando con uguale intensità al loro immenso dolore.
— **Genova,** 16 giugno 1969.

La Koppers Co. Inc. di Pittsburgh partecipa al dolore dei parenti e di tutti i componenti della grande famiglia de l'Industriale Koppers S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del

Comm. Ottavio Minetti

amministratore delegato della Società ed animatore instancabile di tutte le attività sociali.
— **Pittsburgh,** 16 giugno 1969.

F. L. Byrom, Presidente della Koppers Company Inc.-Pittsburgh, partecipa con vivissimo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

Comm. O. A. Minetti

amministratore delegato de l'Industriale Koppers S.p.A.
— **Pittsburgh,** 16 giugno 1969.

La Metal Products Division Baltimore e l'International Division della Koppers Company Inc. - Pittsburgh colpiti dalla perdita del compianto

Comm. O. A. Minetti

esprimono ai familiari le più sentite condoglianze.
— **Baltimora,** 16 giugno 1969.

Francesco Franzoni e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Minetti per la immatura dipartita dell'indimenticabile caro amico

Comm. Ottavio Minetti

— **Torino,** 17 giugno 1969.

Roberto e Marina Pianarosa partecipano al dolore della famiglia Minetti.

Lina Merlo e Grazia Tosi partecipano addolorati all'irreparabile perdita del caro amico MINETTI.

L'Industriale Torinese prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del Commendator MINETTI.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Perino ved. Vigada

Ne dànno il triste annuncio la figlia Antonietta con il marito Vittorio Tarizzo e figli Mariga e Alberto con rispettive famiglie, la nuora Liliana Poliodio Vigada con il figlio Guglielmo e famiglia, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Soria, al Prof. Fiorina, al Dott. Cioffi e l'anieri, Suore e Personale dell'Ospedale di Castellamonte, al Prof. Franco Ferrero, all'affezionato nipote Pier Luigi ed alla fedele Antonietta Mian. I funerali avranno luogo mercoledì 18 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta in Favria.
— **Favria,** 18 giugno 1969.

La Federazione Provinciale Torinese del Movimento Sociale Italiano, il Fronte Universitario d'Azione Nazionale di Torino, l'Associazione Studentesca « Giovane Italia » di Torino annunciano la scomparsa dell'

On. Arturo Michelini
Segretario Nazionale del M.S.I.

— **Torino,** 16 giugno 1969.

Si associano: l'Unione Provinciale CISNAL, Torino; la Direzione Provinciale E.N.A.S., Torino.

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Disco
anni 59

Lo annunciano: moglie Evelina Neveux, figlia Silvana col marito Adriano Fosi e la piccola Evelina; cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Margaglia per le amorevoli cure. Funerali in Alpignano oggi ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpignano,** 17 giugno 1969.

Pregate per

Domenica Ballesio ved. Cairola

La ricordano il figlio Giovanni, fratelli, sorella e parenti. Sindaco e Popolazione di Pino Torinese si uniscono al dolore nella dipartita della Sorella del Parroco. Arciprete di Chieri e Parroci del Chierese, notaio Pasquale Tabacchi, Inquilini di casa Cairola sono presenti con affetto e preghiere. La sepoltura avrà luogo martedì 17 ore 17 da vicolo Musso 16.
— **Leinì,** 17 giugno 1969.

Mercoledì 18 giugno nella chiesa SS. Nome Gesù, corso R. Margherita 70, alle ore 18,30, verrà celebrata la S. Messa di Trigesima per l'indimenticabile

Corrado Michelini
Maresciallo Maggiore

La vedova inconsolabile sarà riconoscente a chi vorrà unirsi alle preghiere.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

Nel quinto anniversario della scomparsa del

GENERALE

Alessandro Icardi

la moglie, il figlio e famiglia lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa mercoledì ore 9 Parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

Nel X anniversario della scomparsa del

Cav. Ettore Pavese

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto ed affetto.
— **Valenza,** 17 giugno 1969.

1955 — 1969

Pasquale Aresca

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— **Genova,** 17 giugno 1969.

1962 — 1969

In suffragio dell'anima eletta di

Adelaide Vaciago Seymandi

Santa Messa alla Chiesa della Crocetta mercoledì 18 giugno ore 8,30.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del Compianto

Dott. Giovanni Cristino

commossa per l'affettuoso cordoglio tributato al Suo caro Estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia la F I A T Servizio Centrale Amministrativo Operai, Dirigenti e Colleghi; il Sindacato Italiano dell'Auto; il Sindacato Medici Mutualistici di Torino e Provincia; il Partito Liberale Italiano; le Assicurazioni Generali Venezia e Centro Professionisti; il comm. Giuseppe Alila, presidente Malf; il dottor Luciano Silvano; rev.mo don Vincenzo Serra; famiglie Bosio e Fasano; Inquilini della Casa e tutti quanti che con scritti, fiori e di persona hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari il

DOTTOR

Enrico Ricca Barberis

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Giovanni con la consorte Fabrizia Odetti di Marcorengo e figli Costanza e Andrea; Carla col consorte Mario Roggero e figli Costanza, Katie, Carlo Enrico, Luigi Amedeo e Paolo; Maria Pia; il genero Giacomo De Luca con le figlie Ernesta e Suor Costanza; le cognate Eugenia Cabagni Baccini e Beppa Manuel Gismondi Cabagni Baccini, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento all'amico dr. Giriodi, al dr. Avenati Bassi e alla affezionata infermiera Daly Isoglio. La Messa di trigesima sarà celebrata il 15 luglio alle ore 8 nella chiesa della Madonna degli Angeli.
— **Torino,** 14 giugno 1969.

I dottori Paolo Giriodi e Giovanni Beghelli dello Studio Analisi Mediche si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Bardelli prende viva parte al dolore della famiglia Roggero per la morte del caro congiunto

DOTT. PROFESSOR

Enrico Ricca Barberis

— **Torino,** 17 giugno 1969.

Tragico incidente ha tolto prematuramente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ceresero

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Renato, papà, mamma, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Mezzenile oggi ore 17.
— **Mezzenile,** 17 giugno 1969.

Gli amici e gli Insegnanti partecipano al dolore di Renato per la scomparsa del padre

Giuseppe Ceresero

— **Torino,** 17 giugno 1969.

Gianni Laura e famiglia piangono costernati l'amico carissimo.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale tutto dell'Alleanza Cooperativa Torinese partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Ceresero
Anziano A. C. T.

— **Torino,** 16 giugno 1969.

E' mancata ai suoi cari

Orsolina Baletto in Martinelli

Addolorati lo annunciano: il marito, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 17, ore 14,30, dall'Ospedale S. Giovanni Antica Sede, indi la cara salma proseguirà per Cantalupa ove sarà tumulata.
— **Torino,** 15 giugno 1969.

Prendono parte al dolore del caro amico Martinelli, per la scomparsa della MOGLIE, gli amici: Battista Boerio, Fratelli Bona, Giovanni Ignera, Lorenzo Begli, Randi Cosimo, Piero, Rissone Ernesto, Mario, Libero.

Giovanni e Antonietta Mussa, col figlio Carlo, partecipano al dolore della cara nuora Maria Luisa e della mamma Angiola Chiattone per la perdita del

Geom. Vittorio Gentile

— **Torino,** 16 giugno 1969.

Gli amici:
Gigi e Maria Botteli
Michele e Maria Serra
partecipano al dolore di Angiola e Mise per la perdita del caro VITTORIO.

Silvia Favre è vicina all'architetto Musso e la cara Mise per la perdita del papà

Vittorio Gentile

— **Torino,** 16 giugno 1969.

Con i conforti religiosi, con la Benedizione del Santo Padre è serenamente mancato

Costantino Rivalta
di anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie Gioconda Olivazzi, i figli: Dott. Modesto con la moglie Elsa Donna; Dott. Marino con la moglie Dottoressa Angela Massaglia, Marco e Massimo che tanto adorava; nipoti, cugini e parenti tutti. Requiescant in pace. I funerali seguiranno in Suipiano di Verrua Savoia alle ore 15,30 di mercoledì 18 corr. mese. Il presente è partecipazione personale.
— **Suipiano di Verrua Savoia,** 16 giugno 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Spiro Spigariol
Maggiore della Riserva

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Mira, sorelle, fratello, nipoti, i cugini Mira e Mauro che con tanto amore e affetto l'hanno assistito, la piccola Franca con la nonna, zia Carmela, zio Leonardo (San Remo), cugini Viglione. Si ringraziano gli amici Cattani, Bracco, Gagliardini, Genta, Paoluzzi.
Torino, via Tripoli 118.
— 17 giugno 1969.

Cristianamente è mancato

Battista Delfini

Angosciati ne dànno il triste annuncio le figlie Maria Teresa e Santina, i generi, i nipotini Daniele e Laura Maria, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. partendo alle ore 15,30 dall'Ospedale Mauriziano di Torino e a Venaria dal Monumento ai Caduti alle ore 16. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Luzzati.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

Improvvisamente è mancato

Pierino Dutto
Dipendente F S

Addolorati l'annunciano: i figli Roberto e Guido; il fratello Aldo e famiglia, mamma, suocera, e parenti tutti. La benedizione avrà luogo giovedì 19 corr. alle ore 8,45 all'Ospedale Molinette, indi la cara Salma proseguirà per Cuneo ove alle ore 11 avverranno i funerali partendo da via A. Volta 34.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

Con spontaneità, generosamente si è sacrificato per salvare la vita di un altro

Marco Arruga
di anni 18

Affranti lo piangono i suoi genitori, il fratello Osvaldo, nonni, zii, madrina e padrino e parenti tutti e la sua cara fidanzata Angela. La sepoltura avrà luogo domani 17 corrente mese alle ore 16,15 partendo da piazza Silvio Pellico 18.
— **Chieri,** 16 giugno 1969.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bellezza nata Azeglio-Politro
di anni 72

Ne dànno il triste annuncio il marito Antonio, figli e figlie, generi e nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Antonio Sciesa 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria,** 17 giugno 1969.

1967 — 1969

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giovanni Ceresa

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 18, ore 9, Parrocchia S. Agnese, via Volturno 2.
— **Torino,** 16 giugno 1969.

Raffaele Miele con la figlia e i parenti, ricordano la madre e moglie esemplare

Olimpia Miele

— **Torino,** 17 giugno 1969.

I parenti del

Maestro Angelo Surbone
Organista

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la grave perdita. La Messa di Trigesima, con musiche del Maestro eseguite dagli allievi, verrà celebrata in S. Secondo alle ore 10 di mercoledì 18 giugno.
— **Torino,** 17 giugno 1969.

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque. Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

DECRETO MINISTERO SANITÀ N 722

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 16)

TIPOGRAFO compositore 1 categoria offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7571 — 10100 Torino ».
VEDOVA con figlia impiegata offresi pulizia scale, altri lavori cambio sistemazione abitabile. Telef. 287-965.
VENTENNE con patente B offresi a ditta. Tel. 759-067.
VENTICINQUENNE dinamico auto propria offresi. Scrivere: « Etas-Kompass 7561 — 10100 Torino ».
VENTIQUATTRENNE colta referenziata offresi [illegible] Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7556 — 10100 Torino ».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTI tornitori fresatori saldatori assume officina via Monginevro. Telefonare 701-036.
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi paga settimanale 30.000-40.000. Presentarsi via Camerana 4 C (Porta Nuova). 5-1225
A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici manovali apprendisti. Telefonare 896-561 ICMAT.
A.A.A. MONDIALMEC, via Nicola Fabrizi 140 bis assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.
A.A. CERCANSI manovali per carpenteria in ferro. Telef. 737-023.
A.A. CERCANSI carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Telef. 737-023.
A.A. L. 90.000 mensili cercasi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Presentarsi: Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.
A.A. PERSONALE femminile offriamo oltre trentamila settimanali per facile distribuzione offerta speciale. Presentarsi, via Giacosa 4.
A Regina Margherita assumiamo personale femminile pratico bobinatura piccoli trasformatori. Tel. 782-795.
ABILE tuttofare referenziata cerca famiglia zona Crocetta. Tel. 581-154.
ABILI macchiniste e stiratrici cerca industria confezioni. Presentarsi: Tomas Martin, via Groscavallo n. 11, telef. 744-986. 62810
ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista e aiutante capace manicure. Telefonare 654-833.
ACCONCIATURE cercasi abile pettinatrice. Telefonare 753-602.
AGGIUSTAGGIO montaggio assumonsi apprendisti pratici qualificati conoscenza disegno. Cristalliera 21, telefono 745-798. 317616
AGGIUSTATORE attrezzista montatore prima categoria e apprendista aggiustatore assume azienda meccanica, Via Cuniberti 84, tel. 258-436.
AGGIUSTATORI meccanici prima e seconda categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa corso Vercelli 501, Strada fronte Snia oppure Strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 51420
AGGIUSTATORI stampi lamiera cerca industria in Torino. Telefonare 726-729.
AIUTANTI montatori impianti termosanitari con possibilità rapida qualificazione cercansi. Presentarsi corso Racconigi 26. 63646
ALASSIO cercasi subito cameriera camere. Telef. 40-039 via Vespucci 6
ALESUARISTI orizzontali assumonsi paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, tel. 723-241, Collegno. 51197
ANTICA ditta Sartorio via Spano 39 Torino assume apprendisti idraulici.
APPRENDISTA aiuto bar sedicenne cerco. Capra, via Duchessa Jolanda 15. 1001
APPRENDISTE imparate una professione scuola gratuita di maglieria e confezioni AL-Ros, Consolata 5.
APPRENDISTI commessi sedicenni ambosessi assume grossista calze maglierie. Telefonare 545-464.
APPRENDISTI operai cercansi pratici lavorazione serramenti ferro alluminio ottima retribuzione. Telefonare 541-659. 63706
APPRENDISTI operaio assume società meccanica, via Lanzo 159/15. Telef. 259-569. 1001
ASSUMEREI giovane capace casalinga, referenziata, governo casa, persona sola. Telefonare 888-936.
ASSUMESI manovali specializzati e addetti macchine Oself. Strada Barberina 55 Torino. 61351
ASSUMIAMO due operai aiuto magazziniere. Telef. 560-123, 560-164, 560-662. 64154
ASSUMIAMO magazziniere imballatore militesente. Telefonare 634-629.
ASSUMONSI operai per piccola industria. Presentarsi ore ufficio, via Perotti 102, Grugliasco.
ASSUMONSI saldatori calderai addetti macchine tornitori II categoria. Telefonare 720-144.
AUTISTA Tiprotto assume impresa [illegible] fognature Settimo Tori[illegible]. Telefonare 561-194. 2001
AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti 15-16enni e operai specializzati. Tel. 761-197.
AUTOFFICINA Simoni cerca meccanici apprendisti. Corso Taranto 53. Tel. 591-901. 51327
AZIENDA assume personale femminile pratico montaggio particolari meccanici scopo miglioramento. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 61572
AZIENDA grafica editoriale cerca monotastierista per lavoro stabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino ».
AZIENDA materie plastiche cerca apprendiste stampatrici. Tel. 296-859.
BELGIQUE-DECOLLETAGE operatori per torni automatici, operatori di ciclo, rettificatori per rettifiche senza centri. Scrivere Wolt, 19 Compas, Bruxelles 7.
BOUTIQUE centralissima cerca abilissima sarta. Non presentarsi se non abilissima. Presentarsi Diorval via Gramsci 10. 63979
BOUTIQUE centralissima cerca apprendista commessa quindicenne. Presentarsi Diorval via Gramsci 10.
BRUCIATORI Sole cerca montatori interni esterni elettricisti. Cossa 52/9, Torino, tel. 793-530. 2001
BUON pasticciere cercasi per stagione estiva, riviera. Scrivere: S.o.A. Novi Cioccolato, Novi Ligure.
CAMERIERA referenziata fissa cercasi per famiglia con 2 bambini e con altro aiuto per lavori pesanti. Stipendio 80.000. Telefonare [illegible].
CAMICERIA maschile assume abili collettiste ottima retribuzione. Telefonare 766-646. 62962
CARPENTERIA metallica assume operai et apprendisti. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60/37.
CARPENTIERI in ferro anche [illegible] assumonsi. Tel. 774-563 o presentarsi via Palmieri 61.
CARPENTIERI in ferro qualificati liberi subito cercansi. Tel. 355-129.
CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia & C., corso Savona 39 bis, Moncalieri.
CARPENTIERI saldatori disposti trasferirsi in tutta Italia cercansi. Telefonare 492-903. 1001
CARROZZERIA cerca verniciatore finito. Telefonare 389-093.
CARROZZERIA Pininfarina S.p.A. Torino assume subito operai per lavorazione, lamiera stampisti, saldatori, puntatori, [illegible], attrezzisti, verniciatori e mano d'opera generica per tutte le lavorazioni. Indirizzare domanda a: Carrozzeria Pininfarina, Casella Postale 295, 10100 Torino o presentarsi direttamente all'ufficio assunzioni. Personale mano d'opera, via Lesna 78, Grugliasco (Torino).
CERAMICA apprendisti ambo sessi et pratici lavorazione urgentemente cercansi. Telefonare 790-603.
CERCANSI aggiustatori stampisti operatori presse. Simes, corso Tazzoli 197. 61552
CERCANSI apprendisti [illegible] carpentieri meccanici conoscenza disegno. Saldatori elettrici prima categoria. Presentarsi via Castelgomberto 119. 2001
CERCANSI apprendisti operai tornitori e addetti macchina. Villa Giusti 60. 1001
CERCANSI cucitrici pratiche macchina a motore. Presentarsi: Musso, corso Francia 264/266. 62580
CERCANSI falegnami e manovali. Telefonare 733-639. 62753
CERCANSI ruspisti ed escavatoristi, buona retribuzione. Telef. 43-222 Treviglio (Bergamo). 50006
CERCANSI sedici diciann[illegible]tici autorimessa corso Galileo Ferraris 124. 317583
CERCANSI apprendisti-apprendiste 15-18enni lavori facili. Tel. 701-175.
CERCANSI per officina operaie pratiche presse meccaniche. Tel. 380-094
CERCASI abile macchinista busti reggiseni anche mezza giornata. Presentarsi pomeriggio Emunebi, piazza Vittorio Veneto 22. 1001
CERCASI abilitato per conduzione caldaia a vapore 2° grado generale per fornace Trofarello. Tel. 647-843.
CERCASI aiutante o apprendista pettinatrice massimo 18enne. Telefonare 679-779. 317571
CERCASI aiuto barista capace settentrionale ottima paga. Tel. 481-625.
CERCASI apprendista commesso 15-17 anni. Telefonare 293-219 alimentari
CERCASI [illegible]dista diciottenne o pensionato per autorimessa diurno. Tel. 774-727. 63982
CERCASI apprendista e aiutante pettinatrice barriera Milano. Telefonare 284-143. 1001
CERCASI apprendista saldatore. Telef. 290-207. 2001
CERCASI apprendista tornitore 15-16 anni. Poghisi, via Alessandria 42.
CERCASI barista e ragazzo [illegible] Valentino, corso Vittorio Emanuele 26. 64084
CERCASI barista 18enne. Telefonare 690-794. 62672
CERCASI cameriere per piani e sala stagione estiva pensione Valle d'Aosta. Telefonare 0125-86138.
CERCASI coppia domestico e tuttofare per famiglia piccola signorile. Telefonare ore pasti 538-034.
CERCASI donna a giornata referenziata per custodia bimbo 14 mesi e lavori domestici. Telef. [illegible].
CERCASI donna, compagnia signora, aiuto lavori domestici. Scrivere Canuto, Bardonecchia. 320546
CERCASI fattorino con patente auto. Presentarsi Grasso, via Ca[illegible] 14/5 Torino. 2001
CERCASI giovane abile decoratore. Telefonare 285-916. 62820
CERCASI lavorante finita pettinatrice. Presentarsi corso Regina Margherita 127. 317614
CERCASI magazziniere distribuzione utensileria tenuta magazzino parti consumo, referenze ineccepibili. Rivolgersi S.p.A. Fismi, via Sansovino 243/65 M, Torino. 62773
CERCASI magazziniere possibilmente pratico materie plastiche. Telefonare 701-655. 63662
[illegible] manovale autista patente C. Telefonare 241-081 ore ufficio.
CERCASI produttore servizi fotografici. Telefonare 293-040.
CERCASI ragazzo 15-18 anni robusto per magazzino edile. Telefonare 772-941. 62882
CERCASI saldatore (per alluminio) sbavatore fonderia Rab, 8162 Steinmeur, Zurigo, Svizzera.
CERCASI signora fissa pratica assistenza e piccoli lavori domestici. Telefonare 346-284. 63870
CERCASI signora per assistenza giornaliera donna inferma anziana, zona Madonna Campagna. Telefonare 293-993 ore 12-13, 19-20.
CERCASI tubista anche cottimista per impianto 500 radiatori. Telefonare 243-084 pasti. 63091
CERCASI tuttofare referenziata disposta villeggiatura. Telef. 560-778.
CERCASI volonteroso lapidellatore anche anziano macchina grossa superfici piane. Tel. 239-327 pasti.
CERCO lavorante pettinatrice oppure aiutante. presentarsi via Carlo Alberto 11. 63017
CERCO pensionato preferibilmente meccanico piemontese energico per industria frigorifera lavori vari, eventualmente dando alloggio due camere fine anno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino».
C.G.T. cerca tornitori rettificatori, addetti collaudo ingranaggi e addetti macchina 2ª e 3ª categoria. Presentarsi via Cumiano 14, Cascine Vica. 2001
COLORIFICIO rivendita cerca fattorino aiuto commesso con patente B e militesente. Serie referenze. Telefonare 852-500. [illegible]
CONDOMINIO stabile centrale cerca coniugi media età per portineria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4102 — 10100 Torino ».
CONFEZIONI femminili [illegible] per reparto alta moda abili macchiniste, stiratrici, ribattitrici. Presentarsi: Barili, via Mantova, 19.
CONIUGI anziani cercano aiuto domestica. Indirizzare Rava, Celle Ligure, via Boggero 3. 62909
CONIUGI soli disposti tutti servizi domestici giardinaggio in villa San Mauro massima retribuzione se veramente capaci e referenziati. Telefonare 890-420. 63994
CRAVATTIFICIO cerca apprendiste 16-17enni per taglio e cucito. Telefonare 538-657. 63803

CRAVATTIFICIO cerca cravattaie provette per lavoro a domicilio. Presentarsi Marea, via Corio 15.

CUOCO capace cercasi fisso, per ristorante vicinanze Torino; ragazzo lavapiatti lavori cucina. Alloggio. Telefonare 644-652.
CUSTODE giardiniere referenziato cercasi per villa in Piossasco. Preferibile se sposato. Trattamento alimento [illegible]. Telef. 278-960.
DITTA importanza nazionale cerca manovale di magazzino. Tel. 296-263
DOMESTICA abile stiro, guardaroba, nubile, vedova, cercasi mattina compresi festivi. Telef. 547-669 ore 18-20,30. 64040
DOMESTICA fissa giornata cercasi cucina guardaroba disposta villeggiatura. Telefonare 689-650.
ELETTRICISTI montatori impianti [illegible] quadri [illegible] cercansi. Telefonare 765-227.
ELETTRICISTI operai apprendisti manovali pratici impianti civili cercansi da seria ditta. Telef. 350-502.
FALEGNAMERIA cerca operai apprendisti falegnami ottima retribuzione. Presentarsi via Scarliere 47 B.
FALEGNAMI ed apprendisti assume Elle Erre. Presentarsi via Porpora 9.
FALEGNAMI esperti assume Bisacco, paghe massime. Presentarsi via Lo[illegible]no 2. 2001
FAMIGLIA cerca per mare luglio agosto settembre domestico autista con moglie tuttofare età referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4373 — 10100 Torino ».
FAMIGLIA distinta, con bambini, tutti elettrodomestici, cerca donna fissa, buon trattamento e stipendio. Telefonare 513-295. 2001
FATTORINO autamagazziniere patentato assumesi per deposito automatismi. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 4066 — 10100 Torino ». 61503
FONDERIA alluminio cerca giovani manovali e apprendisti. Tel. 798-031.
FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.
FRESATORI ed apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telef. 644-032. 2001
FRESATORI qualificati e specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, corso Vercelli 501, Strada fronte Snia oppure Strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
GARAGE assume pensionato pratico turno diurno. Via Cassini 89 bis.
GIOVANI chefs de rang, soltanto altamente qualificati sono richiesti da grande albergo annuale, riviera ponente. Telef. 019/66-666, Loano.
IDRAULICO apprendista o operaio cercansi. Rivolgersi Traversa, Cantiere, corso Inghilterra 31.
IMBALLATORE prodotti elettromeccanici cartoni e casse cercasi. Telefonare al 950-404. 62397
IMBALLATORI preparatori casse imballaggio cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa corso Vercelli 501 Strada fronte Snia oppure Strada per Settimo cavalcavia [illegible] Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

IMPORTANTE industria assume buoni meccanici conoscenza disegno da adibire quali operatori di reparto, altri aggiustatori meccanici, tornitori, fresatori ed elettricisti per servizio manutenzione. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume operai militesenti per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Inviare a: « Etas-Kompass Pubblicità 223 — 10100 Torino ». 51444

IMPORTANTE industria assume sorveglianti provenienti da Corpi di Polizia, o carabinieri. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 363 — 10100 Torino ».

IMPRESA pulizia e raschiatura palchetti cerca [illegible]. Telef. 326-358.
INDUSTRIA ascensori importanza internazionale cerca per la sua filiale di Torino: operai montatori, riparatori-manutentori con almeno due anni di esperienza. Scrivere: Casella 341/M Sip — 20122 Milano.
INDUSTRIA cavalcavia corso Francia cerca aggiustatori attrezzisti tornitori addetto lapidello. Tel. 728-383.
INDUSTRIA cerca fresatori e tornitori II categoria preferibilmente pratici stampi gomma. Presentarsi Bulgom, via Timermans 6, Torino.
INDUSTRIA grafica cerca tastieristi monotype e linotype. Telef. 280-849.
INDUSTRIA importanza internazionale produttrice ricambi et accessori auto cerca provetti disegnatori progettisti stampi di tranciatura [illegible] parte attrezzeria et capo officina. Cassetta Errese Pubblicità 313/A Bologna 40126. 50057
INDUSTRIA motoristica zona Mirafiori cerca apprendisti e giovani manovali. Telefonare 342-000.
INFERMIERA cerca convalescenziario Lanzo. Telefonare 22-02 ore pasti

LABORATORIO confezioni cerca tagliatrici anni 18-25. Presentarsi Mana, via Corio 15. 2001

MAGLIERISTE macchiniste rettilinee assumo. Telefonare 774-589.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; singeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverfil 279-803. 61514
MAMME una professione per le vostre figlie maglierista confezionatrice di maglieria scuola gratuita Al-Ros, Consolata 5. 5-1437
MANOVALI liberi subito cercansi. Telefonare 355-129. 2001
MECCANICI auto fissi ed ore cerca Concessionaria Pastorino. Sebastopoli 227. 51320
MECCANICO motorista generico altro apprendista assume concessionaria automobili, massima serietà. Telefonare 324-547.
MOBILSED, via Modena 40, cerca apprendisti e falegnami macchinisti qualificati. 62936
MODELLATORE per manutenzione modelli cerca fonderia con reparto attrezzato. Arischiappa, corso Vercelli 501. 61542
MONTATORE giovane cercasi per officina attrezzature zone corso Francia. Telef. 781-731. 2001

MURATORI [illegible] finiti cerca impresa. Telefonare 380-755.

NEGOZIO fiori centrale assume commessa et aiuto commessa. Telefonare 511-987, 510-629. 62891
NOTA industria cerca elettricisti. Telefonare 773-658 per zona Torino.
OFFICINA attrezzature assume fresatori tornitori qualificati paga massima. Tel. 701-006.
OFFICINA cerca ambo sessi pratici presso meccaniche. Telef. 383-647.
OFFICINA cerca apprendisti et tornitori zona Mirafiori. Tel. 343-928.
OFFICINA cerca verniciatore provetto. Presentarsi via Cavour 53, Settimo. 317576
OFFICINA meccanica cerca manovali 25-50enni. [illegible], via Cortemiglia 22, telefonare 635-394.
OFFICINA meccanica cerca operai addetti macchina 16-20 anni. Saus, via Alfieri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina) telefono 336-376.
OFFICINA meccanica Nichelino [illegible] ca aggiustatore attrezzista. Telefonare 661-416. 2001

OPERAI comuni per lavorazioni a turno buona retribuzione, [illegible] grande industria. Inviare domande manoscritte a « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

OPERAIE assume industria alimentare Moncalieri retribuzioni aumentate, pullman da Torino. Società Sam, tel. 644-631. 2001
OPERATORE stampaggio termoplastici esperienza minima quinquennale scopo miglioramento industria ricerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7451 — 10100 Torino ».
PANIFICIO cerca aiutante semplice o apprendista 3° anno. Tel. 651-327.
PANIFICIO cerca operaio pratico. Telefonare 581-155.
PANTOGRAFISTA per incisione attrezzature meccaniche cercasi. Presentarsi: Vincenti, via De Amicis 73. Telefonare 723-241, Collegno.
PELLICCERIA Borello, [illegible] Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finito. Telef. 511-562.

PELLICCERIA Marten assume abile macchinista 700 orarie. Telefonare 540-551 ore pasti 740-749.

PERSONALE maschile addetto macchine turni giorno-notte assumesi. Presentarsi Vitaloni, via Risorgimento 28, Beinasco. 61572
PENSIONATO pratico viticoltura cercasi Nizza Monferrato concedesi alloggio e retribuzione. Tel. 502-138.
PENSIONE montagna cerca donna pratica cucina e una cameriera. Telefonare 587-476 4774
PER mesi luglio, agosto, settembre cercansi uomini o donne per lavori domestici, disposti trasferirsi. Ottima retribuzione. Scrivere signora Ilma Balmas, Sans Souci 1290 Versoix, Ginevra (Svizzera).
PERSONA sola cerca [illegible] 22-40enne fissa governante appartamento. Telefonare 834-061. 0759
PUBBLICITA' stradale ditta cerca autista pratico messa in opera e manutenzione impianti. Telef. 694-238.
SALDATORI carpentieri conoscenza disegno, cercasi. Presentarsi: Vincenti, via De Amicis 73, tel. 723-241, Collegno. 5-1197
SALDATORI ossiacetilenici esperienza minima quinquennale scopo miglioramento industria assume. Presentarsi: Vitaloni, viale Risorgimento 28.
SCATOLIFICIO cerca ragazze apprendiste. Telefonare al 480-855 ore ufficio. [illegible]
SERIA ditta assume operai generici disposti anche a far turni. Telefonare 662-229, 661-333. 1001
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquirico 4 (cortile).
SIGNORINA diciassettenne per studio dentista cerco. Presentarsi Farella Carlo, via Cibrario 38, Torino.
SOCIETA' Lincerauto assume operaio comune: corso Principe Oddone 68.
SPEDIZIONIERE magazziniere cerca industria elettromeccanica. Telefonare al 950-404 6[illegible]
SPRUZZATORE veramente capace esperienza minima quinquennale possibilità turni scopo miglioramento, azienda assume. Telef. 329-932.
STABILIMENTO Arman, via Venaria 13, Druento, cerca operai addetti macchine, magazzinieri, aiuto magazzinieri pratici semilavorati e carrelli elevatori.
STABILIMENTO tipografico cerca subito compositore molto abile e pratico tutti lavori con referenze ben precisate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4379 — 10100 Torino ». 64158
SVIZZERA. Importante impresa trasporti di Losanna cerca pittore di lamiera qualificato e conducenti di camion pesanti per servizio locale. Data d'assunzione da convenire. Buon salario, vantaggi sociali. Scrivere a cifra P 22-536 a Publicitas, CH-1002 Lausanne, Svizzera. 50044
TORNITORE qualificato cercasi per officina zona Collegno. Tel. 787-197.
TORNITORI, aggiustatori cerca officina meccanica, via Bo[illegible]o 96. Telefonare 251-772. 1001
TORNITORI I o II categoria cerca officina meccanica via Osasco 30. Telefonare 372-014.
TUTTOFARE cercasi fissa trattamento familiare ottimo stipendio. Tel. 540-101. 64009
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 582-260.
TUTTOFARE preferibilmente fissa anche anziana cercasi per preparare pasti due persone cinquantenni mesi estivi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7575 — 10100 Torino ».
URGE apprendista parrucchiere veramente capace (altro) sabato domenica paga massima. Tel. 280-239.

VERNICIATORE esperto ricerca importante azienda torinese. Telefonare 871-466. 63560

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATA fabbrica forni cerca rappresentanti introdotti panifici pasticcerie pizzerie. Sall Fratelli, Casiraghi 272, 20099 Sesto S. Giovanni.
AD introdotti drogherie alimentaristi nota industria offre in abbinamento [illegible] per bibite Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 321 — 10100 Torino»

AFFERMATA industria nazionale prodotti largo consumo per la casa cerca venditori età max 35, inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese, premi produzione, possibilità carriera. Introdotti per: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara e relative provincie. Casella 348/M Sip, 20122 Milano. 50016

ARCHITETTO solo professionista, macchina, ufficio, cerca buona rappresentanza o direzione gruppo rappresentanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7466 — 10100 Torino ». 62557
CERCASI depositario esclusivista per Torino di vini fini. Scrivere: Pubbliman Casella 135 F 28-100 Novara.
COLORIFICIO produzione edilizia industria cerca agente ottime condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 26 — 16121 Genova ».
DITTA Giacomo Costa fu Andrea, Filiale di Alessandria, assumerebbe venditore diretto, inquadramento sindacale impiegato II categoria, rimborso spese, incentivi. Scrivere: Via S. Pio V 15, 15100 Alessandria.
IMPORTANTE gruppo editoriale assume abili produttori, capigruppo et sub agenti per tutto il Piemonte. Ottime condizioni, referenze. Telefonare ore ufficio 879-005 Torino.
INDUSTRIA alimentari cerca piazzisti per tentata vendita Torino provincia anche abbinando. Presentarsi via Artisti 35. 64138
INDUSTRIA giocattoli cerca giovane rappresentante con auto. Assicurasi fisso oltre provvigioni. Scrivere: Kary, via Simone D'Orsenigo 3, Milano 20135. 305446
ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili esamina giovani venditori anche senza esperienza Torino, provincia, Asti, Cuneo. Scrivere presentarsi Franci, corso Re Umberto 56, 586-895 Torino. 62836
ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 237/1 Biella.
PRODUTTORE copriletto broccato et affini ricerca agente introdottissimo grossisti Piemonte. Scrivere a: ONM, via Adolfo Wildt 5/7, 20131 Milano. 305454
RAPPRESENTANTE introdotto articoli casalinghi cerca seria ditta ceramica. Telefonare 516-008.
RAPPRESENTANTE primarie Case settore abbigliamento cerca giovani collaboratori max 22enni anche primo impiego desiderosi intraprendere carriera [illegible]. Indispensabile diploma scuola media inferiore. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5244 — 10100 Torino ». 317694
RAPPRESENTANTE tra Italia-Francia-Spagna accetterebbe qualsiasi rappresentanza. Auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5232 — 10100 Torino ». 317516
SIAMO una azienda a carattere nazionale tra le più dinamiche del ramo, in progressiva espansione. Cerchiamo uomini e donne, auto propria, per la vendita ai privati dei ns. prodotti Home Line (biancheria, arredamento, tessuti alta moda) molto reclamizzati in Carosello Tv. Diamo la preferenza ad elementi residenti in centri di provincia. Attività seria, decorosa e giustamente remunerativa. Casella Postale 8 - 57027 San Vincenzo (Li). 320539

⑰ Annunzi matrimon.

AFFERMATO, distinto, torinese 30enne sposerebbe [illegible] signorina spiccate doti fisiche; preferibilmente bionda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4346 — 10100 Torino ».
AFFETTUOSO, alloggi, 33enne, posizione, auto, sposerebbe carina romantica anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7519 — 10100 Torino ». 63114
AGIATA signorina 50enne distinta moralissima sposerebbe adeguatamente piemontese professionista imprenditore. Telefono. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7480 — 10100 Torino ». [illegible]
AGIATO 27enne distinto sposerebbe massimo 25enne seria affettuosa carina veramente intenzionata. Scrivere: Patente n. 50984 fermo Posta, Sanremo. 320530
AMANTE [illegible] presenza capitali immobili signorina trentanovenne priva adeguate conoscenze sposerebbe serio impiegato torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4059 — 10100 Torino ». 61443
ANZIANO diplomato pensionato ottima presenza buon reddito risposerebbe massimo 35enne carina alta snella affettuosa sola. Pregasi indicare stato civile, condizioni economiche telefono. Cestinansi anonime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1006 — 10100 Torino ». 320545
ANZIANO vedovo solo colto sano originario piemontese sposerebbe signora massimo cinquantacinquenne sana fine in gambe; offre vita interessante agiata residenza invernale propria nel Tropico, estiva in Europa o Stati Uniti. Apprezza abile autista conoscenza inglese. Scrivere indicando telefono a: Pubbliman, casella 6/T, 13100 Vercelli. Eventuale colloquio in Italia prossimo luglio agosto. 50006
CINQUANTASETTENNE celibe torinese rendita mensile sposerebbe adeguate condizioni signorina oppure vedova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4191 — 10100 Torino ».
CINQUANTOTTENNE 1,60 conoscerebbe scopo matrimonio signorina 36-40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7361 — 10100 Torino ».
CUOCO 28enne conoscerebbe signorina scopo matrimoniale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4080 — 10100 Torino ». 61718
DIPLOMATO attività in proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4044 — 10100 Torino ». 61358
DIPLOMATO 30enne alto presenza sposerebbe signorina seria semplice bella massimo 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1014 — 10100 Torino ». 320781
DIRIGENTE, massima distinzione, ottima presenza, alto, colto, sano, sportivo, nobile, benestante relazionerebbe con signorina o vedova pari condizioni, meglio se titolare industria o commercio, scopo matrimonio e collaborazione lavorativa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 347 — 10100 Torino ». 2001
GIOVANE buona posizione serio cultura moralità conoscerebbe scopo matrimonio ragazza carina buon carattere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4081 — 10100 Torino ».
GIOVANE impiegato piemontese presenza privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina max ventitreenne. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5231 — 10100 Torino ». 317517
GIOVANE 27enne piemontese buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4212 — 10100 Torino ».
GIOVANE 28enne alto 1,83 molto serio buona posizione corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane 18-25enne anche nullatenente purché affettuosa seria, possibilmente veneta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7410 — 10100 Torino ». 61618
IMPIEGATA 30enne carina moralità assoluta priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio giovane buono età condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7398 — 10100 Torino ». 61526
IMPIEGATO 29enne residente provincia Alessandria 150.000 mensili auto immobili presenza sposerebbe 18-25enne veramente bella settentrionale seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1005 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE bella doti morali sposerebbe laureato diplomato distinto serio età media. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4218 — 10100 Torino ». 62928
INSEGNANTE ruolo amante casa sposerebbe 50-53enne posizione sicura anche vedovo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1004 — 10100 Torino ». 320543
INTELLETTUALE, ottima presenza, longilineo, dinamico, simpaticissimo, anticonformista, piena maturità, elevato reddito relazionerebbe con giovane intelligente buona colta brillante sentimentale indipendente lealissima desiderosa collaborare interessi culturali, scopo matrimonio. Scrivere: Passaporto 3538933/P, fermo Posta, Torino. 330629
LAUREATA seria elevati sentimenti buona situazione economica sposerebbe colto moralità max 45enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4200 — 10100 Torino ». 62807
LAUREANDO ingegneria conoscerebbe scopo matrimonio carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4139 — 10100 Torino ». 62210
MAESTRO ruolo Torino meridionale giovane bella presenza sposerebbe maestra ruolo idonea meridionale 20-30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4281 — 10100 Torino ».
MEDICO torinese relazionerebbe scopo matrimonio massimo 32enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7511 — 10100 Torino ». 63063
LAUREATO 32enne alto sportivo posizione relazionerebbe [illegible] matrimonio [illegible] 25enne bella assoluta moralità. Preferibilmente cuneese torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4290 — 10100 Torino ».
OPERAIO 26enne figlio unico serio presenza 1,75 casa risparmi conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale seria carina anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7384 — 10100 Torino ». 61314
PARENTI benestanti centro Italia privi conoscenze sposerebbero signorina bella presenza serie perbene con 44-48enne uguali requisiti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4198 — 10100 Torino ». 62794
PENSIONATA presenza laboriosa sposerebbe anziano facoltoso senza figli amante vita serena. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7380 — 10100 Torino ». 61303
PENSIONATO parastatale settantenne piemontese presenza 1,74 casa propria alloggio riviera, sano, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova sola 55-60 anni ordinata semplice onesta amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4224 — 10100 Torino ». 62970
PENSIONATO solo buona pensione discreta presenza casa arredata risposerebbe compagna affettuosa 70enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4295 — 10100 Torino ».
PENSIONATO 58enne celibe discreta posizione economica conoscerebbe compagna pari situazione scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1007 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE operaio specializzato 39 anni serio sistemato sposerebbe signorina seria [illegible] intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7484 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA 45enne alto distinto sportivo settentrionale brillante posizione sociale e finanziaria relazionerebbe seriamente [illegible] matrimonio con signorina bella distinta fine educazione mass. 35enne. Riservatezza, restituzione manoscritti, inanonimi. Casella 314/M Sip, 20122 Milano. [illegible]
PROFESSORE ruolo conoscerebbe scopo matrimonio signorina 36enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino ».
QUARANTASETTENNE professore universitario scrittore sposerebbe cattolica solida posizione economica. Scrivere dettagliatamente: Passaporto 43095 Fermo Posta, Milano.
QUARANTOTTENNE impiegato alloggio proprio media statura sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4286 — 10100 Torino ». 63439
SIGNORINA bella presenza amante casa sposerebbe impiegato quarantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4105 — 10100 Torino ».
SIGNORINA ventunenne bella presenza ottime doti morali impiegata alloggio sposerebbe giovane serio buon impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4165 — 10100 Torino ». 62505
SIGNORINA 42enne torinese bella presenza seria benestante sposerebbe distinto serio buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4247 — 10100 Torino ». 63243
SIGNORINA 47enne distinta piemontese sposerebbe distinto comprensivo 46-60enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7533 — 10100 Torino ».
SOLA sessantenne affettuosa conoscerebbe serio disposto ricambiare affetto scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4141 — 10100 Torino ». 62227
TORINESE bella [illegible] sano ottima posizione economica privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 24enne ottima presenza alta sana moralità cultura. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7485 — 10100 Torino ». 62627
TORINESE laureato 39enne solo posizione indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con sola condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4270 — 10100 Torino ».
TRENTANOVENNE distinto proprietario azienda agricola conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina. Dettagliare. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4172 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 22)

da oggi
chiamateci
Chevron

ANNUNCI ECONOMICI

17 Annunzi matrimon.

(Continua da pag. 21)

TRENTANOVENNE impiegata doti fisiche morali conoscerebbe scopo matrimonio serio eguali condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4106 — 10100 Torino». 62010
VEDOVA cinquantenne giovanile torinese sposerebbe settentrionale cinquantacinquenne posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4199 — 10100 Torino ». 62795
VEDOVA 50enne impiegata giovanile bella presenza statura 1,70 affettuosa buon carattere amante casa conoscerebbe scopo matrimonio distinto anche vedovo senza figli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4288 — 10100 Torino ». 63446
VEDOVO 37enne diplomato residente Lombardia funzionario importante società alto presenza sposerebbe sollecitamente signorina o vedova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1002 — 10100 Torino ». 320533
VENTINOVENNE graziosa diplomata posizione ottima relazionerebbe scopo matrimonio massimo quarantenne distinto bella presenza posizione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4205 — 10100 Torino ». 62832
VENTITREENNE operaio conoscerebbe ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7408 — 10100 Torino ».
VENTOTTENNE laureata benestante perfetta moralità attraente graziosa relazionerebbe scopo matrimonio laureato massimo 34enne adeguata posizione. Iniziative rapporto tramite genitori, assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4071 — 10100 Torino ». 61673
26ENNE bella presenza buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio carina bella presenza max 25. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5225 — 10100 Torino ». 317480
27ENNE piemontese, alloggio ammobiliato e macchina, cerca ragazza affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4047 — 10100 Torino ». 61363
27ENNE piemontese 20.000.000 immobili sposerebbe signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1100 — 10100 Torino ». 320531
[illegible] bella presenza simpatico ottimo impiego conoscerebbe signorina 20enne max 28enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4226 — 10100 Torino ».
29ENNE solida posizione [illegible] 1,75 presenza sposerebbe seria carina 18-26enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1003 — 10100 Torino ». 320540
39ENNE ottima presenza, alloggio, desiderosa reciproco affetto conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale massimo 50enne preferibilmente vedovo, cattolico, carattere buono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4187 — 10100 Torino ». 62754
40ENNE benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4089 — 10100 Torino ». 61776
43ENNE statale sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7418 — 10100 Torino ».
44ENNE piemontese operaio grande industria conoscerebbe seria signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 63441
48ENNE artigiano indipendente solo condizioni buone casa arredata sposerebbe signorina 40enne doti fisiche morali amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7497 — 10100 Torino ». 62699

16 Smarrimenti

LAUTA mancia riconsegnando cagnetta cocker collare marrone. Telefono 655-684. 64000

18 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110 652-876 in via Pio V 20.
A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni [illegible], indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressaunzioni. Nizza 102. Telefonare 630-716, 633-146.
A. [illegible] Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 559-034, 589-510.
BRUNELLO, Sant'Ottavio 47, telefono 81-328. Riservate informazioni rapide, scrupolose, esatte.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 558-682.
MAJORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.
RORIMONDIAL Investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. O50

20 Igiene e terapia

ARIANNA massaggi rassodanti anticellulite dimagranti garantiti, sportivi, saune. Telefonare 587-693.
CALLISTA, estetista, via Antonio Cecchi 47, scala destra, 2° piano.
CURE estetiche massaggi P. Micca 9 sinistra III piano. Telefono 512-344.
ESTETISTA rassodamento seno, dimagranti, massovibratore, abbellimento viso, abbronzatura. Tel. 652.358.
MASSAGGIATRICE massaggi circolatori rilassante bagno vapore ionizzato pedicure. Telefonare 541-020.
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica riduttiva. Covolo, telef. 851-135.

21 Automobili

A.A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO [illegible] Monfalcone 141 angolo Siracusa. Troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovettura nuove usate garantite. Pagamento vostro piacere. Sempre aperto. 5-1105
A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nostro finanziamento diretto. Escluso banche, cessioni quinto. 5-1306
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65, telef. 745-213. Prenotazioni: Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, 124 familiare, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T finestrato, 600 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 238. Aperto festivi. 5-1515
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi siate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special. Garantite, rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 365-593.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-652.
A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, pagamento 24 mesi, senza ipoteca, autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi). 5-1403
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. AUTOFRANCIA 128, Giulia 1750, Jaguar, 124 coupé, Simca 1100 5 porte, Simca 1200 S coupé, Primula, 125, Giulia super, Triumph, 2600 spider, 750 spider e centinaia di altre occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa, corso Francia 341.
A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5-1229
A.A.A. PRENOTATE ultima novità Miniminor nuova Agenzia vendite corso Siracusa 33, telef. 393-127. Pagamento vostro piacere, assortimento usato. Visitateci. 5-1103
A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5-1279
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili, camioncini, furgoni. Vendiamo rateaimente. Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet, coupé, garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 51103
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni, 1100 T 2, T 3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni. 5-1279
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi. Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 - 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-652.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini, furgoni, giardinette panoramiche multiple, vendiamo, garantite. Monfalcone 141. Sempre Aperto. 5-1103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super, spyder, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere, Monfalcone 141 Sempre Aperto. 5-1103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite. Pagamento vostro piacere. Vendiamo Fulvie, Flavie, Appia, ogni tipo. Monfalcone 141, ang. Siracusa. Sempre aperto. 5-1103
A. AUTOMIRAFIORI vendiamo permutiamo 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, spider. Corso Cosenza 22, angolo corso Agnelli 119. 51107
A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.
A. PAGAMENTO vostro piacere occasionissime garantite Miniminor, IM3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto. 51103
A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuova ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O304
ALFA 2600 sprint unico proprietario perfettissima, cristalli elettrici, interno pelle, accessori, vendesi ad intenditore. Torauto, c.so Belgio 108.
ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento vetture usate nazionale ed estere ricondizionate e seminuove Jaguar MK 2 240 1968, Jaguar 3,8 Cooper 66, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas, Fiat 500 '62, '63, '65, '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.
ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti Miniminor, IM 3, Austin A 40, Alfa Romeo Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina coupé rallye, Caravan Rekord berlina coupé e Caravan, Jaguar MKX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3,8 bellissima. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.
ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10. Fulvia coupè, rally, 2 C, GT, Flavie berlina, coupè, garanzia assistenza.
AUTO qualsiasi tipo 36 rate società finanziaria svende. Nizza 81, aperto festivi. 64039

AUTOBIANCHI A 111, Fraascar, corso Vittorio Emanuele 208, Telefoni 759-818, 751-428. 5/1016

AUTOBIANCHI S.a.s. - Fraascar, corso Vittorio Emanuele 208.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa e L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-514.
AUTONOLEGGI [illegible] da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telef. 773-985. O529
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 235-993: Jaguar MK 2 - 3,8 - 2,4, Triumph TR 4, Duetto 1600, Giulia super, SS, spider veloce, Flavia coupé 1800, Flaminia cabriolet, coupé, Innocenti 950 spider, 1200 spider, 850 coupé, Abarth 1000, Fiat 125, 600, 500, 850, Volkswagen camioncino. Vasto assortimento usato prezzi occasionali permute rateazioni.

AUTOSVENDITA di primavera, in vacanza con l'automobile. Per un solo mese l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione completamente revisionate. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote ». « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di rateare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali e con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento. « Automarkets » offre l'assicurazione R.C. e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti. « Automarkets » ha il notaio in sede. Una visita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile desiderata: una vettura non nuova ma sana, robusta, garantita, perfetta, specialmente nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni, le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia: la più importante. « Automarkets », corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. I nostri dealers sono a vostra disposizione. Apertura anche mattinate festive. 51005

BMW? All'Isicar Concessionaria.

BMW [illegible] prove, [illegible] permute vantaggiose corso Turati 63, telefonare 500-835.
BOGGETTI vende, [illegible], cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 60, telefono [illegible]. O941

BMW alla **CAS** Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Via Pinelli 14, telefono 488-277.
CAMIONCINI furgoni, vasto assortimento vendo o cambio anche rateaimente, [illegible] corso Principe [illegible] 68. O678

CENTRALCAR nuova Commissionaria Innocenti, prenotazione nuovo. Via Carlo Alberto 38, telef. 530-335.

CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7, corso G. Cesare 229. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Toccherete con mano la nostra serietà. 51005

CITROEN, AMI, DS, Diane, corso Vittorio Emanuele 208, telef. 759-818.

CITROEN Concessionaria Ruspa, corso Vigevano 62. Telef. 230-877.

CITROEN S.a.s. - Fraascar, corso Vittorio Emanuele 208. [illegible]

CITROEN ID 1966 unico proprietario perfettissima cause familiari vendo vera occasione. Telef. 796-958 pasti. 5-1285
COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.
COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133. Telefonare 651-753.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili, vendiamo tutto rateaimente anche nuove. Siracusa 33 sempre aperto. 5/1103
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
COMPREREI camion neguzio lunghezza m. 5,20. Telefonare 724-146 ore pasti. 1001
CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri, consegne sollecite, massime valutazioni usato. C.so Turati 37/49.
CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche sequestrati. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.
FAMIGLIARE 1100 D Flavia 1500 ottimissime vendo. Telefonare 341-098
FAMILIARE 1100 R bianca anno 1967 vendo 630.000. Telef. 522-381.
FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.
FERRARI 365 GTC nuovissima vera occasione vendiamo. Tel. 500-835.
FIAT-Sava concessionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 850 unico proprietario 15.000 km originali privato vende vera occasione. Telefonare 798-988 pasti.
FLAVIA coupé unico proprietario veramente ben tenuta vendo. Corso Principe Oddone 68. 51404
FLAVIA coupé 1800 iniezione blu Mendoza, anno 1967, come nuova. Visibile presso Scofi, corso Duca Abruzzi 6 bis. 5-1010
FULVIA coupé rally perfetta mai urtata privato vende. Telefonare ore pasti 794-870. 62245
FULVIA coupé rally, 6 mesi, km. 4800, vendo permuto. Rivolgersi corso Grosseto 55. 5-1404
FULVIA HF 1968 perfettissima, Fulvia rally blù garantita, Fulvia 2 C, corso Dante 133. 5/1273
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. 0678
GIULIA GTV, 500, 500 C, 600, 850, 1200, 1500 C, Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett famigliare, Prinz 4 Bianchina panoramica, Anglia famigliare, Innocenti A40, furgone 238. Via Cigna 3. 51359
GIULIA 1300 TI 1967 ottime condizioni vendesi permutasi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.
GIULIA 1600 TI 1966 ottime condizioni unico proprietario vera occasione vendesi permutasi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.
GIULIA 1750 mesi 5 Km. 4500 accessoriata 1.620.000. Tel. 694-366.
GRANDE complesso [illegible] solo da privati autoccasioni [illegible] non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
[illegible] assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
GT 1300 junior, Fulvia coupé rally, coupé 124, Giulietta spider vendo, permuto, rateizzo. Tel. 510-462.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293.992.
ISABELLAUTO, corso Dante 131: Dino coupé, 1750, GT Junior, Giulia super, Giulia 1300 TI, 125, 124, 1100 R assortite, 850 special, coupé. Vendita rateale senza anticipo, garanzia semestrale, aperto festivi.
ISABELLAUTO, corso Siracusa 158, vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulie 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 500, Fulvie 2 C, Fulvie berline, Flavie coupé berline, Apple, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1500 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura feriale ore 21.
JAGUAR MK 2 privato vende a campione cilindrata inferiore 930.000. Telefonare 796-410. 5/1229
IM 3 perfetta privato vende. Telefonare 377-641 ore pasti. 1001
MASERATI iniezione 3500 Touring nuova ottime condizioni vendo permuto. Telefonare 775-344.
MASERATI Mistral convertibile con Hard top, Sale. telefonare 265-756.
MASERATI 5000 GT1 come nuova vendo cambio. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. 51404
MERCEDES pagoda 230 SL spettacolare vendo cambio cilindrata inferiore 2.630.000. Telefonare 796-410.
MERCEDES 220 privato vende. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.
MG B nera hard-top unico proprietario bellissima vende. Cas. via Pinelli 14, telefono 488-277.
MINI Minor unico proprietario perfetta accessoriata vendesi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.
MONTICONE, Adriano 1, telefono 385-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-652; piazza Adriano 12, telef. 774-490. 0146
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia III serie, Fulvie coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulie 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berline perfette.
OM-Succursale corso Francia 21, telefono 753-969 vende Tigrotti, Leoncini, 642 N6 ribaltabile, Lupetti normali e lunghi, Lupetto furgoni, Tigrotto bestiame, Visconteo A 25, Tigre ribaltabile e 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, autocarri nuovi tutti i tipi. O636
OPEL corso Traiano 14, telefono 616-622 rateazioni sino a 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
OPEL Kadett familiare 1968 9000 km perfettissima, vendesi rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.
OPEL 1500 unico proprietario buone condizioni ottima per traino roulottes occasione. Torauto, corso Belgio 108 5-1285
PORSCHE 911 e 912 perfetti Simoni vende. Corso Turati 53 tel. 591-901.
PORSCHE 912, km. 23.000, vendo cambio [illegible] rateizzando corso Principe [illegible] 68. 51404
PRIVATI! Senza anticipo pagamento 24 mesi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). 5/1403
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213 - 485-274. O571
PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove, senza anticipo, con assicurazione e bollo.
PRIVATO millecento avorio perfetto 1963 gommatissimo unico 210.000. Telefonare 660-349. 62859
PRIVATO vende bellissima 1500 spider 260.000 trattabili. Telefonare 760-592, 613-896. 64034
PRIVATO vendo cambio spider 1500 Fiat accessoriato gas. 352-737 ufficio.
PRIVATO vende Flaminia coupé gas meravigliosa azzurro metallizzata 390 mila. Telefonare 737-770.
PRIVATO vende Opel Rekord impianto gas, gancio traino come nuova. Telef. 293-992. 5-1404
PRIVATO vende 124 bellissima, revisionata, unico proprietario. Telefonare 759-895, 796-530.
PRIVATO vende 600 D, (1965) unico proprietario, come nuova. Telefonare 483-575. 61348
PRIVATO vende 850 coupé 14 mesi ultimo tipo 735.000. Tel. 669-003.
PRIVATO vende 850 semestrale verdolina sedili ribaltabili perfetta. Telefono 661-103. 317592
RENAULT R 4 unico proprietario buone condizioni Torauto vende. Corso Belgio 108. 5-1285
RENAULT R8 vendo unico proprietario molto bella anche rateaimente. Telefonare 215-643. 51404
RIMORCHI appendice rimorchi portabarche prezzi eccezionali vendita diretta in fabbrica. Coarva, via Stampini 16. 62576
ROULOTTE Laverda, Sprite, [illegible] gne pronte, noleggio vettura roulotte rateazioni minime occasioni. Torino roulotte, Giulio Cesare 261, telefono 266-141. 5/1034
ROULOTTES prima di [illegible] visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
ROULOTTES Welcome consegna rapida rateazioni [illegible] e trenta mesi. Bianez 40/11. 5-1458
R 16 nuova massima garanzia privato vende occasione. Tel. 761-197.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Runger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O348

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scofi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi [illegible]: Corso Dante 133, corso Siracusa [illegible]. O525
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono [illegible]. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102
SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.
SIMCA Rubeo nuova concessionaria corso Palermo 21. Tel. [illegible], eccellenti condizioni vendite cambi rateazioni. 51215
SPIDER 850 vendo, eventualmente permuto, rivolgersi corso Principe Oddone 68. 51404
SPIDER 1500 revisionata tettuccio vende privato. Telefonare 892-111 ore pasti. 2001
SPITFIRE uniproprietario spider 850 1968 950 Innocenti, 1200 OSI Giulietta spider, corso Dante 131.
USATO vere occasioni NSU '67, Fiat 500 '65-'68, Fiat 500 giardiniera, 1100 R, 850 semestrale, Bianchina panoramica '67, Renault 4-10-16. Corso Turati 74, telef. 594-675.
VENDO 500 F mesi 6. Tel. [illegible] ore pasti. 62906
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets, Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso, aperto anche mattinate festive.
VENDO Fiat 850 coupé verde oliva 6 mesi. Telefonare 959-922.
VOLKSWAGEN nuove, occasioni garantite. Usato: 500, 600, 850, Porsche SC. Saluzzo 29. 5-1163

VOLVO la prestigiosa vettura svedese. Concessionaria Torauto, corso Belgio 108, telefono 895-771. Prove, permute rateazioni senza anticipo.

124 bellissima unico proprietario vera occasione vendo privato. Telefonare 481-173. 1001
124 coupé 5 marce, sei mesi, vendo ancora da rodare. Corso Grosseto 55.
500 D vendo occasione anno 1964 140.000. Telefonare 681-609.
500 F blu scuro pochi km vendo 320.000. Telefonare 791-885 pasti.
850 perfetta privatamente vendo. Telef. 591-901. 51327
[illegible] sport coupé giallo Positano semestrale vendesi. Telefonare 595-533.
1000 Simca bellissima poco usata privatamente vendo, 290.000. Telefono 310-229. 83486

22 Cicli - Moto - Sport

FUORIBORDO Cucciolo Riva motore West Bend 35 HP vendesi. Telefonare 40047 Alassio ore 20.
IMBARCAZIONE motore portaimbarcazione 290.000, piazzati su autovettura dalla 500 Colombo Motonautica 88-443. 2001
MOTO Morini velomotori a benzina di alta qualità. Rateazioni. Borgarello, Camerana 2. 5-01237
MOTOCARRI [illegible] novità Ciao ciclomotori Vespa occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001
MOTOSCAFO Cral entrobordo motore Cosuch 130 PS buono stato attrezzatissimo vendesi. Tel. 613-205 orario ufficio. 64146
OCCASIONE March 2 Super motore 20 HP Johnson accessori. Telefono 796-464. 64032
OCCASIONE privato vende motocarro 4 quintali. Telefonare 757-290.
OCCASIONE vendo canotto motore 16 HP. Telefonare 296-859.
ROULOTTES Nordi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67, Regione Barca. Telefonare 240-539, 240-559.
VESPA Ape nuovi modelli cambiali senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157.
ZEPHYR, il migliore dei canotti. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 227. 5/1320

23 Prestazioni diverse

ACCETTIAMO lavori contabilità amministrativa dattilografia fatturazione, precisione puntualità nella consegna. Telefonare 489-080. 62459
ARCHITETTO lunga esperienza professionale, edile, peritale, assumerebbe direzioni tecniche imprese, consulenze fisse ed esaminerebbe eventuali impieghi enti pubblici, privati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7466 — 10100 Torino ». 62557
DATTILOGRAFIA eseguonsi lavori per ditte e privati ritiro e consegna a domicilio. De Martino, via Campiglia 22, telefono 259-420.
DISEGNATORE meccanico esegue lavori casa. Telef. 396-290 ore pasti.
INGEGNERE offresi per progettazioni meccaniche consulenza aziendale. Telefonare 591-110.
PATTUMIERE rapidamente regolarizziamo. Telefonare 620-636.
TECNICO [illegible] preventivi tempi lavorazione qualsiasi lavorazione meccanica non di serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4073 — 10100 Torino ». 61678

24 Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi, acquisto rottami. Telefonare 484-273. 59923
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A. CORREDI [illegible] in genere rateaimente senza anticipo Mondialtex, via Nicola Fabrizi 140 bis.
A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi acquistiamo oggetti vari. Tel. 471-677.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/1032
A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50 %. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Anche rate prima [illegible] denza settembre, Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti caserme. 5/1533
ABBIGLIAMENTO - Arredamento - Corredi. Anche rateaimente. Farì, piazza Adriano 15.
AFFARONE, artigiano svende bellissima camera letto, 185.000. Telefonare 862-396, 876-753. 63401
ARMADIONI guardaroba F.lli Crepaldi, [illegible] specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918.
AMBIENTATORI stile [illegible] troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O464
ANTIFURTO per alloggio chiedete Potent telefono 296-330.
ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167
ASTROCHIROLOGIA scientifica, radiestesia, affari, avvenire, salute. Giolitti 4, telefono 542-053.
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefonare 238-705.
ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.
BOX Auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli. San Bernardino Trana. 5/1012
BOX metallici per auto, depositi, campeggi, 20 misure. Piazzati domicilio. Da 65.000. Telefonare Venaria 492-712. 5-1482
CAMERA letto magnifica nuovissima svendo 197.000 soggiorno pagato 440.000 svendo lire 195.000 causa espatrio. Telefono 251-110.
FERRI battuti, letti, copri[illegible], lampadari, attaccapanni [illegible] artistica. Telefonare 328-214.
GATTINI persiani belli vendo prezzo conveniente eventualmente spedisco. Telefonare 545-962. 62823
MOBILIFICIO Capra vasto assortimento [illegible] sale armadioni, prezzi imbattibili ritiro mobili usati via San Donato 74, telefono 480-810.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni. Visitateci.
OCCASIONE vendo macchina maglieria 12 seminuova bobinatoio. Telefonare 685-627. 64165
PIANOFORTI coda, verticali Yamaha liquido sconto 30% cessando rappresentanza, Capitani, Po 25.
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15, Telefonare 755-652.
PRIVATO vendo mobili pranzo, impero seminuovi. Tel. 956-587 ore pasti
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SEDIE! Legno, metallo, moderne, classiche, pieghevoli, tavolini, attaccapanni. Alasia, Virzaglio 5.
SPLENDIDI abiti signora 5000-10.000 boutique svende. Tel. 670-004 pomeriggio. 1001
VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento: armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Telef. 517-348.
VENDITA eccezionale sconto 50 % di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni, via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/1130
VENDO passeggino bellissimo. Telefonare 501-462. 62801
VENDO quadri autori contemporanei. Telefonare 519-715.
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefonare 498-500.

amaro Petrus

MENTA

per la sete dell'uomo forte

1/3 di Petrus Menta
2/3 di acqua o seltz
3 cubetti di ghiaccio.

Questa è la dose giusta per un long-drink dissetante, fresco e gradevole che mantiene inalterate tutte le qualità salutari di Petrus l'amarissimo.

IMPORTANTISSIMA CASA BRANDY LIQUORI

cerca per riassetto propria organizzazione vendita Torino città,

capace, forte e costante capo produttore

con esperienza lavoro in settori affini et approfondita conoscenza clientela torinese. Ottime condizioni rapportate levatura professionale candidato. Offerte complete curriculum e fotografia non restituibile a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 375 - 10100 TORINO
Assicurasi massima discrezione e risposta offerenti entro breve tempo.

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

GIUGNO: AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA

SOLO PER UN MESE

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!

"IN VACANZA CON L'AUTOMOBILE": una iniziativa della AUTOMARKETS s.p.a., corso Principe Eugenio 11 corso Raffaello 7. CONFRONTATE QUESTI PREZZI:

quotazioni QUATTRORUOTE			le nostre offerte AUTOMARKETS
500 D	(1964)	L. 150.000	L. 130.000
Prinz	(1965)	» 420.000	» 380.000
Simca 1000	(1964)	» 420.000	» 315.000
124	(1967)	» [illegible]	» 590.000
Mini [illegible]	[illegible]	» 500.000	» 415.000
850	(1967)	» 490.000	» 410.000
Giulia 1300	(1965)	» 605.000	» 420.000
Fulvia coupé	(1966)	» 1.000.000	» 885.000
600 D	(1968)	» 470.000	» 430.000
1100 R	[illegible]	» [illegible]	» 490.000

quotazioni QUATTRORUOTE			le nostre offerte AUTOMARKETS
850 coupé	[illegible]	L. [illegible]	L. 550.000
Fulvia	(1964)	» 400.000	» 325.000
1500 L	(1966)	» 470.000	» 340.000
Kadett	(1965)	» 500.000	» 425.000
Bianchina	(1965)	» 220.000	» 170.000
VW 1200	(1965)	» 360.000	» 300.000
125	(1968)	» 800.000	» 785.000
500 giardiniera	(1966)	» 300.000	» 240.000
Cortina	(1966)	» 540.000	» 495.000
Taunus 12 M	(1966)	» 550.000	» 500.000

Altre agevolazioni: lunghe rateazioni, assicurazione polizza RC compresa, certificato di garanzia mano d'opera e ricambi gratuiti, notaio in sede

VISITATE LE NOSTRE GRANDIOSE ESPOSIZIONI, APERTE ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE. I DEALERS DELL'AUTOMARKETS VI ATTENDONO.

AUTOMARKETS: Torino, corso Principe Eugenio 11 - telef. 51.05.69
C.so Raffaello 7 - tel. 65.19.68 - C.so G. Cesare 229 - tel. 26.70.82 - 26.70.92